Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 753955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

# IL PICCOLO

Venerdì, 21 settembre 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8227 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

VERSO IL COMPLETAMENTO DELLA RIFORMA FISCALE: ANDRA' IN VIGORE IL PRIMO GENNAIO

# IL CONSIGLIO APPROVA I SEI DECRETI SULLA NUOVA TASSAZIONE DEI REDDITI

## Introdotte tre imposte al posto dei numerosi tributi che finora gravavano sui proventi di varia natura
## Per i redditi di lavoro dipendente le aliquote vanno dal 10 al 72 per cento (somme oltre i 500 milioni)
## Detrazioni per spese mediche e scolastiche - Attenuata l'ILOR - Ritenute alla fonte e denuncia annuale

DALLA REDAZIONE ROMANA

**Roma, 20**

Il Consiglio dei ministri, riunitosi alle 17.50, quindi con una ora di ritardo sul previsto, ha approvato altri sei decreti delegati della riforma tributaria prevista dalla legge delega 9 ottobre 1971, n. 825. I provvedimenti odierni riguardano la parte più rilevante della riforma, quella concernente le imposte dirette; un anno fa, nell'ottobre del 1972, furono invece emanate le disposizioni che riguardano le imposte indirette e in particolare fu istituita l'Iva. Gli ultimi quattro decreti saranno esaminati e approvati da un prossimo Consiglio, che sarà convocato entro il mese, in modo che la riforma tributaria possa diventare operante con il 1.o gennaio 1974.

Le imposte dirette, come è risaputo, riguardano la generalità dei cittadini considerati come elementi produttivi di reddito. Un apposito decreto delegato istituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche: è una novità, in quanto sopprime tutta una serie d'imposte (sui redditi dei terreni, sui redditi agrari, sui redditi dei fabbricati, sui redditi di ricchezza mobile, delle relative sovrimposte erariali e locali, dell'imposta complementare progressiva, dell'imposta sulle società e dell'imposta sulle obbligazioni). Sono anche soppresse le imposte comunali sulle industrie, sui commerci, sulle arti e professioni, l'imposta di famiglia (quest'ultima però viene parzialmente sostituita dall'Ilor o imposta locale sui redditi), di patente e quella sul valore locativo, il contributo per la manutenzione delle opere di fognature e altre minori.

Viene inoltre istituita un'imposta sul reddito delle persone giuridiche, che sarà applicata con un'aliquota del 25 per cento sul reddito delle società, organizzazioni e associazioni (compresi i partiti e i sindacati) che svolgono anche un'attività commerciale. Per far fronte poi al finanziamento degli enti locali (comuni, province, regioni eccetera) viene istituita una imposta locale sui redditi (Ilor) che colpisce con un'aliquota massima del 14,70 per cento tutti i redditi delle persone fisiche e delle società di persone (società in nome collettivo, in accomandita), con esclusione dei redditi di lavoro subordinato.

Questi ultimi redditi, dunque, restano assoggettati solo alle imposte sul reddito delle persone fisiche, le cui aliquote di imposizione partono da un minimo del 10 per cento (redditi di 2 milioni l'anno), per arrivare a un massimo del 72 per cento per i redditi che superano i 500 milioni.

Gli altri decreti delegati (revisione del catasto, sistemazione degli impiegati delle imposte di consumo, funzionamento del fondo comune) riguardano materie di minore rilevanza e sono di carattere esclusivamente tecnico. Con la nuova disciplina, le percentuali di prelievo sono — si afferma — inferiori in media del 10 per cento rispetto al carico globale delle imposte che vengono abrogate. Quindi i cittadini che finora erano in regola con le tasse dovrebbero essere avvantaggiati. Lo Stato comunque farà fronte al minore prelievo con il reperimento di redditi tassabili oggi illegittimamente sottratti all'imposizione, e di redditi che attualmente fruiscono di agevolazioni o esenzioni. Passiamo ora a un esame più dettagliato dei principali decreti:

*1) Decreto delegato concernente la disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche* (la disciplina dell'imposta, che costituisce il fulcro del sistema di prelievo sui redditi, si svolge in novanta articoli) — Il reddito complessivo è quello che è in possesso del contribuente o di chi abbia la disponibilità per rapporti familiari, e cioè i redditi del coniuge e dei figli minori. Questo reddito complessivo costituisce la base imponibile, in relazione alla quale sono determinate le aliquote progressive dal 10 al 72 per cento. Non si cumulano i redditi del marito con quelli della moglie quando il complesso dei redditi non supera i 4 milioni di lire. Non si cumulano i redditi assoggettati a tassazione separata: tali sono quelli derivati dall'indennità di licenziamento, di buonuscita, da scioglimento di rapporto di agenzia, da arretrati di stipendio per oltre un anno.

Sono ancora esclusi determinati redditi sui quali è operata una trattenuta alla fonte a titolo di imposta definitiva: tali sono principalmente i redditi consistenti negli interessi sulle obbligazioni. Dal cumulo dei redditi vengono dedotte alcune spese del contribuente: ad esempio, spese mediche, quando superano un certo limite, tasse scolastiche, interessi passivi dovuti su mutui, imposta locale sui redditi che non siano di lavoro dipendente. Saranno ovviamente anche detratte dalla imposta, definitivamente dovuta, le ritenute operate dal datore di lavoro al momento del pagamento delle retribuzioni.

*2) Decreto concernente l'imposta sul reddito delle persone giuridiche* — Soggetti passivi di questa imposta sono tutte le società di capitale che operano nel territorio dello Stato, tutti gli enti o associazioni o organizzazioni, anche se privi di personalità giuridica, aventi per oggetto l'esercizio di attività commerciali. La imposta, che sostituisce quella precedente sulle società e sulle obbligazioni, colpisce il reddito complessivo dei predetti soggetti con una aliquota del 25 per cento. Si segnala in particolare modo che a questa imposta potranno essere assoggettate, salvo particolari esenzioni, le stesse aziende di Stato e quelle degli enti locali, nonché, in quanto svolgono attività commerciali anche occasionali, le associazioni sindacali e i partiti politici.

*3) Decreto concernente l'imposta locale sui redditi (Ilor)* — A questa imposta, che è accertata dagli organi dello Stato, ma il cui gettito è devoluto agli enti locali sopra ricordati, sono assoggettati tutti i redditi goduti dalle persone fisiche, dalle persone giuridiche, dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice. Sono soltanto esclusi i redditi di lavoro dipendente o a questi assimilati (pensioni), i redditi derivanti da partecipazione a società o da partecipazione a enti soggetti all'imposta delle persone giuridiche, i redditi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta (ad esempio interessi su obbligazioni, interessi su conti correnti bancari). Per i redditi dei professionisti e artisti, per i redditi derivanti dallo svolgimento di attività di impresa, nonché per i redditi delle società e di cooperative sono previste, tuttavia, rilevanti riduzioni, che si aggirano fra un importo di 2 milioni e 500 mila e 7 milioni e 500 mila lire. Si è tenuto così conto della natura del reddito di lavoro anche in attività che non siano quelle proprie di lavoro subordinato, al fine di non aggravarle con l'intera aliquota, la quale raggiunge in complesso e al massimo il 14,70 per cento.

*4) Decreto concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi* — E', questo, uno dei provvedimenti di maggiore rilevanza. Esso prevede l'obbligo della dichiarazione annuale per tutti i contribuenti, a meno che questi abbiano un reddito di lavoro dipendente inferiore alle lire 840 mila, oppure redditi fondiari non superiori a lire 360 mila. Con

**Marina Alessi**

Continua in 2.a pagina

ALTRI PROVVEDIMENTI VARATI DAL GOVERNO

## Le misure per salvare Venezia e la sua laguna

### Un decreto per la scuola: l'inizio del nuovo anno dovrebbe essere più regolare - Centrali elettriche

**Roma, 20**

Il Consiglio dei ministri ha terminato la lunga seduta odierna poco prima della mezzanotte e il comunicato ufficiale si è fatto attendere a lungo, data la complessità dei provvedimenti approvati. Tuttavia, si è ugualmente appreso che il Consiglio, oltre ai sei decreti della riforma tributaria, ha approvato anche tre decreti delegati per la salvaguardia di Venezia. Lo ha annunciato di prima sera il ministro per la ricerca scientifica Bucalossi, mentre lasciava palazzo Chigi.

«Abbiamo approvato — ha detto il ministro — i tre decreti delegati per Venezia relativi alla tutela della città e del suo territorio dall'inquinamento delle acque, agli interventi di restauro e di risanamento conservativo di Venezia insulare, delle isole della laguna e del centro storico di Chioggia; nonché all'adeguamento dell'organico del Magistrato delle acque di Venezia e delle Sovraintendenze alle antichità e belle arti delle provincie venete. Sono state accolte — ha aggiunto il ministro — alcune indicazioni su cui aveva particolarmente insistito il PRI e che riguardano una più rigida salvaguardia degli aspetti storico-artistici dei monumenti e dell'ambiente».

In particolare il decreto sugli interventi di restauro e di risanamento conservativo nella Venezia insulare, nelle isole della laguna e nel centro storico di Chioggia, precisa gli obiettivi e i concetti informatori di restauro e di risanamento conservativo; indica i modi nei quali potranno articolarsi le iniziative pubbliche e private; disciplina la costituzione di aziende a partecipazione pubblica e di consorzi fra i proprietari di immobili per la realizzazione delle opere; regola la formazione dei comparti edificatori, disciplina l'esecuzione degli interventi relativi.

Il Consiglio ha inoltre approvato «un decreto legge sulla riapertura dell'anno scolastico per assicurare l'avvio il più possibile regolare e ordinato delle lezioni, nell'interesse di milioni di studenti e di famiglie senza peraltro determinare gravi sacrifici per gli insegnanti». L'o ha dichiarato il ministro della istruzione Franco Maria Malfatti, il quale ha aggiunto che è stato disposto che «i provvedimenti che comportano spostamenti del personale docente non di ruolo dopo il 20 ottobre, pur avendo già quest'anno valore a tutti gli effetti giuridici, abbiano decorrenza pratica dall'anno successivo».

A sua volta il ministro Gava ha detto che il Consiglio ha approvato il provvedimento riguardante l'assunzione straordinaria di cancellieri giudiziari per far fronte ai vuoti creatisi nel settore. A quanto si è appreso, il Consiglio dei ministri ha anche approvato il decreto legge riguardante l'acceleramento delle procedure per la costruzione di nuove centrali termoelettriche. Il provvedimento è conforme al parere espresso dal Cipe nella riunione tenuta nel pomeriggio, prima del Consiglio dei ministri. In sostanza, il provvedimento prevede la costruzione di 11 nuove centrali termoelettriche, rinviando ad altro provvedimento legislativo i criteri di gestione delle centrali stesse.

### SFUGGONO ai libici i 5 motopesca

**Mazara del Vallo, 20**

**I cinque motopescherecci di Mazara del Vallo che ieri sera erano stati fermati da una motovedetta libica mentre stavano compiendo una battuta di pesca a Sud Est di Lampedusa, e costretti a dirottare verso il porto di Tripoli, sono sfuggiti alla scorta dell'unità militare Nord-africana.**

**I cinque pescherecci stavano viaggiando con i motori spinti al massimo verso la Sicilia, per rientrare a Mazara. Essi sono: il «Rosa Gangitano», il Pietro Gangitano», l'«Ibla», il «Giuseppina Asaro» e il «Poseidone primo».**

**A bordo si trovano complessivamente 49 uomini, e rano 34, ma i comandanti, che al momento del fermo erano stati fatti trasbordare sulla motovedetta, sono stati condotti a Tripoli.**

DOPO LO SPOGLIO DELLE SCHEDE INVIATE PER POSTA

# I DUE BLOCCHI SVEDESI RESTANO CON VOTI PARI

## La differenza è solo dello 0,11 per cento - Il governo per ora rimane in mano ai socialisti, appoggiati dal PC

**Stoccolma, 20**

I risultati completi delle elezioni legislative svedesi, dopo lo spoglio dei voti inviati per posta, confermano che il blocco socialista e la coalizione «borghese» o di centro si dividono in parti eguali i 350 seggi al parlamento e cioè 175 seggi per la coalizione «borghese» e 175 per il blocco socialista.

Le percentuali dei voti sono le seguenti: la coalizione «borghese» ha ottenuto in totale il 48,79 per cento dei voti espressi (moderati 14,29 per cento, centristi 25,09 per cento, liberali 9,41 per cento), mentre il blocco socialista ha ottenuto il 48,90 dei voti espressi (socialdemocratici 43,58 e comunisti 5,32 per cento). Questi risultati diventeranno ufficiali soltanto domani, dopo il controllo dello spoglio che sarà compiuto dalle prefetture.

La pubblicazione dei risultati completi delle elezioni non ha fatto che ratificare il punto morto cui è giunta la consultazione elettorale. Le verifiche ufficiali che saranno eseguite entro domani dalle prefetture non potranno mutare tale situazione. Gli osservatori ritengono che l'attuale governo, salvo poco probabili dimissioni di Olof Palme, rimarrà in carica sino alla nuova sessione del parlamento, che sarà aperta ufficialmente da Re Carlo XIV Gustavo l'11 gennaio prossimo. I partiti manterranno sino a tale data lo stesso numero di seggi di cui dispone vano al parlamento prima delle elezioni di domenica scorsa.

Nessun «leader» politico ha ancora proposto una soluzione precisa per tentare di superare il punto morto. E' tuttavia già da ora previsto che sara apportata una modifica alla costituzione per limitare a 349 il numero dei seggi al parlamento (attualmente 350) allo scopo di evitare, come avvenuto domenica scorsa, che vi sia una eguaglianza di voti con conseguente situazione di stallo.

Secondo alcuni, potrebbero anche essere indette nuove elezioni, ma ciò potrebbe avvenire soltanto dopo tre mesi dall'inizio della prossima sessione dell'assemblea. Intanto, in base a una disposizione della costituzione svedese, sin dall'inizio della prossima sessione, le leggi sottoposte al parlamento saranno oggetto di estrazione a sorte in caso di parità di voti.

In serata, il capo del partito di centro, Thorbjoern Faelldin, ha detto di essere pronto a cercare di formare un governo in caso di dimissioni di Palme. Ha aggiunto che, a suo avviso, il partito socialdemocratico avrebbe già dovuto rinunciare al governo. Ma nelle presenti circostanze egli non vede immediata la possibilità di caduta del governo Palme, in quanto il premier sembra in grado di continuare a reggere il paese con l'appoggio comunista, affidandosi alla sorte nel caso di votazioni in parità, fino alla sconfitta su una questione importante. Un simile scacco, ha detto Faelldin, renderebbe necessarie nuove elezioni. *(Ansa - Afp)*

# ESERCITAZIONI MILITARI IN UNGHERIA



Telefoto Ansa-Upi

**Budapest — Sono in corso in Ungheria manovre congiunte fra le quattro divisioni sovietiche (40 mila uomini) di stanza nel paese e l'esercito magiaro. Nella foto, un gruppo di carri armati lanciato all'attacco delle «posizioni nemiche»**

CON SEDICI MISSILI

### NUOVO «SUB» RUSSO al largo della Norvegia

**Oslo, 20**

Un tipo interamente nuovo di sottomarino sovietico, dotato di 16 missili balistici intercontinentali, è stato avvistato e fotografato da un aereo dell'aviazione norvegese, secondo quanto ha comunicato quel comando della difesa. Questo ha precisato che i missili, che si calcola abbiano una portata di 7000 chilometri, potrebbero colpire qualsiasi obiettivo negli Stati Uniti ed in Europa.

Il comando non ha specificato la data in cui sono state riprese le foto del nuovo sottomarino o la posizione esatta. Si è limitato a riferire che le foto sono state scattate recentemente e che il sottomarino si trovava in acque internazionali, al largo della Norvegia.

Il comando ha pubblicato le foto del sottomarino sovietico dopo essersi consultato con i ministeri della difesa e degli esteri della Norvegia.

Non si sa se il sottomarino sia stato sorpreso dall'aereo della ricognizione norvegese mentre era in superficie e non abbia fatto in tempo a sparire sottacqua, o se il suo comandante avesse l'ordine di lasciare fotografare l'unità per qualche scopo preciso, secondo quanto afferma il giornale di Oslo «Aftenposten» che pubblica la foto. Il giornale dice di ritenere che sia questa la prima volta che la fotografia di un nuovo sottomarino sovietico è stata pubblicata.

L'aereo della ricognizione norvegese è riuscito a ottenere diversi ingrandimenti del sottomarino, che viene indicato come tecnologicamente molto avanzato e probabilmente ancor più avanzato dei sottomarini americani. Secondo quanto si sapeva finora, i nuovi sottomarini sovietici della classe «Delta» dispongono di 12 missili balistici intercontinentali, hanno una lunghezza di 120 metri, un equipaggio di 120 uomini e una velocità di 25 nodi. *(Ansa)*

DOPO LE GIORNATE DI SANGUE IL CILE SI AVVIA LENTAMENTE ALLA «NORMALITA'»

# La giunta riduce il coprifuoco Affollate le strade di Santiago

## E' scomparsa la borsa nera e sono riapparsi molti generi alimentari - Freni all'attività dei radioamatori
## Tre giovani «marxisti» colpiti a morte in un tentativo di fuga - Allende sarebbe stato ucciso combattendo

**Santiago del Cile, 20**

*Gruppi di persone si fermano in continuazione di fronte al palazzo della Moneda per osservare in silenzio gli operai intenti ai primi lavori di riparazione della residenza presidenziale, teatro di una delle più drammatiche e sanguinose vicende della storia del Cile, mentre i soldati in assetto di guerra non rallentano un istante la vigilanza. Ad ogni modo sia nella capitale sia nel resto del paese la situazione torna lentamente alla normalità. I marciapiedi delle strade sono di nuovo affollati di gente che esce per le spese o per altri motivi. Nelle strade hanno fatto la ricomparsa gli autobus color rosso e blu.*

*Anche la situazione dei rifornimenti alimentari a Santiago va progressivamente migliorando. Nei negozi stanno ricomparendo prodotti che praticamente erano scomparsi dal mercato cileno, e i prezzi sono sensibilmente diminuiti. Da ieri sono soppresse le «japs», giunte per i rifornimenti e i prezzi, organismi creati dal governo Allende per controllare, al livello di quartiere, la distribuzione dei generi alimentari. Il mercato nero è praticamente scomparso. Pattuglie militari percorrono avanti e indietro i mercati per controllare i prezzi. Per dissuadere i commercianti dall'accaparrare beni di consumo, la la giunta ha annunciato che tutte le persone colpevoli di tale reato saranno immediatamente fucilate.*

*Stamane la giunta militare ha annunciato che il periodo del coprifuoco è stato accorciato di un'altra ora, però soltanto nella provincia di Santiago. Il divieto di circolazione nelle strade della capitale, a partire da oggi, viene limitato a dieci ore: dalle 20 alle 6 del mattino. I militari non hanno ritenuto ancora opportuno — o prudente — concedere salvacondotti per la circolazione notturna alle categorie di lavoratori impegnate in turni di notte. Lo stesso annuncio radiodiffuso ha informato, infatti, che i dipendenti delle imprese o delle industrie dove si lavora di notte, non potranno lasciare i posti di lavoro prima delle 6 del mattino.*

*Le stazioni radio autorizzate a funzionare sembrano essere ad approfittare pienamente della relativa «libertà» concessa loro dalle autorità militari. Dall'altro ieri, esse possono organizzare i propri programmi, tranne i notiziari che continuano ad essere gli stessi per tutte le emittenti, e sempre sottoposti a rigida censura. La sola varietà che viene offerta ai radioascoltatori è quella della musica.*

*La giunta militare, ovviamente conscia del fatto che per molti giorni, dopo gli avvenimenti dell'11 settembre, una discreta mole di informazioni era sfuggita al suo controllo attraverso i numerosi «radio-amatori» (le cui trasmissioni venivano ascoltate persino in paesi relativamente lontani), ha emanato oggi nuove disposizioni per l'esercizio di questo passatempo. Secondo le nuove norme, i radioamatori si sono visti vietare la «banda» di onde corte tra i 30 e 40 metri, cioè quella di maggiore portata; gli eventuali trasgressori, ha precisato un comunicato, rischiano di essere tradotti dinanzi i tribunali militari.*

*Anche oggi, i mezzi d'informazione prima di qualsiasi cosa hanno usato la frase che sembra ormai di prammatica: «La situazione continua sempre a normalizzarsi, ed il controllo del nuovo governo su tutti gli aspetti della vita del paese è ormai solidamente assicurato». Ancora per oggi i santiaghesi possono leggere soltanto tre quotidiani: «El Mercurio» e «La Tercera» organi della destra, e «La Prensa» della Democrazia cristiana. Per domani è annunciata la riapparizione della «Tribuna» altro giornale di destra.*

*«Nelle ultime 24 ore non si sono avute altre sacche di resistenza» ha assicurato il capo dell'ufficio stampa governativo, Federico Wolloughby parlando con i giornalisti. Wolloughby ha poi detto che le frontiere e gli aeroporti del Cile sono tuttora chiusi a tutti, tranne ai giornalisti e a coloro che sono in possesso di lasciapassare speciali, perché il governo è tuttora impegnato a vagliare la posizione di migliaia di cittadini latino-americani che il regime di Allende aveva accolto nel paese e di cui molti in questi giorni avevano impugnato le armi, per dar man forte alle forze di sinistra.*

*Ieri il ministro degli interni, generale Oscar Bonilla, ha guidato, insieme con il ministro dell'educazione Jose Navarro, una settantina di giornalisti nella visita delle «bidonvilles» che si stendono attorno alla capitale cilena come una cintura di miseria, abbruttimento e deso-*

Continua in 2.a pagina



Telefoto Ansa-Upi

**Las Cuevas — Le frontiere del Cile non sono state ancora riaperte. Turisti, giornalisti e cileni che vogliono entrare, vengono decisamente respinti. La foto è stata scattata al valico argentino-cileno di Las Cuevas, sulla Cordigliera delle Ande**

LA DEBOLEZZA DEL FRANCO

### TIMORI DI ROTTURA del «serpente» monetario

**Londra, 20**

A Londra, come negli ambienti finanziari mondiali, si ha la impressione che la speculazione che in questi giorni, e in particolare oggi, si sta abbattendo sui mercati valutari, sia mossa dalla prospettiva di una prossima rottura del «serpente» comunitario.

Finora, si osserva a Londra, le banche centrali sono intervenute per mantenere i tassi di cambio entro i limiti della fluttuazione congiunta del «serpente», ma l'eccessivo vigore del marco e del franco belga accompagnato dalla debolezza del franco francese, sta provocando forti tensioni all'interno del meccanismo del «serpente». *(Italia)*

### L'ETIOPIA SMENTISCE l'attentato al Negus

**Parigi, 20**

L'ambasciata etiopica a Parigi ha definito oggi «immaginarie» le notizie da Beirut, secondo cui il nipote del Negus cercò, venerdì scorso, di dirottare l'aereo che riportava in patria dalla Germania l'imperatore Hailè Selassiè, al fine di costringere il nonno ad abdicare in suo favore. La notizia era stata rivelata da un membro del «fronte di liberazione eritreo», e ampiamente diffusa dall'agenzia di stampa A. P.

*RIDOTTI ALLA FAME, COSTRETTI AL LAVORO, PUNITI IN CELLE SPECIALI*

# APPELLO ALLA CONFERENZA EUROPEA PER I DISSIDENTI NEI «LAGER» RUSSI

## *La persecuzione continua anche dopo la pena - Ottanta ebrei chiedono al PCUS di espatriare*

**Mosca, 20**

Nove uomini, che si sono identificati come ex prigionieri in campi sovietici, hanno chiesto oggi che la conferenza per la sicurezza europea prenda in esame la situazione dei prigionieri politici nei paesi europei. L'appello, rivolto ai governi partecipanti alla conferenza riunita a Ginevra, chiede che una commissione internazionale ispezioni i campi e le carceri dei detenuti politici «il cui unico crimine consiste in pensieri e parole che non piacciono al governo». L'appello dice che tale commissione dovrebbe esaminare la situazione dei detenuti politici in URSS, Albania, Cecoslovacchia, Germania Est, Portogallo e Spagna.

Fra i firmatari dell'appello che è stato portato a conoscenza dei giornalisti stranieri, figurano Vladimir Osipov direttore del giornale «Samizdat Veche» e Anatoly Levtin Krasnov, scrittore di argomenti religiosi. I firmatari affermano che le condizioni in cui vengono tenuti nell'URSS i detenuti politici sono gravemente peggiorate. Dicono che la razione giornaliera è di 2413 calorie «nelle condizioni di ideale onestà da parte dell'amministrazione e del personale del campo», e che nel 1972 la razione di pane è stata ridotta da 555 a 450 grammi al giorno.

«L'esistenza di detenuti politici, affamati e senza diritti, è resa ancora più oltraggiosa, perché accompagnata dal 'lavoro coatto», afferma l'appello. Esso dice che gli amministratori dei campi si servono di speciali celle di punizione senza alcuna assistenza medica, e che i detenuti politici vengono rinchiusi assieme ai delinquenti comuni.

«La persecuzione dei dissenzienti continua anche dopo il termine della pena. L'obiettivo di questo sistema punitivo è di rieducare i dissenzienti, mutare le loro condizioni con la fame e con le privazioni. Ciò non ha nulla in comune con gli obiettivi della pacifica coesistenza dei popoli, con diverse concezioni ideologiche e con le religioni, con la pace sulla terra e con la pace e la collaborazione in Europa».

Intanto più di ottanta ebrei hanno rivolto un appello al comitato centrale del partito comunista sovietico, per ottenere il permesso di emigrare in Israele. In una petizione scritta, gli ebrei, fra cui diversi scienziati ai quali è stato impedito di espatriare, lamentano che i loro precedenti appelli erano rimasti senza risposta.

«Quando terminerà la farsa? Quando le autorità si decideranno a rispettare e applicare le loro leggi e le leggi e gli impegni internazionali, anziché agire su istruzioni segrete? Vogliamo una risposta. Quando decisioni positive ci saranno comunicate? Siamo senza diritti. Non possiamo nemmeno presentare una protesta quando il permesso di partire ci viene rifiutato, perché i rifiuti sono solo verbali. Ciò non contraddice con lo spirito della distensione e di più vasti scambi umani? Fra i firmatari figurano il membro corrispondente dell'Accademia delle scienze sovietica» Benjatin Levich, lo specialista di cibernetica Alexander Lerner e un altro scienziato di nome Vladimir Slepak. *(Up)*

COLERA: GLI ASPETTI GIUDIZIARI E POLITICI ALLA RIBALTA DELLA CRONACA

# Terza inchiesta aperta a Napoli «Assalto» all'auto del prefetto

**Quattro arresti e sei agenti feriti il bilancio dell'aggressione - Aria di crisi nella giunta comunale**
**La magistratura si occupa ora del bilancio della nettezza urbana - Un caso accertato a Taranto**

Napoli, 20

L'auto del prefetto di Napoli, Domenico Amari, è stata assalita poco prima di mezzogiorno davanti al municipio da alcune persone che facevano parte di un gruppo di venditori ambulanti disoccupati. Quattro persone sono state arrestate.

Il fatto è accaduto alle 11.50, mentre il prefetto stava rientrando nel Palazzo del Governo. L'autovettura, che era scortata da un agente motociclista della squadra turismo e traffico della Questura, è stata riconosciuta da uno del gruppo dei mitilicoltori e dei venditori ambulanti. L'uomo si è aggrappato all'auto facendosi trascinare per alcuni metri fin davanti al teatro San Carlo, dove è finito in terra.

Erano corsi frattanto dietro l'auto numerose altre persone, dello stesso gruppo, che hanno raggiunto la vettura assalendola e sopraffacendo l'agente di scorta. Sono intervenute due pattuglie di carabinieri motociclisti, ma i dimostranti hanno aggrediti anche questi ultimi.

Sembra che i dimostranti abbiano scambiato l'auto del prefetto per quella del sindaco, col quale dovevano avere un colloquio, e che l'abbiano rincorsa e percossa con pugni e calci per impedire che il sindaco stesso si allontanasse senza avere ascoltato i loro problemi.

Sul posto si sono recate immediatamente numerose auto della «Radiomobile» dei carabinieri e della «Volante» della Questura, mentre intervenivano altri reparti di servizio davanti alla prefettura. E' stato così ristabilito l'ordine e quattro dimostranti, tra i quali un pregiudicato, sono stati arrestati.

Nell'ospedale dei Pellegrini è stato medicato un vicebrigadiere dei carabinieri, l'agente di scorta e quattro motociclisti dei carabinieri. Sono stati tutti giudicati guaribili in dieci giorni.

Appare sempre incerto il quadro politico della città partenopea. I repubblicani appaiono propensi a ritirare il loro appoggio alla giunta comunale, mentre gli assessori socialisti hanno rimesso il loro mandato al partito: tutto si deciderà domani sera, in sede di segreteria provinciale del PSI.

La riunione di ieri della giunta comunale si è conclusa a tarda notte. Nel corso di essa lo assessore repubblicano Galasso ha comunicato l'orientamento del suo partito di ritirare la propria rappresentanza dalla giunta. Le decisioni definitive circa l'atteggiamento dei repubblicani saranno adottate dagli organi direttivi del partito. Da parte loro, gli assessori socialisti hanno sottolineato la necessità di aprire un dibattito in consiglio comunale al fine di chiarire «gli obiettivi dell'azione amministrativa dei socialisti nella definizione delle responsabilità di ciascuno».

L'interesse maggiore resta però sempre legato all'attività giudiziaria. Le inchieste aperte dalla magistratura per le coltivazioni di mitili nelle acque di Santa Lucia si stanno allargando anche ad altri vivai del golfo ed alla situazione igienica della città. Ai primi otto indiziati, ai quali sono pervenute comunicazioni giudiziarie in relazione alle concessioni dei vivai di cozze, si aggiungono gli ufficiali sanitari di Pozzuoli e Bacoli, Giuseppe Cimmarotta e Guido Di Lauro, e il presidente della Mitilsilena di Pozzuoli, Acanfora. Il magistrato incaricato dell'inchiesta, dott. Bocchini, ha proceduto al sequestro presso l'ufficio dell'ufficiale sanitario del comune di Napoli di altri incartamenti relativi alle concessioni di Santa Lucia.

Sulla vicenda della N.U. del comune di Napoli vi è da segnalare, oltre all'inchiesta giudiziaria sull'appalto dei due inceneritori, un'altra indagine della procura della Repubblica sull'impiego effettivo dei netturbini ufficialmente in organico nella rimozione dei rifiuti, nonché sull'organizzazione dei servizi della N.U. in tutta la città.

Per quanto concerne il rapporto-denunzia di un gruppo di magistrati del comitato per la difesa ecologica, l'amministrazione comunale ha diramato una nota nella quale si precisa che l'iter amministrativo per lo affidamento degli appalti degli inceneritori non è ancora perfezionato, poiché i relativi progetti esecutivi dovranno essere esaminati da una apposita commissione di tecnici e poi approvati dal consiglio comunale.

Sul fronte sanitario, 10 ricoveri al «Cotugno». Nessun caso di colera è stato accertato nelle ultime 24 ore: nel quadro delle misure igieniche, le autorità hanno chiuso tre locali cinematografici a Torre del Greco e una trattoria a Napoli.

Un caso è stato invece accertato a *Taranto*. Si tratta di una donna di 47 anni, madre di una infermiera del «Santa Annunziata». La donna ha affermato di non aver mangiato cozze o altri mitili: i medici non escludono che possa trattarsi di contagio interumano. La figlia infermiera, in tal caso, avrebbe fatto da portatore sano.

Nessun caso accertato a *Bari*, dove vi sono stati però tre ricoveri di sospetti. Un ricovero anche a *Foggia*. Dei due casi segnalati a *Reggio Emilia*, infine, uno solo si è rivelato effettivamente colerico dopo ulteriori esami: si tratta dell'uomo di 72 anni. Per la bimba, che in un primo tempo era stata ritenuta affetta dal male in forma leggera, si deve parlare di gastroenterite. Entrambi hanno denunciato solo lievissimi disturbi all'inizio del mese, e stanno ora benissimo. *(Ansa - Italia)*

## SMENTITE A NAPOLI «voci» di peste

Napoli, 20

Le voci su presunti casi di peste sono state decisamente smentite dalle autorità sanitarie. Il prof. De Lorenzo del «Cotugno» ha chiesto che i diffusori di tali voci siano denunciati all'autorità giudiziaria. *(Ansa)*

I FATTI IN URSS E CILE

## L'Ordine dei giornalisti sulla libertà del pensiero

Roma, 20

Il consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti comunica: «Il comitato esecutivo del consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti riunito a Roma il 20 settembre '73 di fronte ai recenti drammatici fatti verificatisi in Cile, dove giornalisti impegnati nell'esercizio della loro professione sono stati uccisi, imprigionati o sottoposti a gravi misure di repressione, nonché di fronte alle sempre più allarmanti notizie secondo cui in numerosi altri paesi giornalisti ed intellettuali sono oggetto di persecuzione per aver osato rivendicare una liberalizzazione progressiva della stampa e della espressione delle opinioni, mentre ribadisce che il diritto di conoscere e il diritto di cercare liberamente la verità sono diritti inalienabili e fondamentali dell'uomo e che pertanto la libertà di stampa è il fondamento della democrazia e di tutte le altre libertà, rinnova la propria indignata protesta.

«Il consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti italiani, nell'esprimere la propria solidarietà ai colleghi colpiti da misure liberticide e alle vittime della repressione della libertà di opinione e di espressione, incarica il proprio presidente di farsi promotore dei sentimenti del consiglio nei confronti rispettivamente della Federazione internazionale dei giornalisti e dell'Associazione internazionale dei giornalisti per i più recenti episodi di impedimento dell'attività professionale». *(Italia)*

DECISO DAI SINDACATI

## Marittimi p.i.n. Stato di agitazione

Roma, 20

La federazione marinara Cgil, Cisl, Uil ha deciso l'immediato stato di agitazione dei marittimi dipendenti dalla flotta Finmare invitando le organizzazioni territoriali a informare gli equipaggi e a disporli per la vigile mobilitazione. La decisione è stata presa al termine della riunione della segreteria della federazione per valutare «la notizia apparsa sulla stampa nazionale relativa alla posizione che sarebbe stata assunta dal ministro del tesoro sulle attività attuali e future delle aziende di navigazione di proprietà dello stato».

La segreteria della federazione marinara Cgil, Cisl, Uil — è detto in una nota approvata al termine della riunione — «ritiene indispensabile un immediato chiarimento circa i motivi che hanno determinato il taglio di quanto dovuto dallo Stato alla Finmare per la gestione delle linee di interesse nazionale e fatto ancora più importante chiarire se il provvedimento significa una revisione dei criteri ormai acquisiti circa l'esigenza della ristrutturazione e del potenziamento delle società di preminente interesse nazionale.

Se «la notizia apparsa sulla stampa ed attribuita al ministro del tesoro — prosegue la nota — risponde al vero, ciò significherebbe ritornare su decisioni già definite circa la funzione che le aziende predette devono avere del quadro di una politica marinara di interesse nazionale e, di conseguenza, mettere in forse la capacità di un cardine fondamentale dell'economia del nostro paese a rispondere ai giusti propositi di sviluppo economico generale».

In serata, il ministro della marina mercantile Pieraccini ha convocato al ministero i rappresentanti della federazione marinara Cgil, Cisl, Uil. Al centro dell'incontro saranno i problemi relativi alla poltica marinara.

Per domani è stato confermato lo sciopero nazionale di tre ore, (dalle 9.30 alle 12.30), degli autoferrotranvieri per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro e la pubblicizzazione dei servizi in concessione privata. L'agitazione interesserà i lavoratori addetti ad autobus, tram, metropolitane, ferrovie secondarie, quelli addetti alla navigazione interna e lacunare e quelli delle autolinee extraurbane in concessione privata.

Numerose sono le adesioni allo sciopero di 15 minuti proclamato dalla federazione Cgil-Cisl-Uil per esprimere solidarietà al popolo cileno contro il colpo di stato dei militari. Fra le altre ci sono quella della segreteria della federazione dei ferrovieri, quella dell'Anic (coltivatori) e quella dei sindacati dei lavoratori de lcommercio e del turismo. Come è noto lo sciopero è stato proclamato dalle 10 alle 10.15 di domani. *(Ansa)*

# Traffico da cani



Telefoto Upi

**New York — Curiosa (e del tutto occasionale) immagine, scattata nel centro della metropoli americana. Il ministro degli esteri tedesco, Walter Scheel, in visita negli Stati Uniti, è fotografato, durante una passeggiata, accanto a due accompagnatrici di cani di lusso. Nulla di strano che dopo l'incontro il ministro abbia trovato il traffico della città... veramente da cani!**

UNA ENERGICA PRESA DI POSIZIONE DELLA SEGRETERIA DEL PARTITO

# PSDI: NESSUNA DIFFERENZA TRA GLI EVENTI RUSSI E CILENI

**«Denominatore comune la sopraffazione violenta del socialismo dal volto umano»**
**Interpellanza d.c. alla Camera sul «golpe» - Ripresa con il PLI a Tribuna politica**

Roma, 20

*La segreteria del PSDI si è riunita stamani sotto la presidenza del segretario del partito on. Flavio Orlandi, presente il presidente del partito, Tanassi, e il senatore a vita Giuseppe Saragat. I lavori, iniziati alle 11, si sono conclusi alle 14.30. Al termine della riunione l'on. Tanassi ha riferito ai giornalisti che la segreteria ha iniziato lo esame dei risultati del vertice quadripartito che tornerà a riunirsi la prossima settimana per affrontare in particolar modo i temi economici.*

*A sua volta il vice segretario del partito on. Pietro Longo, ha riferito che sono stati presi in esame i problemi del mezzogiorno e dell'università e che martedì prossimo la segreteria del partito si soffermerà particolarmente sui problemi economici e anche sui problemi del mezzogiorno per quanto si riferisce alle questioni di natura economica. La segreteria — ha detto ancora Longo — ha preso posizione sulla situazione del Cile e sul problema degli intellettuali russi.*

*In un comunicato approvato al termine della riunione si afferma che «la segreteria del PSDI rileva con soddisfazione che tutto il partito ha reagito con forza, politica e morale, di fronte agli eventi della sistematica repressione in Urss e del colpo militare di stato in Cile: eventi che hanno obiettivamente in comune il denominatore della sopraffazione violenta del socialismo dal volto umano. I socialisti democratici italiani — è detto ancora — si sono trovati anche in questa occasione dalla stessa parte di tutta la sinistra democratica europea, da quella tedesca a quella austriaca a quella inglese e dell'internazionale socialista».*

*«Per quanto attiene ai problemi dell'università — prosegue il comunicato — la segreteria del PSDI sollecita l'attuazione degli accordi di governo già definiti negli aspetti sostanziali e la loro urgente, puntuale e coerente traduzione legislativa, tenuto conto delle soluzioni ormai acquisite anche in sede parlamentare. E' necessario quindi che al più presto venga approvato dal governo l'articolato progetto riguardante i provvedimenti urgenti per i quali il PSDI, sentite anche le categorie interessate, ha preso tutte le iniziative atte a dimostrare il proprio concreto interessamento nei confronti dei problemi essenziali all'assolvimento da parte dell'università italiana della propria funzione formativa, preliminare a quella riforma universitaria generale che il programma del governo di centrosinistra considera fra gli impegni prioritari della legislatura.*

*Una interpellanza sul colpo di stato in Cile è stata presentata dal gruppo democristiano della Camera. Il documento è firmato da tutti i componenti il direttivo. In essa si chiede «quali informazioni il governo italiano abbia sulla gravissima situazione in cui versa il Cile e quale azione intende svolgere per dare seguito alla importante presa di posizione del governo già espressa in due dichiarazioni ufficiali, l'una di condanna al "golpe", l'altra di allarme e di richiamo dinanzi alle notizie della dura repressione in atto».*

*Gli interpellanti chiedono che il governo italiano «in tutte le appropriate sedi internazionali, operi in modo che, in Cile, sia tutelata la vita civile e siano garantiti i diritti e le libertà di tutti i cittadini e, tra essi, in particolare degli esponenti dei partiti costituzionali e dei loro aderenti, e siano assicurati i diritti dell'uomo ai rifugiati politici».*

*Gli interpellanti infine «auspicando che l'animo del popolo cileno, confortato dalla solidarietà di tutte le forze autenticamente democratiche, possa superare questa drammatica e oscura fase nella sua vita interna per riprendere il cammino verso il progresso civile e una operante libertà, sottolineano come anche i fatti cileni debbano porre fermamente in guardia ogni coscienza democratica dai pericoli che alla democrazia e alla libertà possono derivare quando, nella vita politica, al civile confronto, pur nella diversità dei ruoli, ed alle solidali intese tra i partiti democratici — nel nostro paese l'intesa tra le forze della democrazia laica e socialista e la DC — si sostituiscano dilaceranti rotture e si allenti la responsabile vigilanza e l'alta tensione morale». Primo firmatario del documento è il presidente del gruppo on. Piccoli.*

*Intanto sono riprese questa sera le trasmissioni televisive di «Tribuna politica» con un incontro tra il segretario del PLI Agostino Bignardi e tre giornalisti. L'on. Bignardi, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha rilevato che quel tanto di ripresa che sia pure tra mille difficoltà si può notare oggi è scaturita dall'epoca del governo di centralità. «Questa ripresa — sostiene Bignardi — ha messo radici nel secondo semestre del 1972 in mezzo a tante difficoltà di ordine monetario mondiale e di ordine interno, per merito del governo di centralità. Il problema che oggi il governo di centrosinistra ha davanti a sé è di non bruciare questa pianticella che il governo Andreotti-Malagodi ha allevato sullo scorcio del 1972».*

*Dopo aver sostenuto che «è il governo di centrosinistra, e specialmente quell'ultima appendice di centrosinistra, lo sfortunato esperimento governativo del presidente Colombo che ha riempito l'Italia di macerie», il segretario liberale sostiene che «se dobbiamo giudicare le responsabilità della cattiva situazione della cosa pubblica, dobbiamo tener conto che il centrosinistra ha governato per oltre 10 anni e che la centralità ha governato per oltre 10 mesi». Bignardi osserva poi che i liberali non hanno voluto abbandonare il governo di centralità quando si è delineato il ritorno al centrosinistra proprio per render chiaro che l'esperimento di centralità aveva termine non per colpe liberali ma della DC.*

*A parere di Bignardi il primo centrosinistra era molto meno pericoloso di quello di oggi. «L'attuale centrosinistra — egli afferma — non si pone più il problema che il primo esperimento dichiarò di volersi proporre. Guadagnare i socialisti alla democrazia, anche se lo fece in termini sbagliati e con toni flebili. Ora si tratta di sapere se si deve aprire o non aprire al PCI». Il segretario liberale afferma a questo riguardo di ritenere che la distinzione tra comunismo e democrazia sia ancora la caratteristica fondamentale della vita politica italiana.*

*Infine rispondendo a una domanda sui recenti avvenimenti cileni, Bignardi ha osservato che nel Cile era stata creata una situazione di caos e creare una situazione di caos significa aprire spazio per reazioni che inevitabilmente scoppiano.*

*La prossima trasmissione televisiva di «Tribuna politica» andrà in onda il 27 settembre.*
*(Ansa - Italia)*

## Carne «maggiorata»: multa di due milioni a un grossista ligure

Genova, 20

**«Per notevole maggiorazione del prezzo della carne» il titolare di una rivendita all'ingrosso di carni fresche di Sestri Levante, Ettore Paganini, è stato multato di due milioni e cento mila lire. La sanzione gli è stata inflitta dalla prefettura di Genova.**

**Alla sanzione vera e propria di due milioni sono state aggiunte altre centomila lire, il doppio del guadagno illecito del grossista accertato durante le operazioni di controllo.**

*(Ansa)*

# La nuova tassazione

**Dalla prima pagina**

dettagliate disposizioni è previsto il contenuto delle dichiarazioni, le quali dovranno indicare i singoli redditi e specificare anche dati e notizie che possono mettere in evidenza una particolare disponibilità di mezzi economici (residenza secondaria, imbarcazioni eccetera). Alla dichiarazione dovranno essere allegate le attestazioni necessarie per individuare l'ammontare dei redditi di lavoro, delle ritenute operate alla fonte, e così via. Le dichiarazioni dovranno essere presentate, secondo la tradizione, entro il 31 marzo.

E' stato particolarmente esteso il sistema della ritenuta alla fonte, in particolar modo per i redditi di lavoro dipendente. Queste ritenute dovrebbero portare al risultato che i lavoratori che non godono di altri gettiti, paghino l'imposta all'atto stesso della percezione del reddito. A questo fine il datore di lavoro dovrà operare, oltre alle ritenute mese per mese, eventuali ritenute di conguaglio a fine anno, allorché, cioè, egli conoscerà l'intero importo delle retribuzioni corrisposte a qualsiasi titolo al lavoratore. Quest'obbligo della ritenuta alla fonte, il più possibile completa, viene anche esteso ai dipendenti pubblici, ivi compresi gli impiegati dello Stato.

Ritenute sono previste anche sui dividendi delle azioni, sugli interessi e altri redditi di capitale, sui redditi di lavoro autonomo prestato ad imprese, sui compensi per l'avviamento commerciale, sulle vincite e sui premi di lotterie, giochi pronostici eccetera. I poteri di controllo degli uffici sono accentuati, prevedendo la possibilità di provvedere ad accessi, ispezioni e verifiche.

Deroghe al segreto bancario non sono previste nei riguardi della Banca d'Italia. Secondo le indicazioni della legge delega, all'accertamento e alla rettifica delle dichiarazioni presentate dal contribuente partecipano i comuni ai quali, a questo fine, andrà una copia della dichiarazione presentata dal contribuente. I comuni avranno quindi la facoltà, attraverso i loro rappresentanti, di far valere le eventuali ragioni di rettifica in aumento dei redditi dichiarati. E' stato soppresso l'istituto del concordato, accogliendo così una insistente richiesta dei contribuenti e degli esperti della materia.

Il Consiglio dei ministri, dopo aver approvato altri provvedimenti, ha terminato i suoi lavori alle 23.45.

M. A.

## A Santiago

*lazione. Una di queste «bidonville» visitata dai giornalisti, abitata da gente poverissima senza alcuna istruzione e priva di tutto, si chiamava durante il regime di Allende villaggio «Ho Ci-minh» ed era amministrata da un marxista, che naturalmente è scappato.*

*Il generale era scortato da soldati armati di tutto punto, benché i rischi fossero assai ridotti, dato che nei giorni scorsi tutti i quartieri, comprese le «bidonville», erano stati oggetto di una vasta operazione militare avente per scopo, fra l'altro, di scoprire nascondigli di armi.*

*Per quanto riguarda i rapporti del nuovo regime con l'estero, oggi, contrariamente alle notizie diffuse ieri, si è appreso che è stata la giunta militare a rompere le relazioni con la Corea del Nord e non viceversa, perché quel paese si sarebbe reso responsabile di «un aperto intervento» negli affari interni cileni. La notizia è stata data dallo stesso ministro degli esteri, ammiraglio Ismael Huerta, il quale ha aggiunto che il Cile adotterà «analoghe misure» nei confronti dell'Unione Sovietica e del Vietnam del Nord, nel caso si raccolgano elementi che dimostrino una interferenza di quei paesi nella politica cilena. Come è noto, il primo paese con cui la giunta militare ha deciso di rompere le relazioni subito dopo il colpo di stato è stato Cuba.*

*Stamane la televisione ha annunciato che tre giovani definiti «estremisti marxisti» sono stati uccisi dai soldati nella provincia settentrionale di Antofagasta, a circa mille chilometri da Santiago. Come ha precisato l'emittente, i tre «estremisti» — due giovani ed una ragazza — appartenevano al «Fruente Popular revolucionario» ed al «Movimiento de izquierda radical» (il noto MIR) erano stati arrestati alcuni giorni fa e avevano tentato la fuga, mentre venivano trasferiti verso un altro luogo di reclusione a bordo di un camion militare. Il veicolo aveva dovuto fermarsi per un guasto: i tre erano allora saltati a terra, tentando di fuggire, ma la scorta armata ha aperto il fuoco, uccidendo i tre giovani. La stessa radiotelevisione ha annunciato la cattura di un «gruppo di estremisti» nella provincia di Valdivia. Fra i componenti del gruppo vi era anche un noto guerrigliero, conosciuto sotto il nome di «comandante Pepe».*

*Anche oggi si hanno nuove testimonianze sulla fine di Allende. A Città del Messico, due uomini, che sostengono di avere visto morire il presidente cileno hanno detto che Allende fu ucciso dal fuoco di una mitragliatrice e non si suicidò. Anche una delle figlie di Allende ha dichiarato che suo padre è stato ucciso da una raffica di mitra al torace.*

*Il corrispondente da Santiago della rivista messicana «Siempre» scrive che due uomini, un funzionario governativo ed una delle guardie del corpo di Allende, videro il presidente ferito mentre difendeva con le armi il palazzo presidenziale della Moneda, l'11 settembre scorso. «Allende — ha detto l'allora vicedirettore dell'ufficio governativo per le informazioni rivoluzionarie Jorge Uribe, secondo quanto riferito dal giornalista Garcia — corse ad una finestra, e loro lo ferirono. Lui cadde. Ci precipitammo su di lui, ma lui ci ordinò di uscire». Del secondo uomo, Garcia cita solo il nome «Ramon», nome fittizio attribuitogli da uno dei membri del «Gruppo di amici personali» (Gap) incaricato di avere cura del presidente. Un altro articolo pubblicato nel giornale di Città del Messico «Excelsior», riferisce che una delle figlie di Allende, Maria Isabel Allende de Tambuti, ha detto di avere avuto la medesima informazione da una guardia del corpo di suo padre.*

*(Condensato Ansa - Ap - Upi - Reuter - Afp)*

QUATTRO ORE DI SERRATO INTERROGATORIO DELL'ESTREMISTA A SAN VITTORE

# Nuove contestazioni a Ventura Gli alibi avrebbero vacillato

**Prove in possesso del magistrato smentirebbero la rottura dei rapporti con Freda e la presenza dell'editore nella capitale il giorno dell'attentato a piazza Fontana**

Milano, 20

Il giudice istruttore Gerardo D'Ambrosio, che conduce l'inchiesta sugli attentati del 1969 culminati con la strage di piazza Fontana, si è recato questa mattina nel carcere di Monza per un nuovo interrogatorio dell'editore Giovanni Ventura, indiziato dei fatti insieme con il procuratore legale Franco Freda e altre persone. Assistevano all'atto giudiziario il difensore dell'indiziato, avv. Chidoni, e i rappresentanti delle vittime costituitisi parti civili, avvocati Ascari e Gargiulo. Potrebbe essere questo l'ultimo interrogatorio di Ventura prima della chiusura dell'istruttoria.

Nei giorni scorsi il dott. D'Ambrosio aveva sentito come testimoni l'avv. Diego Giannola e Nino Massari, entrambi di Roma. I due avrebbero testimoniato in merito alla presenza di Ventura nella capitale l'8 agosto 1969 (giorno in cui avvennero gli attentati sui treni) e il 12 dicembre successivo data della strage di Milano. L'avv. Giannola avrebbe confermato la presenza di Ventura a Roma l'8 agosto per firmare un contratto nello studio del notaio Campanini.

Più burrascono l'interrogatorio del Massari, un intellettuale di sinistra di 49 anni che fu redattore della «Enne esse», una società editrice di cui Ventura era entrato a far parte come rappresentante per il Veneto. A un certo punto il giudice istruttore ha ordinato il temporaneo arresto del Massari per reticenza. Accompagnato negli uffici del nucleo carabinieri di polizia giudiziaria, Massari vi è rimasto fino al pomeriggio quando, richiamato dal magistrato, è stato nuovamente sentito e subito rilasciato. Da quest'interrogatorio il magistrato avrebbe tratto elementi per nuove e circostanziate contestazioni al Ventura.

L'interrogatorio di Ventura, al quale ha assistito anche il sostituto procuratore della Repubblica dott. Fiasconaro, è durato oltre quattro ore e si è concluso intorno alle quindici. Nel lasciare il carcere i due magistrati non hanno fatto alcuna dichiarazione.

Sembra però che gli alibi dell'editore di Castelfranco Veneto comincino a vacillare. Ventura aveva detto in un primo tempo di essere stato a Roma il 12 dicembre 1969, giorno della strage di piazza Fontana, per far visita al fratello Luigi, malato. Tale circostanza sarebbe invece stata esclusa da un testimone. L'editore aveva detto anche di aver fatto quel giorno una telefonata al prof. Ferlin, primario dell'ospedale in cui si trovava il fratello, ma il sanitario avrebbe precisato di essere rimasto fuori Roma dall'undici al tredici dicembre e di non avere quindi potuto ricevere la telefonata in questione.

Sarebbe inoltre emerso che Ventura non interruppe i suoi rapporti con Franco Freda nel 1969, come egli asserisce, poiché si sarebbe accertato l'invio da parte sua di un libretto, stampato a Roma dalla «Enne esse», a Ruggero Pan, amico vicinissimo del legale padovano. Il Pan, che fu commesso nella libreria di Ventura, era stato uno dei primi a testimoniare in questa vicenda giudiziaria.

Da registrare anche, nella giornata di ieri, la scarcerazione di Claudio Orsi, che ha lasciato il carcere di San Vittore per decorrenza dei termini (sei mesi) di carcerazione preventiva. L'Orsi era stato arrestato il 19 marzo scorso per detenzione di armi. *(Ansa)*

## Rinviata per l'esercito la chiamata alle armi

Roma, 20

L'inizio dell'afflusso alle armi dei giovani interessati alla chiamata del terzo contingente 1973 per l'esercito già previsto per il 21 settembre corrente anno è stato prorogato al 6 ottobre.

Pertanto i giovani che hanno ricevuto la cartolina di precetto recante quale data di presentazione un giorno compreso tra il 21 settembre e il 5 ottobre e che non hanno ricevuto dai competenti distretti militari comunicazione di modifica di tali date, dovranno raggiungere gli enti e reparti di assegnazione il giorno 6 ottobre.

Assemblea di «Justitia et Pax»

## SI PARLERA' DEL CILE in commissione pontificia

Città del Vaticano, 20

La situazione determinatasi in Cile dopo il recente colpo di stato militare sarà, quasi certamente, oggetto di discussione fra i partecipanti all'ottava assemblea generale della pontificia commissione «Justitia et pax», che ha iniziato a Roma i suoi lavori.

Ad essi partecipano i membri dell'organismo consultivo creato alcuni anni fa da Paolo VI, tra i quali esponenti della segreteria di stato, di numerosi dicasteri della curia romana e superiori di ordini religiosi maschili e femminili.

A quanto pare la situazione del Cile verrà affrontata nell'ambito della discussione sui «diritti dell'uomo», uno dei temi allo ordine del giorno. *(Ansa - Italia)*

SFOCIANO IN ALTRETTANTE TRAGEDIE DUE DRAMMATICI «REGOLAMENTI DI CONTI»

# ZUFFA E COLTELLATA: UN MORTO A LECCE

**La vittima aggredita da un gruppo di giovani**

Lecce, 20

Un uomo di 39 anni, Armando Mortari, è stato ucciso con una coltellata alla schiena da un giovane dell'apparente età di 16 anni. Il delitto è accaduto in via Antonio Galateo — nella città vecchia — vicino al conservatorio musicale «Tito Schipa». Secondo una testimone oculare, Mortari — che era conosciuto con il soprannome di «Tittino» — ha avuto una discussione, per motivi non ancora accertati, con quattro o cinque ragazzi che lo avrebbero insultato.

Fra la vittima e gli aggressori vi è stata una zuffa; poi uno dei giovani l'ha colpito alle spalle con un coltello, pare un pugnale da pescatore subacqueo, con un manico nero. Mortari è riuscito a trascinarsi per circa cinquanta metri; poi è caduto a terra. Soccorso da alcuni passanti, è stato portato in ospedale dove è giunto morto. Nel frattempo l'accoltellatore e gli altri aggressori sono fuggiti.

Armando Mortari era sposato e aveva sei figli. Pare che recentemente non convivesse più con la moglie, anche se saltuariamente la incontrava. Il delitto è avvenuto a cinquecento metri dall'abitazione dell'uomo, in via Bombarde. Non lontano — secondo alcune voci — egli aveva in affitto un locale nel quale avrebbe avuto occasionali appuntamenti con donne. Gli investigatori non escludono che all'origine della discussione tra il Mortari e il gruppo di giovani ci sia proprio una questione di donne. Le circostanze sono comunque al vaglio degli investigatori. Fino a tarda notte, comunque, dell'omicida nessuna traccia. *(Ansa)*

# Pastore in Sardegna freddato a fucilate

***Nove bossoli trovati accanto al cadavere***

Cagliari, 20

Il pastore Antonio Masuri di 34 anni, è stato ucciso con alcuni colpi di fucile, in località «Ponte Merchis» nelle campagne di Aidomaggiore, comune al confine tra la provincia di Cagliari e quella di Nuoro. A quanto si è appreso, il corpo di Masuri — che presentava una frattura alla testa ed era in stato di avanzata decomposizione — è stato trovato da un suo vicino di pascolo, che ha avvisato i carabinieri.

Accanto al cadavere sono stati trovati nove bossoli di fucile da caccia, probabilmente lasciati dall'omicida. I militari hanno compiuto una larga battuta nella zona e hanno interrogato alcuni pastori che hanno l'ovile confinante con quello dell'ucciso. Non sono emersi elementi utili alle indagini. Domani sarà fatta la necroscopia. *(Ansa)*

Nessun danno alle persone

## ATTENTATO A PALERMO in un cantiere edile

Palermo, 20

Un attentato dinamitardo è stato compiuto ai danni del costruttore Salvatore Giannola. Ignoti malviventi hanno fatto esplodere un ordigno presso il piano rialzato di un edificio che il Giannola sta costruendo nella borgata di Villagrazia. La deflagrazione è stata avvertita in un raggio molto ampio anche se i danni sono risultati limitati.

I funzionari della Squadra mobile, nel quadro delle indagini sull'attentato, hanno ascoltato l'imprenditore il quale però non ha fornito alcuna indicazione utile per risalire agli autori del grave episodio. *(Italia)*

TRAGICA «CARAMBOLA» STRADALE ALLA PERIFERIA DI VICENZA

# Autocarro militare investe e si rovescia: una donna uccisa

Undici feriti fra cui i conducenti di due auto «speronate»

Vicenza, 20

Un autocarro con a bordo alcuni militari della caserma «Chinotto», dove è di stanza la prima brigata missili, è sbandato per cause non ancora accertate in borgo Berga, a Vicenza, ha urtato una «500» condotta da Walter Barocco di 26 anni, di Sossano (Vicenza), e, quindi, ha investito un'altra vettura di piccola cilindrata rovesciandosi, infine, sul marciapiedi.

Qui ha travolto e schiacciato l'impiegata Jole Brodesco di 32 anni di Vicenza, madre di due bambini, che era appena scesa dalla «1100» condotta dal marito, Giovanni Novello, per recarsi al lavoro nel vicino cotonificio «Rossi». La donna è morta durante il trasporto all'ospedale.

I feriti e i contusi sono undici, di cui nove militari. Si tratta di Vincenzo Cucco di 20 anni di Nettuno (Roma); Rodolfo De Stefanis di 21, di Torino; Agostino Gatto di 20, di Palermo, e Walter Boz di 21, di Torino, ricoverati all'ospedale militare di Verona; Fabrizio Bosoni di 20 anni, di Rho (Milano), e Lino Marini di 20, di Gallarate (Milano), ricoverati all'ospedale civile di Vicenza, mentre sono stati medicati e poi dimessi Silvano Milan di 22 anni, di Torino, Gianfranco Calcagno di 20, di Lequio Berria (Cuneo) e Luciano Sangalletti di 21, di Zanica (Bergamo), tutti di stanza alla prima brigata missili di Vicenza.

Sono stati, inoltre, ricoverati in ospedale anche i due conducenti delle auto travolte dall'autocarro militare: Girolamo Sartago di 48 anni, di Vicenza, e Walter Barocco di 26 anni di Sossano (Vicenza), marito di Jole Brodesco, uccisa dall'autoveicolo. *(Ansa)*

## AUTO FUORI STRADA: due morti nel Barese

Gioia del Colle, 20

Un'automobile con a bordo quattro persone di Sava (Taranto) è uscita di strada rotolando giù per la scarpata sulla statale 100 Bari-Taranto, a oltre quaranta chilometri da Bari; due degli occupanti sono morti.

L'incidente è accaduto mentre la vettura imboccava una curva ad alta velocità. Sul colpo è morto Cosimo Morrone, di 20 anni, residente a Torino per lavoro mentre Cosimo Lomartire, coetaneo del primo, è morto poco dopo, nell'ospedale consorziale di Bari. Il conducente dell'auto, Salvatore Vinci di 18 anni, è rimasto gravemente ferito mentre un altro passeggero, Ferdinando Gioia di 19, guarirà in una decina di giorni. *(Ansa)*

# «Altri esercizi»

GIANFRANCO CONTINI è nato a Domodossola nel 1912. Filologo e critico, è attualmente titolare della cattedra di filologia romanza presso l'università di Firenze. Autore di studi linguistici e stilistici sia su testi antichi che di autori contemporanei, Contini svolge un prestigioso magistero, oltreché d'insegnante, di uomo di cultura amplissima e di critico militante.

Un paio d'anni fa l'editore Einaudi di Torino ha intrapreso la pubblicazione di tutti gli scritti continiani. Ad un primo volume — che si intitolava «Varianti e altra linguistica» — segue ora il volume intitolato «Altri esercizi». Il titolo di questo libro allude al famoso, omonimo volume continiano del 1939. Nella presente raccolta di «esercizi» Contini riunisce testi che vanno dal 1942 al 1971.

Con questo volume si ha un ulteriore apporto alla pubblicazione dell'opera filologica e critica di Contini, quale si è venuta svolgendo in un quarantennio. Esso è diviso in paragrafi. Dagli «esercizi» veri e propri si va a tre note rivolte ai lettori forestieri per informarli, sia della letteratura italiana contemporanea, sia per presentare la poesia di Eugenio Montale. Sono scritti redatti in francese.

Le altre sezioni del libro si intitolano «Fuori d'Italia» e «Ricordi di Maestri». «Fuori d'Italia»: Contini ferma la sua attenzione critica su Lope de Vega, su Buñuel e Perez Galdòs e su quello che egli definisce «Un Faust brasiliano»: cioè, lo scrittore Joao Guimaraes Rosa. Infine, l'ultima sezione, intitolata «Ricordi di Maestri» riporta pagine dedicate da Contini a studiosi e docenti illustri, da Giorgio Pasquali ad Angelo Monteverdi, da Santorre Debenedetti a Clemente Merlo, eccetera.

E veniamo agli «Esercizi» veri e propri che costituiscono la prima, più nutrita sezione di questo libro continiano.

La sezione attacca con lo scritto «Progetto per un ritratto di Niccolò Tommaseo» e si conclude sulle pagine dedicate alla narrativa e alla poesia italiana del primo decennio dell'ultimo dopoguerra. Nel resto della sezione, è dato soffermarci, volta a volta, su Ungaretti e su Cardarelli; su Montale, sulla Manzini e sulla Banti; nonché su Serra e sulla prosa di uno dei più suggestivi storici dell'arte, Roberto Longhi. Altre pagine nutrono la sezione di questi «Esercizi». Tra esse, del tutto rilevantissime le pagine dedicate a Benedetto Croce.

Le pagine su Croce illustrano l'influenza culturale crociana ed eseguono un parallelo Croce-De Sanctis. Sono pagine, queste dedicate da Contini a Croce, tra le più pregnanti del libro. Da esse è dato risoffermarci su Croce, sulla sua lezione e sulla sua milizia di pensiero e di cultura. La interpretazione della presenza di Croce, nel quadro della cultura italiana, è eseguita da Contini con una eccezionale capacità di penetrazione, che ravviva l'attualità del pensiero crociano, non solo, ma ne sancisce la sua costante connessione con gli sviluppi di una cultura e di orientamenti di pensiero solo in apparenza da esso aberranti.

Queste pagine continuano su Croce sono una sorpresa, anche ad averle conosciute a suo tempo: in quanto dimostrano come in Gianfranco Contini sia presente sempre una grande capacità riflessiva, una sistematica, starei per dire, dalla quale scaturisce la piena forza del suo metodo critico e filologico. E come ogni molecola di cultura, di educazione del pensiero e del gusto, contribuisca in Contini ad allargare la visuale dello studioso, lo muova verso interessi complessi e articolatissimi, senza mai trascendere in una volontà di sopraffazione interna; anzi, chiarisca ogni sollecitazione dello studioso.

Questa specifica dinamica interiore è controllabile in ogni intervento — anche il più occasionale — reso da Contini. Lo ritroviamo, tale carattere, soprattutto nelle pagine dedicate al Longhi prosatore, come abbiamo indicato. La scoperta delle qualità della prosa longhiana è una delle incidenze di Contini, negli studi della critica contemporanea. Egli segue la prosa di Roberto Longhi con lo slancio filologico che include una comprensione creatrice fuori d'ogni convenzione, d'ogni regola rettorica. La prosa di Longhi, attraverso Contini, riesce ad essere uno dei punti di riferimento della letteratura italiana contemporanea; mentre la cultura, il contributo dottrinario reso da Longhi alla storia di arte italiana, viene assorbito nella specie della sua espressività letteraria, di modo che entrambe le parti della presenza longhiana ne riescono fortificate e reciprocamente rese significanti.

Ma si veda partitamente gli scritti di questo nuovo volume continiano. Ovunque, il lettore potrà ritrovare le caratteristiche critiche, filologiche, interpretative sopra indicate. Se ne esce, da queste pagine, fortificati e, per così dire, sollecitati ad accostarci agli scrittori con grande libertà di comprensione; è come se la nostra cultura venisse intensificata, resa più duttile e più coraggiosa. Ci pare, questo, un titolo tra i maggiori che si possa esigere da uno studioso.

Di qui, la capacità critica continiana risulta una delle componenti di maggior spicco della cultura contemporanea, non soltanto italiana. La lucidità, la proprietà esegetica, l'intrepidezza dello sguardo: sono tutti elementi che stanno a dimostrare come una critica testuale ravvicinata, resa sul filo linguistico, con tale evidenza, possa, oggi, far capire adeguatamente gli sforzi e le esigenze della nostra cultura.

**Antonio Manfredi**



Telefoto Upi

**Madrid — Il matador Damaso Gonzales mentre esegue un «naturale» con la sinistra con il suo secondo toro. La «mossa» di Gonzales è stata premiata con un orecchio del toro**

E' IN DEPLOREVOLE ABBANDONO LA CERTOSA DI PADULA

# Sta andando in rovina un faro di fede e di cultura

**Lo stato deve interessarsi a ridare lo splendore di un tempo a questo antico monastero che è tuttora meta di visitatori**

**Padula**, settembre

In un nostro recente viaggio in Campania abbiamo avuto modo di visitare la cittadina di Padula, ai cui piedi sorge la famosa certosa di San Lorenzo.

Padula è nel territorio meridionale della provincia di Salerno, a 700 metri sul livello del mare: l'abitato poggia su un colle, dominante il Vallo di Diano, a pochi chilometri dalla riva destra del fiume Tanagro. Fu baronia dei Cibo-Malaspina, quindi feudo degli Estensi; nei suoi pressi ebbe infelice termine la nota spedizione di Sapri, nel 1857, guidata da Carlo Pisacane e da Giovanni Nicotera, in perenne ricordo della quale è stato elevato un Ossario dei Trecento.

Come sopra detto, nella zona a valle della cittadina è la certosa di San Lorenzo, costruzione vastissima, iniziata nel secolo XIV da Tommaso Sanseverino, conte di Marsico e protrattasi fino al 1800: comprende numerosi chiostri, cortili e giardini. La facciata dell'atrio del 1718 è adorna delle statue dei Santi Bruno, Lorenzo, Pietro e Paolo.

La chiesa ha una grande porta lignea tutta intagliata in formelle (1374) di eccezionale valore artistico con bassorilievi della vita e del martirio di San Lorenzo; nell'interno del sacro edificio sono notevoli gli stalli del Coro dei laici del 1507 e quelli del Coro dei Padri. Il chiostro grande, del XVII secolo, ha due ordini di portici: i due piani sono congiunti per mezzo di una scala ellittica entro una torre ottagona.

Il monastero fu assai ricco e concedeva ospitalità a pellegrini e forestieri; nel 1535 vi fu ospite, nel viaggio trionfale da Reggio Calabria a Napoli, Carlo V, e secondo la tradizione, i monaci prepararono per lui e per il suo numeroso seguito una colossale frittata di ben mille uova. La certosa fu soppressa dal governo francese che vi alloggiò ventimila soldati e mise tutto a ruba; l'asportazione di affreschi e addirittura di pavimenti marmorei portò alla denudazione del complesso architettonico; con il ritorno dei Borboni tornarono i certosini fino alla soppressione del 1866.

L'edificio della certosa ha pianta a forma di graticola di San Lorenzo; il manico è raffigurato dalle due braccia che chiudono l'atrio. L'interno della chiesa è barocco, con i suoi stucchi e le sue decorazioni che arricchiscono i vari ambienti; meritevoli di visita le ampie cantine con un colossale torchio, le cucine, i refettori e, soprattutto, il salone della biblioteca, al quale però non è possibile accedere in considerazione delle condizioni fatiscenti del pavimento.

Abbiamo visitato a lungo la certosa, ricavandone un'impressione triste e deprimente, dovuta al particolare stato di abbandono degli interni e delle strutture, anche se qualcosa, ad opera della Cassa per il Mezzogiorno, sotto la direzione della Soprintendenza dei monumenti della Campania, si va facendo attualmente, con particolare riferimento al grande e solenne chiostro. Indubbiamente, per ripristinare l'austero complesso architettonico, sarebbero necessarie somme ingenti, indispensabili tuttavia a non causare la perdita di uno dei monumenti italiani più significativi e meta continua di visitatori italiani e stranieri.

Far ritornare al primitivo splendore la certosa di San Lorenzo di Padula deve costituire pertanto un imperativo al quale non possono non attenersi gli organi competenti dello stato, onde far rifiorire questo centro che irradiò nei secoli la luce della fede e della storia.

**Vittorio Presicci**

## Festival internazionale di bridge a Venezia

**Venezia**, 7

Oltre mille giocatori di bridge partecipano al Lido di Venezia al 7.o festival internazionale. Il torneo a coppie ha visto prevalere i campioni del mondo in carica, Garabello e Pittalà di Torino. *(Italia)*

NEI SALONI DI PALAZZO STROZZI A FIRENZE E' ALLESTITA UNA MOSTRA FAVOLOSA

# Gli «007» oltre a un impianto radar sorvegliano i tesori dell'antiquariato

**Al primo posto una tovaglietta di cristallo tempestata di gemme: vale diversi miliardi di lire Gioielli che appartennero a Maria Antonietta, a Madame Pompadour e al cardinale Mazzarino**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Firenze**, settembre

*E' la più bella mostra antiquaria del mondo. Non solo perché la ospita uno dei palazzi — quello degli Strozzi — che rappresenta il vertice dell'architettura del Michelozzo; e non solo perché la si tiene a Firenze che ha dato vita al Rinascimento e a una tale serie di tesori quale nessun'altra città al mondo può vantare. Ma perché a questa mostra i più grandi antiquari italiani e stranieri portano le loro cose migliori.*

*Uno per tutti: Cartier, di Parigi, ha portato a Palazzo Strozzi una vera e propria cascata di diamanti, vigilata da una schiera di «007» impegnati a vigilare tante cose preziose, uniche, che sono passate nelle mani dei personaggi che hanno fatto la storia dell'umanità. E' impossibile enumerare tutti i gioielli racchiusi in cubi di «plexiglass» a prova di pallottola e sorvegliati da un impianto radar, oltre che da alcuni agenti che fecero parte della guardia del corpo del Generale De Gaulle.*

*Una tovaglietta in cristallo tempestata di pietre preziose a più colori è forse il «pezzo» più prezioso di questa collezione. Vale cinque o sei miliardi. Il cardinale Mazzarino, potente ministro di Luigi XIV, chiamò a Parigi da Roma la nipote Maria, figlia di Michele Lorenzo Mancini e di Geronima Mazzarino, sorella dello stesso cardinale. La giovane, nata il 28 agosto 1639, apparve al giovanissimo «Re Sole» di una bellezza straordinaria. Fra i due nacque un'amicizia intima anche se rimasta allo stato sentimentale. Mazzarino, quando la presentò alla Corte francese, le regalò una splendida e preziosa collana ora esposta in Palazzo Strozzi.*

## Centosedici presenze

*Uno spillo da testa tempestato di brillanti, notevole per i suoi richiami storici, adornerà il busto, ritrovato da Cartier, di Maria Strozzi, moglie di Filippo Strozzi, il cui ritratto in marmo, eseguito da Benedetto da Maiano, è attualmente al Louvre. La certezza che questo spillo sia appartenuto a Maria Antonietta è data da un quadro dell'epoca che la rappresenta adornata con esso. Alla favorita di Luigi XV Madame de Pompadour, appartenne il microscopio in cui l'oculare è stato cambiato con un grosso diamante. Due pistole di Luigi XI sono la testimonianza di una rara attività dei più famosi armaioli francesi: i «cani», che battono sulla pietra focaia, terminano con due grandi diamanti. All'appuntamento fiorentino questo anno hanno risposto 116 mercanti d'arte di ogni continente. Si tratta dei maggiori nomi, presso i quali si possono trovare opere d'arte di ogni epoca e collezioni degne dei maggiori musei.*

*Fin dal cortile si dà inizio all'esposizione. Prima però, in un particolare ambiente appositamente allestito, si è voluto recare omaggio ad una delle più antiche manifatture di porcellane italiane, quella di Doccia, fondata dal gentiluomo fiorentino Carlo Ginori nel 1735. In questa mostra si è voluto dare un particolare risalto al milanese Richard che alla fine del secolo scorso (1896) assorbì la manifattura toscana dando vita al marchio Richard-Ginori tutt'ora attivissimo.*

*Usciti dall'ambiente museografico si entra subito nel «mercato», se così vogliamo chiamare questa manifestazione per moltissimi aspetti una delle più valide come fatto culturale e di divulgazione delle cose dell'arte. Sempre al piano terreno esistono quattro ambienti nei quali sono presentati oggetti di vario interesse. Una raccolta di argenti ed alcuni pezzi di bella decorazione del rivalutato stile Luigi Filippo.*

*Là dove veramente la mostra assume il suo aspetto trionfale è all'ingresso del primo piano, dove il visitatore viene accolto in un giardino fra i fiori e il verde delle piante e dei prati. Qui un castone originale per i più favolosi gioielli e per le innumerevoli preziose curiosità presentate dal «groupage» francese di Cartier.*

*Il gusto e la raffinatezza si può osservare anche negli strumenti scientifici. Un microscopio è divenuto inservibile per aver sostituito la lente di un oculare con un grosso diamante ed un altro invece poggia su di una base a tripode cesellata. Anche gli strumenti musicali sono arricchiti e trasformati in gioielli, sempre nel «groupage» francese, come il flauto nel quale sono incastonati numerosi rubini.*

*Prosegue la presentazione di opere eccezionali, come nella quadreria di un espositore olandese, specialista di pittura fiamminga; a questi si succedono ancora gioielli, cose forse più modeste, del nostro Ottocento, ma di straordinario gusto, presentate da un orafo del Ponte Vecchio di Firenze. Sempre in questo piano si può ammirare accanto ad un busto di Nicolò Pisano, uno scudo da parata decorato con soggetto profano: fu offerto dalla famiglia dei Medici in occasione di un torneo tenuto ad Avignone in onore di Caterina, durante il suo trasferimento verso Parigi dove doveva sposare Enrico II ed essere incoronata regina di Francia. Sempre in questo ambiente un rarissimo mobile, il banco di un cambiavalute fiorentino del '500. Un autentico simbolo delle fortune e della ricchezza di quella città nel pieno Rinascimento.*

*La scultura ha una sua preminenza, sembra sia stata completamente valorizzata, oltre che sul piano dell'arte pura, anche dagli architetti degli interni e dagli arredatori che ne hanno scoperte le infinite sistemazioni e funzioni decorative. Impossibile citare tutti i nobili rappresentanti le varie epoche, dal Rinascimento ai primi dell'Ottocento. Pezzi tutti selezionati, come l'armadio laccato della più bella Venezia settecentesca ed il trumeau in radica di noce, dalla cimasa intagliata e dallo specchio inciso. Per i tappeti e gli arazzi sarebbe necessario un articolo a parte tali e tanti ne sono esposti.*

*Fra le opere di pittura un inedito di Luca Cranach il Vecchio (una piccola tavola raffigurante la Madonna col Bambino) e due grandi pale d'altare di Domenico e di David del Ghirlandaio. L'opera di Domenico del Ghirlandaio, «San Pietro Martire» — da considerarsi l'ultima eseguita dall'artista — faceva parte del trittico un tempo collocato nella cappella Tornabuoni in Santa Maria Novella. Donato da Napoleone al fratello Luciano, da questi passò al re Luigi Filippo, finì poi nella collezione dei duchi di Talleyrand e per successione passò poi ad una grande famiglia italiana.*

*Vasi di Montelupo, una cariatide a forma di leone in pietra di epoca romanica, ancora stupendi mobili rinascimentali, seguiti da superbi pezzi di arredo del '700 veneziano ed una collezione di dipinti fra i quali molte opere dell'Arcimboldi, il fantasioso pittore che con immagini di frutta e verdura creava personaggi in chiave metafisica.*

*Una stanza di Palazzo Strozzi ha ritrovato il suo perfetto gusto con l'inserimento di uno studiolo rinascimentale che riveste di caldo noce le pareti, il soffitto a geometrici cassettoni, l'imbottitura delle porte di una dimensione e in un equilibrio di rara perfezione. In questo studiolo bronzetti e sculture, dipinti ed arredi dello stesso periodo ne aumentano la suggestione.*

## Stampe antiche

*Tra il secondo e il terzo piano, in un superbo isolamento, uno specialista di antiche stampe e disegni vi ha trasferito il meglio della propria raccolta. Ecco alcuni nomi degli autori: Canova, Piranesi, Matteo Rosselli. Al terzo ed ultimo piano numerosi antiquari ed eleganti arredamenti. In questo piano particolarmente si hanno delle belle soluzioni per una sistemazione dell'antico nella casa d'oggi. Vi si trovano anche belle collezioni, come quella di dipinti dell'800 italiano e l'altra, presentata da un espositore belga il quale si rivolge con particolare cura a tutto l'800 europeo riproponendo una giusta rivalorizzazione anche degli artisti dell'accademia. Interessanti le maioliche delle manifatture di Faenza e le rarissime di Rimini ed eccezionali gli argenti, tutti di grande qualità.*

**Fulvio Apollonio**

# Da Israele, sottovoce

7

Il piazzale è brulicante di gente. Alcuni cantano, altri gridano dondolandosi, altri, silenziosi, leggono i loro libri. Divise da una transenna, le donne, più composte, pregano a capo chino. I canti e le grida mi ricordano quella parte della Bibbia in cui si racconta di Davide che danzò in lode al Signore. Manifestazione di fede questa che mi è sempre sembrata un po' strana. Un altro modo di concepire la preghiera. Alto e solenne, nella sua nudità, il Muro del Pianto, ideale meta millenaria, provoca un'ondata di emozione .

Per cambiare religione basta salire per una stradina che fiancheggia il muro e tra siluettanti arcate, nel cielo azzurrissimo, si staglia armoniosa la moschea di Omar, chiamata anche «Cupola della Roccia». Al centro della costruzione ottagonale vi è infatti una roccia, con un'enorme orma di un piede, dalla quale — secondo la tradizione — Maometto si elevò al cielo. L'interno è riccamente decorato con mosaici, marmi e finezze calligrafiche riproducenti versetti del Corano. Magnifici tappeti completano l'arredamento, essenziale e ricco allo stesso tempo. Di fronte, la moschea di El Aqsa, con una cupola più piccola argentata, chiude il Haram es-Sharif, il Nobile Recinto. Il tempio di El Aqsa ha più un aspetto di chiesa che di moschea poichè è stato costruito sopra una basilica dedicata a Santa Maria eretta da Giustiniano; colpisce all'interno la divisione in tre navate.

Uscendo dalla porta di Santo Stefano, si erge dinanzi a noi il monte degli Ulivi. Delle piante che gli hanno dato il nome resta ben poco: lungo i suoi fianchi numerose chiese — come al solito — ortodosse, cattoliche, armene sostituiscono gli ulivi. Nessuna di esse è molto interessante, salvo quella che custodisce la tomba di Maria, alla quale si accede scendendo una lunga scalinata che porta sotto il livello del suolo.

Bighellonando per le stradine della città vecchia veniamo fermati da un ragazzo che ci chiede bruscamente perché gli americani rifiutano di parlare con gli arabi. Passato il momento di, ovvio, stupore, rispondiamo che, innanzitutto, non siamo americani ma italiani, e che, da parte nostra, non c'è alcuna prevenzione a parlare con gli arabi. Ci ringrazia e se ne va. E' chiaramente il giorno degli incontri strani: verso sera, alla porta di Damasco, sempre animata dal via vai dei turisti, venditori e dei soliti ragazzini, ci ferma un ragazzo tipo «Arancia Meccanica» offrendoci hashish, come se si trattasse di chewing gum. Al momento non ho neanche capito che cosa volesse. Gli occhi meravigliati di Romana mi fanno comprendere. A rifiuto, ci avverte tranquillamente che se cambiamo idea lo troviamo lì. E' un altro, insospettato aspetto della Città Santa.

* * *

La basilica della Natività a Bethlehem ha un'entrata bassissima e stretta detta, appropriatamente, «Porta dell'Umiltà», dato che bisogna chinarsi per entrare. L'umiltà, in realtà, c'entra poco: l'ampio portale precedente fu rimpicciolito per evitare che i Turchi entrassero nella chiesa con i cavalli. Una stella d'oro indica nella grotta l'esatto luogo dove fu deposto il Cristo appena venuto alla luce. L'aspetto odierno del tempio è dovuto al restauro di quello d'epoca bizantina, effettuato dai crociati: l'interno è diviso, in lunghezza, da quattro file di imponenti colonne di pietra calcarea rossastra; il soffitto è di solida quercia inglese.

Mentre ci stiamo ristorando in un bar, incontriamo di nuovo Johnny, il ragazzo arabo che ce l'ha con gli americani (non a torto!). Con lui ci rechiamo a visitare le vasche di re Salomone. Passando per un villaggio vedo delle squallidissime baracche circondate da filo spinato. Johnny ci spiega che è un campo di raccolta per gli arabi fuggiti dalle zone di confine durante la guerra dei sei giorni. E' l'occasione per parlare della situazione degli arabi in Israele. All'inizio sembra un po' riluttante, poi comincia a parlare delle loro difficili condizioni di vita, specie di quelli che vivono nei «centri di raccolta». Dello scarso livello culturale e di specializzazione, che li vede, per forza, adibiti ai lavori più dequalificati. Dei divieti, non di diritto, ma di fatto dell'accesso a determinate facoltà universitarie. Di espropri forzati. Dell'impossibilità di fare amicizia tra i giovani arabi e quelli ebrei e della diffidenza che permea tutti i rapporti tra i due popoli.

Dopo lo sfogo, in silenzio ci sediamo sotto gli alti alberi che circondano le tre grandi piscine, che la tradizione attribuisce a Salomone, che forniscono tuttora parte del rifornimento idrico a Gerusalemme. Ognuno segue i suoi pensieri. Si riaffacciano alla mente le immagini di quanto abbiamo visto di Israele. Le città razionali e squadrate, ma vivaci e a dimensione umana nella loro modernità. I chilometri di terre metodicamente coltivate che fluivano ininterrotte mentre viaggiavamo. L'amore per l'arte e le tradizioni, testimoniato da innumerevoli gallerie d'arte, sistemate un po' dovunque, e da musei, rispettati come templi. La franca e cordiale gentilezza della gente, scevra da qualsiasi leziosità. L'orgoglio («ora che non siamo più vittime, non piacciamo più»), la consapevolezza dei grandi problemi che «covano sotto la cenere finché c'è la situazione di guerra».

La recente visione dei problemi degli arabi in Cisgiordania, si mescola con il ricordo della vita operosa degli arabi del Nord, a Nazareth, Nablus e nei villaggi della fertile Galilea.

**Pier Luigi Sabatti**

# Libri ricevuti

## Conto alla rovescia

«Nei vecchi tempi, quando le capsule spaziali e i razzi erano una novità, c'era un senso di pionierismo e di avventura immensamente esaltante. Ma col programma Apollo tutto è divenuto poco più di una fabbrica complessa che monta pezzi fino ad ottenere macchine gigantesche da lanciare nello spazio». Queste parole — che rendono abbastanza bene il passaggio tra la fase pionieristica dell'astronautica e quella attuale, quasi di routine, anche se più vantaggiosa dal punto di vista scientifico — vengono messe in bocca da Frank G. Slaughter a uno dei personaggi del suo romanzo «Conto alla rovescia», uscito qualche tempo fa per le edizioni dall'Oglio (364 pagine, 2800 lire).

Romanzo un po' atipico per Slaughter — 65 anni, ex medico, ora scrittore di successo con una lunga carriera di romanzi melodrammatici ambientati in cliniche e ospedali — e comunque tra i migliori della sua produzione: perché qui la scena è quella di Cape Kennedy e delle industrie spaziali all'indomani della conclusione delle spedizioni Apollo.

Ora l'obiettivo su cui convergono gli sforzi dell'astronautica americana è rappresentato dal progetto Pegaso: un piccolo laboratorio orbitale che consente di valutare la resistenza dell'organismo umano a lunghe permanenze nello spazio, al tempo stesso un primo passo per la preparazione del volo verso Marte e il primo nucleo di una eventuale stazione spaziale dotata di missili nucleari. Quindi, una vicenda di fantasia ambientata però in un contesto quanto mai attuale, con il contorno di astronauti e di giornalisti, di interessi industriali e maneggi politici. Ma anche uno «spaccato» di una fetta della società americana — quella degli ingegneri e dei tecnici spaziali — in cui più violenti emergono i contrasti personali (nelle «cittadelle» spaziali la percentuale di divorzi e crisi coniugali è tra le più alte degli Stati Uniti).

In questo ambiente si muove Michael Barnes, un astronauta divenuto esperto in medicina spaziale (ecco che rispunta il tema preferito di Slaughter), impegnato da un lato a sovrintendere agli aspetti biomedici del progetto Pegaso, dall'altro a scoprire le ragioni dell'incidente che otto anni prima lo aveva portato a un passo dalla morte a bordo della capsula «Hermes».

Slaughter, da onesto mestierante della macchina da scrivere, ha costruito il suo romanzo con un abile gioco ad incastro delle situazioni e con un buon tono di tensione, pur mantenendo la consueta mentalità da bravo americano tutto d'un pezzo, per il quale i sovietici rimangono sempre i tradizionali «cattivi» della storia.

Di tutt'altra pasta un altro romanzo fantascientifico pubblicato da dall'Oglio nella collana «Andromeda»: «Dentista galattico» di Piers Anthony. Storia umoristica e fantasiosa di un dentista trascinato per tutta la galassia a curare i denti di extraterrestri d'ogni forma e dimensione. Scrive nell'introduzione Inisero Cremaschi, curatore della collana: «Il protagonista non si meraviglia mai, né si spaventa, degli sconvolgenti caratteri psicosomatici delle creature aliene. Professionalmente impassibile, cura con imparziale dedizione i più buffi o terribili rappresentanti della fauna galattica: mammiferi, bolle elettrolitiche, vegetali senzienti, farfalle, rettiloidi, e perfino un enorme robot, tutti affratellati da un dolore comune: il mal di denti. Per Dillingham, un molare è un molare. Per lui, non esistono razze o ideologie opposte: esiste soltanto la carie».

Il tutto (214 pagine, 2000 lire) condotto in modo piuttosto divertente. Se ne consiglia la lettura — ovviamente — a dentisti e affini.

**Fa. P.**

○

*Assicurazioni* - Rivista di diritto, economia e finanza delle assicurazioni private - Novembre-dicembre 1972, pubblicazione bimestrale. Lire 1000.

○

*D'Ars* - Periodico d'arte contemporanea. N. 63-64, marzo-aprile 1973. Lire 1900.

○

*L'Osservatore politico letterario* - Rivista mensile diretta da Giuseppe Longo. Giugno 1973, N. 6. Lire 1000.

○

*Civitas* - Rivista mensile di studi politici. N. 5, maggio 1973. Lire 1000.


MILANO Galleria Unione 3 Gall. V. Emanuele II Via Manzoni 38 C. Buenos Aires 42/3 (di fronte Teatro Puccini) Via Paolo Sarpi 35

CON LA PIÙ QUALIFICATA E IMPEGNATIVA PARTECIPAZIONE DELL'EDITORIA ITALIANA

LE LIBRERIE REMAINDERS

MILANO C. Buenos Aires 75 Ponte Seveso 40 V.le Monza 24/26 P.zza Gramsci 10 Via Farini 80 Via Plinio 32
ROMA P.zza S. Silvestro 27/28 P.zza Viminale 12/13
TORINO Via Giolitti 3/c
GENOVA S. del Fondaco 11/R Via SS. Giacomo e Filippo 15/R
VENEZIA Mercerie San Zulian

VI INVITANO A VISITARE LA VASTISSIMA ESPOSIZIONE DEI LIBRI E DELLE OPERE IN VENDITA CON LO SCONTO REMAINDERS DEL 50%

VI INFORMANO CHE SI INIZIA SABATO

22 SETTEMBRE 1973

MESTRE V.le Garibaldi 1/B
TRIESTE C.so Italia 22
TRENTO Via Manci 141
VERONA C.so S. Anastasia 7
PADOVA Gall. S. Bernardino 5
UDINE Via Carducci 26
BRESCIA C.so Mameli 55/d

PER 15 GIORNI LA TRADIZIONALE VENDITA SPECIALE DELLE RESE ANNUALI DEI LIBRI REMAINDERS CON LO STRAORDINARIO

SCONTO del 75%

BERGAMO Via XX Settembre 21
PAVIA C.so Cavour 51
COMO Via Volta 61
LECCO Via C. Cattaneo 31
CREMONA C.so Garibaldi 22
LUINO Via XV Agosto 42
BOLOGNA Galleria Accursio (sottopass. Rizzoli 18)
FIRENZE Borgo S. Lorenzo 25/R Via Masaccio 262
PISA C.so Italia 168
LIVORNO Via Grande 149
NAPOLI Via Del Mille 78/82
CAGLIARI Via Tempio 25
BARI Via Piccinni 125
TARANTO Via Giovinazzi 52
BRINDISI C.so Garibaldi 80
PALERMO Via Turati 15 Fianco Teatro Politeama
CATANIA C.so Sicilia 89/91
MESSINA V.le S. Martino 86

LIBRI PER LA VOSTRA BIBLIOTECA ESAURITI ANCHE PRESSO I REMAINDERS ARTE, NARRATIVA, SAGGISTICA, STORIA, FILOSOFIA, POLITICA, POESIA, RELIGIONE, TEATRO, PEDAGOGIA, MUSICA, VIAGGI, ecc.

REMAINDERS BLOCCO DEI PREZZI BLOCCO DEGLI SCONTI INVESTITE IL VOSTRO DENARO E IL VOSTRO TEMPO NEI LIBRI E NELLA CULTURA

Librerie Accademia S.p.A. Milano

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

RIAFFIORA UN PROGETTO CHE RISALE AL PIANO CIPE

# Terreni acquisiti a Noghere per la raffineria della Vincor

## Anche il ricorso agli espropri per approntare la vasta area Possibile connessione con il «terminal» chiesto dall'ENI?

Si riaffaccia alla ribalta, d'improvviso, il progetto della società Vincor per l'insediamento di una nuova raffineria di petrolio nella Valle delle Noghere, su un'area delimitata in tutta la sua lunghezza, dal rio Ospo. La iniziativa, come si ricorderà, risale ad alcuni anni fa, inserita com'era nel «pacchetto» dei provvedimenti del Cipe adottati in occasione del riassetto della cantieristica. Poi il progetto ha segnato una battuta d'arresto e più recentemente se ne era riparlato ma con una diversa prospettiva: la raffineria cioè non sarebbe sorta a Trieste ma a Monfalcone. Ora invece la realizzazione viene riproposta a Valle Noghere e concretamente si starebbe già predisponendo l'acquisizione dell'area.

Da parte dell'Ente zona industriale viene cioè confermato che è stata effettivamente data in concessione alla Vincor l'area necessaria. Il terreno — che non si è ancora delimitato, ma che comprende comunque una estensione di circa mezzo milione di metri quadrati — è da tempo incluso nel comprensorio della zona industriale e destinato quindi — secondo la legge n. 429 del 12 marzo 1968, riconfermata dal piano regolatore di Muggia — ad ospitare iniziative industriali. Per acquisirlo l'Ente zona industriale ha già avviato una trattativa diretta con i piccoli proprietari di terreno interessati (circa una sessantina); nei confronti di coloro con i quali non è stato possibile giungere ad alcun accordo, sono stati nel contempo iniziati i procedimenti di esproprio, lasciando tuttavia la porta sempre aperta alle trattative.

Fin qui le notizie emerse appunto dai procedimenti in corso per l'acquisizione dei terreni.

E' da ricordare che la Vincor opera già da anni a Trieste, con un impianto per la rigenerazione degli oli minerali, installato nella zona di Valmaura, fra lo Stadio e la via di Servola. Ora pare che sarà questo impianto a venir trasferito a Monfalcone, nell'ambito di quella zona industriale, dove appunto la Vincor si è assicurata un terreno. Quello di Valle Noghere invece servirà per la nuova raffineria.

Si parla anche di una connessione fra i progetti della Vincor e quello dell'Eni, che pure aveva richiesto all'Ente zona industriale la concessione di una parte della Valle delle Noghere per la costruzione di un deposito di greggio con cui alimentare la costruenda raffineria di Lugugnana, presso Portogruaro. L'insediamento è stato però rifiutato all'Eni con la motivazione che la Valle delle Noghere è una zona riservata per legge ad attività industriali produttive, quale non veniva riconosciuto il solo impianto di bacini-deposito.

Il riaffiorare del progetto ha riacceso anche la discussione sull'opportunità d'insediare una altra raffineria a breve distanza dall'Aquila e dal «terminal» dell'oleodotto. A Muggia si è mobilitata «Italia Nostra» sul piano della difesa ecologica e una interrogazione è già stata presentata dal PLI alla Provincia, nella quale si manifesta preoccupazione per «l'installazione di una nuova raffineria nella nostra provincia, con tutte le conseguenze in materia di degradazione dell'ambiente e di ulteriore declassamento della nostra economia. Abbiamo già posto in rilievo — prosegue l'intervento del PLI — in occasione del dibattito per l'approvazione del bilancio 1973, nonché in altre nostre interrogazioni, i pericoli che tali installazioni, già eccessive per un territorio quasi totalmente urbano e privo di retroterra, presentano per le alterazioni dell'habitat e per le conseguenze gravissime nei confronti dello sviluppo turistico, che paga a duro prezzo la mancanza di scelte precise per il futuro della città.

«E' necessario considerare altresì che l'assorbimento della mano d'opera per questo tipo d'iniziativa è limitato, mentre si viene ulteriormente a diminuire la disponibilità di territori per l'ubicazione d'industrie che offre un maggiore apporto all'economia cittadina senza accentuare lo squilibrio ecologico e la degradazione ambientale, già preoccupante per il Muggesano».

### Riunione in Municipio per le case di v. D. Bosco

Il sindaco Spaccini, alla presenza dell'assessore all'urbanistica De Luca ha ricevuto ieri mattina in Municipio una delegazione in rappresentanza degli abitanti di via Don Bosco, accompagnata dal presidente della consulta rionale di San Giacomo, Vascotto e dalla rappresentante dell'associazione per il diritto alla casa, Burlo.

La delegazione ha ragguagliato il sindaco sulla persistente azione della società proprietaria delle casette situate tra la via Don Bosco e la via D'Alviano tendente alla vendita degli alloggi, cosa questa che ha allarmato gli attuali inquilini in quanto non si trovano in condizioni economiche tali che consentano loro l'acquisizione degli alloggi nei quali vivono.

Il sindaco Spaccini, nell'illustrare l'azione che l'amministrazione sta conducendo in ordine all'acquisizione di aree per la edilizia economica e popolare, ha riaffermato la precisa volontà politica della giunta di includere nei nuovi piani di zona previsti dalla legge 167 integrata con la legge 865, in corso di predisposizione, anche l'area di via Don Bosco.

Maree: alta alle 7.55 con cm 22 e alle 16.35 con cm 17 sopra il l.m.; bassa alle 13.30 con cm 5 e domani all'1.25 con cm 40 sotto il l.m.

DOPO IL RIASSETTO DEL TRAFFICO NEL CENTRO

# Cinque proposte in tema di parcheggi

## Operatori economici ricevuti in Municipio per cercare i possibili rimedi della crisi

La richiesta di parcheggi privilegiati per le automobili «forestiere» e di nuove aree di parcheggio nelle zone vicine al centro storico, è stata fatta dai commercianti all'amministrazione comunale in una riunione affollatissima svoltasi mercoledì in municipio. Erano presenti, oltre all'assessore all'urbanistica De Luca e all'ing. Devescovi dell'ufficio traffico, il presidente dell'unione commercianti Rigoletti e il direttore della stessa, Elio Geppi, i dirigenti dei settori del commercio al dettaglio e all'ingrosso e dei servizi e i rappresentanti dell'Associazione pubblici esercizi, dell'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi, dell'Associazione degli industriali, dell'Associazione piccole industrie, della Associazione artigiani, della Associazione piccolo commercio, dell'Associazione autotrasportatori e del «T Club».

Nel corso dei numerosi interventi i rappresentanti le categorie commerciali hanno evidenziato una serie di richieste e problemi generali e specifici causati da alcuni effetti della nuova disciplina del traffico all'attività delle categorie commerciali. In particolare all'assessore De Luca è stata presentata una richiesta articolata in cinque punti che possono essere riassunti nella sospensione della riduzione dei parcheggi in attesa di soluzioni sostitutive; nell'istituzione nel centro cittadino, fatti salvi i parcheggi per gli abitanti delle zone, del divieto di sosta dalle ore 6 alle ore 9.30 e dalle 14 alle 16.30 e nel resto delle ore diurne fino alle ore 20, del parcheggio con disco orario; di riservare le aree di parcheggio delle rive alla sosta di autovetture di stranieri e turisti; di reperire nuovi parcheggi in zone contermini al centro; di mantenere aree riservate adibite ai posteggi esterni dei bar.

Oltre a queste richieste, concordemente approvate, sono state fatte anche altre proposte: c'è stato ad esempio chi ha richiesto un potenziamento del servizio taxi e l'autorizzazione per questi ultimi per il trasporto di merci. In un altro intervento è stato chiesto di collegare le zone periferiche di parcheggio con il centro città grazie a una nuova rete di autobus. All'assessore De Luca, il quale spiegava come la disponibilità di posteggi nel borgo teresiano non diminuirà nel prossimo futuro, grazie alla creazione di posteggi a pettine nelle strade secondarie, uno degli intervenuti ha detto che il calcolo è stato fatto in base ai posteggi leciti e non a quelli abusivi. Da momento che il posteggio in zona di divieto di sosta era diventata ormai una consuetudine (c'era chi preferiva pagare mille lire di multa piuttosto che cercare posto altrove), un calcolo dell'effettiva «capienza posti macchina» del borgo teresiano prima della recente rivoluzione urbanistica è possibile solo tenendo conto anche della realtà dei posteggi abusivi.

UN ALTRO COLPO DEL MANIACO CHE SI ACCANISCE CONTRO LE MISS E LE ATTRICI?

# LETTERA-BOMBA A «LADY UNIVERSO» FERISCE IL FIDANZATO TRIESTINO

## A Roma Paolo Rosani aiutava Annie Edel ad aprire la posta quando è esploso il plico Colpito dalle schegge agli occhi è tornato in aereo ed è stato ricoverato all'ospedale



Paolo Rosani

Un giovane triestino, attore di fotoromanzi e anche di cinema, Paolo Rosani, di 24 anni, domiciliato a Trieste presso i genitori, in via Galvani 1, mà residente e in attività a Roma, è rimasto seriamente ferito agli occhi nello scoppio di una lettera-bomba, indirizzata appunto a Roma alla sua fidanzata, Annie Edel, eletta recentemente «Lady Universo». La lettera esplosiva era stata spedita alla avvenente giovane francese dalla Toscana (pare da Lucca o da Pisa) probabilmente dallo stesso maniaco che aveva già spedito altre lettere-bomba ad attrici del cinema e a donne invidiate per la loro bellezza.

Paolo Rosani è stato colpito agli occhi da una scheggia e, dopo essere stato provvisoriamente medicato all'ospedale di Roma, è partito ieri mattina con l'aereo raggiungendo Venezia, dove era ad attenderlo suo padre, il pubblicista dott. Carlo Rosani. Con l'auto del padre il giovane è stato trasportato a Trieste ed è stato ricoverato nella divisione oculistica dello Ospedale maggiore. Egli è stato subito visitato dai medici, i quali lo hanno bendato, ordinando il suo immediato trasferimento in una camera buia.

Paolo Rosani aveva lasciato Trieste tre giorni or sono. Era atteso a Roma per il suo lavoro di attore e dalla sua fidanzata, che risiede sulla via Cassia. Da quando Annie Edel è stata eletta «Lady Universo» i postini rovesciano sul suo tavolo montagne di lettere di ammiratori, di impresari, registi e amici.

Tra questa montagna di posta, c'era anche la feroce trappola, che avrebbe potuto uccidere. Martedì sera Paolo Rosani era a casa di Annie, dove si trovava anche una loro comune amica, assieme alla quale i due giovani hanno incominciato ad aprire la corrispondenza per smistarla. Ad un tratto all'amica di Annie è capitato di aprire la busta, un po' pesante, giunta dalla Toscana. Appena ha infilato il tagliacarte per aprirlo, dal plico si è sprigionata una fiammata. Istintivamente la giovane donna ha lanciato lontano da sé la busta maledetta, che è finita su un tavolo di mogano massiccio, sul quale è esplosa. Le schegge sono volate dovunque, ed alcune hanno colpito agli occhi il giovane triestino. Le due donne invece sono rimaste illese.

Paolo Rosani è stato subito soccorso. E' stata chiamata la polizia e la Croce Rossa. Il giovane è stato trasportato all'ospedale mentre gli agenti della Mobile e quelli della squadra scientifica iniziavano le indagini recuperando qualche frammento della lettera.

Dopo aver trascorso una notte inquieta all'ospedale di Roma, l'attore triestino ha chiesto di poter lasciare il nosocomio e di partire subito per Trieste.

AL CONVEGNO DEL MOVIMENTO FEMMINILE DELLA D.C.

# Stamane con Petrilli si apre il dibattito fra le congressiste

## «Obiettivi di libertà e sviluppo economico» il tema affidato al presidente dell'IRI - Domani interverranno Fanfani e Rumor




(Foto Rice)

*Con il tema di fondo «Obiettivi di libertà e sviluppo economico» — che verrà affrontato questa mattina dal presidente dell'IRI, prof. Petrilli — si è aperto ieri pomeriggio nella sala dell'«Auditorium» il XIII Convegno nazionale del movimento femminile della Democrazia Cristiana. Alla presenza di 360 delegate provenienti da tutta Italia, l'assise è stata aperta dalla delegata nazionale sen. Franca Falcucci, che dopo aver recato il saluto del movimento a tutte le donne democristiane, ha proposto alla presidenza dell'assemblea la delegata provinciale triestina Luciana Benni, proposta che è stata accolta dall'assemblea per acclamazione.*

*Nel suo breve intervento introduttivo, la signora Benni ha manifestato il compiacimento delle donne triestine per la scelta della nostra città a sede del convegno, e ha ricordato che lo statuto della D.C. riconosce al movimento femminile una collocazione di preminenza, sia per il numero delle componenti, sia per la sua attività a favore della soluzione dei molteplici problemi del mondo femminile.*

*Il saluto della città è stato quindi porto dal sindaco Spaccini, il quale ha auspicato che dal congresso possono uscire valide indicazioni politiche e originali apporti sociali per una sempre più significativa presenza delle donne nella viva realtà del Paese. E' seguito il saluto alle conaressiste a nome del gruppo senatoriale della DC, recato dal sen. Gatto, il quale ha posto in evidenza l'impegno delle donne democristiane nell'approfondimento dei grandi temi della libertà, della scuola, della famiglia. Dal canto suo, il segretario regionale della DC Tonutti, ha rilevato come il Convegno si svolga a breve distanza dalla conclusione del congresso nazionale della DC di Roma, che ha aperto un nuovo dibattito sul modo di essere della Democrazia cristiana, sulla sua funzione e capacità di guida nello sviluppo democratico del Paese. Ancora saluti sono stati espressi, a nome della Giunta regionale dal presidente Comelli e dal segretario provinciale della DC di Trieste, Rinaldi.*

*La prima giornata del convegno si è infine conclusa con la lettura di una serie di messaggi di saluto ed augurio pervenuti alla presidenza del Convegno, tra cui quello del presidente del senato Spagnoli.*

*Alla base dei lavori del Convegno — che proseguirà fino a sabato — vi è, si è rilevato, il convincimento che i problemi della donna non vanno separati da quelli generali della società, pur presentando essi aspetti specifici, sui quali i movimenti e le organizzazioni femminili sono chiamate ad impegnarsi in modo particolare. Ciò spiega sia la posizione critica che il movimento femminile della DC ha sempre assunto nei confronti dei movimenti dichiaratamente femministi, sia l'opposizione verso l'azione sviluppata nel Paese da parte delle organizzazioni femminili che fanno capo ad altri partiti.*

*Nell'ambito del Convegno c'è una notevole attesa per la relazione di carattere economico-politico che il presidente dell'IRI, prof. Giuseppe Petrilli, terrà questa mattina alle 10, e che costituirà il nucleo delle discussioni che svilupperanno nei prossimi giorni e alle quali prenderanno parte — come già annunciato — anche il segretario nazionale della DC sen. Fanfani e il presidente del consiglio on. Rumor, che saranno a Trieste nella giornata di domani.*

*Sempre questa mattina, verso le 11.30, la dott. Alessandra Codazzi, del consiglio nazionale della Cisl parlerà sul tema «Occupazione e condizioni umane del lavoro». I lavori riprenderanno nel pomeriggio, alle 16, con altre due relazioni: quella del prof. Achille Ardigò, preside della Facoltà di scienze politiche all'Università di Bologna, dedicata al tema «Servizi sociali e sviluppo civile»; e quella dell'on. Carlo Buzzi, presidente dell'Associazione nazionale maestri cattolici, intitolata «Crescita culturale e libertà». Alle relazioni farà seguito un ampio dibattito.*

UNA LETTERA DI MORO

### Ribadito impegno a difesa della Zona B

Il Centro nazionale di coordinamento fra i comitati per la difesa della Zona B dell'Istria, ha ricevuto dal ministro degli Esteri, on. Moro, la risposta alla lettera che il Centro stesso aveva scritto a tutti i componenti del Governo, chiedendo un formale impegno di non aderire allo spostamento del confine jugoslavo dal limite meridionale della Zona B all'attuale linea di demarcazione, con conseguente rinuncia ai diritti di sovranità italiana sulla stessa e con grave pericolo per la pace e per la sicurezza al nostro confine orientale.

Nella sua lettera l'on. Moro ha dato notizia al «Centro» anzidetto della formale assicurazione data dall'on. Rumor, quale presidente del Consiglio dei ministri, di opporsi alle temute modifiche del Trattato di pace e del Memorandum, affermando che «gli amichevoli rapporti esistenti con la vicina Repubblica si basano essenzialmente sulla constatazione che il notevole miglioramento avutosi nelle relazioni fra i due Paesi è stato, ed è tuttora, una diretta conseguenza dell'impegno di rispettare i patti esistenti fra i due Paesi, ivi compreso il Memorandum di Londra del 1954 e le implicazioni giuridiche che da esso derivano», aggiungendo che le «illazioni di un mutamento a questa linea di condotta sono assolutamente infondate ed in contrasto con la realtà dell'azione del Governo».

### STATO CIVILE

MORTI: De Pol Luigi anni 77, Snaidero ved. Bidoli Letizia 79, Giraldi Roberto 14, Giraldi ved. Pagliaro Maria Santina 80, Scopinich Bruno 62, Camerino Raffaele 85, Gorella ved. Marinaz Michela 67, Scaligeri Carlo 80, Musich ved. Vellani Olga 75, Fabbri ved. Rigotti Gisella 63.

### La protesta sindacale per i fatti cileni

Anche Trieste parteciperà oggi alla manifestazione per il Cile, promossa dai sindacati in sede nazionale, con la decisione della Cgil, della Cisl e della Uil di effettuare questa mattina una sospensione del lavoro di 15 minuti in segno di protesta nei confronti del colpo di stato. All'iniziativa dichiarano di aderire le Acli, le quali «sottolineano l'importanza che riveste la decisazione del movimento operaio di fronte a fatti che per la loro caratteristiche di repressione, di negazione della democrazia, di sanguinosa e violenta iniziativa fascista contro le rivendicazioni della classe operaia, trovano una loro logica solidarietà fra i lavoratori di tutto il mondo». Analoghe espressioni sono contenute in una mozione dei lavoratori del Friuli-Venezia Giulia aderenti alle organizzazioni sindacali della Cgil, Cisl e Uil e dai docenti presenti al quarto corso di formazione sindacale di Forni di Sopra, patrocinato dall'Ateneo triestino i quali «chiedono al Governo italiano di non legittimare con il riconoscimento politico l'oligarchia militare portatrice di interessi imperialistici completamente estranei al popolo cileno».

La segreteria provinciale del PLI ha commentato gli avvenimenti in Cile dicendo che «il golpe di destra che ha rovesciato la democrazia in Cile ha aggiunto un altro anello alla catena dei totalitarismi in atto nel mondo, riducendo ulteriormente l'area della libertà»; i tragici fatti del Cile — continua il comunicato — «devono servire di insegnamento al partito cattolico, che in Cile è direttamente responsabile, con la sua iniziale apertura al marxisti, della tragica situazione attuale, mentre in Italia attua una altrettanto pericolosa condiscendenza nei confronti del PCI».

Lo «sdegno più fermo per il colpo di stato reazionario» è stato espresso dai capigruppo del PCI, della DC, del PSI, del PSDI e del PRI al Consiglio comunale di Muggia, riunitisi in seduta straordinaria, mentre il comitato unitario contro il fascismo e la repressione «ha deciso di organizzare una manifestazione di solidarietà con il popolo cileno, nel corso della quale parlerà Eduardo Salum del Comitato centrale del partito socialista cileno, attuale ambasciatore del Cile ad Algeri»; la manifestazione avrà luogo in campo S. Giacomo alle ore 18 di domani.

La Cisnal in un suo comunicato si esprime «fermamente contraria allo sciopero per il Cile in programma per oggi, definendolo politico e per niente coerente con la realtà, avendo il popolo cileno conquistato la vera libertà dal giogo marxista, che aveva praticamente distrutto l'economia del Cile e portato il paese a uno stato di decadimento economico e morale senza precedenti».

IN UNA CASA INCUSTODITA DI VISOGLIANO

# Furto inutile di sei milioni

## I ladri hanno forzato una finestra per rubare un libretto che è vincolato

Un furto inutile, quello che hanno commesso ignoti ladri a Visogliano, nella casa di Olimpio Scarsini, di 39 anni. I malviventi si sono impadroniti di sei milioni di lire, che non potranno mai incassare. Infatti il denaro è depositato in un libretto vincolato presso la Banca Cattolica, dove i ladri si guarderanno quindi bene dal presentarsi per incassare la somma.

Il colpo è stato attuato nel pomeriggio quando nessuno si trovava in casa. Gli autori del furto hanno forzato una finestra del pianterreno, penetrando così nell'interno dell'alloggio.

Gli ignoti hanno frugato dovunque, rovesciando cassetti e buttando all'aria un po' tutto. Nella loro frenetica ricerca hanno trovato 130 mila lire in contanti e i sei milioni registrati sul libretto. Il derubato, rientrato a casa si è accorto della irruzione ladresca ed ha informato subito gli agenti del commissariato di Duino-Aurisina, i quali sono intervenuti sul posto con gli specialisti della squadra scientifica. Sono in corso indagini.

### Atto vandalico denunciato dal MSI

La federazione triestina del MSI comunica che l'altra sera sono state divelte le targhe poste all'ingresso della propria sede già altre volte oggetto di atti vandalici. Tale atto va inquadrato, prosegue la nota del MSI, nel clima di violenza ed intimidazione politica che da qualche tempo travaglia la vita italiana.

### Prossimi a Muggia lavori di fognatura

Lavori per l'assetto della fognatura sono imminenti a Muggia. Il più grosso di questi lavori consiste nella costruzione di una condotta a mare e di un impianto di decantazione per la fognatura del quartiere residenziale «ex fonderia», lavoro che viene appaltato per una spesa di circa 90 milioni. Deve venire poi realizzato il cosiddetto «primo lotto di fognatura» di Muggia: l'assegnazione dei lavori viene fatta sulla base d'asta con una cifra base di 52 milioni 750 mila lire. Le imprese interessate dovranno presentare i relativi progetti o iscrizioni entro il 4 ottobre.

### CALENDARIETTO

**Oggi:** S. Matteo — Il sole sorge alle 6.50 e tramonta alle 19.06.

**Ieri:** temperatura massima 24, minima 17,5; pressione mb. 1014,3 stazionaria; umidità 58 per cento; cielo 4 decimi coperto; vento 6 kmh da Ovest; mare quasi calmo; temperatura del mare 23 gradi.

**Farmacie aperte tutto il giorno** (dalle 8.30 alle 19.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 794115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 790857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 421125; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

**Farmacie aperte tutta la notte** (dalle 19.30 alle 8.30): al Lloyd, via Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Picciola, via Oriani 2, tel. 790207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

**Servizio medico INAM** (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591 — Chiamate notturne: telefono 37265.

**Servizio medico comunale:** per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

*Domani in via Crispi 14*

CIT Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 13, 19
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal. ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45, 8.15
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

OGGI DALLE 10 ALLE 13

### Automezzi sostituiranno i bus fermi

**La Prefettura, in relazione allo sciopero indetto per oggi dal personale dell'Acegat, con l'arresto dei bus dalle ore 10 alle 13, ha predisposto, con la collaborazione del comando del Presidio militare e d'intesa con il Comune e la direzione compartimentale della motorizzazione civile, i seguenti servizi sostitutivi con automezzi militari:**

**Barcola - San Giovanni (linea 6); Casa Gialla - San Luigi (linea 26); Opicina - Trieste (linee 2 e 4); San Giovanni - Campi Elisi (linea 9); Cacciatore - via Mercato Vecchio (linea 11); Servola - Largo Giardino (linea 29); Raute - Largo Barriera Vecchia (linea 37); San Cilino - piazza della Borsa (linea 17); Longera - piazza Oberdan (linea 35); Trebiciano - Basovizza - via Cicerone (linea 39); Campanelle - Largo Barriera Vecchia (linea 33).**

**Il trasporto sarà gratuito.**

OGGI ULTIMO APPELLO PER L'ISCRIZIONE ALLE SCUOLE MATERNE

# NELL'ASPETTATIVA DEI NUOVI ASILI PIÙ FORTUNATI I BIMBI DI SAN SABBA

## Subito pronte per loro quattro sezioni - Altre quattro in progetto a Rozzol, a Roiano e nel centro cittadino - I nidi dell'O.N.M.I.

Scade oggi il termine per la presentazione della conferma da parte dei genitori, della domanda — presentata in giugno — per l'iscrizione alle scuole materne. Con questa riconferma i genitori si impegnano a pagare le spese della refezione scolastica; in caso contrario devono riempire un apposito modulo da indirizzare al Comune, perché quest'ultimo provveda direttamente alla refezione del bambino.

Quest'anno è prevista la creazione di otto nuove sezioni di scuola materna: ognuna di queste sezioni ospiterà in media 50 bambini, per cui i nuovi posti disponibili dovrebbero essere in tutto 400. Di queste otto sezioni, in realtà soltanto quattro sono già state realizzate e potranno essere disponibili in piena efficienza a partire da ottobre. Quattro sono infatti le sezioni comprese nella nuova scuola materna di via Puccini a San Sabba, una quinta viene aperta presso il centro di educazione motoria degli spastici, in viale Romolo Gessi (Edificio dell'ex Gioventù Italiana). Considerando però che viene soppressa la sezione provvisoria di S. Sabba (ospitata precariamente in locali non definitivi), le sezioni subito disponibili si riducono a quattro.

Le altre quattro sono ancora allo stato di progetto: si sa soltanto che una dovrebbe toccare a Rozzol, una alla zona di Roiano e due, infine, nel centro città (sembra in via Vittorino da Feltre).

Vi sono delle novità anche per quanto riguarda l'opera maternità e infanzia (ONMI). L'asilo nido di via Marco Polo, un edificio vecchio di 40 anni, sta facendo «toeletta» e viene anche modificato in qualche punto. Purtroppo non si parla ancora di un aumento dei posti disponibili, anche in ragione della limitatezza dei fondi a disposizione dell'organizzazione. I lavori in corso comporteranno anzi, per qualche tempo, un certo sacrificio di spazio, per cui si cercherà di «frenare» ragionevolmente i nuovi accoglimenti.

Per ragioni di bilancio i lavori per la strutturazione dell'asilo nido si faranno in due tempi. Il primo (quello in corso) prevede il rifacimento dei pavimenti, dell'intonaco dei muri e degli altri servizi, proprio nei locali dove i bambini sono ospitati. Per ovvie ragioni i lavori procederanno a tempi molto serrati. Con più calma verranno conclusi anche il restauro del consultorio pediatrico e dermoceltico. Verrà infine costruita una pensilina all'esterno in sostituzione di quella vecchia. Questo primo lotto comporta una spesa di 13 milioni. Il secondo lotto di lavori riguarda invece le cucine, il sotterraneo e il piano superiore. «Sono lavori radicali — spiega la responsabile dell'organizzazione a Trieste, signora Badiali — che richiedono pesanti spese. Ci è stata concessa per questo una integrazione al bilancio superiore ai 30 milioni: dobbiamo ora effettuare una perizia e spedirla a Roma, assieme a un preventivo. I lavori dovrebbero concludersi entro il prossimo anno».

Durante il corso dei lavori, i bambini che non possono trovare posto nel nido di via Marco Polo, sono stati trasferiti negli altri due centri dell'ONMI, il «S. Giusto» e l'«Istria», dove esistono altri locali disponibili.

RIVIERA dei FIORI e COSTA AZZURRA
con l'UTAT
in autopullman
26-30 settembre

TOSCANA ed ISOLA d'ELBA
con l'UTAT
in autopullman
27-30 settembre

CORSI GRATUITI
C.I.F.A.P.
FINANZIATI DAL MINISTERO DEL LAVORO
VIA MAZZINI n. 32 — TELEFONO n. 35798
STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA
CONTABILITÀ
PAGHE - CONTRIBUTI
MACCHINE CONTABILI
ELETTRICISTI
RADIOTECNICI
TELEVISIONISTI
CORSI DIURNI E SERALI
Materiale didattico e libri di testo vengono concessi gratuitamente. Rimborso spese di viaggio, a cura della Regione, per coloro che provengono da località extra-urbane
ISCRIZIONI APERTE SINO AL 25 SETTEMBRE
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria del CIFAP, in via Mazzini 32, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 20

MODE ALEXANDRA
VIA TRENTA OTTOBRE 14 - VIA MILANO 31
RIAPRE OGGI COMPLETAMENTE RINNOVATO
E AMPLIATO PRESENTANDO
LA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO
T club

UNA CONTRAVVENZIONE PER ECCESSO DI VELOCITA'

# Fragoroso scontro in centro



(Foto Rice)

Fragoroso botto in via Roma. Lo impatto fra due automobili (una «500» e una «Simca») che percorrevano l'una la via Roma diretta verso il corso Italia e l'altra la via Valdirivo diretta verso le rive, è stato molto violento e le due macchine, dopo aver compiuto una drammatica giravolta, si sono arrestate in mezzo alla via Roma. Al momento della disgrazia, per fortuna, nessuno si trovava a passare sul marciapiede di destra (per chi va in corso), altrimenti il bilancio poteva essere più grave, in quanto una delle due auto, la «500», è schizzata sul marciapiede e, dopo aver urtato contro il muro, è tornata sulla strada. Dei due guidatori, solo quello che si trovava al volante della «Fiat 500» (TS 100202), Marino Godina, di 25 anni, abitante in via dello Scoglio 107, è rimasto leggermente ferito: trasportato all'ospedale maggiore è stato medicato e quindi dimesso con la prognosi di sei giorni. L'altro, Edvino Gustin, di 35 anni (via dell'Eremo 185) è rimasto illeso.

Sul posto dell'incidente sono accorsi i vigili urbani del nucleo motorizzato, i quali hanno compiuto i rilievi di legge. Al conducente della «Simca» è stata elevata una contravvenzione per non avere concesso la precedenza a destra e una seconda per la velocità. I danni ai due veicoli sono ingenti. La «500» ha riportato danni meccanici all'avantreno, lo sfondamento della parte anteriore, e numerose ammaccature; per il botto il parabrezza è saltato fuori dalla sua sede.

QUATTRO MESI DI INDAGINI DELLA SQUADRA MOBILE

# Falso ispettore IACP denunciato per truffa

## Riconosciuto dalla vittima in una foto, è ora latitante

Dopo quattro mesi di indagini, gli agenti della Mobile hanno denunciato in stato di irreperibilità un uomo di 51 anni, per truffa aggravata, sostituzione di persona e usurpazione di titoli. L'indiziato, secondo la polizia, si sarebbe presentato il 5 maggio di quest'anno in un appartamento di via Sara Davis e, presentandosi come ispettore dell'Istituto autonomo delle case popolari, avrebbe comunicato ad una signora che l'ente le aveva assegnato un appartamento e le avrebbe consegnato un contratto, invitandola a versare 51.700 lire, corrispondenti a tre mesi di affitto anticipato. La signora, che non aveva tutta la somma, gli aveva versato un acconto di trentamila lire. Ricevuto il denaro, il falso ispettore dell'IACP, l'aveva invitata a presentarsi quanto prima in Prefettura per versare il saldo e perfezionare così il contratto.

La signora, non pensando per nulla di essere rimasta vittima di una truffa, si era recata il giorno dopo con il marito in Prefettura. In quegli uffici però i coniugi avevano appreso che il contratto era falso e che a loro non era stato assegnato nessun alloggio. Marito e moglie, delusi e derubati, si erano recati allora in Questura per denunciare il fatto alla Mobile.

Gli agenti avevano compiuto le indagini e sulla scorta delle precise informazioni date dalla vittima, che aveva anche riconosciuto senza ombra di dubbio il falso ispettore in una fotografia dello schedario mostratale dagli inquirenti, hanno denunciato l'uomo all'autorità giudiziaria.

### Callegari al Comune entra nel gruppo del PSI

Ieri mattina — come informa una nota del PSI — ha avuto luogo la riunione dei capigruppo al Comune e nel corso della riunione il consigliere indipendente Marcello Callegari ha chiesto formalmente di far parte del gruppo consiliare del PSI, annunciando l'invio di una lettera al Sindaco per notificargli questa sua decisione. Il capogruppo Giuricin si è dichiarato lieto di accogliere il consigliere Callegari nella compagine socialista.

Marcello Callegari è consigliere comunale per la terza volta ed ex membro del direttivo provinciale del PSDI, membro del direttivo provinciale della Uil.

### Lutto del dott. Pagliaro

Un grave lutto ha colpito nel più caro degli affetti il dott. Domenico Pagliaro, apprezzato collaboratore del nostro giornale: si è spenta all'età di 81 anni sua madre, la buona signora Santina, dopo una lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione. Santina Giraldi ved. Pagliaro ha così chiuso la sua lunga e operosa giornata terrena, una vita intera dedicata alla famiglia con intensità di affetto e con laboriosità d'antico stampo. A quanti prendono il lutto, e in particolare all'amico dott. Domenico Pagliaro, le condoglianze più sincere del «Piccolo».

**Scuola media statale «Guido Brunner»**: l'anno scolastico 1973-74 avrà inizio con la S. messa che sarà celebrata nella chiesa di Roiano alle ore 8.45 del 1.o ottobre. Dopo la funzione gli alunni si presenteranno a scuola.

**Ristorante comunale di piazza Libertà.** Per necessità di revisione degli impianti tecnici (bruciatori, celle frigorifere, lavastoviglie ecc.) il ristorante di piazza Libertà resterà chiuso dal 25 settembre all'8 ottobre; nello stesso periodo il personale usufruirà delle ferie annuali.

NOTA DELL'UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE

## Non riguardano il pesce le restrizioni sanitarie

**In riferimento ai numerosi quesiti che pervengono da parte di categorie interessate e di cittadini, l'ufficio del medico provinciale comunica che sono oggetto del divieto di raccolta, commercio, trasporto e consumo i molluschi eduli ed i cosiddetti «frutti di mare» quali mitili o cozze, ostriche, vongole, telline, ricci di mare. Sono esclusi dal divieto i molluschi cefalopodi quali seppie, calamari polipi e specie similari.**

**Le ragioni del provvedimento nei confronti del primo gruppo di molluschi vanno ricercate nella notevole capacità di accumulo dei microbi patogeni caratteristica di questi animali, specie se viventi in acque inquinate.**

**Nessuna restrizione vige ovviamente per il pesce in generale il quale, date le diverse caratteristiche biologiche e di nutrizione quando sia acquistato sul mercato autorizzato e consumato previa debita cottura, non costituisce pericolo per quanto riguarda la diffusione di malattie infettive comprese quelle da vibroni.**

LOURDES
In pulman dal 22 al 30 settembre
QUOTE DA LIRE 67.950
U.T.A.T. via Imbriani e Gall. Protti

# LE ORE DELLA CITTA'

### La brava «mularia»

La «Mularia del Carso», il simpatico complesso corale giovanile diretto dalla maestra di musica Anna Maria Umek, ha allietato ieri pomeriggio gli ospiti della Casa Serena dell'ONPI, in via Marchesetti, con un nutrito programma comprendente, fra l'altro, in versione originale, canti popolari regionali italiani ed una fantasia di vecchie canzoni triestine. Sia durante l'esecuzione che al termine, il numeroso pubblico ha calorosamente applaudito la gioviale «mularia».

### Biglietto fortunato

E' stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale d'arte. E' risultato vincente il biglietto n. 12134, cui è abbinato il premio consistente in un'incisione del pittore G. Cornachin. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n. 124 del palazzo municipale, durante le ore d'ufficio, consegnando la "figlia" del biglietto. I premi non ritirati entro un mese dal giorno dell'estrazione, saranno devoluti all'ECA.

### Gite istriane

Si susseguono da qualche mese, con ritmo intenso e con ottima riuscita, le gite organizzate dall'Associazione delle Comunità istriane. Dopo quella a Tersatto e Buccari, è in programma, domenica 30 settembre, un'escursione lungo la costa istriana, con visita alle cittadine di Umago, Parenzo, Orsera e Rovigno. La partenza del pullman è fissata alle ore 7.30 da piazza S. Giovanni, il rientro alle 22 circa. Le prenotazioni vanno effettuate presso la segreteria dell'Associazione, in via delle Zudecche 1/c, tel. 793834.

### Buoni rateali Forever

Chiedeteli presso l'ufficio di piazza della Borsa 7, telef. 24673. Vi saranno utili in occasione della riapertura delle scuole e del cambiamento di stagione. Ricordate *Buoni Forever*, utilizzabili in 200 negozi.

### 1.o ottobre: scuola!

Mancano ormai pochi giorni allo inizio dell'anno scolastico ed è necessario provvedere al rinnovo del corredo dei vostri ragazzi. *Beltrame* offre tutto il corredo necessario nel più ampio assortimento: dal mantello al giaccone, dall'impermeabile alla giacca, dal maglione al calzettone. *Beltrame* ha già scelto il meglio per Voi, per rendervi la scelta facile e sicura.

### Prime piogge!

L'impermeabile è il capo che assomma le doti di praticità ed eleganza. E' sportivo, classico, elegante, estroso e sobrio, deve accontentare tutti perché tutti lo devono portare; la sua praticità lo rende indispensabile ad ogni età, misura e conformazione. Sceglietelo oggi con comodo da *Beltrame* nel più vasto assortimento che va da modelli francesi più estrosi al classico elegante. Da *Beltrame!* nei reparti signora, uomo, giovanetti.

### I dalmati a Padova

Domenica 30 settembre avrà luogo, a Padova, il XX raduno dei dalmati. Viene pertanto organizzato un viaggio in pullman, al fine di facilitare la presenza alla loro tradizionale manifestazione dei numerosi dalmati qui residenti. Le prenotazioni si ricevono dalle ore 19 alle 20, presso la sede del Circolo «Jadera» di via S. Lazzaro 17. Il costo del viaggio è fissato in lire 2500.

### Campionato di dama

E' in programma a Venezia, dal 24 al 28 settembre, il campionato nazionale di dama, sistema internazionale. Alla competizione parteciperanno per il Dopolavoro Arsenale Triestino-San Marco, i damisti Otello Affatati e Gualtiero Zorn.

### MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 21 settembre.

ARRIVI: mn. «Cervo» (naz.), mc. «Anapo» (naz.), mn. «Nives» (naz.), mn. «Orjula» (jug.), mn. «Giovanni D'Amico» (naz.), mc. «Souvretta» (lib.).

PARTENZE: mn. «Corriere dell'Est» (naz.), mc «Thorshovdi» (nor.) mn. «Hercules» (ol.), mc. «Anapo» (naz.), mc. «Pilip S. Niarchos» (lib.), mn. «Susak» (jug.), mn. «Annika» (ell.), mn. «Osor» (jug.).

## Cruento «rendez-vous»

Il fiori d'arancio, sbocciati nel 1960, nella vita di un autista ora quarantenne, appassirono nel volgere di undici anni. Nel 1971, difatti, la moglie lo piantò in asso e si trasferì altrove. L'uomo non seppe incassare il colpo e, dopo una lunga parentesi, riuscì a rintracciare la casa dove s'era sistemata e una sera si recò a visitarla. L'incontro non dev'essere stato tra i più affettuosi se la signora finì col ritrovarsi all'ospedale con la testa contusa e sanguinante. Cos'era accaduto? Secondo lei, il consorte l'aveva colpita con una scarpa, secondo lui la moglie era caduta dal letto perché ubriaca.

Sebbene la signora avesse esplicitamente dichiarato che non intendeva avvalersi del diritto di querela e che perdonava il marito per l'ultima volta, il cruento «rendez vous» seguì il suo corso, e l'autista venne incriminato per lesioni personali volontarie aggravate e, assistito dall'avv. Padovani, viene processato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Corsi e formato dai giudici dott. Cola e dott. Fermo, P.M. d'Onofrio, cancelliere Liliana Mastromauro. Riconosce di avere allungato qualche ceffone alla moglie, ch'era ubriaca fradicia, e precisa di non avere più alcuna notizia di lei: come si fosse dissolta nel nulla.

Due anni di reclusione interamente condonati sono il prezzo (platonico) di una bastonatura che ebbe il potere di polverizzare un matrimonio già in pezzi. Un'unione incominciata con il solito «ti amerò per l'eternità», un'eternità durata poco più di dieci anni.

# SEGNALAZIONI

### L'«assenteismo militare» e una precisazione

In merito alla lettera inviata da un lettore e pubblicata dal nostro giornale il 26 agosto scorso sotto il titolo «Assenteismo militare» con riferimento al movimentato arresto del pregiudicato Giuseppe Valci in piazza Oberdan, il Comando Presidio ci invia la seguente precisazione dopo un'accurata inchiesta:

«L'azione, brillantemente svolta dal magg. Morandini (in abito civile) e dai suoi gregari, fu talmente fulminea che i civili e i militari presenti al fatto ebbero appena il tempo di "percepire" un'arma impugnata dal pregiudicato.

«La prima istintiva reazione dei presenti fu quella di sottrarsi al tiro, ma nessuno dei militari si gettò in terra bensì si portarono fuori traiettoria spostandosi lateralmente al chiosco dei giornali ivi esistente. Quasi contemporaneamente sopraggiunsero due auto della polizia e ne scesero alcuni agenti in uniforme. A questo punto i militari, resisi conto che si trattava di una operazione di polizia, intervennero per dar man forte, ed anzi un sottufficiale dell'8.o Artiglieria semovente, venne incaricato da un brigadiere della P.S. di allontanare la madre del pregiudicato che cercava di ostacolarne la cattura».

### Ragazzi d'oggi e servizi sociali

«Chi, come me, si trova ad operare da lunghi anni nel campo della scuola media, non può non condividere l'amarezza del giudice Zanetti di fronte all'inadeguatezza di certi servizi sociali. I minori che compaiono di fronte al Tribunale sono di solito elementi che noi conosciamo, ed ai quali nella scuola non siamo stati in grado di dare quella formazione etica necessaria per divenire degli onesti cittadini.

«L'amante delle facili prediche troverà qui il modo di accusarci di aver fallito il nostro compito. Non terrà conto che la nostra opera in una classe si esplica al massimo per 31 ore settimanali (classe terza). Per il resto del suo tempo il ragazzo è restituito alle suggestioni della società del benessere e non sempre trova nella famiglia la guida e l'appoggio necessari per resistere. Né sarebbe sufficiente una scuola a tempo pieno, nei nostri edifici assolutamente privi delle attrezzature adatte.

«I centri sociali dove la personalità del ragazzo potrebbe esplicarsi sono "in mente Dei". Non esiste la équipe medico-psico-pedagogica prevista dalla legge istitutiva della scuola media. Il consiglio di classe conosce la situazione socio-ambientale degli allievi, ma cosa si può fare quando ci si trova di fronte a delle situazioni familiari tragiche, a turbe caratteriali, a mancanze disciplinari che hanno ragioni ben profonde? A chi possiamo rivolgerci per aiutare veramente quei nostri allievi che mi sembra opportuno chiamare "moralmente handicapati"?

«Si sa che alcuni enti (ECA, Protezione del fanciullo, ospedali ecc.) dispongono di assistenti sociali. Esiste un Centro medico-psico-pedagogico, un Centro di orientamento professionale, una Scuola di servizio sociale ecc. Potrebbero questi enti lavorare di conserva in modo da non sperperare delle preziose energie e rendendosi veramente utili?

«Potrebbe essere questo l'argomento di un convegno fra gli interessati (direttori didattici, presidi, insegnanti, giudici, medici, assistenti sociali) promosso, ad esempio, dalla locale Sovraintendenza scolastica regionale? Grata per la ospitalità, prof. Franca Rossi».

### La fiducia degli elettori

«Care "Segnalazioni", prendendo lo spunto dall'iniziata demolizione della Casa del ferroviere di viale Miramare da parte della Regione, mi sembra che sarebbe arrivato il momento di finirla con le parole e le critiche, che lasciano il tempo che trovano presso i nostri amministratori.

«E' chiaro ormai, che la loro democrazia è buona solo per riempirsi la bocca nelle occasioni più o meno ufficiali ed, in pratica, consiste unicamente nel permettere alle oche di starnazzare senza alcun costrutto; per il resto si comportano non come dei dittatori, che pure un certo interesse per coltivare la propria popolarità ce l'hanno sempre, ma come dei signorotti feudali, con pieni poteri sui propri sudditi e sicuri di mantenerli, tali poteri, vita natural durante.

«Credo quindi, che l'unico sistema per farli rinsavire, visto che al giorno d'oggi il solo punto sensibile è la tasca, sia quello di ricordarsi del loro comportamento al momento opportuno e cioè nelle prossime elezioni comunali, provinciali e regionali (in quelle politiche penso che nessuno, che sia in buona fede, potrebbe cambiare le sue idee per questioni "amministrative") riversando i voti (non importa se da loro ritenuti, come in altri casi, di protesta più o meno incosciente) su partiti che non dividano responsabilità di malgoverno con quelli ora al timone.

«Per arrivare a questo, però, occorrerà che tutti, a cominciare da voi del "Piccolo", abbiano il coraggio di parlar chiaro, rinunciando ai mezzi termini e dimenticando le posizioni e gli interessi particolari, per ricordarsi, almeno una volta, solo dell'interesse comune: altrimenti questi signori avranno tutte le ragioni di affermare che, in fin dei conti, malgrado le proteste ed i mugugni, il loro operato trova l'approvazione dei cittadini che continuano a rinnovare loro la fiducia. Tullio Perfetti».

### Imposte comunali: superflua la denuncia di variazioni

**Il servizio pubbliche relazioni del Comune ci informa cortesemente che l'assessore alle Imposte e tasse prof. Lucio Lonza, in merito alla segnalazione «Dichiarazioni redditi e norme comunali», pubblicata il 12 settembre, ha precisato che «secondo quanto stabilito all'articolo 1 della legge 24 luglio 1972 n. 321, con il 1.o gennaio 1974 entrerà in vigore la riforma tributaria che prevede la istituzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sulle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi e contemporaneamente l'abolizione, fra l'altro, delle imposte comunali di famiglia, di patente, sul valore locativo e del contributo per la manutenzione delle opere di fognatura. Siccome la dichiarazione di variazione, che il contribuente era invitato a presentare entro il 20 settembre, aveva riflessi sulla tassazione per l'anno successivo, per le imposte e tasse comunali che verranno a cessare con il 1.o gennaio 1974, tale denuncia si ritiene, ora, superflua».**

### Tecnica di scavo in via Cisternone

«Care "Segnalazioni", a non molta distanza dalla mia abitazione — in via Cisternone 112/2 nel rione di Gretta, precisamente prima del n. 112 della suddetta via — una impresa di costruzioni ha completato i lavori di scavo per porre le fondamenta di una nuova palazzina. Ogni volta che io vi passo davanti provo un senso di stupore sia per la tecnica con cui sono stati eseguiti i lavori di scavo sia per il fatto che immediatamente sopra alla parete di roccia arenaria che è stata messa a nudo si vedono le fondamenta delle palazzine soprastanti, a circa venti metri dal suolo.

«Preciso che io non ho alcuna competenza in materia edilizia né nel vasto campo dei regolamenti che ogni ditta è tenuta a rispettare in materia. Ma, pur essendo profana dell'argomento mi pare che sussista una situazione di possibile pericolo sia per chi transita lungo la strada, sia tanto più per chi abita le case sopra allo scavo; ritengo non impossibile che, qualora si verifichi un violento acquazzone, ci siano degli smottamenti o delle frane (del resto la cosa non è nuova per la zona in cui abito, data la natura friabile del terreno). Nel segnalare questa situazione, vorrei sapere se gli organi addetti al controllo delle costruzioni edilizie siano a conoscenza di essa. Suppongo che la ditta costruttrice sia in possesso dei regolari permessi di costruzione, ma ritengo tuttavia consigliabile un ulteriore sopralluogo.

«Nessun interesse personale mi spinge a questa segnalazione; solamente il desiderio di impedire — finché c'è tempo — il verificarsi di situazioni simili a quella delle case di via Brandesia. Silvia Cassano».

### I problemi di via Grego

«Carissime "Segnalazioni", chiediamo giustizia tramite vostro all'assessore comunale competente e desideriamo sapere con quale criterio è stato istituito il divieto di sosta su entrambi i lati in via Grego, poiché la via non è troppo stretta per il traffico che ha. La strada è larga 11 metri e poche vie con la stessa intensità di traffico possono vantare tale larghezza.

«Il pericolo nasce solo dal passaggio dei grossi autotreni, i quali, oltre a causare degli incidenti, per fortuna non gravi (non è lontano il tempo dell'autotreno tedesco che danneggiò tre macchine e fuggì) sbandano per la velocità con cui scendono e saltano sui buchi esistenti sulla strada (qualcuno supera i 20 centimetri!) I bambini che vanno a scuola e le madri con carrozzelle devono fare dei veri slalom per non essere investite.

«Sulla via Grego ci sono diversi negozi: latterie, officine, depositi e un circolo politico. Se vogliamo essere pratici mettiamo pure il divieto di sosta ma su un lato solo, creiamo un divieto di transito per autotreni deviandoli verso il semaforo e quindi in via Flavia, si mettano a posto quei cinquanta e più buchi ed anche il marciapiede che è ora pieno di rifiuti, erbacce e alberi alti anche più di tre metri. Speriamo in una risposta e in una revoca in tal senso a noi favorevole. Gli abitanti di tale via si firmano e ringraziano. Seguono 65 firme.

### Studente del Nautico dalle idee chiare

«Care "Segnalazioni", sono un vostro assiduo lettore e frequento l'Istituto Nautico. Per tre anni abitavo nel rione di S. Luigi e per recarmi a scuola ero obbligato a servirmi di due linee d'autobus (la 25 e la 9). Dunque rispondendo alla lettera di quello studente che per recarsi al Liceo "Petrarca" dalla sua abitazione di via Cologna chiede come deve fare per andare a scuola; la soluzione è semplice: egli può comodamente alzarsi alle 7 e arrivare a scuola regolarmente alle 8! (a piedi) o servendosi del 9 e dell'11. Scrivo questo basandomi sul tempo che impiegavo per recarmi al Nautico che come si sa è un po' lontano da S. Luigi! Trovo ridicola e infondata l'affermazione del mio "collega" il quale dice che si deve alzare alle 6 per raggiungere la sua scuola: "a gamba fasul rivo prima dele 8 anche se me alzo ale 7".

«Il signor L.C. che mette in campo l'auto, la luce elettrica, la salute, per me studente (un po' sportivo) a mio parere è fuori strada!

«Già che ci sono mi permetto di esprimere tutta la mia soddisfazione per la nuova regolamentazione del traffico e spero che tutti i cittadini comincino a capire di usare l'automezzo pubblico così Trieste diventerà meno caotica. Concludo con un sincero complimento alla sig. Doria Zanzin e alla vostra Rubrica che mette in luce i vari aspetti della vita cittadina. Con stima. Claudio Del Bianco».

### Come certe mamme

«Care "Segnalazioni", ho letto la lettera con la proposta di un lettore di chiudere al traffico il Boschetto affinché le mamme possano portare i loro bambini in quel magnifico "polmone verde".

«Quale "polmone verde"? I viali sono trasformati in letti di torrente, le antiche panchine distrutte, non c'è traccia di sorveglianza e panchine e prati dimostrano le conseguenze della legge Merlin, coperti come sono da numerosi oggetti innominabili. Quindi l'uso che al presente si potrebbe fare del Boschetto sarebbe forse quello di un corso propedeutico di istruzione sessuale per i più piccini.

«Un fatto marginale ma in un certo senso allucinante: alla fine dell'unica strada percorribile solo a piedi, diretta da via Pindemonte al Ferdinandeo, c'è un cartello "vietato l'accesso".

«Di fronte alle immondizie nei pressi delle scuole (Ponziana) e a simili fatti di avvilente incuria accostati a mirabolanti e costosissime innovazioni tecniche del traffico, provo la stessa sensazione che ho di fronte a qualche madre squilibrata che ogni tanto mi capita in ambulatorio con il figlio crostoso, moccioso e puzzolente, ma con bei pantaloncini all'ultima moda.

«Non è giusto cominciare dalle cose semplici ed essenziali e salire poi alle più eccelse? Semplici ed elementari come inviare una squadra di addetti anche sul terrapieno delle ferrovie in Ponziana, per quanto non sia di competenza del Comune, anche sulle spiagge, per quanto la pulizia delle stesse spetti a qualche lontanissima ed indolentissima autorità. Dott. Fulvio Fumi».

### Bene alla «Venezian» (e i banchi?)

«Desidero, tramite le "Segnalazioni", esprimere il mio compiacimento, a chi di dovere, per aver rimesso a nuovo aule e corridoi della scuola "Felice Venezian". Ne rimasi favorevolmente impressionata nei riguardi delle autorità preposte, anche per il potenziamento dell'illuminazione; da anni si auspicavano questi lavori.

«Per completare l'opera innovatrice spero che saranno rinnovati pure i banchi biposto ed i tavolini: i primi da tempo dichiarati fonte di scoliosi, i secondi resi ormai in uno stato indecente, con sedioline inadeguate.

«Fidando che col nuovo anno scolastico i nostri figli saranno ospitati in un ambiente più confacente ai dettami della moderna igiene scolastica, ringrazio per l'ospitalità concessami, a nome pure dei genitori che mi hanno incaricata di redigere queste righe. Gianna Maria Bergontini».

### Bar chiusi a Muggia

«Care "Segnalazioni", si sta parlando molto in questi ultimi tempi di Muggia e del suo futuro sviluppo turistico, ma ci sono alcune cose da segnalare in proposito che certamente non giovano alle prospettive turistiche. Mi riferisco ad un episodio accaduto domenica a me e ad alcuni miei amici. Avevamo deciso di andare a pranzo in un locale muggesano. Finita la colazione ci siamo messi alla ricerca di un bar per prendere un caffè: ma non c'è stato nulla da fare. Tutto chiuso; in piazza c'erano soltanto i colombi, nelle calli era aperta soltanto qualche osteria. Possibile che — e siamo ancora in stagione turistica — non si riesca a trovare un bar aperto nella zona centrale di una cittadina così simpatica? Forse i gestori non riescono a mettersi d'accordo sui turni di apertura dei locali?

«Altro punto sul quale chiedere spiegazioni sia agli amministratori sia all'Azienda di soggiorno e turismo è quello della sporcizia di molte vie e calli di Muggia. E come mai non c'è alcuna indicazione su dove si trovino gli uffici dell'Azienda di soggiorno? Sarei grato di avere una risposta, utile anche a quanti si recano a trascorrere qualche ora a Muggia. S.R.».

### Lavoro a suon di clacson

«Care "Segnalazioni", mi permetto attirare l'attenzione su un fatto che succede, da alcuni giorni, nelle vie adiacenti alla Chiesa di Sant'Antonio Nuovo. L'ufficio presso il quale lavoro si trova vicino a via San Lazzaro all'angolo con via Paganini. Da alcuni giorni è diventato impossibile lavorare a causa del continuo suono dei clacson delle macchine che chiedono strada trovando, presumo, le suddette vie occupate da parcheggi in doppia fila.

«Non si potrebbe provvedere affinché un vigile, almeno nelle ore di maggior traffico, smisti la circolazione, in modo che chi lavora di concetto, che è già faticoso per il cervello, non debba finire la giornata con i nervi a pezzi a causa di questi rumori che ritengo inutili? Ringrazio per l'ospitalità. Liliana Fornasini».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

# Pro e contro l'aumento delle tariffe dei tassametri

## Il parere delle organizzazioni sindacali e quello della Cooperativa «Alabarda» Quest'ultima sollecita l'introduzione dei turni col sistema in atto a Milano

*Sul problema delle tariffe dei tassametri, risollevato in questi giorni nelle «Segnalazioni», la Camera del lavoro-Uil, ci scrive: «Tra le file dei concessionari di taxi esiste da molto tempo un profondo risentimento contro la Giunta comunale a causa della inadeguatezza delle tariffe di trasporto. La tariffa è stata fissata dal Consiglio comunale ancora nel 1963 e da allora non è stata più riveduta. In pratica, i concessionari, non sono più in grado di lavorare perché gli incassi non coprono né le spese di esercizio né le minime esigenze vitali cui tutti i lavoratori, anche quelli autonomi, hanno diritto.*

*«La Camera del lavoro-Uil che, per statuto, inquadra anche i lavoratori autonomi e quindi ha tra i propri iscritti i concessionari, ha più volte, in questi ultimi anni sollecitato il Comune di Trieste ad affrontare il problema, ma si è sempre trovata di fronte ad una opposizione, più o meno netta o dichiarata.*

*«Lo scorso luglio l'assessore Hrescak aveva convenuto che una tariffa vecchia di ben dieci anni non poteva più essere remunerativa e che essa andava riveduta, come primo atto indispensabile ad iniziare un discorso a più ampio respiro. Malgrado l'iniziativa dell'assessore, da luglio ad oggi il Comune è stato inerte e la situazione dei tassisti si è vieppiù aggravata, arrivando al punto di rottura.*

*«In nessuna città d'Italia né della Regione Friuli-Venezia Giulia esiste un servizio pubblico in concessione che operi con tariffe così palesemente insufficienti da non aver bisogno di dimostrare perché la differenza dei prezzi dal 1963 è data di esperienza comune.*

*«Il comitato direttivo del sindacato si è riunito per esaminare tutti i problemi che interessano la categoria ed ha unanimamente constatato che il nuovo agevolato ordinamento del traffico recentemente instaurato, non è idoneo a sopperire, in termini di costi economici, al prezzo da troppo tempo bloccato che l'utenza paga per le corse. Per quanto riguarda la parte strettamente tariffaria, il comitato direttivo ha perciò deciso di convocare l'assemblea degli iscritti per dar modo a tutti di prender conoscenza delle deliberazioni che la Giunta comunale dovrebbe prendere in questi giorni e stabilire in conformità la futura linea di condotta».*

### Funzione pubblica

*Ed ecco una nota dei sindacati di categoria aderenti alla Cgil e alla Cisl: «Egregio Direttore, dopo la lettera del prof. Ettore De Palo pubblicata dal suo giornale sotto il titolo "Cosa ne pensa il Comune a proposito di taxi?" e la risposta del sig. Cosimo Zito, rappresentante dei concessionari gruppi auto-tassametri, riteniamo doveroso precisare il punto di vista dei sindacati di categoria aderenti alla Cgil ed alla Cisl che hanno condotto la battaglia affinché il servizio auto-tassametri adempia sempre più e sempre meglio alla sua funzione pubblica, al servizio della cittadinanza.*

*«E' da anni infatti che Fist-Cgil e Filtat-Cisl chiedono la adozione della turnazione, il rilascio di nuove licenze di auto pubbliche, l'istituzione di posteggi periferici obbligatori, il mantenimento del blocco delle tariffe, un nuovo regolamento comunale per questo servizio.*

*«Proprio la settimana scorsa ha avuto luogo nella sede della Cisl un incontro unitario dei direttivi della Filtat e della Fiai, con all'ordine del giorno il rilancio delle richieste sempre sostenute dalle nostre organizzazioni. E' stata inviata una lettera al sindaco Spaccini con la quale si chiede all'amministrazione comunale un urgente incontro per definire una piattaforma di impegni che accolga le pressanti sollecitazioni dei cittadini che esigono un servizio tassametrico al servizio della città.*

*«Anche nell'ambiente sindacale abbiamo sentito, con sempre maggior insistenza, quanto riportato dal prof. De Palo nella sua lettera e cioè che il Comune e per esso l'assessore competente, antepone l'interesse di una ristretta cerchia di titolari di licenze a quelli più generali della cittadinanza. Ma non può essere così perché tutte le forze politiche (DC, PRI, US, PSI, PCI, PSDI) esclusi il Movimento sociale e i liberali, hanno sempre appoggiato l'azione svolta dai sindacati sulla base delle soluzioni già adottate in tutte le principali città. E noi confidiamo che l'assessore competente vorrà portare avanti una scelta inquadrata nell'ambito del cammino già tracciato, rifiutando scelte facili di appoggio ai gruppi che hanno il monopolio del servizio, rotto soltanto dalla efficacie presenza della cooperativa "Alabarda" che ha introdotto un'aria nuova tra i lavoratori tassametristi e fatto nascere tante speranze in una categoria tra le più mal pagate e mal trattate operanti nella nostra provincia.*

*«L'aumento delle tariffe è una scelta facile e pregiudizievole per lo sviluppo del servizio pubblico auto tassametrico, che l'utente non gradisce e sarà contrastata dalle organizzazioni sindacali. La Fist-Cgil e la Filtat-Cisl indicano all'amministrazione comunale una scelta che non sfugga alla logica della creazione di un servizio inquadrato nell'ambito della riforma dei trasporti indispensabile per la nostra provincia e per la nostra regione.*

*«La ringraziamo, signor Direttore, per l'ospitalità che vorrà accordarci sul suo giornale, sia pure con un minimo di polemica che è però indispensabile affinché l'opinione pubblica sia correttamente informata su ciò che ne pensano le nostre organizzazioni sindacali in materia di taxi».*

### Amarezza

*Ed, infine, una nota della Cooperativa autotassametri «Alabarda», a firma del presidente Ettore Debelli: «La lettera del prof. De Palo e la replica del signor Cosimo Zito, rappresentante dei Gruppi industriali autotassametri, impongono alla Cooperativa autotassametri "Alabarda", che raccoglie la stragrande maggioranza dei titolari di licenze individuali, di far sapere alla cittadinanza quello che è il suo punto di vista.*

*«Apprendiamo dal signor Zito che l'assessore alla Polizia e annona è intenzionato a far aumentare le tariffe. Non ne sapevamo nulla. Ciò ci permette ancora una volta di esprimere la nostra amarezza per il trattamento che il Comune usa verso di noi e che può sembrare, obiettivamente, discriminatorio. I nostri soci ritengono di non essere tassametristi di serie B e di avere il diritto di essere consultati e di essere tenuti informati ogni qualvolta si devono prendere provvedimenti che interessano la categoria.*

*«Entrando nel merito dei problemi sollevati dal prof. De Palo e dal signor Zito possiamo precisare:*

*«1) La Cooperativa è assolutamente contraria, in questo momento, ad ogni ritocco delle tariffe.*

*«2) La Cooperativa concorda con il prof. De Palo sulla necessità di una turnazione del servizio. La turnazione però deve essere regolamentata ponendo tutti i tassametristi su un piano di parità, con eguali doveri ed eguali benefici. Del resto basterebbe applicare a Trieste il tipo di turnazione che a Milano ha risolto in maniera brillante la crisi del servizio.*

*«3) Gli altri problemi vanno affrontati quando la turnazione, dopo un periodo di necessario rodaggio, darà la possibilità di esaminare là qualità e la quantità delle eventuali carenze del servizio. In quel momento, e non prima, sarà possibile anche esaminare il problema della ristrutturazione delle tariffe, nonché quello dei radio taxi, che resta di attualità».*

FUGGE DOPO AVER DANNEGGIATO TRE VEICOLI

# FOLLE GINCANA NOTTURNA CON UNA VETTURA RUBATA

La Squadra mobile sta ricercando un giovane con la vocazione dello sfasciacarrozze, che a bordo di un'auto rubata, ha compiuto l'altra notte una folle gincana in città, andando a sbattere prima contro un'Ape in via Ananian e quindi contro una «Renault», in via Fortunio. Dopo questo secondo violento scontro, lo sconosciuto ha abbandonato la vettura che gli era servita per fargli provare il brivido della velocità ed è fuggito. Gli agenti della scientifica, giunti sul posto, hanno cercato di trovare qualche traccia utile che possa condurre al ladruncolo. Non si sa se egli sia rimasto ferito o contuso nell'incidente. La polizia ha comunque fatto ricerche ai posti di pronto soccorso e negli ospedali.

La vettura che è servita al giovane per la folle corsa, è una «Fiat 850», targata TS 79453, appartenente al maresciallo dell'Esercito Alessandro Dovenna, abitante in via Mameli 1. Il sottufficiale aveva lasciato la vettura in sosta davanti al portone di casa verso le 20. Alle 23,10 è stato ritrovata seriamente danneggiata in via Fortunio.

Gli agenti della Stradale, chiamati sul posto da alcune persone che avevano udito il fragore dello schianto, accortisi che si trattava di un'auto rubata, hanno chiesto l'intervento della Mobile. Gli inquirenti hanno allora cercato di ricostruire il percorso compiuto dallo sfasciacarrozze amante della velocità. Dalla via Mameli, lo sconosciuto deve avere imboccato la via Rossetti ed essersi infilato quindi in via Ananian, dove ha avuto il primo incidente. A una quindicina di metri dalla via Rossetti, la «850» è andata infatti a sbattere contro un'Ape (TS 36341) che si trovava in sosta nel parcheggio a pettine. Da quel punto le tracce della «850» si perdono per ricomparire in via Petronio. La vettura deve aver svoltato a sinistra in velocità per cui è sbandata a sinistra, andando a finire addosso alla Renault targata TS 114368. Dopo il secondo urto l'auto non era più in grado di procedere, per cui il ladro è fuggito.

**Il Ministero della pubblica istruzione informa che, a parziale modifica di quanto precedentemente comunicato, le prove scritte dei concorsi a 155 posti di segretario e a 37 posti di coadiutore dattilografo si effettueranno in Roma rispettivamente nei giorni 2 e 3 novembre e 12 e 13 dello stesso mese presso gli istituti e le scuole precedentemente stabiliti.**

**Movimento delle malattie contagiose dal 10 al 16 settembre:** febbre tifoidea casi 1; morbillo casi 2; varicella casi 3 (di cui 1 da fuori Comune); pertosse casi 3 (di cui 1 da fuori Comune); parotite casi 6; scabbia casi 3 (di cui 1 da fuori Comune); epatite infettiva casi 4.

**Per ubriachezza è stata denunciata a piede libero dalla Mobile Elena Rapa, abitante in via Ricci 3.**

**Gli agenti della Mobile hanno denunciato in stato di arresto per lesioni personali e ubriachezza Stipe Maric, di 36 anni, cittadino jugoslavo di passaggio per la nostra città.**

le vostre belle
foto a colori
più belle
più vivaci e brillanti
affidandole a
giornalfoto
piazza della Borsa 8

HI-FI NOVITÀ - Sansui nuova serie professional -
J. B. Lansing altoparlanti Super Monitor — Studio Master — Prima — Decade —
Mc INTOSSH — Pre e ampli stereo — sintonizzatori e diffusori — equalizzatori
COTECO - Galleria Tergesteo - Trieste, tel. 29066

L'ENTRATA IN FUNZIONE DELLE NUOVE «LLOYDIANE»

# Prospettive di Trieste nell'era dei containers

## Affinché l'evoluzione dei sistemi di trasporto sia proficua bisogna affrettarsi a completare gli impianti del molo VII

La seconda unità full-container lloydiana costituisce un altro felice inserimento della nostra massima compagnia nel grande settore dei traffici cosiddetti «sofisticati», che corrispondono ad un «diverso modo» di trasportare le merci, e quindi ad un'accelerazione dei trasporti, nel quadro del nuovo concetto: «porta-a-porta».

E' noto che in campo mediterraneo i contenitori sono entrati piuttosto tardi, ad opera di armamenti stranieri, per il fatto che l'«idea della containerizzazione» se ha trovato fertile terreno in alcuni porti italiani, in Israele, ed un po' meno a Marsiglia, non ha incontrato che scarso interesse nell'Africa mediterranea, nella penisola iberica, nella Balcania e nell'Asia occidentale. Di qui il ritardo al quale si è fatto cenno.

Ma la dilatazione dei contenitori ha dovuto investire anche il Mediterraneo, specie per i traffici transoceanici, i quali si svilupparono dapprima fra le coste degli Stati Uniti (che avevano fatto le prime esperienze con i «cassoni» durante la guerra di Corea), per invadere poi la rotta del Nord Atlantico tra USA-Canada ed i porti delle grandi nazioni industriali del Mare del Nord, e poi le rotte Europa Nord-Giappone ed Europa Nord-Australia.

I motivi della priorità del settore containers Nord Europa-USA sono facilmente intuibili: il 25 per cento delle merci trasportate via mare vennero considerate containerizzabili nel 1968, in uno studio dell'«Istituto per l'economia marittima» di Brema.

Dal 25 per cento, poi, si passò al 32 per cento effettivo nel 1970, per salire al 54 per cento del 1972. L'interscambio americano-nordeuropeo e nordeuropeo-giapponese è basato in nettissima prevalenza su prodotti finiti e semilavorati facilmente adatti ai contenitori. Le merci solide di massa — minerali, cereali, fosfati, carboni, metalli, tronchi di legnami esotici — rimanendo allo stato «sfuso», non rientrano nell'ambito della «containers», ma hanno un proprio mercato che è quello della «porta-rinfusa» o bulk-carriers. Per tali merci ci sono ora anche i barconi delle navi LASH.

In Mediterraneo, le grosse containers della seconda e terza generazione hanno mobilitato per prima l'Italcantieri, che iniziò per «proprio conto» la costruzione di due unità, acquistate poi dalla ZIM Israel per la linea Caifa-USA-Panama-Giappone.

Successivamente la ZIM ne acquistò altre due gemelle. Poi la Italcantieri ricevette la commessa della «Lloydiana», che segnò il primo concreto atto dell'inserimento della bandiera del Lloyd Triestino sulle grandi rotte oceaniche. Il nostro cantiere mise poi sugli scali, per «proprio conto», due altre unità, la prima delle quali, la «Nipponica», porterà la bandiera nazionale con le insegne del Lloyd sulla linea per il Giappone, nel quadro del «Med-Club». Ad essa seguirà una seconda gemella, la «Mediterranea».

Lo spirito delle tecniche più avanzate nel campo marittimo ha trovato a Trieste la prima concreta iniziativa nel settore portuale mediterraneo.

Già sette anni orsono, in occasione del congresso mondiale dell'ICHEA, tenutosi alla nostra Stazione Marittima, l'Ente Porto presentò agli esperti internazionali un grande plastico che indicava un'appropriata e tecnica soluzione per i traffici con contenitori e con navi Ro-Ro. Gli uomini d'affari del Nord Europa giudicarono il progetto del Molo VII come un «modello originale e perfetto» per la manipolazione dei traffici sofisticati.

Vicissitudini varie, «iter» estenuanti e via discorrendo non hanno ancora consentito all'«idea» dell'Ente Porto — che data dal 1967 — di concretarsi nel completamento delle strutture del famoso molo. Ricordiamo — per la storia — che le grandi riviste tecniche internazionali pubblicarono commenti entusiastici sull'«idea triestina» del terminal del Molo VII.

Il «Lloyd Triestino» e le altre imprese pubbliche e private italiane si stanno ormai muovendo nella nuova dimensione dei trasporti con navi speciali. Ed è da augurarsi che si accelerino i tempi, perché la rivalutazione delle containers continua inesorabile.

Uno studio dell'americana Flexi-Van-Inc. prevede per il 1975, in campo mondiale, una flotta di navi tutto-contenitori della capacità di 609.530 «cassoni» per viaggio (contenitori base 20 piedi).

Il 39 per cento dei traffici via mare del 1975, preventivati in 116 milioni tonn. di merci, verranno messi nei contenitori. Le tre navi lloydiane costituiscono una prova concreta della volontà della nostra compagnia di bandiera di bruciare le tappe sulle grandi rotte marittime.

Anche se il blocco di Suez non consente al nostro porto di inserirsi fra i pochi grandi terminali mediterranei per i traffici transoceanici, si deve — tuttavia — insistere per il rapidissimo completamento del Molo VII, delle infrastrutture e delle rotte terrestri verso l'area centroeuropea. Non bisogna sottacere che più di un quinto di tutti i traffici ferroviari con l'estero dell'Italia passa attraverso i tre valichi della nostra regione: per la precisione — nel 1972 — ben 400 mila vagoni. Di qui l'importanza di Trieste come scalo transitario per il Centro Europa.

### Cartolerie e librerie aperte lunedì mattina

**In deroga alle disposizioni sulla settimana semicorta, il sindaco ha autorizzato con propria ordinanza l'apertura antimeridiana delle cartolerie, cartolibrerie e librerie nelle giornate di lunedì 24 settembre, 1.o ottobre ed 8 ottobre, come avviene ogni anno in coincidenza con la ripresa delle scuole.**

### Lanza da Bemporad per i corsi abilitanti

Il prof. Mario Lanza, capogruppo del PSDI al Comune e responsabile della commissione scuola, nel quadro delle iniziative promosse dalla Federazione provinciale e d'intesa con la segreteria regionale, è stato ricevuto dall'on. Bemporad, sottosegretario al Ministero della pubblica istruzione.

Il prof. Lanza ha prospettato al Sottosegretario vari problemi della scuola, come quelli dei corsi abilitanti, dei corsi di recupero, delle immissioni in ruolo dei professori abilitati, degli emolumenti dovuti al personale docente per prestazioni oltre al normale orario di lavoro, delimmissione nel ruolo dei segretari degli applicati di segreteria ecc. A proposito dei corsi abilitanti normali, il prof. Lanza ha fatto presente la necessità di iniziarli al più presto, per venire incontro all'attesa dei 360.000 candidati, i quali auspicano dei corsi veramente formativi e non selettivi o quasi come nei recenti corsi abilitanti speciali, ristretti nel tempo e quindi non in grado di offrire una seria preparazione metodologica.

L'on. Bemporad ha assicurato il suo pieno appoggio in tal senso e nel contempo il suo deciso intervento per assicurare la disponibilità dei docenti, ai quali per il palleggiamento delle responsabilità fra Corte dei Conti e Ministero riguardo l'interpretazione dell'art. 6 della legge 1074, è stato finora legato, a distanza di tanti mesi dalla conclusione dei corsi, il compenso corrispondente al trentesimo dello stipendio iniziale in godimento per il periodo delle prove d'esame.

Il sottosegretario si è poi dichiarato pienamente d'accordo sull'intensificazione dei corsi di recupero e di sostegno nelle scuole secondarie, come unico mezzo valido atto ad abolire la sessione autunnale e permettere quindi l'inizio regolare e forse anticipato delle lezioni.

Infine il sottosegretario ha annunciato una sua visita a Trieste nelle prossime settimane per esaminare sul posto i problemi della scuola triestina, come ad esempio la sistemazione del biennio e l'ampliamento del «Volta», in rapporto alle varie specializzazioni dell'Istituto, ora costrette, dall'angustia dei locali ad una intollerabile convivenza.

RINVIO A TEMPO INDETERMINATO

# SFUMA UN PROCESSO DI MILIONI FASULLI

Rinviato a nuovo ruolo un processo incentrato su un traffico di valuta contraffatta. Nella vicenda rimasero invischiati, lo scorso ottobre, Luigi Volpato, di 49 anni, da Sesto Calende (detenuto al Coroneo), Modestino Silvestro, di 38 anni, e Umberto Silvestro, di 41 anni, da Mestre, Guido Slavko Slatic, di 28 anni, da Isola d'Istria e colà in espiazione di pena, e Moreno Gunjak, di 24 anni, detenuto in un carcere jugoslavo. Essi vennero rinviati a giudizio per concorso in falso nummario aggravato per avere detenuto — sostiene l'accusa — nel Veneto, a Trieste e nelle località della zona «B» banconote false da cinquemila lire. Il traffico — secondo la tesi accusatoria — avrebbe toccato la quota di un centinaio di milioni. I cinque sarebbero dovuti comparire davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Salerno e formato dai giudici dott. Giancotti e dott. Moscato, P.M. dott. Coassin, cancelliere Alice Sabadini, ma in apertura di dibattimento, l'avv. Carretti del nostro Foro che difende Volpato assieme all'avv. Gallo del Foro di Vicenza, ha fatto presente al Collegio che il suo assistito è stato colpito in carcere da un'infermità e, costituendo il male legittimo impedimento, ha sollecitato il rinvio della causa. Gli altri patroni, avv. Mauro del Foro di Venezia per i Silvestro e l'avv. Padovani per i due istriani, si sono associati alla richiesta, il P.M. ha chiesto che il Volpato venisse sottoposto a visita fiscale, e un medico, il dottor Serra, ha confermato più tardi che il detenuto non era in condizioni di presenziare al dibattimento che, pertanto, è stato rinviato a tempo indeterminato.

MOSTRE D'ARTE
CARLESIUS
Via Marconi 16
ADRIANO ALBERTI
scultore e disegni

RELAZIONE DEL PROF. ROTTINI IN SEDE ROTARIANA

# DOVE L'IGIENE È DOVERE NON ALLIGNANO EPIDEMIE

## L'assenza di condizioni di vita proprie per l'uomo costantemente all'origine delle infezioni coleriche

Sul tema di strettissima attualità dell'epidemia di colera ha parlato, nel corso della riunione conviviale del Rotary Club Trieste - Carso - Muggia, il prof. Giandomenico Rottini, incaricato di microbiologia nella Facoltà di scienze e di malattie infettive nella scuola di specializzazione in pediatria della nostra Università.

«La ricomparsa, dopo un cinquantennio, del colera in Europa — ha esordito il prof. Rottini — appare legata da un lato ad un cambiamento del vibrione, agente dell'infezione, e dall'altro alla maggiore facilità e rapidità di spostamento che caratterizzano l'epoca attuale. Tra i due fattori esiste una correlazione, in quanto il «nuovo» vibrione, il biotipo El Tor, è sì più benigno, ma anche più resistente all'ambiente esterno: per questo fatto provoca, accanto alle forme cliniche classiche del colera, forme attenuate od inapparenti, tali da consentire agli individui infetti ma non ammalati, o quanto meno non dimostranti il quadro clinico del colera, di diffondere il vibrione nell'ambiente.

«Mentre nel colera classico, tuttora endemico in India, questi portatori sono praticamente assenti, per il biotipo El Tor si calcola che il rapporto tra soggetti destinati a sviluppare il quadro clinico del colera e soggetti infetti senza malattia oscilli tra 1:25 e 1:50.

«E' quindi evidente — ha proseguito l'oratore — che l'associazione tra portatori sani e rapide comunicazioni rende praticamente impossibile impedire che il vibrione El Tor possa spostarsi da un paese all'altro.

«Il caso singolo può rappresentare un evento imprevedibile, da mettere nel bilancio di ogni nazione nell'attuale situazione epidemiologica. Nell'ultimo quinquennio è stato interessato tutto il bacino mediterraneo e quindi era prevedibile che questo potesse avvenire anche in Italia.

«Il fenomeno più grave — ha rilevato il prof. Rottini — è il passaggio dal singolo caso all'insorgenza di un'epidemia. In pratica il vibrione è un agente infettante molto labile: non tollera l'essiccamento, non sopravvive in ambiente acido, tende a distruggersi spontaneamente in condizioni ambientali sfavorevoli. In alimenti inquinati non riesce a sopravvivere più di 2-3 giorni a temperatura ambiente, con eccezione per il latte, mentre resiste bene per circa due settimane in acqua di mare o in acqua dolce.

«L'uomo è l'unico ospite abituale e l'unica fonte di contagio, esclusivamente per assenza di normali misure di igiene: igiene della persona, dell'ambiente e alimentare. E' presumibile che soltanto un'elevata carica infettante possa consentire al vibrione di superare gli ostacoli posti sul suo cammino per poter raggiungere l'intestino, dove svolge la sua azione patogena. Quindi l'accumulo di secrezioni infette o la loro concentrazione ad opera di molluschi filtratori gioca senz'altro un ruolo epidemiologico importante: ma la partenza è sempre l'assenza di una condizione propria di vita per l'uomo».

L'oratore ha affermato che «in nessuna nazione in cui la igiene personale è considerata un dovere sociale sono insorte epidemie di colera o, peggio, il colera si è instaurato in maniera endemica». Ed ha soggiunto: «Di fronte agli allarmismi si sono già levate voci di moderazione: basta poco per difendersi, basta alimentarsi con cibi o bevande tenute a 55 gradi per 15 minuti, basta lavarsi».

La vaccinazione così com'è praticata oggi corrisponde ad un'esigenza delle convenzioni internazionali in tema di malattie quarantenarie, ma la sua efficacia profilattica è almeno molto dubbia.

«Certamente — ha concluso l'oratore — anche ad una singola inoculazione corrisponde una spiccata produzione di anticorpi, capaci di condizionare la distruzione del vibrione; è molto dubbio che essi possano agire contro un germe localizzato esclusivamente nell'intestino e che, soprattutto, esplica la sua azione patogena attraverso una esotossina, pure questa ad attività prevalentemente locale: il problema dell'ottenimento di una difesa immunitaria antitossica non è stato ancora risolto per il colera».

La chiara ed esauriente esposizione del prof. Rottini è stata seguita con vivo interesse dai rotariani che, al termine, gli hanno manifestato i più vivi consensi.

### Indetta l'assemblea dell'Unione degli istriani

E' convocato l'assemblea dell'Unione degli Istriani, nella sede sociale di via Silvio Pellico 2, per il giorno 30 settembre, alle ore 9.30 in prima convocazione ed alle ore 10 in seconda convocazione, per l'approvazione della relazione del presidente e dei bilanci consecutivo e preventivo.

All'assemblea possono partecipare i componenti dei consigli direttivi delle Associazioni aderenti in rappresentanza dei loro iscritti nonché i soci non appartenenti a dette Associazioni.

ASSEGNATO IL PREMIO NEL NOME DI LUCIA TRANQUILLI

# LA «SCOPERTA» DI SVEVO IN UN PREGEVOLE STUDIO

## Risalto nella tesi del dott. Ronconi alla cultura francese che tanto contribuì alla rivelazione del nostro scrittore

*Il premio della Fondazione «Lucia Tranquilli» è stato conferito anche quest'anno dalla commissione giudicatrice del concorso, composta dal consiglio di amministrazione della fondazione stessa e dalla delegata del rettore della Università di Trieste.*

*Dal 1961 il premio, destinato alla tesi di laurea «più commendevole che arrechi un contributo alla conoscenza dell'italianità della cultura a Trieste e nella Venezia Giulia» è stato assegnato annualmente, e fino allo scorso anno la consegna avvenne nella sede dell'Università, al termine dell'anno accademico, alla presenza del rettore o d'un suo rappresentante. Questa volta invece si è dovuto rinunciare alla tradizionale cerimonia perché il vincitore, dott. Domenico Ronconi, è residente a Milano e, rientrato da un soggiorno estivo all'estero per ragioni di lavoro, è stato subito trattenuto da impegni che gli hanno consentito, solamente nei giorni scorsi, un improvviso rapido passaggio per Trieste. La commissione giudicatrice ha voluto pertanto cogliere l'opportunità di questo momento per riunirsi privatamente e fissare un incontro col giovane vincitore e consegnargli il premio; mancava soltanto la delegata del rettore, prof. Luigia Stella che per ora si trova a Roma.*

*Quest'anno sono state presentate al concorso quattro tesi, i cui autori hanno scelto come argomento di studio la figura e le opere di nostri concittadini che si sono segnalati nel campo artistico o letterario.*

*In una seduta del giugno scorso i componenti la commissione, che già in precedenza avevano letto ciascuno singolarmente le quattro tesi per trarne una meditata valutazione, furono concordi nel giudicarle tutte aderenti allo scopo cui mira la fondazione e nell'apprezzare in esse la serietà della ricerca e le qualità della trattazione. Quindi, in seguito a un'ampia e approfondita discussione, essi decisero con voto unanime di assegnare il premio di 200.000 lire alla tesi del dott. Domenico Ronconi su «La scoperta di Italo Svevo in Francia», giudicata lavoro pregevole che sviscera le varie componenti che concorsero alla rivelazione dello scrittore triestino, illustrando il momento letterario europeo in cui s'inserì la vicenda sveviana. Con maturità di giudizio e acume d'indagine l'autore ha messo a punto il peso determinante degli ambienti culturali francesi.*

*Nella recente riunione in cui è stato consegnato il premio al vincitore, l'intimità di un ambiente familiare ha favorito l'avvio a una cordiale e piacevole conversazione e a una reciproca conoscenza, con soddisfazione di tutti: lieto il dott. Ronconi di ritrovarsi per un'ora nella città dei suoi studi universitari; contenti i componenti la commissione di aver potuto assegnare a un meritevole giovane studioso il premio il cui conferimento, ripetuto quest'anno per la tredicesima volta, ha dato ulteriore conferma della validità e dell'utilità della Fondazione «Lucia Tranquilli».*

### Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

### Rinnovato a Mestre il raduno rovignese

Sotto la presidenza dell'avv. Luca Segariol, la «Famia Ruvignisa», libero comune di Rovigno in esilio, ha celebrato a Mestre la Patrona S. Eufemia nel giorno a lei dedicato, in un raduno che si rinnova ogni anno in tale occasione ed ogni volta in città diversa. Vi hanno partecipato mons. Santin, Arcivescovo, rovignese, il prosindaco di Venezia per Mestre, istriano, l'avv. Lino Sardos Albertini, presidente dell'Unione degli istriani e il presidente del Comitato ANVG di Venezia, Valleri, i quali hanno rivolto parole di saluto ai cinquecento convenuti.

L'Arcivescovo, che ha celebrato il mattino la Santa Messa per i rovignesi, nella propria omelia, ricordando il martirio della santa patrona e la storia del popolo di Rovigno, ha esortato i presenti ad affrontare cristianamente l'ingiustizia subita.

Nella riunione pomeridiana l'avv. Segariol ha commemorato la figura dell'ing. Gianni Bartoli, esortando anche in suo nome i rovignesi e gli istriani tutti all'unità, fedeli alla propria bimillenaria civiltà italica.

# LO SPECCHIO DEI PREZZI

RIEPILOGO
dei prezzi praticati alla pescheria centrale e nelle rivendite rionali di pesce il giorno 20 SETTEMBRE 1973

| Specie | mercato ittico prezzi d'asta | | 8 rivendite di pesce | | pescheria centrale | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | min | max | min | max | min | max |
| Aslai | 600 | 1400 | 1880 | 2400 | — | 2800 |
| Barboni | 500 | 2000 | 1460 | 1980 | — | — |
| Bobe | 400 | 600 | — | 980 | — | — |
| Branzini | 3500 | 4000 | — | — | — | 8800 |
| Cefali | 400 | 700 | 913 | 1280 | — | — |
| Girai | — | — | 840 | 980 | — | 1200 |
| Guati gialli | 500 | 800 | 794 | 1295 | — | — |
| Menole | 150 | 350 | 440 | 560 | — | 480 |
| Merluzzi | — | — | — | — | — | — |
| Moli | 600 | 1400 | 1453 | 2230 | — | — |
| Mormori | 1800 | 2400 | 2612 | 3600 | — | 3600 |
| Orate | — | 6000 | — | 2880 | — | 8800 |
| Ossere imp. | — | — | 1080 | 1360 | 1280 | 1680 |
| Riboni | 400 | 1400 | 2106 | 3600 | — | 680 |
| Rospi - code | 1700 | 1800 | 2820 | 2990 | 1680 | 2800 |
| Sardelle | 200 | 250 | 420 | 580 | 560 | 880 |
| Sardoni | 300 | 500 | 500 | 653 | 680 | 880 |
| Sgombri | 500 | 600 | 680 | 904 | 1080 | 1280 |
| Sogliole | 2800 | 3000 | 2980 | 4326 | — | 4400 |
| Tonno | 1100 | 1200 | 1800 | 2400 | — | 2400 |
| Triglie (scoglio) | 2800 | 3200 | — | 4000 | 3600 | 4800 |
| Trote | — | 1200 | 1440 | 1600 | 1280 | 1680 |
| Volpine | — | — | — | 1600 | — | 1280 |
| **Molluschi:** | | | | | | |
| Calamari freschi | 1100 | 1500 | 1624 | 1980 | 1880 | 2080 |
| Calamari congelati | 800 | 1050 | 1280 | 1440 | — | 1480 |
| Caparozzoli | — | — | — | — | — | — |
| Pedoci (Mitili) | — | — | — | — | — | — |
| Seppie | 500 | 600 | 680 | 826 | — | 1080 |
| **Crostacei:** | | | | | | |
| Canocchie | 300 | 600 | 905 | 1080 | — | 1280 |
| Scampi - code | 2800 | 3800 | 1980 | 4445 | — | 4800 |

### PREVISIONI DEL TEMPO




*Sulle regioni settentrionali nuvoloso tendente a temporaneamente molto nuvoloso con piogge e temporali, a partire dal Piemonte e dalla Liguria ove i fenomeni sono previsti fin da questa notte. Sulla Sardegna e le regioni centrali poco nuvoloso con tendenza a graduale aumento della nuvolosità; dal pomeriggio sono previsti anche su queste regioni piogge e temporali, ma con minore frequenza e intensità. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia poco nuvoloso.*

*Temperatura: in temporaneo lieve aumento sulle regioni centrali e meridionali, stazionaria su quelle settentrionali.*

*Venti: sulle regioni settentrionali e centrali moderati da Sud-Ovest con rinforzi sul Mar Ligure e sul Mar di Sardegna, dal pomeriggio tendenza a rotazione a Nord-Ovest sul Mar di Sardegna; sulle regioni meridionali deboli da Nord tendenti a disporsi da Sud-Ovest.*

*Mari: mossi con moto ondoso in aumento il Mar Ligure, l'alto Tirreno e il Mar di Sardegna; poco mossi gli altri mari, ma con tendenza a graduale aumento del moto ondoso.*

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 14, 26; Verona 13, 26; Trieste 18, 24; Venezia 18, 24; Milano 15, 25; Torino 16, 22; Genova 19, 25; Bologna 16, 25; Firenze 13, 26; Pisa 17, 26; Ancona 17, 24; Perugia 15, 23; Pescara 13, 25; L'Aquila 10, 23; Roma Nord 14, 26; Roma Fiumicino 16, 25; Campobasso 12, 22; Bari 17, 25; Napoli 14, 25; Potenza 16, 26; S. Maria di Leuca 19, 25; Catanzaro 18, 24; Reggio Calabria 22, 28; Messina 22, 28; Palermo 21, 25; Catania 17, 29; Alghero 20, 26; Cagliari 17, 26.

EGITTO
27 dicembre - 4 gennaio
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

CONDANNA CONFERMATA DI UN NEO-AUTOMOBILISTA

# Inesperto della guida travolse una passante

## L'investimento sul marciapiede ebbe conseguenze mortali Furto, ebbrezza e mancanza di patente fra le imputazioni

Imperizia nella guida e un fatale capogiro sono le componenti del sinistro riesaminato dalla Corte d'Appello, presieduta dal dott. Marsi e formata dai consiglieri dott. Burattini, dott. Ambrosi, dott. Balani e dott. Lugnani, P. G. dott. Mayer, cancelliere Mosca-Rietel, davanti alla quale dovrebbe comparire Leo Coen, di 45 anni, abitante in Pendice Scoglietto 14.

L'imputato non risponde alla chiamata, e il suo patrono, avv. Nardi, spiega che è rimasto bloccato a Taranto per sospetta infezione colerica. L'incidente di cui si discute risale alle primissime ore del pomeriggio del 28 luglio del 1969 quando — illustra il Presidente che è anche relatore dell'episodio — Coen stava guidando a lenta andatura un'utilitaria lungo la via Giustinelli. A un certo punto, si immise nella via San Daniele, vietata in quel senso di marcia, proseguì verso la via Tigor e, giunto all'altezza dello stabile numero 2, piegò inspiegabilmente sulla sinistra.

La vetturetta sormontò il marciapiede, scese poi sulla carreggiata, tornò a risalirlo e investì Maria Contento-Spadaro, di 73 anni, abitante in via Slataper 16. Sia l'anziana signora, sia l'automobilista furono immediatamente avviati all'ospedale; la prima venne ricoverata con prognosi di due mesi; quanto al secondo, i medici diagnosticarono che era in preda al vino. La sventurata morì due giorni dopo.

I rilievi del sinistro furono assunti dalla Polizia stradale, e nel corso dell'inchiesta gli agenti avrebbero stabilito che Coen, ch'era munito del solo foglio rosa, si sarebbe arbitrariamente impadronito delle chiavi dell'utilitaria, appartenente a un commerciante, Paolo Sferza, di 40 anni, abitante in piazza Carlo Alberto 6. Si conoscevano, e Coen frequentava il suo ufficio. Il 27 di quel mese il proprietario della vetturetta era partito per una crociera e aveva lasciato in un cassetto della scrivania i documenti e le chiavi del veicolo, da dove Coen li avrebbe prelevati. Interrogato in sede istruttoria, egli sostenne che, sofferente da qualche tempo, al momento dell'incidente, era stato colto da un malore in seguito al quale gli si era annebbiata improvvisamente la vista. Precisò di avere bevuto soltanto un fernet e niente di più.

Circa il possesso della macchina, spiegò che Sferza l'aveva invitato a conseguire la patente: così avrebbe potuto servirsi della vetturetta per aiutarlo nel suo lavoro. Egli si era iscritto a una scuola-guida, ma — concluse — aveva anticipato i tempi e s'era messo al volante prima di essere stato abilitato a condurre un veicolo. Al termine dell'istruttoria fu incriminato per furto dell'utilitaria, omicidio colposo, guida in stato d'ebbrezza e per avere condotto un mezzo essendo munito del solo foglio rosa. Il 3 febbraio dello scorso anno, venne processato dal Tribunale e, con le «generiche», fu condannato a due anni e quattro mesi di reclusione (due anni condonati), al risarcimento dei danni ai congiunti della vittima e alla revoca della patente.

Il Collegio applicò l'amnistia per le due contravvenzioni e lo assolse, infine, dall'accusa di furto per insufficienza di prove. Ricorse contro il verdetto che venne però impugnato anche dal P. M., il quale ultimo insorse per l'assoluzione dal furto. Mancando l'imputato, prende la parola il rappresentante di P. C., avv. Alessio, e chiede il rigetto di entrambi i ricorsi. Il P. G. sostiene, invece, la validità dell'impugnazione del suo ufficio e sollecita che il Coen venga condannato alla pena richiesta dal P. M. al Tribunale. Richiamandosi ai propri motivi di doglianza, l'avv. Nardi perora l'assoluzione del suo raccomandato dall'accusa di un furto che, secondo il suo assunto, assolutamente non commise e una riduzione della pena inflittagli per l'omicidio. I due ricorsi non hanno mutato il destino di Coen: la Corte ha, difatti, confermato integralmente le deliberazioni dei primi giudici ed ha condannato l'assente al pagamento delle maggiori spese di giudizio e di Parte Civile.

### Ricorre la Cisnal per il licenziamento di un netturbino

La Cisnal segnala che, con delibera giuntale, il Comune ha licenziato un dirigente sindacale della stessa Cisnal «infrangendo in questo modo quella libertà sindacale che sembrava essere ormai acquisita nell'ambito del pubblico impiego».

«Tale provvedimento — prosegue il comunicato della Cisnal — va inquadrato nell'ambito delle recenti agitazioni sindacali promosse dalla sola Cisnal e che vedono ancora aperta la grossa vertenza dei netturbini. Con tale decisione l'amministrazione comunale — a detta della Cisnal — tende «a minare la capacità operativa del sindacato licenziandone un dirigente di primo piano e certamente scomodo».

La Cisnal nel proclamare lo stato di agitazione di tutti i dipendenti comunali, ha chiesto un immediato incontro con il Sindaco ed ha dato notizia del provvedimento alla Prefettura ed al segretario generale della Cisnal on. Roberti. A conclusione del suo comunicato la Cisnal informa che intende procedere giudizialmente contro il Comune, ai sensi della legge 300 (Statuto dei lavoratori).

**In via Machiavelli**, per la recinzione del cantiere di lavoro che effettuerà i lavori di pavimentazione della terrazza dello stabile sito al n. 1 della predetta via, viene istituito il divieto di sosta a carattere «permanente» per tutti i veicoli lungo lo steccato medesimo.

# AVVICENDAMENTO AL COMANDO



**Il reggimento «Piemonte Cavalleria» è stato passato ieri in rassegna dal colonnello incaricato al grado superiore Enrico Facciolla, che è subentrato in questi giorni al gen. Antonio Castagna, al comando della brigata di cavalleria «Pozzuolo del Friuli». In secondo piano a sinistra il comandante del reggimento Spaziani e il capo di stato maggiore Sergio de Ros**

### Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE — Domenica 23 settembre gita al Rifugio Fallet con salita della Marmolada (m 3342). Partecipano anche i ragazzi dell'E.S.C.A.I.. Partenza sabato 22 alle ore 15. Per gli escursionisti sarà effettuata una variante meno impegnativa. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via S. Pellico 1 (tel. 68795).

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE Sez. di Trieste del CAI — Domenica 23 settembre inaugurazione del sentiero attrezzato «Anita Goitan» nel gruppo del Jof Fuart.

CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 23 settembre inaugurazione del sentiero attrezzato «Anita Goitan» nel gruppo del Jof Fuart.

# ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Natalina Cremese nell'VIII anniv. dalla figlia Gilberta e Vinicio 5000, da Laura ed Ermanno 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Bonomo Scheri nel I anniv. (22-9) dalla nipote Liliana e famiglia 10.000, dai cognati Carla ed Edi 10.000 pro Centro tumori (prof. Lovenati).

In memoria di Elisabetta Robin nel trigesimo da Roberto Robin 10 mila pro Chiesa Beata Vergine del Soccorso.

In memoria di Mario Zhuk nel V anniv. da Carlo ed Emilia Zhuk 5 mila pro Centro tumori.

In memoria di Renato Detoni nel V anniv. dal figlio, nuora e nipote 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giovanni Gardena nell'VIII anniv. dalla moglie e dalla figlia 5000 pro ECA (Reparto ammalati), 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'ing. Roberto Grasso nel V anniv. dalla moglie e dai figli 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marcello Bacer nel XX anniv. dalla sorella Gabriella 5000 pro Assoc. nazionale invalidi esiti poliomielite.

In memoria di Iolanda Gregoretti nel trigesimo dalla figlia Vera 20 mila pro Centro tumori; dalla sorella Lydia Frausin 2000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria dei suoi cari defunti da Carla Peruzzi 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Mario Qualini nel VI anniv. dalla moglie 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli) e 5000 pro Asilo Speranza.

In memoria di Pino Bartoli nel VII anniv. dalla moglie e dal figlio 5000 pro Assoc. assistenza spastici, 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del cap. Ferruccio Zebei nel XXX anniv. dalla figlia Netty 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dai fratelli 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Lodovico Zanetti nel II anniv. dalla moglie e dai figli 15.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione e 15.000 pro Villaggio del Fanciullo; dalla sorella Marta 2000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Aida Camaiani (Pescara) dai nipoti Lina e Franco Agnelli 3000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti», 3000 pro Villaggio del Fanciullo e 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Luigi Cocci per il compleanno dalla moglie Maria, figlia Paola e genero Vittorio 5000 pro Lega italiana lotta malattie cardiovascolari.

In memoria della contessa Maria Antonietta Romano da Aurelia e Salvatore Giannone 10.000 pro Chiesa SS. Rita e Andrea; da Ella e Carlo Segrè Melzi ed Etta Carignani 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Giacomo e Luisa Battigelli 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Giordano Bravin dai fratelli Maria, Renato, Giorgio con la moglie Bruna 30.000, dai nipoti Gabriella ed Ennio Collini 10 mila, da Ielly e Sergio Vecchi 10.000 pro Centro tumori; da Gianni e Maria Zacevini e Antonietta Sedlacek 5000 pro Chiesa San Francesco d'Assisi.

In memoria di Angelo Virani dall'Associazione fra gli interessati nel commercio del legname 10.000, da Alcibiade Detoni 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Stefania Arming da Antonietta Pizzul 2000 pro Assoc. italiana maestri cattolici.

In memoria del cap. Aldo Silvestri dalla famiglia Dettan 5000, da Lina de Tomas 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Anna De Paulis da Maria Opiglia 5000, dalla sorella Bruna 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Adami da Concetta ed Edwin Nachtigall 5900 pro Centro tumori.

In memoria di Gemma Polli da Nives Paduan ed Argia Ersini 5000 pro Assoc. nazionale famiglie fanciulli subnormali; dai condomini di via Fortunio 10 21.000 pro Lega Nazionale; dalle famiglie Straulino - Erti 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Fernanda Sessi e famiglia 10.000 pro Lega italiana lotta contro i tumori; da Giorgio 25.000 pro ECA; dalla famiglia Suppancig 2500 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Giorgia Mustachi 2000 pro Chiesa Madonna del Mare; da Erna Scieri 2000 pro Assoc. nazionale caduti senza croce (Sezione di Trieste).

In memoria di Hilda Fiego dalle famiglie Lorenzi 10.000, da Lorenzo Pagliaro 2000 pro Centro tumori; dalla famiglia Pino Cossetto 5000 pro Assoc. nazionale invalidi esiti poliomielite.

In memoria di Uccio Michelazzi dalla «Trattoria Sportiva» 10.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Giuseppe Verginella da Giorgia Mustacchi 1000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giordano Bravin da Ada, Franco e Marion 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa Cuore Immacolato di Maria).

In memoria di Romanita Sason da Maria e Vladimiro Clarich 10.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Nina Bonivento Komel dagli amici 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno Morpurgo Morel da Rosetta Piccoli 3000 pro Lega italiana lotta contro i tumori.

In memoria di Renato Madalosso dal cognato dott. Antonio Martinolli e figlio 25.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Aurelio Suzzi da Costanza, Mariuccia e Fred Hunt 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Amerigo Rosset dalle famiglie Riva - Robba 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Verginella dall'ing. Emilio Sabelli 10.000 pro Centro tumori; da Emma Sassi e sorelle 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Enea Marin 3000 pro ECA.

In memoria di Euro Pasqualini da Olga e Bruno Benedetti 3000 pro Assoc. assistenza spastici.

Per il 90.o compleanno di una benefattrice, da Erica Moraitini 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

Da N. N. 3000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

Da Cesare Cosulich & Figli 20.000 pro attività ADS - Assoc. donatori sangue.

UNA PARTENZA E UN VARO GIOVEDI' PROSSIMO A MONFALCONE

# Doppio battesimo col mare per «Primarosa» e «Ritina»

**Entrambe le turbocisterne commissionate all'ITC da società del gruppo SIR**
**Installato a bordo delle due navi gemelle un moderno sistema antincendio**

Duplice festa del lavoro la prossima settimana nello stabilimento monfalconese della Italcantieri. Sono previsti il varo e, rispettivamente, la partenza di due turbocisterne gemelle di grande portata, entrambe commissionate da società del gruppo S.I.R. (Società italiana resine). Giovedì 27 settembre, riceverà il battesimo del mare la turbocisterna «Ritina», in costruzione per la «Antares» SpA di Cagliari. Il sistema di varo per unità cisterniere di eccezionali proporzioni, come la «Ritina», che avrà una portata di 254 mila tonnellate, è quello del galleggiamento nel bacino-scalo. Verso le 18 di mercoledì 26, inizieranno le operazioni di riempimento del gigantesco invaso, in cui è nata la nave. Occorreranno diverse ore poi, perché il livello del bacino pareggi quello del mare; sarà quindi aperta la barca-porta per la fuoriuscita, al traino dei rimorchiatori, della grande turbocisterna.

Il varo, comunque, non avverrà prima della partenza della cisterniera gemella «Primarosa», che si trova alla banchina di allestimento per le opere di rifinitura. Le manovre per il disormeggio della «Primarosa», che viene completata per conto dell'«Alioth» SpA, — appartenente anch'essa al gruppo S.I.R. — avranno inizio alle 7 del mattino di giovedì prossimo. Per disimpegnare dalla banchina la colossale unità, saranno impiegati almeno sei rimorchiatori (di cui quattro di grande potenza) al traino dei quali la «Primarosa» sfilerà successivamente lungo il canale di Portorosega per raggiungere la baia di Panzano. In mare aperto la turbocisterna inizierà la navigazione con i propri mezzi, diretta a Lisbona, per essere sottoposta in quel bacino — uno dei più grandi d'Europa — ai normali lavori di carenaggio. In seguito, la «Primarosa» effettuerà le prove contrattuali in Tirreno prima della consegna all'armatrice. Lasciata libera, dunque, la banchina di allestimento, potrà fuoriuscire dal bacino-scalo la gemella «Ritina», che sarà sottoposta alla seconda fase dei lavori di approntamento. Il battesimo del mare è previsto per la tarda mattinata, dopo cioè che saranno ultimate tutte le operazioni necessarie alla partenza della «Primarosa» e dopo che saranno rientrati nel bacino interno di Panzano i rimorchiatori per il traino della nuova turbocisterna dall'invaso al settore di allestimento.

Le principali caratteristiche delle due unità sono le seguenti: lunghezza fuori tutto metri 348,40; larghezza massima m. 51,81; potenza dell'apparato motore a turbina del tipo Ansaldo Stal-Laval, 32.500 cavalli asse; velocità calcolata alle prove, a pieno carico, 16 nodi. Per le due colossali cisterniere si è fatto ricorso ai più aggiornati criteri dell'architettura navale e alle più avanzate tecnologie meccaniche e della sicurezza. Ricorderemo soltanto che, allo scopo di scongiurare pericoli di incendio nella sala macchine, saranno sistemati impianti di estinzione a schiuma ignifuga, capaci di invadere interamente i locali in pochi minuti, senza danneggiare né corrodere gli apparati motori. Dal punto di vista della salvaguardia ecologica, è stato progettato un impianto che consentirà il lavaggio delle cisterne senza spargimenti di greggio in mare.

## Corsi all'INIASA per disegnatori tecnici e d'alta moda

Si stanno concludendo in questi giorni presso il Centro INIASA, le iscrizioni ai corsi diurni di qualificazione professionale per figurinisti-modellisti dell'abbigliamento, arredatori di ambienti, disegnatori edili e disegnatori meccanici. Nel campo del disegno tecnico, sia nel settore meccanico che in quello edile o dell'arredamento degli interni, l'evolversi della richiesta di personale specializzato offre ai giovani qualificati, dopo solo un biennio di specifica preparazione professionale, ampie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Quest'anno, particolare interesse, offre il settore dell'alta moda, in quanto per una più moderna strutturazione dei programmi, gli allievi attraverso le fasi di ideazione del figurino e della sua realizzazione mediante la confezione del modello, acquisiscono tutte le tecniche necessarie per ottenere una valida preparazione professionale.

Son disponibili ancora pochi posti. I corsi sono completamente gratuiti. Com'è consuetudine l'ente provvede a fornire agli allievi tutto il materiale didattico e di esercitazione necessario; inoltre per i giovani residenti fuori zona, l'Ente regione concorre al rimborso delle spese di viaggio e di convitto. Per ulteriori informazioni e chiarimenti la segreteria del Centro sita in via Ginnastica 49, telefono 724203, è aperta agli interessati dalle ore 8 alle 14.

## Due giovani ungheresi chiedono asilo politico

Due giovani ungheresi hanno varcato ieri a Gorizia clandestinamente la frontiera italo-jugoslava nei pressi del valico di via San Gabriele. Dopo aver girovagato per le vie della zona Nord della città, si sono presentati ai carabinieri della stazione di via Montesanto e hanno fatto chiaramente capire di voler chiedere asilo politico. Dai passaporti in loro possesso sono stati identificati per il pittore Sandro Toth, 23 anni, da Hatvan, e per l'elettricista Zoltan Pasztor, 18 anni, di Budapest.

## Iscrizioni al centro moda ed estetica

Sono aperte le iscrizioni al centro moda ed estetica dell'ENCIP, che inizierà l'anno scolastico 1973-74 ai primi di ottobre. Al centro funzioneranno le scuole di taglio e cucito, di estetica e di ginnastica. Le lezioni si terranno nelle ore pomeridiane e serali.

La scuola di taglio e cucito ha in programma un corso della durata di nove mesi. Le allieve imparano a tagliare e a confezionare gli abiti, prima in carta e teletta e quindi negli stessi materiali destinati alla produzione (stoffe varie). Durante lo svolgimento delle esercitazioni vengono confezionati capi di vestiario che le allieve stesse indosseranno alla prova finale.

Il centro di estetica svolge corsi professionali per estetiste, massaggiatrici, manicure e pedicure, con lezioni pomeridiane e serali. Inoltre vengono tenuti corsi di ginnastica. Le esercitazioni si svolgono nelle ore pomeridiane e serali, secondo le esigenze delle iscritte, nella palestra del centro, dotata delle attrezzature necessarie.

Il centro moda ed estetica è a carattere professionale, pertanto l'ammissione ai corsi non è subordinata a limiti di età né al possesso di titoli di studio. Per iscrizioni e informazioni le interessate si rivolgano alla segreteria dell'ENCIP in via Mazzini n. 32.

NELLA «SAGRA NAZIONALE CREMISI» ANCHE UN ATTO DI SOLIDARIETÀ

# Un monumento ai bersaglieri s'inaugura domenica a Milano

**E' stato eretto nel centrale largo Verziere - «Fanti piumati» e civili che parteciperanno alla cerimonia, offriranno il loro sangue all'AVIS**

Con una manifestazione denominata «sagra nazionale cremisi», domenica prossima si inaugura a Milano il monumento ai bersaglieri d'Italia. Nell'occasione — e nel quadro della campagna bersaglieresca di solidarietà umana — sarà offerto il sangue sia da parte di coloro che parteciperanno alla manifestazione sia da parte della popolazione, richiamata dal suono delle tradizionali caratteristiche fanfare.

Il monumento, opera dello scultore ravennate Mario Robaudi, già affermatosi in Italia e all'estero per opere di notevole impegno, sorge nel centro storico di Milano, tra corso Europa, largo Verziere, corso di Porta Vittoria, Porta Stefano e piazza Beccaria. Nella prima facciata della stele, in basso, è rappresentata la famiglia del bersagliere; più in alto, un gruppo all'assalto, piume al vento, tromba, e la bandiera svettante verso la breccia che, pur se chiaramente riferita a quella famosa di Porta Pia, per la conquista di Roma, idealmente rappresenta lo slancio abituale dei bersaglieri, proiettati verso il futuro.

Sull'altra facciata, vi è la riproduzione, stilizzata, della breccia, con tre bersaglieri: uno sta per cadere, un altro lo sorregge, il terzo sta per spingersi oltre la breccia, a conseguire il traguardo. Le figure sono in bronzo fuso, di ottima fattura. La spesa sarà per la maggior parte coperta da offerte volontarie.

L'idea di innalzare un monumento ai bersaglieri a Milano, dovuta alla passione di Dante Mercalli, si accompagnò al dubbio che esso non fosse che la ripetizione di altri esistenti in molte piazze d'Italia, forse un po' troppo retorici, con forme ed immagini che il nostro tempo decisamente respinge, specie da parte dei giovani. Si è poi pensato che proprio i giovani, dalle inevitabili delusioni, amarezze, gioie e ripensamenti, troveranno essi pure un giorno il desiderio di sostare e ricordare quelli che non saranno più, con affetto e con rispetto. Si è quindi creduto che questa opera fosse accetta e necessaria per la città di Milano, che ha sempre dato un volto ed un significato ai tanti problemi nazionali, che con alterna fortuna hanno caratterizzato la storia della nostra Patria, dal Risorgimento ai nostri giorni.

I bersaglieri perciò hanno voluto vedere in questo nuovo monumento qualcosa che va al di là della loro stessa tradizione; oltre al suo intrinseco significato, oltre al suo valore artistico, con le sue componenti scultoree, plastiche ed espressive, oltre a simboleggiare una caratteristica figura che è stata sempre individuata nel nostro soldato, vuole essere un punto di incontro, per vedere e comprendere, in quelle figure schematiche, l'espressione dell'«italiano»: con i suoi sacrifici, le sue ansie, i suoi slanci generosi, i suoi dolori, le sue speranze, le sue fortune e sfortune.

In occasione dell'inaugurazione del monumento, che avrà luogo alle 11.30 in largo Verziere, dopo che i bersaglieri, adunatisi per tempo nella zona dei giardini pubblici di Porta Venezia, avranno ascoltato la Messa, sfilando quindi di corsa sino alla stele, «i piumati», e quei cittadini che vorranno seguirne il nobile esempio, offriranno in accordo con l'AVIS il loro sangue.

Comunanza di passione, entusiasmi, generosità verso chi soffre e, singolare coincidenza, identità di colori tra il cremisi dei bersaglieri e quello del sangue, sono le caratteristiche di questa particolare iniziativa, che ben s'inquadra nel significato di umana concordia che si vuole dare a tutta la manifestazione; che avrà anche questo esempio di generosa solidarietà e di forza morale, attraverso il quale l'inaugurazione del monumento al bersagliere tende a riportare ai giusti livelli la civile convivenza e dignità di un grande popolo.

C. S.

INIZIATIVA DELL'ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA

# I PRODUTTORI DI VINO VINCITORI DEL CONCORSO

Su iniziativa dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura ha avuto luogo nella sala convegni della Camera di commercio, la cerimonia della premiazione dei vincitori del concorso a premi, indetto dallo stesso Ispettorato dell'agricoltura per la buona tenuta delle cantine, dei vasi vinari e per la buona qualità del vino, aperto a tutti i produttori di vino della provincia di Trieste.

Il concorso era dotato di un monte premi di 5 milioni di lire.

La commissione giudicatrice, composta dal capo dell'Ispettorato, da un rappresentante dell'Osservatorio per le malattie delle piante, da un rappresentante della Camera di commercio e da un produttore di vino in rappresentanza della categoria, ha stilato, in base ai sopralluoghi di accertamento, la seguente graduatoria di merito:

Primo premio: Vittorio Kersevan, Trieste, via Costalunga 402; secondi premi a pari merito: Antonio Briscak, Sgonico, Bristie 3; Federico Cossutta, Aurisina, S. Croce 19; Angelo Kralijc, S. Dorligo della Valle, Prebenico 73; Mirko Radovic, Aurisina 67.

Terzi premi a pari merito: Giuseppe Berdon, S. Dorligo, Domio Est. 123; Felice Francese, Trieste - S. Croce 670; Rodolfo Kosuta, Trieste - S. Croce 44; Giuseppe Laurica, S. Dorligo della Valle 233; Giuseppe Scheriani, Muggia - Darsella 20; Carlo Skabar, Monrupino, Rupingrande 23.

Quarti premi a pari merito: Antonio Bandi, S. Dorligo, Prebenico 28; Ignazio Bandi, San Dorligo della Valle 440; Angelo Corossez, Muggia, via Colarich 94/1; Ermenegildo Olenich, Trieste, Padriciano 184; Edita Prasel, S. Dorligo della Valle 197; Dorotea Sancin in Bandi, S. Dorligo della Valle 110; Giovanni Sedmak, S. Dorligo, S. Antonio 15.

Quinti premi a pari merito: Maria Giuliani in Romano, San Dorligo, S. Giuseppe 119; Eugenio Leghissa, Aurisina, Cerogli e 9.

# Cronache degli spettacoli

DOMANI E DOMENICA A UDINE

## In «Viva la gente!» musiche d'ogni paese

**Circa 120 giovani si esibiranno al «Carnera» in 3 rappresentazioni**

Domani e domenica «Viva la gente!», l'originale spettacolo musicale, di cui sono protagonisti circa 120 giovani bianchi, gialli e neri di tutti i continenti, sarà a Udine, dove terrà tre spettacoli al palazzo dello sport «Primo Carnera».

«Up with people!», Viva la gente, cioè, è un ente educativo indipendente che si sviluppa attraverso una ricerca nei giovani di nuove forme per inserirsi attivamente nel mondo, per dar vita ad un più efficace modo di comunicare tra i popoli, non badando a età, classe sociale e razza. Questi giovani, di ambo i sessi, interpretano della musica, cantano, danzano ma proseguono gli studi, viaggiando da un capo all'altro del mondo con le braccia aperte fraternamente verso tutta l'umanità.

E proprio questa caratteristica ha fatto in modo che «Viva la gente!» abbia raccolto con il suo grande show internazionale successi incondizionati ed entusiastici nel mondo intero, nei cinque anni in cui è in vita.

I versi delle canzoni, i cui testi e musiche sono opera degli stessi studenti interpreti, vengono tradotti simultaneamente per mezzo di proiezioni cinematografiche. Pop, folk, rock, jazz, gruppi vocali, solisti, complessi, coreografie si alternano in un ritmo crescente, cui lo stesso pubblico partecipa.

L'attesa per lo spettacolo è viva in tutta la regione. «Viva la gente!» si esibirà domani sera, domenica pomeriggio e domenica sera. E' stato anche comunicato che allo spettacolo di domenica pomeriggio sarà consentito l'ingresso gratuito ai bambini accompagnati.

## I rifornimenti di sale e tabacchi

Nei giorni scorsi si è svolta nella sede dell'Associazione commercianti al dettaglio, l'attesa assemblea dei tabaccai durante la quale il gestore del magazzino vendite dei Monopoli di Stato, sig. Zuccato, ha svolto una interessante relazione sulle nuove modalità di ordinazione e prelievo dei generi di monopolio.

Queste novità derivano da una grossa trasformazione organizzativa in atto già ora al magazzino e che sarà operante nella prima decade di ottobre, in quanto tutto il lavoro amministrativo del magazzino verrà razionalizzato mediante l'impiego di un elaboratore elettronico. L'intervento del sig. Zuccato è stato molto apprezzato dai convenuti che hanno rilevato che tale innovazione comporterà una minore perdita di tempo nel rifornimento delle tabaccherie cittadine.

Il presidente della categoria, sig. Sarinelli, ha colto l'occasione per puntualizzare gli aspetti più negativi della situazione commerciale delle rivendite di generi di monopolio soffermando la sua attenzione in particolare sulla carenza di generi di monopolio che tanto fastidio dà ai consumatori e provoca ancor più disagio nei rivenditori.

Ha sottolineato anche l'esiguità dell'aggio, tanto per i tabacchi che per i francobolli, riservato ai tabaccai, fermo al 1960, in confronto al costante aumento della vita e agli aggravi fiscali che si sono succeduti in questi anni.

FESTOSO DEBUTTO DEL CIRCO MEDRANO A BORGO S. SERGIO

## Numeri tutti da vedere sull'unica grande pista

Festoso debutto del circo «Medrano» ieri sera a Borgo S. Sergio con un programma interessante e valido sotto il profilo artistico. Molti affermano che al circo gli spettacoli si assomigliano e che c'è poca differenza tra uno e l'altro, ma Leonida Casartelli, direttore del «Medrano», ha curato in modo particolare questo programma, sapendo di giungere su di una piazza già visitata da un complesso viaggiante.

E' stata così ripristinata l'unica pista centrale, soddisfando così il pubblico, che ama godersi interamente un'attrazione, e si è cercato di presentare dei «numeri» nuovi. Veder lavorare in pista dei maiali non è cosa di tutti i giorni, ma la pazienza del domatore ed istruttore Hoccheger è riuscita ad ottenere dei buoni risultati. I suini, che sono di una particolare razza indiana, si comportano come cavalli in libertà; ed egualmente interessante è il lavoro dei cani, impegnati in una esibizione insolita.

E poi ancora il numero esotico con in pista cavalli, cammelli e zebre: animali tutti di carattere diverso, per cui ci sono voluti dei mesi per instaurare nel gruppo quell'armonia che permettesse il lavoro comune.

Quando si parla di elefanti, si pensa ai pachidermi di quattro o cinque tonnellate, ma al «Medrano» lavorano invece degli esemplari non ancora adulti, «mandati» da un giovanissimo: il quindicenne Daviso Casartelli. L'addestramento è perfetto, tanto che un elefantino si siede a tavola e mangia un piatto di spaghetti. Se in pista gli elefanti cenano con la pasta asciutta, gli uomini mangiano fuoco, e l'africano che si cimenta in questa non facile attrazione, lo fa con bella sicurezza, dimostrando non comuni doti atletiche anche, passando sotto una bassissima asticella infuocata.

Non potevano mancare le belve feroci nella grande gabbia ed il domatore Alessandrini ha presentato un gruppo misto di tigri e leoni che dimostravano un carattere niente affatto docile. Ma in uno spettacolo che dura tre ore, veloce ed armonico, tre attrazioni si staccano da tutte le altre. Il giocoliere Alberto Sforzi è uno dei più bravi del momento; il suo gioco con le clave ed i palloni dà solo in parte la misura della sua bravura, che emerge poi piena con i multipli equilibri sulla corda e soprattutto con le passate di dieci cerchi, che è il limite massimo di un giocoliere.

I fratelli Larible sul doppio «trapezio Washington» dimostrano la loro forza ed eleganza in esercizi di particolare difficoltà, mentre i clowns Romanus divertono veramente con una «entrata» varia e travolgente, ricca di trovate. Interessante la mimica del fotografo e rimarchevole la prestazione musicale: i Romanus dimostrano proprio di meritare il «Grock d'oro» vinto lo scorso anno al festival internazionale del clown.

Ma non si possono dimenticare le altre attrazioni, tutte valide. I piramidisti e saltatori marocchini, i volanti Silvest, le acrobazie dei pattinatori Sergios su una pedana di appena un metro e settanta di diametro, gli «icariani» che con le gambe fanno roteare rulli e sgabelli, la gara dei piatti rotanti sulle asticelle e sempre in pericolo di cadere. Ed ancora un gruppo di giovanissimi clowns, che hanno il compito degli «Augusti di serata», di riempire cioè i vuoti tra un numero e l'altro, ma che sanno anche dare una dimostrazione di volteggio a cavallo; e ci sono anche i portoghesi Cordeiro, con la loro lavatrice «miracolosa».

Uno spettacolo vario, ricco di costumi e scenografie, tra le quali rimarchevole è quella posta alla fine del primo tempo e che porta in pista la favola di Cenerentola. Il gran finale è riservato ai «gauchos» con le loro «bolas», un'arma usata per la caccia nelle praterie, ma che nel circo serve per scandire i tempi del ballo. Poi le luci si spengono, lo spettacolo è terminato e gli artisti si ritirano augurandosi di essere riusciti a conquistarsi la simpatia del pubblico ma di aver dimostrato soprattutto la vitalità del circo italiano, che nel mondo occupa un posto di grande rilievo, ed il «Medrano» ne è certo lo specchio.

**Ricciotti Giollo**

UNA RASSEGNA GORIZIANA CHE OGNI ANNO CRESCE D'IMPORTANZA

## Seconda giornata oggi del concorso «Seghizzi»

**Le voci femminili e quelle miste concludono la polifonia**
**Con brani a libera scelta domani la parte folcloristica**

Sette complessi a voci virili facenti parte della categoria polifonica hanno dato il via ieri sera a Gorizia, nella sala maggiore dell'Unione Ginnastica, alla dodicesima edizione del concorso internazionale di canto corale «C. A. Seghizzi». La rassegna, che di anno in anno va assumendo una dimensione sempre maggiore, vedrà susseguirsi sul palcoscenico trenta complessi di dieci Paesi europei, per un totale di oltre millecinquecento coristi.

Già in mattinata Gorizia ha cominciato a vivere l'atmosfera del concorso per l'arrivo dei vari complessi stranieri e italiani. Sono arrivati infatti, tra gli altri, i gruppi della Danimarca che hanno preso alloggio in un albergo di Gradisca, della Grecia a Monfalcone, della Romania, dell'Ungheria e dell'Austria che alloggiano a Gorizia.

La manifestazione canora si concluderà domenica sera.

Ieri sera, come detto, si sono esibiti i cori a voci virili iscritti nella polifonia che hanno eseguito il brano d'obbligo «Oh! Mio dolce amor» di Mario Bugamelli e due pezzi a libera scelta. Per primo ha cantato il gruppo «Lino Mariani» di Pola. Oggi con le esibizioni che si succederanno per tutta la giornata, si concluderà la parte dedicata alla polifonia. Domani, infatti, ciascun complesso eseguirà tre brani a libera scelta tratti dal repertorio di canti folcloristici.

Niente pezzi d'obbligo, quindi, ma un vero spettacolo, anche se si tratta di un concorso al quale il pubblico assiste sempre molto volentieri. E' infatti la presenza del pubblico che nella vasta sala della Ginnastica crea quell'atmosfera di calorosa simpatia per cui i gruppi corali vengono a trovarsi nell'ambiente ideale per esibirsi.

Due sono le giurie del concorso: la prima è presieduta dal maestro concittadino Rodolfo Lipizer e formata dai maestri Giorgio Kirschner (Roma), Samouil Vida (Sofia), Tibor Szabò (Budapest) e Robert Pappert (Hausen-Germania); la seconda è presieduta dal maestro Pio Capponi di Padova e formata dai maestri Vito Levi (Trieste), Giacomo Bellucci (Roma), Miroslav Kosler (Praga) e Peter Lipar (Kranj).

Ecco il programma odierno.

**Ore 9.30:** cori a voci miste: «Kobenhavns Universitets Kor af Musikstunderende (Muko) di Copenaghen (Danimarca) diretto dal maestro Poul Jorgensen; «Ametsa» di Irun (Spagna), m.o Fernando Echepare Diaz; «Coro Polifonico di Valleggia» di Valleggia (Savona), m.o Giuseppe Rebella; «Badener Kammerchor» di Baden (Austria), m.o Willy Kreuzer; «Coro delle 9» di Pescara, m.o Enrico Summonte; «Viva la Musica» di Cluj (Romania) m.a Gabriella Cretu; Corale Polifonica «S. Cecilia» di Cadidavid (Verona), m.o Gino Compri; Coro di Corinto (Grecia), m.o Alessandro Papaghiannopulos; Corale «G. Tomat» di Spilimbergo (Pordenone), m.o Olinto Contardo; Coro «G. B. Candotti» di Codroipo (Udine), m.o Gilberto Pressacco; Associazione Corale Polifonica «G. P. da Palestrina» di Messina, m.o Eugenio Arena; «Giuseppe Peresson» di Piano d'Arta Terme (Udine).

**Ore 15.30:** cori a voci femminili: Coro Universitario del Complesso artistico giovanile di Budapest; «I Cantori di Santomio» di Malo (Vicenza) m.o Piergiorgio Righele; «Zenski Zbor Jesenice» di Jesenice (Jugoslavia), m.o Milko Skoberne; «Coro delle 9» di Pescara, m.o Enrico Summonte; «Kobenhavns Universites Kor af Musikstuderende» (Muko) di Copenaghen (Danimarca) m.o Poul Jorgensen; «Coro Polifonico di Valleggia» di Valleggia (Savona), m.o Giuseppe Rebella; «Corale Laurenziana» di Chiavenna (Sondrio), m.o Giocondo D'Amato; «Montasio» di Trieste, m.o Mario Macchi; «Viva la Musica» di Cluj (Romania), m.a Gabriella Cretu.

**Ore 21:** cori a voci miste: «Piccolo Coro» del Duomo di Villafranca Veronese (Verona), m.o Angelo Burti; Coro misto dell'Istituto musicale pareggiato «V. Gianferrari» di Trento, m.o Iris Niccolini; «Lojze Bratuz» di Gorizia, m.o Stanislao Jericijo; «Gruppo Corale Città di Gradisca - A. R. Torriana» di Gradisca, m.o Ivan Mignozzi; Coro Universitario del Complesso artistico giovanile di Budapest (Ungheria), m.o Bela Tòth; Corale Monfalconese «S. Ambrogio» di Monfalcone; Coro delle Poste di Sofia (Bulgaria), m.o Evgueni Tchechmedjiev; «Montasio» di Trieste, m.o Mario Macchi; «Svetozar Marcovic» di Novi Sad (Jugoslavia), m.o Lazar Buta; «I Cantori di Santomio» di Malo (Vicenza), m.o Piergiorgio Righele.

Ciascun complesso eseguirà un brano d'obbligo e due a libera scelta. Il brano d'obbligo per i cori a voci miste è «Laetentur coeli» di Domenico Bartolucci; quello per i cori a voci femminili è «Sera di maggio» di Vito Levi.

DOMANI DALLE 18 ALLE 24

## «Free concert» a Gorizia

Avrà luogo domani in sala «Petrarca» a Gorizia una manifestazione musicale, denominata «Free concert». Si tratta di una esperienza completamente nuova per la nostra città, in quanto dalle 18 alle 24 si alterneranno ininterrottamente sul palcoscenico gruppi musicali, cantanti solisti e cantautori di tutto lo Isontino, per il solo gusto di riscoprire la musica nelle sue espressioni più genuine.

Negli intenti degli organizzatori la manifestazione va interpretata come una «pura» rassegna, senza premi o classifiche. I musicisti locali possono esprimere, senza vincoli di ogni sorta, la loro poetica artistico-musicale, in un contesto libero da ogni condizionamento culturale e politico.

La rassegna è organizzata da alcuni giovani goriziani: Franco Bratovic, Tarcisio Cristiani, Adriano Miotti, Mauro Radigna e Dario Vecchies.

Ingresso libero.

## E' iniziata la vendemmia nella zona cormonese

Da alcuni giorni in diverse tenute della zona collinare cormonese gli agricoltori hanno iniziato la vendemmia; squadre di giovani, giunti da ogni parte della provincia sono impegnati anche nei grandi vigneti di Angoris e di Romans. In queste località la vendemmia ha avuto inizio già da alcune settimane e, data l'ingente quantità d'uva da raccogliere, i lavori si protrarranno — come ogni anno — quasi fino alla metà di ottobre. Quest'anno si prevede un raccolto abbondante e, soprattutto, un ottimo vino: in modo particolare risulta di ottima qualità l'uva di tipo Merlot, Malvasia e Sauvignon.

## Accademia d'arte e canto corale

La presidenza dell'Istituto di arte drammatica informa che sono aperte le iscrizioni all'Accademia regionale d'arte drammatica ed all'Accademia di canto corale.

Per l'anno accademico '73-74 sono previsti i seguenti corsi:

Corsi istituzionali — Corsi per attori (età tra i 17 compiuti ed i 27 anni); corso per «mimo» (età tra i 17 ed i 20 anni); corsi di dizione e recitazione ragazzi (ambo i sessi tra i 7 ed i 16 anni); corsi di ginnastica ritmica sezione femminile (età tra i 6 e i 12 anni).

Corsi liberi — Corso di dizione e recitazione insegnanti; corsi di dizione adulti; corso di storia del teatro; corso di ginnastica adulti (sezione femminile); corsi di lingua inglese, francese e tedesca (per alunni delle elementari).

Tutti questi corsi avranno inizio l'8 ottobre e termineranno entro il 31 maggio 1974.

Le iscrizioni all'Accademia di canto corale sono pure aperte per i bambini di ambo i sessi nell'età tra i 6 ed i 14 anni; qui le lezioni si sono già iniziate nel corso del mese di settembre; le stesse si concluderanno entro il mese di giugno 1974; com'è noto dell'Accademia di canto corale fa parte il ben noto coro di voci bianche «I piccoli cantori della città di Trieste».

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto, che è a disposizione del pubblico ogni giorno dalle 17.30 alle 20.30

COPPA DI FINE ESTATE

## Bocciodromo di Gradisca

Presso il bocciodromo del Circolo ACLI di Gradisca, si svolgerà domenica una gara di bocce a coppie denominata «Coppa di fine estate». La quota di iscrizione è stata fissata in lire 1200, più 300 di quota campo, per ogni coppia.

Le iscrizioni, che si chiuderanno al raggiungimento della trentaduesima coppia, si ricevono presso il Circolo ACLI. Alla prima coppia classificata saranno assegnate due medaglie d'oro, mentre le coppie che si piazzeranno al secondo, terzo e quarto posto riceveranno in premio delle coppe.

# Lavoro e previdenza nelle SEGNALAZIONI

## Periodi di lavoro in Libia

**Ho lavorato come impiegato a Tripoli dal 1948 al 1961. Quando iniziai il lavoro in Libia, il territorio era sottoposto alle autorità militari britanniche (British Military Administration). In quell'epoca l'Istituto nazionale previdenza sociale e quello degli infortuni e la Cassa mutua malattia funzionavano regolarmente. Passati alcuni anni, subentrò il governo libico e vi fu il passaggio di poteri. Ricordo che allora, ci vennero ritirate le tessere per le marche assicurative e restituite poche sterline libiche.**

**Dal 1948 al 1957 come impiegato amministrativo prestai la mia opera presso l'«Officina Manganelli e Sacchetti» sita in Tripoli - Sciara Sidi Kalifa (Libia). I titolari vivono ancora oggi e si sono stabiliti in Italia. In qualsiasi momento potrei farmi da essi rilasciare un certificato di lavoro. Ho invece (allegato alla presente in fotocopia) lo originale del secondo periodo di lavoro presso l'UTA. Nel 1961 rimpatriai definitivamente e venni assunto dalla Democrazia Cristiana (allegata copia lettera di assunzione).**

**Ora ho al mio attivo, all'età di 54 anni, solo 12 anni di servizio utili alla pensione.**

**Le chiedo cortesemente se lei mi può indirizzare o consigliare in merito ad un eventuale riscatto dei periodi trascorsi all'estero. Renato Osenda.**

*Tutto il periodo di lavoro effettuato dal lettore in Libia può essere riscattato previo accertamento presso la Sede dell'INPS di Livorno, presso la quale sono accentrate le posizioni assicurative dell'ex Colonia italiana, dell'esistenza di eventuale contribuzione obbligatoria.*

*Il riscatto relativo al periodo 1948-1950 va esercitato ai sensi del 1.o comma dell'art. 51 della legge 30.4.69 n. 153 (riscatto dei periodi di lavoro compiuti fra l'1.7.1920 ed il 31.8.1950 da impiegati non soggetti all'obbligo assicurativo per superamento degli allora vigenti limiti di retribuzione). Per l'esercizio deve essere dimostrato, con documentazione certa, che la retribuzione mensile superava all'epoca 5000 NAL (pari a circa L. 17.000 mensili).*

*Il periodo dall'1.9.1950 all'1.7.1957 deve invece essere riscattato ai sensi dell'articolo 13 della legge 12.8.1962 n. 1338 (sistemazione contributiva per omessa assicurazione) e l'ultimo, dal luglio 1957 al 31.8.1961, data di rimpatrio, è riscattabile in base al 2.o comma del citato art. 51 della legge n. 153 (riscatto dei periodi di lavoro all'estero).*

*In considerazione dell'età di chi ci scrive possiamo indicare approssimativamente che l'onere del riscatto per il primo periodo si aggira su 4 volte e mezzo l'incremento annuo di pensione derivante dal riscatto stesso mentre quello per i periodi successivi raggiunge le 9 volte il relativo incremento.*

## Rivalutazione rendite

**Per una mia nipote, che aveva 55 anni, in cattive condizioni di salute (deve portare il busto ortopedico) avevo il 9 settembre 1963 fatto fare una polizza di assicurazione onde assicurarle una vita più buona nella vecchiaia, essa aveva 55 anni. La assicurazione aveva fissato nella polizza un periodo di dieci anni per un premio annuo di lire 132.730.**

**Finora ho pagato le rate mensili che dal 1.9.1963 al 1973 ammontano in totale a lire 1.405.768. Penso però che il deprezzamento continuo dell'attuale lira da 10 anni dovrebbe in qualche modo venire tenuto conto nella quota mensile che verrà liquidata.**

**Ho parlato con la Società di assicurazione, ma pare che faccia difficoltà.**

**Conoscendo la grande bontà e conoscenza di codesto ufficio, prego tanto di volermi informare su quanto è possibile fare. Ringraziando, Mario Buda.**

*Ci sono delle polizze di assicurazione «vita» che prevedono l'adeguamento delle rendite o delle liquidazioni in capitale al variare del costo di vita. Sono polizze speciali alquanto onerose sia se prevedono il continuo adeguamento del premio sia se stabiliscono già in partenza un premio più elevato che oltre il rischio «vita» copra anche il rischio «svalutazione monetaria». Trattandosi di assicurazioni private, sorte in base ad un contratto le cui condizioni vengono accettate con la sottoscrizione della polizza, niente è possibile comunque fare nel caso del lettore se tra le condizioni stesse non è compresa la rivalutazione della rendita.*

## Pensione per servizio militare

**Sono pensionato dell'Inps per invalidità al lavoro dal 1957. Nel 1969 la mia pensione era di lire 28.100 e nel giugno 1972 di lire 30.850. Con il 1.o luglio dello stesso anno mi fu aumentata del 40 per cento, dal 1.1.1973 del 5,5 per cento. Con l'1.8.73 mi venne portata da 45.550 a 50.350 lire. Da conti fatti mi risulta un aumento di 4.800 lire mensili come supplemento per servizio militare prestato per 11 anni nell'Arma dei carabinieri fra permanente e richiamato.**

**Domando se corrisponde il Riquadro A, e come pure l'importo degli arretrati per 51 mesi. Con quale sistema e con quale legge mi è stata ricostituita la pensione. Il 16 giugno 1943 ho compiuto la terza rafferma triennale, mi trovo quindi nella posizione di carriera. R. L.**

*Le variazioni riportate nel riquadro «A» allegato in fotocopia dal lettore risultano esatte. La pensione ricostituita dal maggio 1969 per servizio militare ha avuto regolarmente con le successive decorrente tutti gli aumenti previsti dalla legge. Gli arretrati relativi al periodo 1.5.1969 - 31.7.1973 sono stati pure esattamente determinati.*

*Per quanto riguarda le modalità e la legge con le quali è stata ricostituita la pensione riteniamo che debba esser stata applicata, trattandosi di servizio militare di carriera nell'Arca dei carabinieri, la legge 322 del 2.4.1958 che prevede la costituzione della posizione assicurativa nell'assicurazione generale obbligatoria (INPS) con versamento dei relativi contributi per il periodo di servizio militare di carriera cessato senza diritto a trattamento di quiescenza.*

## Aumenti pensioni SO

**Espongo il mio caso e vi sarò riconoscente se mi darete risposta, la quale servirà non solamente a me, ma a tante altre pensionate che si trovano nelle mie condizioni.**

**Sono pensionata dell'Inps cat. S.O. L'anno scorso, cioè in luglio del 1972, i giornali e la radio comunicavano che avremmo aumenti di pensioni a seconda dell'anno di pensionamento.**

**Sono vedova, mio marito era andato in pensione nel 1952, ma quando in febbraio del 1973 ho incassato la pensione con l'aumento, esso era solamente del 20%. E. D.**

*E' vero che le pensioni di reversibilità, derivanti da pensioni dirette liquidate con decorrenza dal 1952 al 1957 hanno beneficiato dell'aumento del 40 per cento. Bisogna tener presente però che tale percentuale va calcolata, nel caso in cui al 30.6.72 la pensione di reversibilità non superava il trattamento minimo (L. 25.250 o L. 27.450 mensili a seconda dell'età del pensionato) sulla misura contributiva non integrata al trattamento minimo stesso. Speriamo non sia il caso della lettrice ma che la sua pensione superiore al 30.6.72 ai suddetti importi non sia stata aumentata del 40 per cento solo per un errore.*

## Marittimo con lavoro a terra

**Ricorro alla sua nota competenza e cortesia per avere degli schiarimenti sul metodo adottato dalla Previdenza marinara per calcolare la quota AGO della mia pensione PM. Sono un ex ufficiale marconista e ho iniziato la mia attività nella marina mercantile nel 1937. La guerra mi ha visto richiamato col grado di sottufficiale (II capo RT) e infine sono stato impiegato di III cat. dal 1945 al 1955. Dopo tale data ho ripreso la via del mare sino al pensionamento (1969).**

**Nulla trovo da ridire sulla liquidazione della quota PM, mentre non mi riesce chiaro il conteggio fattomi relativamente alla quota AGO. Mi è stato detto che 527 contributi, pari a lire 15.683, corrispondono a una pensione mensile di circa 27 mila lire, stando ai valori del 1955 epoca della cessazione della mia attività a terra.**

**Questa cifra non ha subito alcuna rivalutazione dal 1955 ad oggi, salvo gli aumenti del 4,8 ecc. di cui tutti hanno beneficiato, né tale quota è stata calcolata tenendo conto della retribuzione dei 3 anni migliori negli ultimi 5 di lavoro dipendente. Sono rimasto dunque ai valori del 1955. Dato che le pensioni sono state rivalutate nello scorso luglio 1972 fino a un massimo del 40 per cento, penso che anche io dovrei avere lo stesso trattamento oppure la quota AGO essere agganciata alla retribuzione media degli ultimi 5 anni.**

**Ho chiesto chiarimenti alla PM di Roma che mi ha rimandato all'Inps Trieste dove mi è stato detto che il legislatore non ha previsto questo caso, che ci rimettevo oltre 10 mila lire mensili e che non c'era nulla da fare.**

**Probabilmente sarà così, ma la prego di farmi conoscere il suo autorevole parere in proposito. Inoltre la pregherei, se possibile, di farmi sapere la somma complessiva che dovrei versare al PM per il riscatto di 4 anni di navigazione su navi battenti bandiera estera, dal 1955 al 1960, sempre in qualità di marconista (II uff.). Mi è stato detto che la cifra supererebbe i 2 milioni e quindi se così fosse non vedo la convenienza del riscatto né alcuna agevolazione per i marittimi. Guerrino Rener.**

*Se la pensione ha decorrenza dall'1.6.1969 è stata liquidata con il sistema «retributivo» e non «contributivo». Cioè la Cassa previdenza marinara ha costituito presso l'A.G.O. la posizione assicurativa relativa ai periodi di iscrizione alla CPM stessa e l'assicurazione obbligatoria ha liquidato una pensione con il sistema di aggancio alla retribuzione in base ai contributi versati per il lavoro svolto a terra ed a quelli trasferiti dalla CPM aggiungendovi un supple-porto dei contributi volontari versamento annuo pari a 18,72 volte l'imti. Al diritto di tale pensione si è sostituita la CPM per la sola quota derivante dai contributi relativi ai periodi di iscrizione alla Cassa dopo aver liquidato una pensione a carico della gestione marittimi in base alla legge n. 658-67. Al lettore è rimasta la quota AGO derivante dai 527 contributi obbligatori e da quelli volontari trattati come sopra detto.*

*Ora ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 1432 del 31.12.1971 chi ci scrive ha la facoltà di chiedere la riliquidazione della pensione AGO secondo le norme dell'art. 9 del decreto stesso che prevedono che la contribuzione volontaria, versata anteriormente all'1.7.1972, sia considerata, nel calcolo della pensione retributiva, come contribuzione obbligatoria.*

*Poiché la decorrenza della riliquidazione è fissata al primo giorno del tazione della domanda, consigliamo mese successivo a quello di presenil lettore di inoltrare quanto prima detta domanda all'INPS.*

*Per quanto riguarda l'onere per il riscatto dei periodi di navigazione effettuati su navi straniere possiamo dire che si aggira sul 27 per cento circa della retribuzione relativa al periodo da riscattare determinata in base alla tabella vigente alla data della domanda.*

## Divorzio, matrimonio e... decesso

**Sono pensionato 68enne, sono divorziato. Sto per sposare una mia cugina vedova di anni 53. In caso di mio decesso può usufruire della pensione di riversibilità? B. V.**

*Il divorziato ritorna nella posizione previdenziale di celibe che risposandosi in età inferiore ai 72 anni permette alla vedova, in caso della di lui premorienza, di ottenere la pensione di reversibilità ai sensi dell'art. 24 della legge 30.4.1969 n. 153.*

*Può eccezionalmente il giudice, all'atto dell'emanazione della sentenza di divorzio, disporre, ai sensi dello art. 9 della legge 1.12.1970 n. 898, che una quota della futura pensione spettante al coniuge superstite (tale alla data della morte dell'obbligato) venga assegnata al coniuge rispetto al quale è stata pronunciata la sentenza di scioglimento del matrimonio.*

**Domenico Pagliaro**

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

## Questa sera sul video

«Il temporale» (TV-2, ore 21.15) — Con la regia di Claudio e con Ivo Garrani nel ruolo del protagonista, va in onda stasera questo dramma di August Strinberg. Scritto nel 1907, è uno dei «drammi intimi» dello scrittore svedese. «Temporale» (noto anche sotto il titolo «Uragano» o — secondo la recente versione di Bruno Argenziano e Luciano Codignola — «Maltempo») è un'opera breve ed intensa che si sviluppa in modi solo apparentemente naturalistici, tutta dominata dalla figura del protagonista, il signore.

Quest'uomo, giunto sulla soglia della vecchiaia, si appresta ad affrontare il suo corto domani con la sola forza della propria rassegnazione e della propria stanchezza. Torna Gerda, che lo aveva sposato pur essendo molto più giovane di lui, che gli ha dato una figlia e che poi lo aveva abbandonato andando a vivere con un altro uomo, ed è l'ultimo temporale dell'ultima estate del signore; l'ultima battuta del dramma è sua: «Chiudi le finestre» dice alla giovane governante Louise, «e abbassa le tende, che i ricordi possano dormire in pace! La pace della vecchiaia! E io quest'autunno me ne vado, da questa casa del silenzio». La casa, appunto, vista da fuori e vista dentro, è l'elemento condizionante del dramma: in essa abita il signore e in essa abita anche l'altro uomo di Gerda, il quale a un certo punto tenterà di andarsene con una giovinetta lasciando, nelle sue stanze, la luce accesa, segno di uno squallido abbandono. *(Ansa)*

### DOPO ALCUNE DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE DELLO «STABILE» LIGURE

# Polemica fra Genova e Milano sull'attività teatrale di prosa

Genova, 20

«Il cerchio di gesso del Caucaso», di Bertolt Brecht; «Un lungo giorno di viaggio nella notte», di Eugene O'Neil; «Ondine», di Jean Giraudoux; la trilogia goldoniana — «Una delle ultime sere di Carnevale», «La casa nova» e «I rusteghi» — sono gli spettacoli di maggiore interesse della prossima stagione del teatro «stabile» di Genova.

Brecht, O'Neil e Giraudoux saranno presentati in spettacoli di nuovo allestimento; per Goldoni si tratta invece di una riproposta. Per alcuni di questi spettacoli lo «Stabile» ha ingaggiato nuovi attori, fra i quali Lea Massari, Alberto Lupo, Manuela Kustermann e Gabriele Lavia.

Il programma completo della stagione teatrale è stato presentato dal presidente dello «Stabile» Giovanni Salvarezza e dai due direttori artistici, Ivo Chiesa e Luigi Squarzina. Quest'ultimo curerà le regie delle opere di Brecht, O'Neil e Goldoni. La regia di «Ondine» è affidata a Giancarlo Nanni.

Lo «Stabile» intende anche quest'anno proseguire l'attività teatrale per i ragazzi, continuare quella di decentramento, ospitare altri teatri stabili e gruppi teatrali di sperimentazione e ricerca. Ci sarà anche un ciclo «teatro nuovo» per proporre opere di teatro di ricerca e di «teatro politico».

Il presidente dello «Stabile» ha detto che i teatri stabili italiani rischiano una crisi finanziaria e anche morale. «La crisi finanziaria — ha detto Salvarezza — è legata alla lievitazione delle spese generali, ai costi eccessivi di allestimento e di ingaggio delle "vedette"». Il presidente, pur rilevando la politica di austerità dello «Stabile», ha detto che quest'anno il deficit dell'ente si aggira sui cinquanta milioni, dovuti a interessi passivi e ha affermato che la crisi morale è dovuta alla «scarsa comprensione dei teatri stabili tra di loro». Ha spiegato in proposito: «Quest'anno nessuno spettacolo del "Piccolo" di Milano verrà a Genova, anche se abbiamo accordi scritti che prevedono uno scambio di spettacoli per tre anni. Il "Piccolo" ha preferito vendere a teatri privati lo spettacolo che doveva essere fatto a Genova».

Salvarezza ha poi citato un episodio controverso avvenuto in questi ultimi mesi: Luchino Visconti doveva dirigere a Genova «Un lungo giorno di viaggio nella notte» di O'Neil. A fine agosto le trattative furono però interrotte. «Visconti — ha detto Salvarezza — ci ha chiesto per questa regia il doppio di quanto aveva chiesto l'anno prima per una regia allo "Stabile" di Roma. Voleva dodici milioni una somma esagerata».

Anche Ivo Chiesa, presidente dell'associazione che raggruppa i teatri stabili italiani, ha insistito sui problemi economici di gestione connessi alla conduzione di un teatro stabile: la stagione 1973-74 costerà allo «Stabile» genovese un miliardo e trecento milioni di lire.

In seguito alle dichiarazioni dell'avv. Salvarezza, la direzione del «Piccolo» di Milano ha emesso un comunicato in cui si dice: «A seguito delle dichiarazioni fatte sul conto del Piccolo Teatro dall'avv. Giovanni Salvarezza, presidente del consiglio di amministrazione del Teatro Stabile di Genova, la direzione del Piccolo Teatro, sorpresa dall'inaspettata sortita, così poco corrispondente ai rapporti che dovrebbero intercorrere fra due teatri pubblici, tiene a comunicare, a dimostrazione della correttezza del proprio comportamento, che l'impegno che lega il Piccolo Teatro di Milano e lo "Stabile" di Genova allo scambio dei rispettivi spettacoli, fa esplicito riferimento "allo spirito e alla comprensione dei reciproci problemi"».

Il comunicato prosegue affermando che «al primo posto dei problemi che il "Piccolo" si trova quest'anno ad affrontare sta l'esaurimento dell'ancora alta richiesta del pubblico milanese per il "Re Lear" e "L'opera da tre soldi", e a questo prioritario impegno sarà devoluta per l'intera stagione 1973 1974 l'attività della sala di via Rovello, in cui oltre a "Re Lear" e all'"Opera", verranno presentati due spettacoli nuovi: "Barbablù" di Dursi e "Il giardino dei ciliegi" di Cecov. *(Ansa)*


come crescere un pittore in erba



album da disegno di AUGURI DI MONDADORI

oggi coin

Sono arrivati ai reparti maglieria i nuovi pullover in Leacril per uomo, donna, bambino. Per ogni pullover acquistato, c'è un simpatico e pratichissimo «portapullover» in regalo.


# TEATRI E CINEMATOGRAFI

**POLITEAMA ROSSETTI**
STAGIONE DI PROSA DEL TEATRO STABILE
8 spettacoli in abbonamento
Inaugurazione il 16 ottobre
con
IL CAPITANO DI KÖPENICK
di
CARL ZUCKMAYER
con
RENATO RASCEL
regia di
SANDRO BOLCHI

**GRATTACIELO**
Un ufficiale non si arrende mai, di fronte all'evidenza. Firmato
COLONNELLO BUTTIGLIONE

**TEATRO STABILE DI PROSA.** Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547) abbonamenti per gli otto spettacoli della stagione di prosa 1973-74: «Il capitano di Köpenick», «La rigenerazione», «Manuale di Teatro», «I Rusteghi», «Vita e morte di Re Giovanni», «Le tre sorelle», «Amleto», «Casa di bambola». Gli abbonati alla passata stagione possono riconfermare gli abbonamenti a posto fisso entro il 5 ottobre prossimo venturo.
**POLITEAMA ROSSETTI.** Abbonamenti per la stagione del Teatro Stabile. Riduzioni speciali per giovani e gruppi aziendali. Agli abbonati sconti fino al 50% per gli spettacoli fuori abbonamento. Informazioni tel. 767441. Sottoscrizioni Biglietteria Centrale, Galleria Protti.

**EDEN.** 16, ult. 22.20. «La polizia incrimina, la legge assolve». Il film che inaugura trionfalmente la stagione cinematografica 1973-1974, con Franco Nero, Fernando Rey, James Whitmore. In tecnicolor. Vietato ai minori 14. III settimana.
**EXCELSIOR.** 15.30, 17.40, 20, 22.15: «Una breve vacanza», con Florinda Bolkan, R. Salvatori. Un nuovo capolavoro di Vittorio De Sica. (Drammatico).
**FENICE.** 15.30, 17.40, 20, 22.15: «Lo straniero senza nome», con Clint Eastwood. V.m. 18 anni. (Western). Colori.
**GRATTACIELO.** 16, ult. 22.15: «Un ufficiale non si arrende mai nemmeno di fronte all'evidenza. Firmato: colonnello Buttiglione». Aldo Maccione, Jacques Dufilho. Technicolor.
**NAZIONALE.** Inizio film 15.30, 17.50, 19.30, ult. 22.20: «Pippo, Pluto e Paperino Supershow» cartoni animati. Colori Walt Disney.
**RITZ.** 16 ult. 22.20: «Ming ragazzi!» Technicolor per tutti con Tom Scott e Fred Harris.

**AURORA** (aria cond.) 16.30: «L'ultimo buscadero». Spettacolare technicolor con S. McQueen. Per tutti.
**CAPITOL** (aria cond.) 16.30: A eccezionale richiesta riprendono in questo locale le repliche del più straordinario successo del 1973: «Malizia», con L. Antonelli, T. Ferro e A. Momo. Technicolor. Vietato 18 anni.
**CRISTALLO** (aria cond.) 16.30, 19.10, 22: Non perdetevi l'ultimo simpaticissimo film di B. Wilder e l'occasione di farvi tante sane risate con: «Che cosa è successo tra mio padre e tua madre?» Interpretato da J. Lemmon e J. Mills. Technicolor.
**FILODRAMMATICO.** 16.30: «I desideri morbosi di una sedicenne». Eccezionale technicolor con Anne Marie Kuster. Sever. v.m. 18.
**IMPERO.** 16.30. J.P. Belmondo e C. Cardinale nell'avvincente technicolor: «Il clan dei marsigliesi». V.m. 14.
**MODERNO** (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 16.30: «Joe Valachi, i segreti di Cosa Nostra», con C. Bronson e L. Ventura. Technicolor.
**MIGNON.** 15: «Giallo cobra». Giallo.
**VITTORIO VENETO.** 15, 18.15, ult. 21.30. Uno dei più bei film che siano mai stati realizzati: «Il dottor Zivago». Julie Christie, Omar Sharif, Geraldine Chaplin, Alec Guinness, Rod Steiger, Tom Courtenay. Il film che ha vinto 6 Oscar. Technicolor.

**ABBAZIA.** 16.30: «L'uomo mascherato contro i pirati». Avvincente cappa e spada a colori con G. Hilton e C. Dantes.
**ALCIONE** (tel. 796162). 16.30: «La carica dei 101». Il più simpatico film di Walt Disney. Segue: «Pierino e il lupo».
**ALDEBARAN.** Oggi chiuso. Domani: «Il sindacalista».
**ARISTON.** 15, 18 ult. 21: «Il conte di Montecristo». Spettacolare technicolor con Louis Jourdan, Yvonne Furneaux e Roldano Lupi.
**RADIO.** 16. Rassegna del film di fantascienza: «20.000 leghe sotto la Terra» con Vincent Price. Colori. Domani: «L'isola misteriosa».
**ASTRA.** 16.30: «Ieri, oggi, domani». Technicolor con Sofia Loren e Marcello Mastroianni. Per tutti.
**IDEALE.** 16.30: Technicolor. «Armiamoci e partite», con F. Franchi, C. Ingrassia. Risate continue.
**LUMIERE.** Domani riapertura con «Tarzan e la fontana magica».

**ENAL:** Aurora, Filodrammatico, Impero, Vittorio Veneto, Abbazia, Alcione, Astra, Mignon.

### MUGGIA

**VERDI.** 17: «L'ultimo eroe del West». Un cow-boy in guerra contro i mulini a vento della società moderna. Capolavoro di Walt Disney in technicolor.
**VOLTA.** 17: «Tarzan e la fontana magica», con Lex Barker, Brenda Joyce e Cita. Capolavoro.

### UDINE

**ARISTON.** 15.30: «Bisturi, la mafia bianca». V.m. 14.
**CAPITOL.** 15.30: «L'artiglio mortale del Ta-Kang».
**CENTRALE.** 15.30: «Una breve vacanza».
**CRISTALLO.** 15.30: «La ragazza dell'autostrada». V.m. 18 anni.
**ODEON.** 15.30: «Cinque matti allo stadio».
**PUCCINI.** 15.30: «Manson e la famiglia di Satana».
**DIANA.** 18: «Più forte ragazzi!».

### GORIZIA

**CORSO.** 17.15: «Che cosa è successo tra mio padre e tua madre?» con Jack Lemmon e Juliette Mills. A colori. Ult. 22.
**VERDI.** 17.15: «Il serpente», con Y. Brynner e H. Fonda. Colori. Ult. 22.
**MODERNISSIMO.** 17.15: «Tarzan contro gli uomini blu», con R. Ely e M. Padilla jr. Colori. Ult. 22.
**CENTRALE.** 16.30: «Un dollaro di onore», con J. Wayne e D. Martin. Scope a colori. Ult. 21.30.
**VITTORIA.** 17.30: «I pornogiochi delle femmine svedesi», con N. Wright e C. Gordon. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

### MONFALCONE

**AZZURRO.** 18: «Monta in sella figlio di...», con Mark Dammon e Stan Cooper. Scope a colori.
**PRINCIPE.** 18: «L'ultima casa a sinistra», con David Hess e Lucky Granthan. A colori. Ult. 22.
**EXCELSIOR.** 17.30: «Quel maledetto colpo a Rio Grande Express» con John Wayne e Ann Margret. Scope a colori.

### STARANZANO

**EDISON.** 19.30: «Il Decamerone orientale» con Tomoko Mayana e Mitsuko Dakara. V.m. 18 a. A colori.

### GRADO

**CRISTALLO.** 20.30: «Il dottor Stranamore», con Peter Sellers, George G. Scott.

### CORMONS

**ITALIA** (19.30 - 22): «Un tranquillo week-end di paura» con J. Voight e B. Reynolds.

### GRADISCA

**COMUNALE** (19.30 - 22): «Il castello delle donne maledette», con N. Sinatra e B. Karloff.

### PORDENONE

**VERDI.** 17: «Il delitto Matteotti».
**CRISTALLO.** 17: «Contratto carnale». V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO
I DESIDERI MORBOSI DI UNA SEDICENNE
VORREI FARE ALL'AMORE... POSSO?

**SUPERCINEMA.** 17: «Pippo, Pluto e Paperino super show».
**CAPITOL.** 17: «Signore e signori». A colori.

### SACILE

**NUOVO.** 17: «L'emigrante».
**ZANCANARO.** 17: «El Chuncho». A colori.

### CORDENONS

**VERDI.** 17: «Il pistolero dell'Ave Maria».

### CERVIGNANO

**NUOVO:** «Rubare alla mafia è un suicidio».

### RONCHI

**RIO:** «Dio me l'ha data, guai a chi la tocca».

### PALMANOVA

**ITALIA:** «Malizia».
**GARIBALDI.** «Il seme di Caino».

### GEMONA

**SOCIALE:** «3 femmine in soffitta».

### TARCENTO

**MARGHERITA:** «La mazurka le svedesi la ballano a letto».

### SAN DANIELE

**T. CICONI.** «Arma da taglio».


TRIESTE - Borgo San Sergio - Tel. 824060



CIRCO MEDRANO

STREPITOSO SUCCESSO — OGGI DUE SPETTACOLI
ORE 16.30 e 21.30
VISITA ALLO ZOO CON IL PIU' GRANDE GORILLA DEL MONDO
DALLE ORE 10 IN POI - AMPIO PARCHEGGIO

OGGI FENICE
UN CLINT EASTWOOD FORTE, SPIETATO, VIOLENTO!!




CON VERNA BLOOM MARIANA HILL
MUSICA DI DEE BARTON • SCENEGGIATURA DI ERNEST TIDYMAN
REGIA DI CLINT EASTWOOD • PRODOTTO DA ROBERT DALEY
PRODUTTORE ESECUTIVO JENNINGS LANG
TECHNICOLOR-PANAVISION
UNA PRODUZIONE UNIVERSAL/MALPASO DISTRIBUZIONE CINEMA INTERNATIONAL CORPORATION
INIZIO FILM: 15.30 - 17.40 - 20.00 - 22.15 VIETATO MINORI DI 18 ANNI

Oggi al RITZ - PRIMA
Ming, che risate!
Ming, che divertimento!
Ming, che film!




con TOM SCOTT • FRED HARRIS JOLINA MITCHELL • CHAI LEE • GEORGE WANG
soggetto di LUCIANO VINCENZONI • SERGIO DONATI
sceneggiatura di ANTONIO MARGHERITI • GIANNI SIMONELLI
regia di ANTHONY M. DAWSON
Una produzione COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA CHAMPION realizzata dalla LASER FILM
colore della TECHNOSPES distribuzione United Artists Europa Inc.

OGGI ALL'EXCELSIOR
ECCEZIONALE PRIMA
Il nuovo capolavoro di VITTORIO DE SICA, già famoso prima di uscire
QUESTO FILM HA VINTO IL PRIMO PREMIO EUROPEO DAVID DI DONATELLO




CON RENATO SALVATORI • DANIEL QUENAUD • JOSE' MARIA PRADA
E CON ADRIANA ASTI • Una coproduzione italo-spagnola VERONA PRODUZIONE Roma - AZOR FILMS Madrid
DISTRIBUZIONE CINEMA INTERNATIONAL CORPORATION • Prodotto dalla VERONA PRODUZIONE e da ARTHUR COHN
COLORE DELLA TECHNOSPES
INIZIO FILM: 15.30 - 17.40 - 20.00 - 22.15 IL FILM NON E' VIETATO

ALL'EDEN
III SETTIMAMA
E' QUESTO IL FILM SULLA POLIZIA DI CUI SI PARLA IN OGNI CITTA' D'ITALIA
FRANCO NERO
LA POLIZIA INCRIMINA LA LEGGE ASSOLVE
EASTMANCOLOR


## RISTORANTI E RITROVI


**RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»**
Piatti tipici della cucina triestina.

GRADO
**«SNOOPY 7»**
Con domenica 23 settembre inizio pomeriggi danzanti.

**MORETTI «SANS SOUCI» GRADO**
Serata con «I Vàgeri».


# I programmi RAI-TV

## PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.51: Almanacco; 7: Giornale radio; 7.10: Mattutino musicale; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Lascio e busso; 9.15: Voi ed io; 10.30: Quarto programma; 12: Giornale radio; 12.44: Sempre, sempre, sempre; 13: Giornale radio; 13.20: Una commedia in trenta minuti; 14: Giornale radio; 15: Per voi giovani estate; 17: Giornale radio; 17.05: Il girasole; 18.55: Musica e cinema; 19.25: Rassegna di giovani interpreti; 19.51: Sui nostri mercati; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Concerto sinfonico; 21.50: Bertk Kaempfert e la sua orchestra; 22.20: Andata e ritorno; 23: Giornale radio.

## SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; 6.30: Giornale radio; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Ornella Vanoni e Michel Dalpech; 8.14: Tutto ritmo; 8.30: Giornale radio; 8.40: Come e perché; 8.54: Galleria del melodramma; 9.35: La arte di arrangiare; 9.50: «Amore e ginnastica», di E. De Amicis; 10.05: Canzoni per tutti; 10.20: Giornale radio; 10.35: Special oggi: Walter Chiari; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: Giornale radio; 12.40: Alto gradimento; 13: Hit Parade; 13.30: Giornale radio; 13.35: Ma vogliamo scherzare?; 13.50: Come e perché; 14: Su di giri; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Pomeridiana; 15.40: Bollettino del mare; 15.45: Cararai; 16.30: Giornale radio; 17.30: Giornale radio; 17.35: I ragazzi di «Offerta speciale»; 18.30: Giornale radio; 19.30: Radiosera; 19.55: Viva la musica; 20.10: Andata e ritorno; 20.50: Intervallo musicale; 21: IV Mostra internazionale di musica leggera; 22.30: Giornale radio; 22.43: Musica leggera.

## TERZO PROGRAMMA

9.30: Benvenuto in Italia; 10: Concerto di apertura; 11: Musiche di E. Granados; 11.30: Meridiano di Greenwich; 11.40: Musiche italiane d'oggi; 12.15: La musica nel tempo; 13.30: Intermezzo; 14.30: Listino borsa di Milano; 14.40: Il disco in vetrina; 15.15: Concerto dell'Ottetto di Vienna; 15.45: L'opera sinfonica di Mozart; 17: Le opinioni degli altri; 17.10: Listino borsa di Roma; 17.20: Avanguardia; 18: I trii di Beethoven; 18.30: Musica leggera; 18.45: Il pianoforte oggi; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Le malattie infettive; 20.45: Conversazione; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: La vita e l'opera di G. Francesco Malipiero; 22.25: Parliamo di spettacolo.

## LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.10: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino; 15.10: «La tuta gialla», romanzo di Nordio Zorzenon; 15.30: Motivi popolari triestini con il complesso diretto da A. Casamassima; 15.30: Sul mare un agnello; 16.10: Concerto di musiche settecentesche dai manoscritti della biblioteca del castello di Colloredo - Orchestra Musiclub; 19.30: Il Gazzettino.

## Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia; 15.45: Il jazz in Italia; 16: Rassegna della stampa italiana; 16.10: Musica richiesta.

## Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Ventimila lire per il vostro programma; 9: 15 minuti con Edig Galletti; 9.15: E' con noi...; 9.30: Notiziario; 9.35: Intermezzo musicale; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Ascoltiamoli insieme; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con; 12.30: Ieri, oggi, dopodomani; 13: Terza pagina; 13.20: Intermezzo musicale; 13.30: Notiziario; 13.40: Mini juke-box; 14: Canzoni; 14.30: Orchestra e cori Bill Justis; 14.45: Dischi; 15: Discorama; 15.30: Ciak, si suona; 16: Quattro passi con...; 16.30: Notiziario; 16.40: Cori italiani; 20: Buonasera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Top hits; 21.30: Concerto sinfonico; 22.30: Notiziario; 22.35: Ritmi d'oggi.

o

## TV Capodistria (a colori)

(ORA SOLARE)

20: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.30: Telefilm; 21.20: Sul Kilimangiaro.

## Televisione jugoslava

(ORA SOLARE)

9.25: TV scuola; 11: Corso d'inglese; 14.35: TV scuola; 16.10: Corso d'inglese; 18.15: Orizzonti; 18.30: Programma ricreativo; 19.05: Cortometraggio; 19.45: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.35: Commedia; 22.15: XXI Secolo; 22.40: Telegiornale.

## TV NAZIONALE

**LA TV DEI RAGAZZI**

*18.15: «Il giornalino di Gian Burrasca: Giannino in collegio...», con Rita Pavone. 7.o episodio.*

**RIBALTA ACCESA**

*19.45: Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache italiane Che tempo fa.*
*20.30: Telegiornale - Carosello.*
*21.00: Servizio Speciale del Telegiornale: «Dietro il colera» di Emilio Fede.*
*22.00: «Amico flauto», con Lara Saint Paul. 2.a puntata.*
*23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

## TV SECONDO

*21.00: Segnale orario - Telegiornale.*
*21.15: «Il temporale» di August Strindberg.*
*22.40: Assegnazione del premio letterario Estense.*


VIVA LA GENTE! (Up with People!) 140 ARTISTI DI 15 NAZIONI UDINE "Palasport Carnera" 22-23 SETTEMBRE
PREVENDITA BIGLIETTI
TRIESTE: UTAT - GALLERIA PROTTI
GORIZIA: VIAGGI IOT
MONFALCONE: UTAT

# BORSE E MERCATI

## Milano: migliore

**Milano, 20**

*Chiusura ancora migliore, ma con qualche contrasto. La riunione, iniziata con buone disposizioni, grazie al rinnovato interessamento del denaro su diversi valori, si è fatta poi un po' irregolare a seguito del diminuito intervento della domanda e a qualche realizzo sui valori che ieri avevano conseguito le maggiori plusvalenze.*

*Al listino di chiusura, i prezzi denunciavano diffusi assestamenti dai massimi iniziali e in diversi casi anche nei confronti della vigilia.*

*In particolare, sono risultate ancora richieste, terminando in ulteriore progresso, le Caffaro, le Toro, Edilcentro e Immobiliare Roma, Invest, Generali. Migliori anche diversi altri immobiliari che ieri erano rimasti un po' in disparte, insieme alle Cantoni, Ciga, alcuni altri finanziari, Italsider e le due finanziarie del gruppo Iri, Liquigas, Miralanza, Pacchetti, Siele e alcuni altri valori a scarso mercato.*

*Sono finite, invece, su basi inferiori a quelle della vigilia, dopo un inizio ancora sostenuto, le Ifil, Milano priv., Pirellona, Olivetti ord., le Montedison, la Ilssa Viola e qualche altro valore a mercato ristretto.*

*Negli altri titoli guida, le Generali hanno guadagnato quasi il 2 per cento, mentre le Fiat hanno perso un po' più dell'1 per cento. Resistenti le Viscosa e di poco migliori le Centrale.*

*Nel dopochiusura, in sensibile denaro le Iniz. Edilizia (a 7600), in assestamento le Imm. Roma, Generali, Edilcentro e Centrale. Resistenti le Viscosa, Saffa, Italcementi e stabili le due Toro.*

*Nuovi diffusi recuperi nel reddito fisso attraverso scambi sempre attivi.*

*L'indice «Mediobanca» è risalito a quota 68,72, con un aumento dello 0,85 per cento.*

*TITOLI TRATTATI: di Stato 5.000.000; Buoni del Tesoro 114 milioni; obbligaz. 3.504.000.000; azioni 3.866.700, di cui 540 mila Montefibre, 515.000 Montedison.*

**DOPOBORSA — Mercato inattivo.** (Rilevazione effettuata a cura della Centrale Borsa del Banco di Roma).

### ORO E MONETE

Sterlina oro v.c. 21500-24500; sterlina oro n.c. 19000-20000; marengo svizzero 20500-22500; oro fino (Iva esclusa) 1850-1890; platino (Iva esclusa) 3400-3800; argento (Iva esclusa) 44000-48000.

### TRIESTE

Seduta su abbastanza buone disposizioni, benché si siano riscontrate delle indecisioni a metà seduta, che hanno ridimensionato la quota. Al listino, la quasi totalità delle voci marca una discreta plusvalenza, mentre restano riflessive Montedison, Viscosa priv. e, fra i locali, la Premuda. Migliore il reddito fisso.

Ass. Italiana 103500; Ass. Generali 63350; Ras 71200; Anic 1080; Liquigas 350; Montedison 850; Rinascente 302,50; Rinascente priv. 192; Gerolimich 111000; Premuda 244500; Sip 2515; Tripcovich 97510; Bastogi 1838; Finmare 290; Finsider 370; Pirelli Spa 1418; Sme 2455; Stet 2855; Beni Stabili 5670; Immobiliare 544,50; Cantieri —; Fiat ord. 2435; Fiat priv. 1880; Dalmine 383; Italsider 673; Terni 203; Marzotto priv. 1699; Viscosa ord. 2319; Viscosa priv. 1440.

### NEW YORK

I prezzi hanno chiuso in netto rialzo: l'indice «Dow Jones» è salito di 10,16 punti, collocandosi a 920,53. I titoli in rialzo sono stati largamente più numerosi di quelli in ribasso: 115 contro 450.

### LONDRA

Chiusure con tendenze irregolari. Il mercato ha risentito delle operazioni speculative sul dollaro e sul franco francese.

A ZURIGO — Generale stabilità e prezzi in rialzo dopo una seduta non brillante per trattazioni e scambi; dei titoli trattati, 33 incrementano e 16 perdono. I gruppi che hanno maggiormente beneficiato del «trend» positivo sono industriali, bancari, assicurativi e finanziari. Stabili anche i titoli americani, abbastanza trattati.

A FRANCOFORTE — Le chiusure dei titoli trattati mostrano forti perdite. Stabili i bancari, deboli tutti gli altri settori. In generale, le variazioni sono di lieve entità.

A PARIGI — Giornata confusionaria. Il mercato è stato influenzato dalla situazione monetaria e dal rialzo del tasso di sconto.

## MERCATO DELLE EURODIVISE

**Tassi informativi (in %) del 20-9 validi per transazioni tra banche**

| | 1 mese | 3 mesi | 6 mesi |
|---|---|---|---|
| Sterl. br. | 15-15/16 | 16-1/16 | 15-7/16 |
| Doll. USA | 10- 5/8 | 11-3/16 | 11-1/4 |
| Franco sv. | 5- 7/16 | 5-3/4 | 7-1/8 |
| Marco ger. | 7- 1/2 | 7-5/8 | 7-3/4 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| TITOLI | | PREZZI | |
|---|---|---|---|
| Amitalia | doll. | 8,21 | — |
| Capitalitalia | » | 11,29 | — |
| Equitalia | » | 11,81 | — |
| Europrogr. | frsv | 125,69 | — |
| First Fund | doll. | 13,21 | 14,44 |
| Fonditalia | » | 12,12 | — |
| Intercontinental | » | 11,75 | — |
| Interfund | » | 12,08 | 12,80 |
| Intern. S. F. | » | — | — |
| Interitalia | lire | 9021 | 9859 |
| Intertrust | doll. | 11,88 | 12,89 |
| Italfortune | » | 11,08 | 11,74 |
| Italunion | » | 12,37 | 13,48 |
| Mediolanum S. | » | 12,50 | 13,58 |
| Rominvest | » | 12,86 | 13,86 |
| 3-R-Manag. | lire | 6366,99 | — |

## Titoli azionari

| TITOLI | 19-9 | 20-9 |
|---|---|---|
| **Alimentari e agricole** | | |
| Alimont | — | — |
| Bonifiche Ferraresi | 2800 | 2920 |
| Chiari & Forti | 3820 | 3710 |
| Eridania | 2453 | 2439 |
| Esercizio Molini | 701 | 700 |
| Ind. Buitoni Perug. | 8550 | 8530 |
| Motta | 3300 | 3280 |
| Romana Zucchero | 540 | 540 |
| Romana Zucch. pr. | 922 | 922 |
| Venchi Unica | 1160 | 1250 |
| **Assicurative** | | |
| Alleanza Assicuraz. | 38200 | 38500 |
| Assicuratrice Ital. | 103000 | 103550 |
| Comp. Ass. Milano | 14050 | 14280 |
| » » » pr. | 8999 | 8600 |
| Comp. Latina | 1741 | 1710 |
| » » priv. | 1515 | 1550 |
| Generali | 62250 | 63350 |
| Italia Assicuraz. | 21805 | 22490 |
| L'Abeille Italiana | 15700 | 16000 |
| Fondiaria Incen. | 14290 | 14300 |
| La Fondiaria Vita | 27450 | 27550 |
| R.A.S. | 70800 | 71200 |
| S.A.I. | 24250 | 24300 |
| Toro Assicuraz. | 43500 | 45600 |
| » » priv. | 12400 | 12799 |
| **Bancarie** | | |
| Banca Comm. Ital. | 22500 | 22450 |
| Banco di Roma | 22350 | 22300 |
| Credito Italiano | 2530 | 2539 |
| Interbanca priv. | 27400 | 27610 |
| Mediobanca | 76000 | 76050 |
| **Cartarie - Editoriali** | | |
| Binda | 46500 | 46500 |
| Burgo | 11200 | 11400 |
| » priv. | 5900 | 5995 |
| Donzelli | 1750 | 1745 |
| Mondadori priv. | 3330 | 3380 |
| **Cementi - Ceramiche** | | |
| Cementir | 1534 | 1535 |
| Cer Pozzi | 1397 | 1401 |
| » » priv. | — | — |
| Eternit | 2599 | 2599 |
| Italcementi | 27710 | 27990 |
| Richard Ginori | 494 | 494 |
| **Chimiche Idrocarburi - Gomma** | | |
| A.N.I.C. | 1075 | 1088 |
| Brioschi | 37600 | 38000 |
| Caffaro | 625 | 643 |
| Carlo Erba | 12950 | 13150 |
| » » priv. | 12700 | 12600 |
| Italgas | 919 | 925 |
| Lepetit | 18000 | 18365 |
| » priv. | 16200 | 16270 |
| Liquigas | 340,75 | 350,75 |
| » priv. | — | — |
| Mira Lanza | 53220 | 55790 |
| Montedison | 865 | 848 |
| Napoletana Gas | 621 | 650 |
| Perlier | 1149 | 1170 |
| Petrolifera Italiana | 4439 | 4439 |
| Pierrel | 6450 | 6675 |
| Rumianca | 1600 | 1620 |
| Saffa | 7200 | 7160 |
| Siossigeno | 5950 | 6000 |
| **Commercio** | | |
| La Rinascente | 296,50 | 302 |
| » » priv. | 191 | 192,50 |
| Silos di Genova | 2775 | 2820 |
| Standa | — | — |
| **Comunicazioni** | | |
| Alitalia priv. | 7600 | 7620 |
| Ausiliare | 4810 | 4810 |
| Aut. Torino-Milano | 32350 | 32390 |
| Italcable | 4220 | 4318 |
| Nord Milano | 6380 | 6300 |
| S.I.P. | 2510 | 2515 |
| **Elettrotecniche** | | |
| Magneti Marelli pr. | 1150 | 1175 |
| Marelli E. | 935 | 946 |
| Tecnomasio | 480 | 500 |

| TITOLI | 19-9 | 20-9 |
|---|---|---|
| **Finanziarie** | | |
| Agricola | 2215 | 2200 |
| Bastogi | 1818 | 1836 |
| Centrale | 17000 | 17140 |
| Breda | 4290 | 4395 |
| Edilcentro/Svilup. | 1251 | 1299 |
| Finmare | 280 | 290 |
| Finsider | 360 | 370 |
| Flaminia Nuova | 1985 | 2029 |
| Generalfin | 2340 | 2400 |
| Gim | 4200 | 4200 |
| I.F.I. priv. | 5870 | 5851 |
| I.F.I.L. | 15780 | 15400 |
| Invest | 5100 | 5255 |
| Mittel | 3399 | 3380 |
| Pirelli & C. | 2400 | 2440 |
| Pirelli S.p.A. | 1418 | 1371 |
| Sarom | — | 3260 |
| S.M.E. | 2445 | 2455 |
| Stet | 2850 | 2855 |
| **Immobiliari - Edilizie** | | |
| Aedes | 3323 | 3420 |
| Beni Immob. Italia | 1116 | 1131 |
| » » » pr. | 810 | 850 |
| Beni Stabili | 5510 | 5674 |
| Certosa | 16700 | 17295 |
| Coge | 2180 | 2210 |
| Condotte d'Acqua | 778 | 806 |
| De Angeli Frua | 8000 | 8000 |
| Gen. Immobil. | 520 | 544,50 |
| Gilardini | 4310 | 4320 |
| Iniziativa Edilizia | 7060 | 7250 |
| La Milano Centrale | 66000 | 66000 |
| Risanamento | 9680 | 9880 |
| Trenno | 5800 | 5875 |
| **Meccaniche - Automobilistiche** | | |
| FIAT | 2429 | 2401 |
| » priv. | 1881 | 1895 |
| Franco Tosi | 5200 | 5300 |
| Nebiolo | 320 | 325 |
| Olivetti | 1890 | 1818 |
| » priv. | 1648 | 1625 |
| Westinghouse | 3580 | — |
| **Minerarie - Metallurgiche** | | |
| Broggi Izar | 1590 | 1589 |
| Dalmine | 382 | 383 |
| Falck | 7600 | 7750 |
| » priv. | 5845 | 5945 |
| Ilssa Viola | 5298 | 4900 |
| Italsider | 655 | 673 |
| Magona | 3200 | 3275 |
| Metalli | 3460 | 3450 |
| Monte Amiata | 1449 | 1485 |
| Pertusola | 4070 | 3950 |
| Siele | 1970 | 2250 |
| Terni | 200 | 203 |
| Trafilerie | 1378 | 1390 |
| **Tessili** | | |
| Centenari e Zinelli | 340 | 343 |
| Cantoni | 15300 | 15710 |
| Cucirini | 7810 | 7899 |
| Cascami Seta | 9800 | 9950 |
| Fisac | 894 | 904 |
| Lanerossi | 3500 | 3650 |
| Lanificio di Gavardo | 2955 | 2985 |
| Linif. e Canapif. | 570,50 | 570 |
| Marzotto priv. | 1640 | 1699 |
| Montefibre | 230 | 233 |
| » pref. | 218 | 221 |
| Olcese Veneziano | 250 | 250 |
| Rossari | — | — |
| Rotondi | 60500 | 61600 |
| Scotti | 1150 | 1200 |
| Snia Viscosa | 2315 | 2319 |
| » » priv. | 1418 | 1495 |
| Tilane | 425 | 440 |
| Unione Manifatture | 21990 | 21400 |
| **Diverse** | | |
| Acqu. De Ferrari | 2010 | 2020 |
| Acque Potabili | 1350 | 1330 |
| C.I.G.A. | 7110 | 7300 |
| Pacchetti | 425 | 444 |
| Rejna | 1755 | 1755 |
| Smeriglio | 190 | 180 |
| Terme Acqui | 2000 | 1750 |
| CIR | 8600 | 8510 |

## Titoli di Stato e Obbligazioni

| TITOLI | | 20-9 |
|---|---|---|
| Rendita | 5% | 107.50 |
| Prest. Red. 1934 | 3,50% | 99.75 |
| Ricostruzione | 3,50% | 89.80 |
| » | 5% | 95.40 |
| Redim. Trieste | 5% | 95.45 |
| Rif. Fondiaria | 5% | 94.80 |
| Redimibile 54 | 5% | 93.55 |
| Edil. Scol. 67 | 5,50% | 93.95 |
| » » 68 | 5,50% | 90.80 |
| » » 69 | 5,50% | 96.90 |
| » » 70 | 6% | 99.— |
| » » 71 | 6% | 98.75 |
| Cert. Cr. Tes. 76 | 5% | 101.— |
| » » » 76 | 5,50% | 100.— |
| » » » 77 | 5% | 100.— |
| » » » 77 | 5,50% | 101.— |
| » » » 78 | 5,50% | 100.— |
| » » » 79 | 5,50% | 100.— |
| B.T. 1973 | 5% | —.— |
| » 1974 | 5% | 98.90 |
| » 1975 I | 5% | 97.50 |
| » 1975 II | 5% | 96.95 |
| » 1977 | 5% | 95.95 |
| » 1978 | 5% | 94.80 |
| » 1979 | 5,50% | 99.20 |
| » 1980 | 5,50% | 100.10 |
| » 1981 | 5,50% | —.— |
| Am. FF.SS. 67/87 | 6% | 92.20 |
| » » 68/88 | 6% | 91.20 |
| » » 69/89 | 6% | —.— |
| » » 70/90 | 7% | 98.10 |
| » » 71/86 | 7% | 98.20 |
| I.M.I. XVIII | 6% | 99.90 |
| » XX | 6% | 98.50 |
| » XXI | 5% | 99.70 |
| » XXII | 5% | 93.20 |
| » XXIII | 5% | 90.40 |
| » XXIV | 5,50% | 90.45 |
| » XXV | 6% | 94.— |
| » XXVI | 6% | 90.40 |
| » XXVII | 6% | 90.65 |
| » XXVIII | 7% | 98.10 |
| » XXIX | 7% | 97.80 |
| » XXX | 7% | —.— |
| » XXXI | 7% | 98.— |
| » XXXI opt. | 7% | 97.90 |
| » XXXIII | 7% | 97.50 |
| » XXXIII opt. | 7% | 97.60 |
| » 64 | 6,25% | 97.20 |
| » Autostrade | 6% | 87.— |
| » Finan 66 | 6% | 94.— |
| » » 68 | 6% | —.— |
| Cons. Op. Pubbl. | 5% | 82.55 |
| » » » | 5,50% | 84.50 |
| » » » | 6% | 88.60 |
| » » » | 7% | 96.70 |
| C.O.P. ss I | 6% | 93.60 |
| » » II | 6% | 92.80 |
| » » III | 6% | 92.90 |
| » » ANAS | 6% | 88.50 |
| » Dota I | 6% | 92.90 |
| » » II | 6% | 92.35 |
| » In. St. 1.a | 6% | 91.95 |
| » » » 2.a | 6% | 91.70 |
| » » » 3.a | 6% | 91.50 |
| » » » 4.a | 6% | 91.05 |
| » » » 5.a | 6% | 90.85 |
| » » » 6.a | 6% | —.— |
| » » » I | 7% | 98.— |
| » » » II | 7% | 98.— |
| » » » III | 7% | 98.— |
| » » » IV | 7% | 97.95 |
| Elfer | 5% | 98.60 |
| Ferrovie (52) | 5,50% | —.— |
| » (53) | 5,50% | 99.80 |
| » (55) | 5,50% | 98.70 |
| » (59) | 5,50% | 94.25 |
| » (60) | 5% | 91.70 |
| » (61) | 5% | 91.25 |
| » (65) I | 6% | 92.80 |
| » (65) II | 6% | 92.40 |
| » (66) I | 6% | 92.35 |
| » (66) II | 6% | 91.95 |
| » (67) | 6% | 91.80 |
| » (69) I | 6% | 91.10 |
| » (69) II | 6% | —.— |
| » 70 | 6% | —.— |
| » 71 | 7% | 97.90 |
| » 72 | 7% | 98.50 |
| » 72 II serie | 7% | 98.— |
| Pian. Ver. (61) I | 5% | 90.60 |
| » » (62) II | 5% | 93.50 |
| » » (63) III | 5% | 92.70 |
| » » (64) I | 6% | 93.25 |
| » » (65) II | 6% | 92.80 |
| » » (65) III | 6% | 92.40 |
| » » (65) IV | 6% | 92.35 |
| » » (67) V | 6% | 91.90 |
| » » (67) VI | 6% | 91.55 |
| » » (68) VII | 6% | 91.05 |
| » » (71) I | 7% | 98.10 |
| » » (71) II | 7% | 98.— |
| Pubbl. Ut. | 5,50% | 90.70 |
| » » ord. | 6% | 95.90 |
| » » vent. | 6% | 90.75 |
| » » Ed. (46) | 5,50% | 97.— |

| TITOLI | | 20-9 |
|---|---|---|
| Pubbl. Ut. Ed. (55) | 6% | 98.60 |
| » » » (56) | 6% | 99.30 |
| » » Montec. | 6% | 98.30 |
| Sviluppo Ind. ss B | 7% | 96.80 |
| » » » C | 7% | 103.— |
| » » » D | 7% | 95.05 |
| » » » E | 7% | 97.50 |
| » » » F | 7% | 96.20 |
| Isveim (61) III | 5,50% | 96.70 |
| » (62) IV | 5,50% | 96.50 |
| » (62) V | 5,50% | 95.35 |
| » (62) VI | 5,50% | 94.85 |
| » (63) VII | 5,50% | 93.70 |
| » (63) VIII | 5,50% | 92.90 |
| » (64) IX | 6% | 93.20 |
| » (64) X | 6% | 93.10 |
| » (65) XI | 6% | 91.70 |
| » (66) XII | 6% | 93.20 |
| » (67) XIII | 6% | 92.20 |
| » (67) XIV | 6% | 91.50 |
| » (68) XV | 6% | 91.20 |
| » (69) XVI | 6% | 91.15 |
| » (70) XVII | 7% | 97.65 |
| » (71) XVIII | 7% | 97.40 |
| » (71) XIX | 7% | 97.50 |
| » (72) XX | 7% | 97.70 |
| Enel 65 I | 6% | 91.75 |
| » 65 II | 6% | 94.— |
| » 66 I | 6% | 90.85 |
| » 66 II | 6% | 91.20 |
| » 67 | 6% | 90.85 |
| » 68 I | 6% | 90.80 |
| » 68 II | 6% | 90.85 |
| » 69 I | 6% | 91.— |
| » 69 II | 6% | 91.— |
| » 70 | 7% | 98.30 |
| » 71 | 7% | 98.60 |
| » 72 | 7% | 98.10 |
| » 72 II | 7% | 97.90 |
| » Europa | 6% | 94.50 |
| E.N.I. 58 | 6% | —.— |
| » 58 vent. | 6% | 98.— |
| » 64 | 6% | 97.50 |
| » 65 II | 6% | 95.— |
| » 66 | 6% | 94.80 |
| » Gela | 5,50% | 94.40 |
| » sud 59 | 6% | 93.55 |
| » 60 | 5,50% | 96.— |
| » 61 | 5,50% | 94.10 |
| » IV | 5,50% | 93.20 |
| » V | 5,50% | 93.25 |
| » VI | 5,50% | 92.10 |
| » VII | 5,50% | 95.10 |
| » VIII | 5,50% | 95.— |
| » IX | 6% | 95.20 |
| I.R.I. 56/74 | 6% | 99.65 |
| » 57/75 | 6% | 99.30 |
| » 58/74 | 6% | 99.50 |
| » 57/77 | 6% | 97.55 |
| » 58/78 | 6% | 97.70 |
| » 57/79 | 5,50% | 94.10 |
| » 68/80 | 5,50% | 92.— |
| » 61/86 | 5,50% | 88.80 |
| » 63/83 | 5,50% | 91.— |
| » 64/82 | 6% | 94.10 |
| » 65/83 | 6% | 92.90 |
| » Alfa R. | 7% | 117.80 |
| » Elett. opt. | 5,50% | 96.— |
| » Sider | 5,50% | —.— |
| BEI 62 | 5% | 92.75 |
| » 65 | 6% | 91.30 |
| » 66 | 6% | 91.— |
| » 67 | 6% | 90.80 |
| » 68 | 6% | 91.50 |
| » 71 | 7% | 99.55 |
| » 72 | 7% | 97.90 |
| CECA 63 | 5,50% | —.— |
| » 66 | 6% | 91.90 |
| » 68 | 6% | 91.70 |
| » 68 II | 6% | 91.70 |
| » 72 | 7% | 97.70 |
| Timavo | 7% | 102.50 |
| Autostr. C.O. 63 | 5,50% | 85.60 |
| » » 65 | 6% | 92.80 |
| » » 67 | 6% | 90.70 |
| » » 68 I | 6% | 90.70 |
| » » 68 II | 6% | —.— |
| » » 69 | 6% | 90.70 |
| » » 71 | 7% | 98.25 |
| » » 72 | 7% | 98.10 |
| B. Sic. Op. ex 5% | 6% | 97.— |
| Banco Sicilia OP | 6% | 95.— |
| » Sicilia | 5% | 99.40 |
| » Sic. conv. | 6% | 95.— |
| » Sicilia | 6% | 95.— |
| Cred. Fondiario | 5% | 96.— |
| » Fond conv. | 6% | 90.60 |
| » » 1985 | 5% | 92.50 |
| » » 1986 | 6% | 92.— |
| » » 1987 | 5% | 92.— |
| » » 1990 | 6% | 91.— |
| » » 1991 | 5% | 91.— |
| » » 1992 | 5% | 90.50 |
| » » 1995 | 6% | 90.30 |
| » » 1996 | 6% | 90.20 |
| » » 1997 | 5% | 90.20 |

### OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

| TITOLI | | 20-9 | TITOLI | | 20-9 |
|---|---|---|---|---|---|
| E.N.E.L. 70/85 | 7,50% | 94.20 | B.E.I. 66/86 | 6,50% | 91.50 |
| E.N.I 66/81 | 6% | 91.15 | » 67/82 | 6,50% | 89.50 |
| » 66/81 | 6,50% | 89.30 | » 67/82 II | 6,50% | 88.75 |
| » 67/82 | 6,50% | 89.50 | » 68/80 | 6,75% | 93.— |
| » 67/87 | 6,50% | 90.15 | » 69/84 | 7,50% | 91.— |
| » 68/88 I | 6,75% | 92.16 | C.E.C.A. 66 giu | 6,50% | 91.50 |
| » 68/88 II | 6,75% | 94.05 | » 66 dic | 6,50% | 91.50 |
| » 69/81 | 7% | 95.15 | » 67/87 | 6,50% | 90.— |
| I.M.I. 70/81 | 7,25% | 93.50 | » 67 | 6,50/8% | 93.50 |

SERVIZI BORSA BANCO DI ROMA — Trieste Sede tel. 37941; Trieste Borsa » 24609; Monfalcone tel. 40400; Udine » 56045; Roma Notiz. Ec. » (06) 6705

# RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

PREVISIONI DELLA COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEL COSTO DELLA VITA

## Sarà soltanto di tre punti il nuovo scatto della contingenza

### Rilevato dopo il blocco un notevole rallentamento nell'«escalation» dei prezzi Anche il colera ha contribuito, facendo diminuire la domanda di certi alimentari

**Roma, 20**

La contingenza registrerà probabilmente uno scatto di soli tre punti dal 1.o novembre: è questa la previsione accreditata dagli esperti al termine dell'odierna riunione della commissione per l'esame dell'indice sindacale del costo della vita, svoltasi all'«Istat». L'ipotesi di un aumento di quattro punti viene per il momento esclusa considerata la tendenza alla stabilità dei prezzi che, secondo le prime notizie, si è verificata in settembre.

I dati esaminati oggi dalla commissione riguardano due periodi distinti (16-31 luglio e 1-31 agosto), che hanno avuto un andamento assolutamente diverso: nella seconda quindicina di luglio si è infatti registrata una lievitazione del costo della vita analoga a quella dei mesi immediatamente precedenti, e cioè molto elevata; in agosto è stata, invece, constatata una totale stabilità dell'indice risultante da alcuni moderati aumenti e da varie flessioni (le patate, a esempio, con l'immissione sul mercato della nuova produzione, hanno subito una riduzione di prezzo del 17 per cento; altre contrazioni si sono verificate per gli ortofrutticoli).

Tradotte in percentuali di aumento (ai fini della determinazione del nuovo indice trimestrale) le variazioni dei prezzi constatate in luglio rivelano un incremento del costo della vita di oltre l'uno per cento; nessun aumento medio percentuale risulta, invece, come si è detto per lo scorso agosto.

Deriva da questa situazione che i punti già «pronti» per il prossimo scatto del 1.o novembre sono circa due (poiché l'indice sindacale del costo della vita, fatto il 1956=100, ha superato quota 200, la percentuale di incremento dei prezzi dell'1 p.c. corrisponde a due punti di contingenza); le prime notizie sull'andamento del costo della vita in settembre autorizzano peraltro la previsione di un ulteriore stabilità dell'indice per l'intero mese.

Risulta infatti che, a seguito delle preoccupazioni igieniche seguite ai casi di colera, il prezzo del pesce, degli ortofrutticoli e di altri alimentari hanno subito enormi ribassi per la «caduta» della domanda. Si ritiene perciò che gli eventuali aumenti dei generi non compresi nel «blocco» stabilito dal decreto legge 24 luglio saranno largamente assorbiti dalle riduzioni verificate nei prezzi dei prodotti messi all'indice dai consumatori.

L'ipotesi di uno scatto di tre punti tiene quindi conto di un probabile incremento del costo della vita dello 0,5 p.c. (pari a un punto) nella prima quindicina di ottobre, compresa nel periodo di rilevazione (il trimestre considerato è quello compreso fra il 16 luglio e il 15 ottobre).

Se la previsione degli esperti sarà confermata, il prossimo scatto della contingenza sarà il minore degli ultimi sette trimestri. L'ultimo aumento di tre punti si ebbe infatti nel trimestre febbraio-aprile 1972 in base alle rilevazioni del costo della vita nel periodo novembre-dicembre 1971-gennaio 1972.

Considerata l'entità dei precedenti aumenti della contingenza (negli ultimi cinque trimestri si è avuta questa progressione: 4 punti, 5 punti, 5 punti, 7 punti e 7 punti), quello del 1.o novembre, se confermato nella misura di tre punti, potrà essere considerato un «miniscatto». Ciò anche in considerazione dell'estremo «invecchiamento» dell'indice sindacale utilizzato ai fini della contingenza.

L'eccezionale rallentamento del ritmo di crescita del costo della vita, che ha posto un freno alle «raffiche» della contingenza (notoriamente definita «pistola dal grilletto facile«), viene posto in relazione dagli esperti al «blocco» dei prezzi al consumo previsto dal decreto legge 24 luglio. Tuttavia si fa osservare che il blocco ha esplicato la sua efficacia quasi esclusivamente in agosto, e cioè dopo l'esposizione dei «listini» dei prezzi da parte dei commercianti. Nella seconda metà di luglio, nonostante il blocco fosse già operante per legge, la mancata esposizione dei listini (fissata dal decreto al 1.o agosto) ha impedito che il provvedimento comportasse un effettivo rallentamento della crescita del costo della vita.

*(Italia)*

### La Francia aumenta lo sconto

**Parigi, 20**

La Banca di Francia ha deciso di aumentare il tasso di sconto, portandolo all'11 per cento, contro l'attuale 9,5 per cento.

Il nuovo tasso di sconto è il massimo mai praticato in Francia dalla fine della guerra.

*(Italia)*

## BATTESIMO AUGURALE



Telefoto Ansa

**Castellammare di Stabia — La madrina Carmen Perez La Salvia moglie del ministro venezuelano, taglia il nastro che lega la bottiglia di spumante per il battesimo della motocisterna «Independencia 1», consegnata agli armatori dall'«Italcantieri»**

SOLUZIONI PER IL MEZZOGIORNO

## La «Finmeccanica» alla Fiera del Levante

### Affrontati i vitali problemi dell'incenerimento dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia elettrica

**Bari, 20**

Ogni italiano — afferma un comunicato dell'IRI-«Finmeccanica» — produce al giorno 800 grammi di rifiuti; sul nostro territorio si accumulano quindi ogni giorno 44.800 tonnellate di rifiuti, 16.352.000 in un anno, pari a un volume di 65 milioni di metri cubi. Attualmente esistono in Italia, tra funzionanti e in costruzione, solo 140 impianti per smaltire il 20 p.c. dei rifiuti: 35.840 tonnellate entrano ogni giorno nel ciclo inquinante del Paese.

Al problema dell'incenerimento dei rifiuti è dedicata la mostra allestita dall'«Aerimpianti» nel padiglione «Finmeccanica» alla 37.a Fiera del Levante, che il presidente Rumor inaugurerà a Bari sabato 22 settembre.

Altri due problemi, assillanti per il Mezzogiorno, sono affrontati nel padiglione «Finmeccanica»: energia elettrica e acqua potabile.

Nel 1972, la produzione lorda di energia elettrica in Italia è stata di 100.535 milioni di kwh, con un aumento del 9,2 p.c. rispetto al 1971. La percentuale massima di aumento (12,2 p.c.) è stata registrata nell'Italia settentrionale, passata da 55.785 a 62.564 milioni di kwh; irrisorio, invece, l'aumento nell'Italia centrale (1,2 p.c.), passata da 16.878 a 17.081 milioni di kwh; addirittura inesistente nell'Italia meridionale e insulare (0,7 p.c.), passata da 19.384 a 20.890 milioni di kwh.

Questo limitato sviluppo, inadeguato rispetto ai crescenti fabbisogni, rispecchia una situazione particolarmente critica nel Sud:

Tra i settori di attività della «Finmeccanica» c'è quello termoelettromeccanico e nucleare, forte di otto società con dieci stabilimenti e 16.650 dipendenti: esso rappresenta il gruppo a partecipazione statale all'avanguardia in Italia per soddisfare sul piano progettativo, impiantistico, del macchinario, il problema della realizzazione delle nuove centrali elettriche, sia convenzionali che avanzate.

La previsione di fabbisogno di energia elettrica in Italia al 1979 è valutata in 50.800 MW, a fronte dei quali gli impianti in esercizio o in costruzione assicureranno una disponibilità complessiva di 42.816 MW, con un deficit fra cinque anni di 7.894 MW. Per fare fronte a questa pesante previsione occorre sbloccare subito il programma per la costruzione delle nuove centrali, in attuazione di quanto deliberato dal CIPE il 7 settembre.

Agli inizi del secolo il consumo di acqua a Milano era di 43 litri il giorno per abitante; oggi è salito a 550. Diversa è la situazione nel Sud, che non dispone dell'abbondanza della pianura Padana e dove la mancanza d'acqua è una piaga antica;

Una azienda del gruppo, la «Termomeccanica Italiana», presenta a Bari un impianto di dissalazione dell'acqua del mare, due esemplari del quale sono già entrati in funzione nelle isole di Lampedusa e Linosa: impianti tecnologicamente avanzati, che assicurano in loco l'acqua potabile necessaria a un costo medio di 400 lire il metro cubo, il valore di un pacchetto di sigarette per mille litri di acqua purissima.

*(Italia)*

SIGNIFICATIVA CERIMONIA A CASTELLAMMARE DI STABIA

## Consegnata agli armatori la motonave «Independencia 1»

### E' la prima unità costruita dall'«Italcantieri» per un paese dell'America Latina - Volontà di collaborazione in altri settori

**Castellammare di Stabia, 20**

La cerimonia della consegna della «Independencia 1», prima delle due motocisterne «Product Carriers» da circa 30.000 tpl realizzate dall'«Italcantieri» (Gruppo IRI) per la «Corporacion Venezolana de Petroleo» di Caracas si è svolta oggi nel cantiere di Castellammare di Stabia.

La cerimonia si è svolta a bordo dell'unità, con l'intervento del ministro sen. Gava e del rappresentante del governo venezuelano, S. Ecc. Hugo Perez La Salvia, ministro delle miniere e degli idrocarburi, la cui consorte era madrina della nave. Per l'«Italcantieri» erano presenti il consigliere direttore generale dott. ing. Vittorio Fanfani e i dirigenti del cantiere.

Nei discorsi è stato particolarmente sottolineato il significato della consegna dell'«Indipendencia 1», prima unità costruita dall'«Italcantieri» per un paese dell'America Latina — area che in passato fu un importante mercato per i cantieri italiani — e prima unità della flotta petrolifera venezuelana.

La fornitura delle due unità viene infatti ad assumere il significato di una lusinghiera conferma della volontà di intesa che, nello spirito di cordiale amicizia cui si ispirano le relazioni tra l'Italia e il Venezuela, ha portato lo scorso anno alla stipulazione di accordi tra l'organo centrale di pianificazione venezuelano («Cordiplan») e il Gruppo IRI per la realizzazione di iniziative di collaborazione in settori economici di mutuo interesse.

Gli accordi con il «Cordiplan» contemplano, nello stesso settore cantieristico, oltre all'assistenza tecnica e alla formazione del personale relative alle forniture navali, la possibilità di una collaborazione all'esame dei problemi di ammodernamento ed espansione, in Venezuela, nel campo dei trasporti marittimi, delle infrastrutture portuali e dei cantieri. Tra gli altri settori di interesse comune considerati nelle intese con il Venezuela, spicca quello siderurgico, nel quale si pongono consistenti programmi venezuelani di sviluppo produttivo.

L'«Independencia 1», come tutte le unità gemelle, è ideata per trasportare sia petrolio grezzo che prodotti petroliferi raffinati: a tal fine è dotata di un sistema di tubolature e pompe che permette la segregazione di nove tipi di carico diversi. Al contrario delle petroliere tradizionali che, dopo lo scarico del prodotto finito, tornano alla raffineria con zavorra costituita da acqua di mare, la nave potrà trasportare nei viaggi di ritorno petrolio grezzo oppure olio combustibile. Le ampie cisterne centrali della nave sono infatti dotate di pareti e doppi fondi completamente lisci e trattati con una vernice speciale, il che permetterà di procedere a un rapidissimo lavaggio, prima del carico dei prodotti raffinati.

L'acqua oleosa di lavaggio viene trattata a bordo con un ampio sistema di separazione e di purificazione, in maniera da eliminare il petrolio che essa contiene prima di essere nuovamente versata in mare, evitando così rischi di inquinamento. Anche in caso di falla, gli speciali accorgimenti adottati limitano tali rischi.

*(Italia)*

### Svalutazione in Brasile

**Rio de Janeiro, 20**

Il cruzeiro brasiliano è stato svalutato. Il governo ha stabilito i nuovi prezzi della moneta brasiliana in 6,120 dollari per l'acquisto e 6,160 per la vendita.

E' la terza svalutazione dall'inizio dell'anno. La moneta brasiliana èra stata rivalutata del 3 per cento in febbraio, per compensare la svalutazione del dollaro.

In rapporto al dollaro, il cruzeiro è stato svalutato otto volte. Il sistema di ritoccare frequentemente la parità del cruzeiro è stato adottato per scoraggiare le speculazioni e stimolare le esportazioni.

*(Italia)*

IL DISEGNO DI LEGGE PER UNA SPESA DI 159 MILIARDI DAL 1973 AL 1979

## Provvidenze per i cantieri navali all'esame della commissione dei trasporti

### Una relazione della «Fincantieri» sulla necessità di una politica europea nel settore

**Roma, 20**

**Nuove provvidenze per l'industria cantieristica navale sono previste dal disegno di legge il cui esame in sede referente da parte della commissione trasporti della Camera è iniziata oggi a Montecitorio. Alla riunione, che è stata assorbita quasi interamente dalla relazione dell'on. Marocco, ha preso parte il ministro della marina mercantile Pieraccini.**

**Il disegno di legge autorizza una spesa complessiva di 159 miliardi ripartiti in diversi esercizi finanziari, dal 1973 fino al 1979. Il provvedimento comprende in particolare le disposizioni relative alla concessione e liquidazione dei contributi alla produzione, quelle concernenti l'incentivazione delle iniziative intese a migliorare l'assetto strutturale e impiantistico degli stabilimenti operativi e infine le disposizioni di carattere transitorio.**

*E' opportuno, sull'argomento, rilevare quanto riferisce la relazione annuale della «Fincantieri». In essa si rileva che i cantieri mondiali hanno chiuso il 1972 con lo stesso volume di ordini dell'anno precedente: 30 milioni di tonnellate di stazza lorda. La persistenza degli ordini è continuata anche nel 1973 e certamente essi dovrebbero, nell'anno, superare il livello del 1972.*

*L'improvvisa ripresa degli ordini — si sottolinea — non costituisce una vicenda nuova, anche se è rara, nella storia della cantieristica e, soprattutto, non deve fare dimenticare le condizioni difficili nelle quali essa di solito vive per lunghi periodi e la fragilità del suo mercato. Sempre queste punte di ordini si sono improvvisamente afflosciate, lasciando capacità produttive inutilizzate, con gravi problemi che hanno investito aziende e governi.*

*Il Giappone ha tratto il maggiore vantaggio dalla nuova situazione; ha infatti acquisito il 62 per cento degli ordini mondiali nel 1972 in termini di tsl, contro il 26 p.c. dell'Europa occidentale e il 12 p.c. degli altri paesi, saturando così, almeno temporaneamente le sue nuove grandi capacità produttive in corso di approntamento, contro le quali, dall'inizio del 1972, hanno vivacemente reagito, così come hanno potuto e cercando l'appoggio della Comunità, tutti i paesi cantieristici europei.*

*L'Europa non ha invece trovato né convenienze, né prospettive di sviluppo per una industria in croniche difficoltà perché frazionata su basi nazionali e regionali e operante in un contesto di lavoro molto meno «disponibile» di quello giapponese. E perciò l'Europa ha perso ancora terreno nei riguardi del Giappone.*

*Anche nella nuova situazione di confortevoli carichi di lavoro — ma, gli 86 milioni di tsl della cantieristica mondiale a fine 1972, contro gli 84 di fine 1971, hanno di fronte una capacità produttiva sensibilmente maggiore e crescente — permangono problemi, tra cui la prospettiva di future profonde sacche nell'afflusso di ordini; al di sotto cioè della capacità produttiva mondiale, e quindi la ripresa di tutte le titubanze del 1971/72.*

*In un suo recentissimo documento di lavoro (giugno 1973), la Comunità europea è giunta alla conclusione che nel 1975, anno di riferimento più attendibile nell'attuale situazione, la capacità produttiva cantieristica mondiale supererà, astraendo da imprevedibili fattori economici e politici, il probabile sviluppo del fabbisogno di navi in una misura da richiamare l'attenzione di tutti, aziende, mondo del lavoro, governi, comunità: 40 milioni di tsl di capacità produttiva; 29 milioni di tsl di fabbisogno; eccedenza di capacità produttiva vicina al 30 per cento.*

*Tra le altre questioni, figura la necessità di difendere le posizioni europee sempre più declinanti nei confronti del Giappone, tenuto conto del divario costi Europa-Giappone e dell'effetto non prevedibile che su di esso potranno ancora avere i nuovi impianti giapponesi.*

*I cantieri europei — sottolinea la «Fincantieri» — sono oggi sicuramente più solidali del passato nel cercare vie di uscita, aziendali, nazionali e comunitarie, da una situazione che si sta sviluppando non certo in modo rispondente all'interesse europeo. Anche la Comunità ne è consapevole assai più del passato; sue autorevoli voci hanno ufficiosamente riaffermato la priorità del problema della industria cantieristica sui problemi delle altre industrie europee; gli uffici comunitari stanno apprestando direttive per una politica cantieristica europea, che alla lunga non potrà disgiungersi da una politica per l'armamento europeo. Contatti sono periodicamente in atto con l'industria giapponese per valutare la futura evoluzione della domanda alla luce del concetto di «orderly marketing» da essa stessa suggerito, ma con successo assai modesto, che però non deve scoraggiare la continuità dei contatti stessi.*

*Il gruppo «Fincantieri» ha preso parte attiva a tutto questo lavoro «europeo»; tra l'altro, ha da anni avviato utilissime collaborazioni a livello industriale con cantieri olandesi (Rhein Schelde-Verolme), tedeschi (A.G. Weser) e inglesi (Cammell Laird) nel quadro conosciuto come «Dorchester Club», che può ben costituire un primo pratico esempio di difesa della cantieristica europea.* *(Italia)*

### Società straniera quotata a Milano

**Milano, 20**

**La «Bowring» inglese ha ottenuto l'autorizzazione alla quotazione ufficiale delle proprie azioni alla Borsa valori di Milano: è la prima società estera a ottenere la quotazione in Italia.**

**Al presidente del comitato direttivo degli agenti di cambio, Urbano Aletti, ha così commentato: «E' un fatto atteso da mesi, ma che riveste tuttora un significato importante; è una dichiarazione politica ben chiara e necessaria, che varrà a rinsaldare con l'Europa quei legami economici indispensabili per il raggiungimento dei traguardi ancora troppo lontani e sempre attesi di una unità europea anche politica».**

*(Italia)*

## I mercati della lira

### Blocco delle monete congiuntamente oscillanti:

| VALUTE | COMMERCIALE | FINANZIARIO | BANCONOTE | MEDIE UIC |
|---|---|---|---|---|
| Marco tedesco | 236,30 | 247,20 | 246,50 | 246,34 |
| Fiorino olandese | 222,65 | 233,50 | 232,50 | 222,47 |
| Franco francese | 134,15 | 134,80 | 135,00 | 134,83 |
| Franco belga | 15,63 | 16,45 | 16,12 | 15,64 |
| Corona danese | 100,04 | 104,55 | 104,50 | 100,09 |
| Corona norveg. | 103,10 | 108,00 | 105,00 | 103,05 |
| Corona svedese | 135,55 | 142,00 | 141,00 | 135,32 |

### Monete liberamente oscillanti:

| VALUTE | COMMERCIALE | FINANZIARIO | BANCONOTE | MEDIE UIC |
|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 562,00 | 589,90 | 591,00 | 561,90 |
| Dollaro canadese | 556,90 | 584,40 | 586,50 | 556,70 |
| Peseta spagnola | 9,96 | 10,40 | 10,33 | 9,96 |
| Escudo portogh. | 24,49 | 25,70 | 24,90 | 24,59 |
| Scellino austriaco | 31.90 | 33,27 | 33,13 | 32,07 |
| Franco svizzero | 188,15 | 196,83 | 197,40 | 188,20 |
| Yen nipponico | 2,12 | 2,22 | 2,21 | 2,12 |
| Lira sterlina | 1360,60 | 1428,50 | 1433,00 | 1360,05 |
| Dracma greca | — | — | 19,50 | — |
| Dinaro jugoslavo | — | — | 39,00 | — |

### L'Italia chiederà libertà per il riso

**Roma, 20**

Il ministero dell'agricoltura chiederà alla CEE la revoca del blocco delle esportazioni di riso. A questa decisione il ministero è pervenuto dopo un'attenta valutazione della situazione del mercato risicolo nazionale.

Si è accertato che la produzione nazionale di risone raggiungerà quest'anno i 10 milioni di quintali, ai quali si aggiungeranno circa 700.000 quintali che rappresentano il residuo della campagna precedente. Il consumo interno è invece valutabile, sempre in termini di risone, intorno ai 4,5 milioni di quintali.

Il ministro Ferrari Aggradi, nell'informare i rappresentanti dell'Ente nazionale risi e dei risicoltori della decisione di sollecitare alla Comunità europea la revoca del blocco delle esportazioni, ha rilevato che tale revoca dovrà essere attuata con le garanzie atte a evitare ogni turbamento di mercato e ad assicurare all'interno la stabilità dei prezzi.

*(Italia)*

# AUTUNNO IN ANTICIPO



Telefoto Ansa

**Roma, 20**

Situazione abbastanza migliorata in quasi tutti i centri colpiti dal maltempo nei giorni scorsi. A *Salsomaggiore* ci si avvia alla normalità anche se molte strade della città termale sono ancora coperte di fanghiglia (nella foto).

A *Napoli* invece ieri venivano segnalati altri allagamenti e cedimenti di muri e suoli a causa della pioggia. Due voragini, nelle quali sono finite due auto, si sono aperte a Giugliano ed a Ercolano. In città c'è stato il cedimento di un terrapieno alla Calata Capodichino e la caduta di un cornicione. L'abbondante pioggia caduta martedì ha aggravato le precarie condizioni igieniche della città. Molte strade allagate da acque putride uscite dalle fogne sono rimaste intasate da rifiuti, spazzatura e terriccio.

Così con un lieve anticipo sull'inizio dell'autunno — 23 settembre — le vicende atmosferiche di questi giorni hanno interrotto, anzi possiamo dire definitivamente chiuso, il ciclo estivo. Nell'ultima settimana si sono prodotte correnti più direttamente da Nord-Ovest, che hanno diminuito la influenza della zona anti-ciclonica. Le manifestazioni temporalesche hanno preso d'infilata la nostra penisola propagandandosi dal Nord al Sud.

Durante tutta l'estate il centro d'azione principale è stato una zona di alte pressioni, più o meno stazionarie, che hanno interessato l'Europa Sud-occidentale, quella centrale e l'Europa mediterranea. Di qui, le condizioni di tempo stabile con cielo prevalentemente sereno e temperature alte registrate un po' ovunque per quasi novanta giorni.

Con l'inizio di settembre cominciano per solito a prodursi nell'atmosfera grandi mutamenti nella distribuzione della pressione, nella circolazione delle masse d'aria, nella distribuzione, quindi, della temperatura. Quest'anno tali mutamenti, che ovviamente non hanno una data prestabilità, sono iniziati dopo la metà di settembre. E per di più — fenomeno che da qualche anno non veniva registrato dagli studiosi della statistica meteorologica — il passaggio dall'estate allo autunno sta avvenendo in modo graduale. La trasformazione è iniziata negli strati bassi dell'atmosfera con un fenomeno di rottura improvviso e marcato. Ma nei fenomeni generali atmosferici la trasformazione sta avvenendo — dicono i meteorologi — a gradi.

Le perturbazioni atlantiche giunte negli ultimi giorni sono seguite da aria più fresca ed instabile: il contrasto tra tale afflusso di aria e quella ancora in circolazione sulle nostre regioni ha dato origine a fenomeni piuttosto violenti. La situazione generale mostra ora, adeguandosi ormai all'andamento climatico autunnale, correnti occidentali. In tali correnti si inseriscono le perturbazioni atlantiche che, seguendo tali correnti, verranno poi ad interessare l'Europa mediterranea. Naturalmente tra una perturbazione e l'altra — peraltro di breve durata — si avranno delle fasi di intervallo, cioè periodi con scarsa nuvolosità e con rialzo della temperatura. Tali fasi che interromperanno il maltempo, col proseguire della stagione, si faranno meno frequenti. Definitivamente dunque il tipo di tempo autunnale si instaurerà con l'inizio del mese di ottobre.

*(Italia)*

## FULMINE: 9 MORTI e 20 ustionati

**Calcutta, 20**

Nove persone hanno perso la vita e altre venti sono rimaste più o meno gravemente ustionate a causa di un fulmine che si è abbattuto su un gruppo di spettatori che assistevano ad una partita di calcio, in un centro a oltre 370 chilometri a Sud-Ovest di Calcutta.

*(Ap)*

IL CASO DEL MURATORE «PUGNALATO» DALLA MOGLIE

# «GIALLO» A ROMA: DELITTO O DISGRAZIA?

**La donna afferma sempre che il coltello le è sfuggito di mano: i risultati dell'autopsia non la smentiscono**

**Roma, 20**

Omicidio colposo o volontario? La medicina legale stabilirà quale delle due imputazioni sarà attribuita a Maria Curzi, la donna di 33 anni che ieri sera ha ucciso il marito Giovanni Urbani, un muratore di 52 anni, nella cucina del loro appartamento in via Vitellia 55.

Omicidio colposo, sostiene lei. Mentre litigavano le è sfuggito il coltello col quale stava nervosamente tentando di aprire un involucro di plastica preso dal frigo e contenente formaggio per la cena del marito.

Omicidio volontario, ritiene il perito settore che ha effettuato una prima ricognizione esterna del cadavere. La ferita — sostiene il prof. Ronchetti, medico legale della polizia — ha delle slabbrature che sembrano prodotte da un colpo inferto con estrema violenza.

In base a questa ipotesi, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Torri, ha interrogato questa notte la donna, modificando la prima imputazione di omicidio colposo e ritenendola «indiziata del reato di omicidio volontario». Anche durante questo nuovo interrogatorio, Maria Curzi ha ribadito la sua versione della casualità.

La donna ha stamane nuovamente raccontato agli investigatori le fasi immediatamente precedenti la morte del marito. Maria Curzi ha detto che l'uomo era da poco rientrato in casa e si era seduto in cucina, attendendo che la moglie gli portasse la cena, costituita da un piatto di riso. L'Urbani, secondo le dichiarazioni della donna, già in preda ai fumi dell'alcol, sgarbatamente si è rifiutato di mangiare il riso e ha chiesto del formaggio. Poi — sempre secondo il racconto della donna — avrebbe cominciato a insultare la moglie accusandola di disinteressarsi della famiglia e in particolare delle sue necessità.

Mentre tra i due era in corso la lite, che secondo i figli della coppia è stata molto accesa e violenta, la Curzi ha preso dal frigorifero un grosso pezzo di formaggio pecorino, avvolto in una busta di plastica. Quindi ha appoggiato l'involucro sul tavolo della cucina, proprio davanti al marito, il quale nel frattempo, nella foga della discussione, si era alzato in piedi e, con le mani appoggiate sul tavolino, si protendeva verso la moglie. A questo punto la Curzi avrebbe cercato di aprire l'involucro, facendo passare un acuminato coltello da cucina tra i nodi della busta e dando poi un forte strappo. La busta si è squarciata e il coltello sciolando ha colpito il manovale in pieno petto. Maria Curzi ha poi dichiarato che, in un primo momento, non si sarebbe neppure resa conto di aver mortalmente ferito l'uomo, il quale, a sua volta, si sarebbe accostato al lavandino, perdendo sangue e piegandosi sulle ginocchia. Soltanto a questo punto la donna si è avvicinata e, vedendolo comprimersi la ferita, ha compreso ciò che era successo e ha chiesto aiuto ai vicini di casa. Dal sopralluogo compiuto dalla polizia — secondo quanto si è appreso — non è emerso alcun elemento che possa smentire la versione della Curzi.

Per questo motivo gli investigatori ritengono che soltanto la autopsia può confermare l'intenzionalità o meno del colpo che lo ha ucciso.

Come si è detto, da un primo esame esterno del cadavere, la ferita al torace apparve molto più larga della lama del coltello e ciò lascia presupporre che il colpo sia stato inferto con molta violenza.

Tuttavia l'autopsia sul cadavere, eseguita stamane nell'istituto di medicina legale della università di Roma, ha stabilito che la ferita che ha ucciso l'uomo potrebbe essere stata effettivamente provocata da un colpo accidentale.

Il perito settore, prof. Ronchetti, ha infatti accertato che il colpo, vibrato dal basso verso l'alto, ha raggiunto l'uomo con estrema violenza aprendogli il torace, all'apice del polmone, una ferita molto larga ma non profonda.

L'Urbani è morto in seguito ad una emorragia interna. Secondo il parere degli esperti dell'istituto di medicina legale, quindi, le risultanze dell'autopsia potrebbero avallare le dichiarazioni della moglie dell'Urbani, considerando il fatto che un colpo inferto intenzionalmente avrebbe avuto una direzione differente e avrebbe provocato una ferita più profonda.

Sulla base dei risultati della autopsia il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Torri, dovrà decidere ora se confermare o meno l'accusa di omicidio volontario.

Secondo i due bambini, i loro genitori litigavano spesso da diverso tempo. La donna che lavorava come domestica a ore in casa di vicini, aveva tentato tempo fa di uccidersi con il gas e attualmente era curata per una forma di malattia nervosa.

*(Ansa - Italia)*

## PAGA LE TASSE con moneta falsa

**Ragusa, 20**

**L'agricoltore Carmelo Tidone di 46 anni si è presentato all'esattoria comunale di Ragusa per pagare le tasse ed al cassiere ha consegnato, tra gli altri, alcuni biglietti da diecimila lire falsi. Interrogato, ha dichiarato che probabilmente le banconote gli erano state date da un commerciante di bestiame al quale aveva venduto un vitello.**

**I carabinieri stanno svolgendo indagini per identificare gli spacciatori e la provenienza dei biglietti di banca contraffatti.**

*(Italia)*

## AEREO SCHIACCIA un caimano in Florida

**Tampa, 20**

Un grosso caimano delle paludi della regione di Tampa, in Florida, ha sperimentato a proprie spese i pericoli dell'aviazione moderna: il rettile prendeva tranquillamente il sole sulla pista dell'aeroporto della città quando un aereo a reazione «Boeing-727» e atterrato finendogli sopra.

L'aeroporto è rimasto chiuso per una mezz'ora mentre i resti del caimano schiacciato venivano rimossi dalla pista. L'aereo non ha subito invece alcun danno, anche se i 23 passeggeri si sono lamentati per l'atterraggio «un po' duro». *(Afp)*



Telefoto Ansa

**Roma — In alto: Maria Curzi viene condotta in carcere dopo l'uccisione del marito. Sotto: i due figli Nicola e Roberto**

NUOVA LEGGE SUL GIOCO

# Vita difficile per i casinò in Jugoslavia

**Belgrado, 20**

Sempre più limitati i diritti dei proprietari (finora tutti stranieri) delle case da gioco in Jugoslavia. Una nuova legge che regola l'istituzione e l'attività dei casinò in Jugoslavia, contrariamente a quanto succedeva finora, affida tutta la gestione alle mani degli jugoslavi.

Mentre prima il proprietario aveva il diritto di nominare il direttore ed i «croupieri» (la gran parte dei quali erano stranieri) secondo le nuove disposizioni questi potranno essere soltanto di cittadinanza jugoslava, membri dell'«Organizzazione base del lavoro associato», come si chiamano, nella nuova costituzione jugoslava, i reparti autonomi delle ditte economiche.

Tutti gli impiegati saranno pagati in armonia con le leggi jugoslave (cioè divideranno gli utili come vuole il sistema dell'autogestione) e soltanto in rari casi qualche dipendente potrà essere straniero.

Evidentemente la nuova legge non è stata dettata da preoccupazioni moralistiche. Il gioco d'azzardo, in Jugoslavia, è assai diffuso anche se ai cittadini jugoslavi è proibita l'entrata nei casinò. Essi invece hanno a disposizione una serie di altri giochi: una lotteria settimanale con un premio di 15 milioni di dinari (vecchi); due volte alla settimana si gioca al lotto ed ogni domenica al totocalcio. Vi sono inoltre numerose lotterie ed analoghi giochi «locali», poi vi sono quelli organizzati dai giornali e perfino quelli delle grandi aziende economiche.

*(Ansa)*

## Processo Scirè: oggi le richieste del PM

**Roma, 20**

L'udienza odierna del processo per la bisca di via Flaminia Vecchia è stata interamente occupata dalla requisitoria del P.M., dott. Mario Pianura. Oggi, dopo che nei due giorni passati il pubblico accusatore aveva delineato gli aspetti negativi delle figure dei due maggiori imputati, il vicequestore Nicola Scirè e la signora Maria Pia Naccarato, è stata la volta degli imputati minori. I sottufficiali dei carabinieri Dionisi e Pagliaro e il piantore di Scirè Maggi hanno tradito il loro dovere, ha detto il dott. Pianura; infatti si sono prestati non soltanto ad essere utilizzati personalmente dalla Naccarato fornendole piccole prestazioni, ma, e questo è ancor più grave, non hanno esitato ad informarla ogni qualvolta erano in programma ispezioni nella casa da gioco clandestina del suo amico Borsotti.

Miglior sorte nella requisitoria della pubblica accusa non hanno avuto i biscazzieri imputati in questo processo di corruzione per garantirsi i servigi degli uni o degli altri accusati.

Il dott. Pianura concluderà probabilmente domani la sua requisitoria formulando le sue richieste ai giudici della corte d'assise. *(Italia)*

## Arrestato procuratore delle imposte dirette

**Torino, 20**

Il procuratore dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Rivoli (Torino) è stato arrestato dai carabinieri dopo essere stato trovato in possesso di mezzo milione di lire che aveva ricevuto da due commercianti ai quali avrebbe promesso di «insabbiare» le pratiche relative alle loro imposte degli ultimi quattro anni. Il funzionario è il dott. Alfonso Di Cintio, di 31 anni, nato a Capurso (Bari) e abitante a borgata Leumann. Ricopre l'incarico di procuratore delle imposte a Rivoli dal novembre scorso.

A denunciarlo sono stati il macellaio Gianfranco Cavallo, di 31 anni, e la sorella, Michelina, titolare di un negozio di vernici, entrambi residenti a Pianezza.

Nella trattativa per la definizione della loro posizione fiscale, il dott. Di Cintio avrebbe richiesto mezzo milione di lire; i fratelli avrebbero finto di accettare e poi si sono rivolti ai carabinieri. Le banconote con cui è stata pagata la somma sono state fotocopiate; poi i due si sono recati all'appuntamento con il funzionario e gliele hanno consegnate. Poco dopo, mentre rientrava a casa, Di Cintio è stato avvicinato dai carabinieri che gli hanno trovato addosso il denaro. E' stato arrestato con l'accusa di concussione. *(Ansa)*

## L'ITALIA IN TESTA al torneo di Bridge

**Ostenda, 20**

L'Italia scavalcando la Francia, è passata in testa alla classifica provvisoria dei campionati europei di bridge in corso ad Ostenda. Ciò è stato consentito dalla schiacciante vittoria riportata ieri sera dall'Italia sulla Finlandia (18 a 2) e dal pareggio della Francia con Israele (10 a 10).

Dopo tredici incontri la classifica è ora la seguente: Italia 202 punti; Francia 196; Israele 175; Gran Bretagna 171; Svizzera 167; Svezia 162; Austria 160; Jugoslavia 159; Polonia 156; Belgio 155; Olanda 150; Spagna 142; Norvegia 126; Islanda 117; Irlanda 117; Danimarca 106; Ungheria 103; Cecoslovacchia 102; Germania 101; Turchia 98; Finlandia 54; Portogallo 22; Libano 16.

Nel settore femminile l'Irlanda, che non era certo data tra le favorite, continua a guidare la classifica tallonata dall'Italia. Dopo sette incontri la classifica è la seguente: Irlanda 109 punti; Italia 103; Gran Bretagna 91; Francia 87; Norvegia 83; Spagna 65; Svezia 65; Svizzera 63; Belgio 55; Danimarca 55; Olanda 54; Israele 51; Grecia 49; Germania 41. Per le squadre femminili quella odierna è una giornata di riposo. *(Reuter)*

GRATTACAPI PRESENTI E FUTURI PER I CARTOGRAFI DEL CONTINENTE NERO

# Rivoluzione «anti-colonialista» nella toponomastica africana

**Amin e Mobutu si sono intanto accordati per cambiare il nome al lago Edoardo e al lago Alberto che d'ora in poi si chiameranno come i due capi dell'Uganda e del Congo - Poi toccherà al Vittoria**

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**

**Nairobi, 20**

*Sedici anni dopo che il Ghana divenne il primo paese dell'Africa che raggiunse l'indipendenza dall'Inghilterra, il continente africano è ancora costellato di nomi del periodo dell'impero come ad esempio il lago «Vittoria».*

*Ora questi nomi di località — ricordo di un'era che la maggior parte dei capi di stato locali preferisce dimenticare — vengono gradualmente modificati.*

*Recentemente i presidenti dell'Uganda, Idi Amin e lo Zaire (l'ex Congo), Mobutu Sese Seko, hanno deciso di dare un nuovo nome a due dei maggiori laghi dell'Africa, il lago Edoardo e il lago Alberto.*

*Il primo, che ha preso il nome dal figlio della regina Vittoria, è diventato lago Idi Amin, mentre il secondo, chiamato così in onore del marito della regina Vittoria, il principe Alberto, si chiama ora lago Mobuto Sese Seko.*

*Il presidente Mobutu ha detto che il motivo di questi cambiamenti è «un nuovo passo avanti nella via della decolonizzazione della mentalità della gente e la restaurazione della dignità delle nostre nazioni. Il popole dello Zaire è convinto della giusta necessità di dare nuovi nomi indigeni ai luoghi di importanza storica».*

*La maggior parte degli africani è assolutamente d'accordo con questo punto di vista, ma i nuovi nomi hanno sollevato una certa perplessità.*

*«Non è da escludere — ha detto Walter Absaloms, sovraintendente dell'istituto geografico del Kenya — che qualche futuro leader dell'Uganda abbia qualcosa da eccepire nei confronti del presidente Idi Amin e decida di conseguenza di cambiare il nome del lago un'altra volta. Visto che questo può succedere ogni pochi anni, la faccenda per noi non è precisamente ideale».*

*Il presidente Amin è uno dei più attivi leaders africani in questa campagna contro i nomi che ricordano l'epoca colonialista: un portavoce di Kampala ha dichiarato che questo è solo l'inizio della fine dei «nomi colonialistici», che «oltre a non avere nessun significato per la gente, sono anche lunghi e difficili da ricordare». Non c'è dubbio che anche il famoso lago Vittoria, cambierà nome quanto prima.*

*Non appena le relazioni con l'Inghilterra si sono deteriorate, il parco nazionale Queen Elizabeth è stato cambiato in «parco nazionale Ruwenzori», la principale arteria di Kampala, viale delle Regine, è diventato viale Lumumba e Borup Avenue è ora Malcom X Avenue.*

*Il consiglio comunale di Nairobi ha speso recentemente più di 50.000 dollari per cambiare i nomi delle vie e più o meno la stessa cosa è successa in altre parti dell'Africa, anche se vi sono una serie di difficoltà dovute al fatto che non sempre i nomi vengono comunicati ufficialmente e quindi non possono essere registrati.*

*Un gruppo di esperti delle Nazioni Unite sta cercando di standardizzare i cambiamenti geografici delle varie località in tutto il mondo in modo da avere delle mappe con i nomi aggiornati: ci sono due comitati per l'Africa che affiancano ciascun comitato nazionale, ma, come ha detto Absoloms, «le nazioni in via di sviluppo debbono ovviamente avere la priorità e questi comitati non si sono incontrati per un periodo abbastanza lungo».*

**U. P. I.**

erano ancora in corso i lavori di montaggio di un'impalcatura per la realizzazione di una rampa di accesso degli automezzi. La cisterna era stata commissionata dall'ing. Giovanni Porro, titolare dell'azienda agricola, che dispone anche di stabilimenti vinicoli ed oleari e di una distilleria ed è in contrada «Macchie di Rosa», sulla statale 98 verso Corato.

Nella serata di ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Trani, dott. Piccarreta aveva emesso comunicazione giudiziaria nei confronti del direttore dei lavori, l'ing. Giuseppe Civita e del titolare dell'impresa edile, Michele Lorusso per crollo e pluriomicidio colposo.

Si è appreso, infine, che da ieri è ancora pericolante la parete di 52 metri che si trova di fronte a quella che è crollata. Per evitare altri incidenti la zona è stata recintata ed è piantonata da carabinieri, agenti di pubblica sicurezza e vigili urbani. I funerali dei tre operai — tutti e tre sposati — si svolgeranno oggi pomeriggio a spese dell'amministrazione comunale.

*(Ansa)*

## UNA TERZA VITTIMA del crollo di Andria

**Andria, 20**

E' morto stamani il terzo operaio travolto ieri pomeriggio dal crollo di una parete di una cisterna in costruzione, all'estrema periferia di Andria (Bari). Il giovane morto stamani, Nicola Memeo di 22 anni, era stato ricoverato ieri sera nella clinica chirurgica del policlinico per alcune fratture alle gambe e gravi lesioni interne.

Gli altri due operai, Riccardo Conversano di 32 anni e Vincenzo Calderone di 25 sono invece morti sul colpo e sono state necessarie varie ore di lavoro dei vigili del fuoco e volontari per estrarne i cadaveri dalle macerie. La cisterna per la vinaccia è profonda otto metri, larga 16 e lunga 52. Proprio una delle pareti più lunghe ha ceduto trascinando anche una pesante lastra in cemento armato che ha sepolto quasi completamente il Memeo, mentre gli altri due — che lavoravano a poca distanza — sono stati coperti dalla massa di terreno.

Al momento della disgrazia

TRUCE DELITTO IN PERIFERIA

# AGGUATO A TORINO: DONNA ASSASSINATA

**Arlette De Fabianis avrebbe dovuto sposarsi fra poco - Selvaggia aggressione sul sentiero**



**Arlette De Fabianis**

**Torino, 20**

Una donna di 33 anni è stata uccisa nella notte, a Torino, lungo la massicciata di una linea ferroviaria della periferia, con numerose coltellate che l'hanno raggiunta al collo e al torace. La sventurata, che avrebbe dovuto sposarsi fra un mese, è riuscita a trascinarsi sino alla sua vicina abitazione per chiedere aiuto. E' spirata mentre i sanitari cercavano di salvarla con un intervento chirurgico.

La vittima si chiamava Arlette De Fabianis, era nata in Francia, dove vive ancora il padre, ma abitava da una decina di anni a Torino con la madre, Giuseppina Ferrero, in via Somalia 3, in zona Lingotto. Lavorava come commessa in un negozio di confezioni e ieri sera aveva detto alla madre che sarebbe rientrata tardi perché intendeva andare a prenotare le bomboniere.

Il delitto è stato compiuto verso le 22 mentre la De Fabianis percorreva uno stretto sentiero, nascosto da cespugli, che permette di evitare un più lungo cammino per giungere dalla fermata dell'autobus in via Somalia. La donna è comparsa all'improvviso sulla porta di casa. Aveva gli abiti imbrattati di sangue, cercava di fermarne l'uscita dalle ferite della gola con le mani. E' stata subito soccorsa e accompagnata all'astanteria delle Molinette dove i sanitari l'hanno sottoposta ad un intervento chirurgico, purtroppo inutile. Un'ora dopo il ricovero Arlette De Fabianis è deceduta.

Sul luogo dell'aggressione, polizia e carabinieri hanno iniziato nella notte le prime indagini. Al momento, tutte le ipotesi restano valide. La donna può essere stata aggredita da un maniaco folle (ultimamente nella zona erano state segnalate aggressioni e molestie a donne che rientravano la sera tardi a casa), ma non si esclude il movente di una rapina conclusasi con il delitto.

Successivamente si apprendeva che in un momento di lucidità, poco prima di entrare in camera operatoria, Arlette De Fabianis è riuscita a far capire di essere stata aggredita da uno sconosciuto che l'ha raggiunta alle spalle e poi, alle sue grida, l'ha colpita ripetutamente.

Da lei non è stato possibile sapere di più e, poiché la zona era deserta, il compito degli investigatori — come si è detto — si presenta difficile. Finora le indagini non hanno dato alcun risultato: il fatto che non sia stata ancora ritrovata la borsetta della vittima farebbe pensare ad un omicidio a scopo di rapina. Non viene tuttavia scartata l'ipotesi che l'assassino sia un maniaco che, dopo avere aggredito la donna, per ritardarne l'identificazione, abbia portato via la sua borsa.

*(Ansa - Italia)*

DAVANTI AL SENATO

## E. ROOSEVELT si difenderà

**Washington, 20**

Il presidente di un sottocomitato permanente del senato americano Henry Jackson ha dichiarato che Elliott Roosevelt, figlio del defunto presidente degli Stati Uniti, ha chiesto di deporre la settimana prossima davanti al comitato del senato in relazione alle accuse secondo cui egli e un presunto giocatore d'azzardo, Michael McLaney, avrebbero offerto 100.000 dollari al truffatore in borsa Louis Mastriana per assassinare il primo ministro delle Bahamas Lynden Pindling.

Le accuse erano state mosse a Roosevelt dallo stesso Mastriana. Roosevelt a sua volta da Lisbona, dove si trovava, aveva definito le accuse una «completa invenzione». *(Ap)*

IL CLAMOROSO CASO DI MARY CAIRNS

# Scarcerata la bimba condannata in Scozia

***Il tribunale ha deciso di rimandarla a casa nell'attesa dell'appello: cauzione una sterlina***

**Glasgow, 20**

Una sterlina è stata la somma pagata come «cauzione simbolica» dai genitori di Mary Cairns, perché la bambina, otto anni, fosse messa in libertà provvisoria, dopo la condanna a diciotto mesi di detenzione, per aver colpito con un coltello una compagna di giochi.

Ora la madre di Mary aspetta con fiducia il processo d'appello, che dovrebbe anche modificare la condanna senza senso (si tratta di una bambina, con tutta l'incoscienza propria della sua età) inflitta da un tribunale di Glasgow.

Il tribunale non ha fatto altro che applicare alla lettera la legge vigente sulla criminalità, affibbiando a Mary il massimo della pena, che afferma che l'età per essere passibili di responsabilità criminale inizia appunto dagli otto anni.

Durante un gioco, la piccola Mary ha colpito con un coltello l'amichetta di undici anni, Morag Brown, che ha dovuto essere ricoverata, per cinque giorni, in ospedale, con complicazioni polmonari.

Ieri l'altro il processo, la lettura della sentenza che ha stupito, meravigliato tutti. Mary era stata riconosciuta colpevole e condannata a un periodo di detenzione di diciotto mesi, un anno e mezzo.

All fine dell'udienza è stata portata via da un poliziotto, mentre strillava «voglio la mamma... voglio la mamma...». La madre è scoppiata in singhiozzi, ha cercato di raggiungere Mary ma è stata fermata.

E' stata una scena straziante ha detto una madre anch'essa presente al processo, una condanna che non poteva, obiettivamente parlando, infliggere ad una bambina di quell'età. Significava rovinarla, se la sentenza veniva eseguita, rovinarla per sempre.

Hanno fatto bene, ha detto qualcun altro, a liberare immediatamente la bambina, sarebbe stata una cosa inaudita. Però lo spavento che Mary si è preso dovrebbe ormai proteggerla e proteggere le sue amichette da altri atti inconsulti.

Oggi Mary è stata fatta uscire dal riformatorio nel quale era stata rinchiusa. E' tornata a casa, ha riabbracciato la mamma.

«Eravamo amiche», ha detto la bambina ferita, «e sono sicura che torneremo ad esserlo». La mamma di Morag ha detto essa stessa di essere indignata per la sentenza «inaudita» contro Mary.

E' stato un caso che ha provocato un'ondata di proteste in tutta la Scozia. Un caso che ha creato un po' di scompiglio per il fatto che non si può certamente mettere in una prigione o in un riformatorio una bambina di otto anni e da molte parti è stata posta la domanda più ovvia: dove sconterà la pena inflittale la piccola Mary?

Con la «libertà provvisoria» tutto è stato risolto, in attesa del processo d'appello. «Posso assicurare che non es'ste la possibilità che la bambina finisca in prigione», aveva infatti assicurato il ministero per gli affari scozzesi. *(Upi)*

DOPO LA MORTE DELLA PICCOLA JULIA A DENVER

# Tre dei cinque gemelli sono ancora in pericolo

**Il sangue di Catherina è stato completamente cambiato e sono state operate trasfusioni - I due bimbi stanno bene**

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**

**Denver, 20**

Momenti di ansia per tre dei cinque gemelli sopravvissuti dopo la morte di Julia: sono stati colpiti dalla stessa malattia che non ha permesso alla piccola bambina di superare i primi giorni critici.

I medici hanno cambiato completamente il sangue a Catherine, dicendosi cautamente ottimisti: la piccola forse sopravviverà. Anche altri due maschietti non stanno troppo bene, mentre il quarto e il quinto sono in ottima salute e bevono il latte della madre.

Stephen, Jeffrey e Nathan sono stati sottoposti a trasfusioni per evitare l'infiammazione della ialina, una membrana che fodera i polmoni e che filtra l'aria che viene immessa nel sangue, mentre John, il primogenito, è stato dichiarato completamente fuori pericolo.

Quelli in condizioni più critiche sono Nathan e Catherine, che sono tutt'ora sotto la tenda a ossigeno per aumentare e facilitare l'ossigenazione del sangue.

La decisione di cambiare il sangue a Catherine è stata presa nel momento in cui la bimba ha mostrato tutti i sintomi che avevano portato alla morte Julia: il bollettino medico emesso oggi ha dichiarato che la prognosi è tutt'ora riservata, ma ogni momento che passa è una possibilità in più che i bimbi riescano a superare la fase più critica.

Il padre dei gemelli, Eugene Stanek, ha detto che la morte di Julia e la malattia degli altri tre non sono giunte completamente inaspettate: i medici li avevano avvertiti che le cose avrebbero potuto diventare critiche.

I medici stanno facendo tutto il possibile per salvare i cinque gemelli, sia per il naturale dovere del medico, sia per l'eccezionalità del parto: se tutti e cinque dovessero superare la fase critica, sarebbe il primo caso di sei gemelli di cui cinque sono sopravvissuti. Nell'ospedale vengono utilizzate le tecniche di cura più moderne e sofisticate, anche se i medici si sono trovati impotenti di fronte alla malattia che ha ucciso la piccola Julia. L'elemento più critico è forse il fatto che la nascita è stata prematura: infatti i gemelli sono venuti alla luce sei settimane prima del previsto e questo rende maggiormente precarie le loro capacità di reazione alle malattie.

E' comunque importante che le ore continuino a passare: in questa fase, benché il loro peso non sia certo eccessivo (John pesa un chilo e 715 grammi dopo tre giorni dalla nascita) il loro corpo si irrobustisce sempre di più e c'è maggiore campo perché si formino gli anticorpi naturali contro le infezioni.

**A. A.**

RAPINA E SPARI IN VIA GALLIA NELLA CAPITALE

# Assalto all'auto portavalori

**Roma, 20**

Una rapina a mano armata è stata compiuta poco dopo le 16 in via Gallia: alcuni banditi hanno assaltato un furgone portavalori; sono stati sparati alcuni colpi d'arma da fuoco.

Sul posto sono accorse «volanti» della polizia e «gazzelle» dei carabinieri. I banditi hanno usato diverse auto per recarsi sul luogo della rapina e per fuggire. Le pattuglie della polizia e dei carabinieri stanno ricercando un'«Alfa Romeo 2000», una «BMW 2000», una «Prinz» ed una «Fiat 128» che, secondo le prime testimonianze, sarebbero state utilizzate dai rapinatori.

La rapina avrebbe fruttato un bottino di circa cinque milioni di lire.

In ospedale sono stati trasportati due feriti dopo l'assalto dei rapinatori: sono i due vigili di scorta al furgone. I due — Enrico Abbafari di 28 anni e Vito Chisena di 40 anni — aggrediti dai rapinatori hanno riportato contusioni.

La rapina è avvenuta davanti all'agenzia della Cassa di Risparmio di via Gallia. Il furgone aveva già compiuto un prelevamento e si accingeva a farne un altro quando è stato bloccato da tre uomini armati.

Secondo le prime testimonianze a sparare sarebbero stati solo i due vigili di scorta. *(Ansa)*

# CRONACHE SPORTIVE

SORPRESE E CONFERME SI SONO ALTERNATE NELLA PRIMA GIORNATA CALCISTICA «EUROPEA»

## MAGRO BILANCIO ITALIANO IN COPPA

**Due squadre soltanto sono riuscite a vincere: Milan e Lazio Anche l'Inter può sperare: a S. Siro l'Admira dovrebbe crollare**

Sorprese e conferme si sono alternate nella prima giornata delle Coppe europee di calcio, giornata dedicata alle partite di andata del primo turno eliminatorio (sedicesimi di finale per la Coppa dei campioni e la Coppa delle coppe, trentaduesimi di finale per la Coppa UEFA).

*Coppa dei campioni* — La secca sconfitta della Juventus a Dresda contro i tedeschi orientali della Dynamo e il pareggio del Liverpool (Ing.) sul terreno dei lussemburghesi del Jeunesse sono i risultati che hanno destato maggiore sorpresa in questo torneo. Che la Juventus potesse perdere a Dresda era nell'ordine delle cose, ma non si pensava che venisse dominata dai campioni della Germania Orientale. Per quanto riguarda il Liverpool, era assolutamente impensabile che non vincesse in Lussemburgo, ma i campioni del granducato, con una gara quanto mai volitiva, sono riusciti ad ottenere un risultato positivo, che poi nel ritorno possano perdere con un grosso passivo, è un altro discorso. Terzo risultato a sorpresa, infine, il pareggio dei turchi del Galatasaray sul campo degli spagnoli dell'Atletico Madrid.

Per le altre partite si può parlare di risultati regolari, anche se ci si attendeva una vittoria con maggior punteggio dal Benfica (Port.) sull'Olympiakos (Gr.) e dai sovietici dello Zarya sui ciprioti del Nicosia; i portoghesi si sono imposti per 1-0, i sovietici per 2-0. Come sempre brillante l'esordio degli scozzesi del Celtic.

*Coppa delle coppe* — Sette pareggi con il risultato di 0-0 costituiscono il dato che più stupisce leggendo i risultati delle partite di questo torneo, nel quale si è avuta una sola vittoria altisonante: il 7-0 inflitto dal Beroe Stara Zagora (Bulg.) al Fola Esch (Luss.). E' da porre in rilievo la vittoria in trasferta ottenuta dagli inglesi del Sunderland sugli ungheresi del Vasas Budapest, il pareggio sempre in trasferta ottenuto dallo Sporting Lisbona (Port.) in casa del Cardiff (Galles), nel complesso in queste prime partite del torneo si è notato un notevole equilibrio tra le squadre. Molto perentoria la vittoria del Milan sulla Dinamo di Zagabria (3-1).

*Coppa UEFA* — Due squadre si sono già qualificate per il secondo turno: il Liegi (Bel.) che ha eliminato l'Ards (Irlanda del Nord) e lo Stoccarda che ha superato i ciprioti del Nicosia. In questo torneo numerosi sono stati i risultati a sorpresa: la netta vittoria del Nizza (Fr.) sugli spagnoli del Barcellona, la sconfitta casalinga del Dundee (Sco.) ad opera degli olandesi del Twente, la vittoria esterna dei belgi del Rancig sul campo dell'Espanol (Sp.), la sconfitta del Real Madrid (Sp.) ad opera degli inglesi dell'Ipswich, la vittoria degli austriaci dell'Admira Vienna sull'Inter, la vittoria della Lokomotiv Lipsia (Ger. Or.) sul Torino, la sconfitta casalinga degli ungheresi del Ferenc Varos ad opera dei polacchi del Gwardia Varsavia.

* * *

Per le squadre italiane è stata una giornata negativa, perché soltanto due sono riuscite a vincere: il Milan in Coppa delle Coppe e la Lazio in Coppa UEFA. Opposto agli jugoslavi della Dinamo Zagabria, il Milan ha vinto per 3-1 e quindi può affrontare la partita di ritorno con una certa fiducia. La Lazio, dal canto suo, vittoriosa per 3-0, sugli svizzeri del Sion, non dovrebbe avere problemi di sorta fra quindici giorni nella partita di ritorno.

Difficile invece il compito della Juventus in Coppa dei campioni, dovendo rimontare due reti ai tedeschi della Dynamo Dresda, squadra apparsa più forte del previsto.

In Coppa UEFA ancora più difficile il compito del Torino, sconfitto in casa per 1-2 dal Lokomotiv Lipsia. La Fiorentina, sempre in Coppa UEFA, opposta ai romeni dell'Universitatea Craiova non è riuscita ad andare più in là del risultato bianco e, per quanto mercoledì abbia deluso, può ancora sperare di superare il turno. Infine l'Inter, sconfitta per 0-1 dagli austriaci dell'Admira, nell'incontro di ritorno dovrebbe riuscire a superare la difesa austriaca che in sette giornate di campionato ha già subito 14 reti.



Boninsegna, controllato da vicino dal tedesco Polywka, manca la conclusione durante l'incontro con l'Admira Wacher, perso dall'Inter per 1-0 (Telefoto Ansa)

AUTORALLY NAZIONALE DEI GIORNALISTI

## TULLIO STABILE DI NUOVO CAMPIONE

**Decisiva la prova sul circuito del Mugello**

Cesena, 20

Dopo tre giorni di battaglia sul filo dei centesimi di secondo, partito da Roma e giunto a Cesena, dopo la tappa di Follonica, si è concluso il rally automobilistico valido per il campionato italiano dei giornalisti. Il triestino Tullio Stabile, del nostro giornale, su «Ford Cortina 1600 GT», validamente coadiuvato dal cronometrista Diego Allaix, ha rivinto il titolo per l'ottava volta dal 1959, battendo il suo grande rivale Carlo Massagrande di Bologna (neoprofessionista), il quale nella prova del circuito del Mugello oggi è incappato in una giornata nera che è valsa a farlo retrocedere al settimo posto.

Dopo la prima giornata capeggiata da Stabile, Massagrande era passato a condurre nella seconda, ma nell'ultima Stabile riprendeva definitivamente il comando. Un reclamo avanzato da Massagrande contro i cronometristi è stato respinto.

Fra i pubblicisti la vittoria è andata al cesenate Dionigio Dionigi, che man mano ha rosicchiato lo svantaggio iniziale che lo vedeva dietro alla 'rava Lidia Negretti di Milano, anch'essa «vittima» del Mugello. Un altro triestino, Riccardo Menegon dell'Ansa, si è classificato al 18.o posto. Grande cena e premiazione finale stasera alla presenza delle autorità.

S. S.

CLASSIFICA FINALE

**Cat. professionisti:** 1) Tullio Stabile (Il Piccolo) p. 22,3; 2) Giorgio Resca (Resto del Carlino) 43,9; 3) Giacomo Santini (Adige di Trento) 46,2; 4) Roberto Chiodi (Ansa Roma) 49,5; 5) Gianpaolo Fretti (Rai Trento) 59,3; 6) Luigi Ugolini (Totocalcio) 64,7; 7) Carlo Massagrande (Tuttomotori) 77,3; 8) Roberto Zoli (Resto del Carlino); 9) Adalberto Bortolotti (Stadio); 10) Umberto D'Arrò (Ansa). Seguono altri trenta concorrenti.

**Cat. pubblicisti:** 1) Dionigio Dionigi (Rivista Romagna) p. 22,2; 2) Sandro Cestari (Adige di Trento) 44,2; 3) Leopoldo Roman (Gazzetta dello Sport) 48,4; 4) Mario Quaia (Ansa) 64,1; 5) Ercole Spallanzani (Stadio di Bologna) 82,1. Seguono altri dieci concorrenti.

### Merzario in Canada con la Ferrari

Modena, 20

Il pilota Merzario è partito per il Canada, dove domenica prossima parteciperà, al volante della Ferrari 312/B 3, al Gran premio automobilistico del Canada, penultima prova del campionato modiale di F. 1. Il 7 ottobre Merzario correrà, sempre con la Ferrari 312/B 3, nel Gran premio degli Stati Uniti, ultima gara iridata. Con questa ultima corsa il pilota italiano cesserà i suoi impegni con la «Ferrari».

ATLETICA A PORDENONE

### Campionati nazionali prove multiple

La Federazione italiana di atletica leggera, in collaborazione con la delegazione provinciale di Pordenone, organizza i campionati italiani allievi e allieve di prove multiple per l'anno 1973.

Le gare si disputeranno a Pordenone, presso il campo comunale di via San Vito domani e domenica con il seguente programma tecnico: gare maschili — ottathlon: m 100, lungo, peso, alto, 110 h, disco, asta e giavellotto; gare femminili — pentathlon: m 100 h, peso, alto, lungo e m 200.

### La Tris a Capannelle

La corsa Tris giunge oggi all'ippodromo romano di Capannelle dove si disputerà il Premio Brunelleschi sui 2000 metri in pista Derby. Al contrario della settimana precedente, stavolta i partenti sono piuttosto pochini, tredici, ma la corsa si annuncia lo stesso abbastanza ingarbugliata, poiché, anche in considerazione di un possibile terreno pesante, le candidature sono diverse.

Appunto fidando sullo stato della pista, morbida o addirittura pesante, le nostre preferenze si rivolgono, oltre al «top weight» Fizzes, a Bronte, Andrea da Scara, Belpasso, Trois de Mai, Santercole, Varrone Reattino e Valnerina che compongono la rosa dei più idonei alla situazione contingente.

I nostri favoriti. Pronostico base: **9 Santercole. 1 Fizzes. 4 Andrea da Scara.** Aggiunte sistemistiche: **6 Belpasso. 7 Trois de Mai. 11 Valnerina.**

**TRASFERTA VERCELLI**

■ I Triestina Club Associati informano che sono disponibili ancora alcuni posti sul pullman che effettuerà la trasferta a Vercelli al seguito della squadra alabardata. Prenotazioni presso il Bar Ginnastica, via Ginnastica 31, tel. 744754.

**CALCIO: SAMPVITO**

■ La neocostituita Sampvito disputerà domenica una partita amichevole a Padriciano, ore 10.30, contro il Primorec.

UNA SOLA NOVITA' ANNUNCIATA NELLA TRIESTINA PER VERCELLI

## Tosetto vice-D'Alessi lascia tranquillo Bonafin

*E' stato chiesto alla Lega il referto compilato dall'arbitro Foschi allo scopo di preparare il ricorso sulla squalifica del numero 10*

Giornata di riposo, quella di ieri, per gli alabardati, Bonafin, dopo l'intenso lavoro cui ha sottoposto i suoi giocatori nella giornata di mercoledì, ha ritenuto opportuno concedere loro un po' di tregua per recuperare le energie spese. Titolari e rincalzi si sono ritrovati nella mattinata in sede e nel pomeriggio allo stadio. Oggi il tecnico alabardato dirigerà l'ultimo allenamento e quindi renderà nota la lista dei convocati che domani mattina inizieranno la trasferta alla volta di Vercelli.

L'unica novità nello schieramento rispetto a domenica scorsa è quella dell'inserimento di Tosetto al posto dello squalificato D'Alessi. L'allenatore non ha nascosto la sua meraviglia per le tre giornate inflitte al centrocampista: «Mi sembra — ha detto — una punizione esagerata se rapportata ai fatti. La società ha già chiesto con procedura d'urgenza alla Lega di poter visionare il referto compilato dall'arbitro, allo scopo di preparare immediatamente un ricorso».

A Vercelli dunque D'Alessi non giocherà. In quale misura potrà pesare questa assenza sul gioco della Triestina? «Indubbiamente D'Alessi è un grosso giocatore — ha commentato Bonafin — un uomo cioè ricco d'esperienza e di classe, che riesce a imporsi per la sua personalità e quindi a far pesare la sua presenza. Ritengo tuttavia che la sua assenza non dovrebbe provocare grossi scompensi. E' già capitato contro l'Udinese in «Coppa Italia» di dover fare a meno di lui: Tosetto, che anche allora l'aveva sostituito, aveva dimostrato di saperci fare molto bene. L'ex portogruarese ha più di una caratteristica in comune con D'Alessi e inoltre, ciò che è molto importante, gode della fiducia dei compagni. Il fatto che sia stato sino ad ora preferito a D'Alessi non significa nulla: è un titolare come tutti gli altri; purtroppo in campo non possono scendere più di undici uomini alla volta».

C. N.

CALENDARIO AZZURRO

### ITALIA - JUGOSLAVIA dilettanti a Gorizia

Viareggio, 20

Il consiglio federale della FIGC ha approvato il programma completo dell'attività internazionale per la stagione 1973-74, che risulta come segue:

**NAZIONALE A**

**Sabato 29 settembre** Italia - Svezia a Milano; **sabato 20 ottobre** Italia - Svizzera, ultima gara di qualificazione per i campionati del mondo a Roma; **mercoledì 14 novembre** Inghilterra - Italia, a Londra, stadio Wembley, amichevole; **martedì 26 febbraio 1974**, Italia - Germania, amichevole, sede da stabilire; **domenica 2 giugno 1974** Jugoslavia - Italia, amichevole a Belgrado; **sabato 8 giugno** Austria - Italia, incontro amichevole, a Vienna.

**NAZIONALE «UNDER 23»**

**Domenica 21 ottobre**, Svizzera «B» - Italia «Under 23», a San Gallo; **sabato 23 febbraio 1974**, Italia - Jugoslavia, sede da stabilire. La squadra Nazionale «Under 23» disputerà poi nel corso della stagione, presumibilmente in primavera, i quarti di finale e le semifinali della seconda competizione UEFA per squadre «speranze». In tale fase il calendario potrà essere stabilito dopo che si saranno qualificate quelle otto squadre ammesse.

**NAZIONALE «UNDER 21»**

**Mercoledì 10 ottobre** Francia - Italia a Parigi; **sabato 10 novembre** Italia - USA (Nazionale «A») a Firenze. Nelle due gare in programma la Nazionale «Under 21» potrà essere integrata da alcuni elementi fuori età ma non superiori ai 23 anni.

**NAZIONALE JUNIORES**

La Nazionale Juniores parteciperà al torneo di Monaco che si svolgerà dal 13 al 19 novembre; vi parteciperanno Italia, Belgio, Francia, Germania, Irlanda, Jugoslavia, Romania e Svezia. La Nazionale Juniores prenderà parte inoltre al torneo di Cannes che si svolgerà dal 10 al 15 aprile 1974 ed a cui prenderanno parte, Italia, Francia, Brasile, Messico, Olanda, Romania, Ungheria e URSS.

La Nazionale Juniores parteciperà al torneo UEFA 1974 per l'ammissione al quale dovrà qualificarsi nel doppio incontro con la Spagna e cioè: 10 marzo 1974 Italia - Spagna, sede da stabilire, 20 marzo 1974 Spagna - Italia. In caso di qualificazione, la «Nazionale» parteciperà poi alla fase finale del torneo che avrà luogo in Svezia dal 20 maggio al 1.o giugno 1974.

La rappresentativa della Lega nazionale semiprofessionisti disputerà due incontri nella Corea del Nord nel marzo 1974.

La rappresentativa della Lega nazionale dilettanti concluderà quest'anno i tre incontri del girone eliminatorio del torneo «Amateurs» dell'UEFA che sono stati fissati: **1.o novembre** 1973 Italia - Jugoslavia a Gorizia; **8 dicembre** 1973 Italia - Austria ad Alassio; **27 marzo 1974** Jugoslavia - Italia.

Per quanto attiene infine il torneo olimpico di calcio di Montreal del 1976 il consiglio federale, esaminato l'argomento, ha deciso di non partecipare al torneo olimpico stesso fintanto che rimarrà l'attuale regolamentazione. Tale orientamento potrà essere riveduto soltanto se sarà modificata la regolamentazione vigente.

Il consiglio federale ha approvato che gli arbitri notifichino l'ammonizione e l'espulsione mediante l'uso di appositi cartoncini in tutte le gare dei campionati di Lega a partire dalla prima domenica di ottobre prossimo. Per le ammonizioni gli arbitri alzeranno un cartoncino giallo, per le espulsioni un cartellino rosso.

### Gimondi padre di un'altra bimba

Bergamo, 20

La signora Tiziana Gimondi, moglie del campione del mondo Felice, ha dato alla luce la secondogenita la scorsa notte nel padiglione maternità dell'Ospedale maggiore di Bergamo. La neonata, cui verrà imposto il nome di Federica, pesa 3 chili e 250 grammi.

Come è noto i coniugi Gimondi hanno un'altra bambina, Norma, di quasi tre anni. Al momento del parto, Felice Gimondi si trovava a Pordenone dove aveva partecipato a una riunione su pista. Oggi Felice Gimondi era impegnato a Bastia Umbra in una «kermesse».

STANOTTE ALL'ASTRODROMO DI HOUSTON UN ECCEZIONALE MATCH «MISTO»

## La «regina di Wembley» contro un tennista di 55 anni

**In palio per il vincitore 60 milioni ma anche lo sconfitto (o la perdente) sarà consolato...**

Houston, 20

*A poche ore dal grande confronto tennistico fra Bobby Riggs, campione degli Stati Uniti nel 1939, e Billie Jean King, campionessa regnante di Wimbledon, Jimmy il greco ha annunciato la sua nuova quotazione. Da' Bobby favorito a 21/2 contro 1, e Billie Jean ha detto che non potrebbe essere più contenta.*

*«Credo — ha proclamato la ventinovenne paladina della liberazione della donna — che la ragione principale della quotazione stia nella netta vittoria di Bobby su Margaret Court. Io sono abituata ad essere sempre favorita. Una volta tanto vengo data perdente, e ne sono felice».*

*Jimmy Snyder, detto «The Greek», ha la sua base a Las Vegas ed uno dei più stimati autori di quotazioni degli Stati Uniti. La King e Bobby hanno incontrato la stampa per l'ultima volta prima del match, in programma allo Astrodome di Houston con inizio alle due del mattino di venerdì 21, ora estiva italiana.*

*Billie Jean era in tuta da allenamento verde menta, il suo cinquantacinquenne rivale in calzoncini bianchi e maglietta con il suo volto stampato. Jerry Perenchio, socio di affari di Bobby e promotore dell'incontro, ha predetto un pubblico di 35 o 40 mila persone, e ha osservato che chiunque vinca, il successo finanziario arriderà a entrambi i contendenti. In palio è un premio di centomila dollari, circa sessanta milioni di lire, tutto per il vincitore. Ma i diritti televisivi e cinematografici costituiscono una solida garanzia per tutti e due. E ci sarà sicuramente una ripercussione pubblicitaria del match.*

*Riggs è famoso per la sua parlantina. Ma non si è limitato a parlare in questa fase preparatoria conclusiva. Ha inghiottito le sue tradizionali 415 compresse quotidiane di vitamine: «l'equivalente di duemila arance fresche, novecento grammi di fegato, un chilo e otto bistecche e otto litri di latte» ha spiegato Perenchio. E ha confidato che non è facile riuscire a far prendere a Bobby tutte quelle pillole, perché molto del suo tempo egli lo occupa parlando.*

*Riggs è andato a dare una occhiata all'allenamento della King nello speciale padiglione pneumatico a righe bianche e verdi che è stato montato per lei presso lo Astrodome. «Gli è sembrata fortissima — ha detto Perenchio — e per questo ha deciso di allenarsi un po'». Bobby ha anche incontrato in amichevole, sui due set, il marito di Billie Jean, l'avvocato Larry King, che ha una posizione di primo piano nel «boom» del «business» del tennis americano. Nel primo set Bobby dava tre giochi al rivale, nel secondo quattro. Per ognuna delle partite c'era fra i due una scommessa di 150 dollari. Bobby ha vinto dodici games in fila e ha vinto quindi per 6-3, 6-4.*

*Perenchio ha detto che con l'incontro dell'Astrodome, Riggs non arriverà certamente a raggiungere Mark Spitz, il nuotatore olimpionico che concedendo il suo nome per usi pubblicitari ha fatto cinque milioni di dollari (circa tre miliardi di lire): «ma se vincerà potrà valere due milioni e mezzo. Pensiamo di avere fatto finora ottocentomila dollari». Bobby dà il suo nome o firma frasi di raccomandazione per racchette, indumenti, scarpe, rasoi, dopobarba, liquori. Perenchio ha confidato che chi vincerà a Houston avrà duecentomila dollari per i diritti televisivi e cinematografici, chi perderà centomila dollari.*

*Su richiesta di Billie Jean, l'incontro si svolge al meglio dei cinque set. Bobby ha osservato che la sua rivale conta così di stroncarlo si sbaglia; lui è benissimo in grado di reggere cinque partite, ammesso che ci si arrivi. La tesi di Riggs è che per quanto grande sia una giocatrice, non sarà mai all'altezza di un buon tennista, anche se in questo caso ci sono ventisei anni di differenza d'età. Riggs ha sbaragliato Margaret Court, e ha promesso a Billie Jean una serie di colpi smorzati, di pallonetti, di colpi tagliati quale non ha mai visto. Ha accettato di giocare con le palle preferite dalla campionessa di Wimbledon.*

*(Ansa - Upi)*

BASKET - LE COMPAGINI DI SERIE «A» IN PASSERELLA

## L'ALCO BOLOGNA SI PRESENTA CON ALLENATORE E AMERICANO NUOVI

**Guerrieri al posto di Lamberti esonerato dopo 13 anni McGregor subentra a Schull - Traguardo minimo: 20 punti**

Bologna, 20

**L'Alco si presenta notevolmente rinnovato rispetto all'ultima stagione. Ha un allenatore nuovo (Guerrieri al posto di Lamberti, esonerato dopo 13 anni di fedele militanza), un americano nuovo (McGregor al posto di Schull, rientrato in Florida dove ha intrapreso l'attività di imprenditore edile), un «lungo» nuovo (il padovano Fabris, recentemente operato di ernia al disco, ma — si assicura — in grado di prendere il suo posto in squadra fin dall'inizio del campionato) e inoltre c'è il ritorno all'ovile del «regista» Paolino Bergonzoni dopo un solo anno di «purgatorio» al Brina Rieti.**

**Una squadra, dunque, interessante. Guerrieri è fiducioso. D'altra parte a lui hanno chiesto di fare solo qualcosa di più rispetto all'ultimo campionato e a conti fatti ottenere 20 punti globali, non dovrebbe essere impossibile.**

**Dice Guerrieri: «Dietro ho tre uomini intercambiabili: Viola, Bergonzoni, Orlandi. Ho un'ala alta: Arrigoni; due pivots: McGregor e Stefanini e Fabris che può giocare sia come pivot che come "post". Penso di essere coperto in ogni ruolo. Poi ci sono elementi come Biondi, Sgarzi e Monari che su determinati uomini mi saranno molto utili. Come giocheremo? Sempre con due lunghi sotto le plance. Potrebbero essere McGregor e Stefanini oppure McGregor e Fabris o Stefanini e Fabris. Arrigoni è da considerarsi inamovibile. Capisco che sulla carta ho sette giocatori che si equivalgono. Ma potrei anche servirmi di un solo portatore di palla e tenere in campo contemporaneamente alle ali Arrigoni e Fabris».**

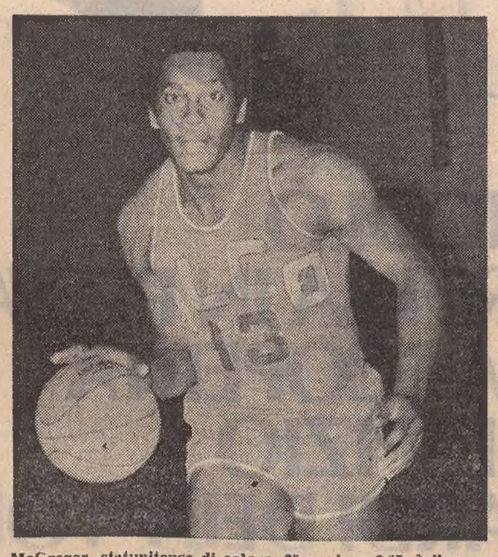
**Stando ai concetti del tecnico, Viola e Bergonzoni dovrebbero essere gli esterni-dietro, Arrigoni l'ala, McGregor e Fabris (o Stefanini) i due lunghi. Gli schemi non potranno prescindere dal problema degli spazi. Occorre saper creare gli spazi a elementi che, come Stefanini e Arrigoni, in questo senso non sono portati.**

**Con questi uomini Guerrieri ritiene di piazzare la squadra al centro della classifica. Non vuole assolutamente parlare di pericoli di retrocessione. «E' vero — dice — che abbiamo dovuto compiere una preparazione non omogenea per l'indisponibilità di McGregor e Fabris, ma sono convinto sulla capacità dei ragazzi e sulle possibilità della squadra attraverso un gioco duttile, molto energico in difesa, aggressivo e imperniato sul contropiede all'attacco».**

Silvano Stella

| Giocatore | età | altezza |
|---|---|---|
| ORLANDI | 27 | 1,87 |
| BERGONZONI | 27 | 1,90 |
| SGARZI | 20 | 1,94 |
| BIONDI | 20 | 2,00 |
| VIOLA | 25 | 1,88 |
| MONARI | 18 | 1,95 |
| STEFANINI | 24 | 2,00 |
| ARRIGONI | 26 | 1,95 |
| FABRIS | 22 | 1,98 |
| MCGREGOR | 25 | 2,05 |

All.: GUERRIERI



McGregor, statunitense di colore, 25 anni, m 2,05, è il nuovo pivot dell'Alco Bologna (Foto A.P.)

LA «A» DI HOCKEY A UN MESE DALLA FINE

## *Solo il Breganze minaccia il Novara*

**Vuole i due punti dal Monza il Ferroviario**

Dopo quanto è successo sabato scorso, nella Serie A di hockey, le posizioni di testa possono considerarsi ben definite; solo il Breganze cioè può ancora sperare qualcosa sul Novara. In coda, mentre la Roma è tagliata fuori dalla possibilità di qualsiasi aggancio, è invece il Ferroviario che può sperare di raggiungere il Modena.

Domani sono in programma partite di normale amministrazione ma vi sono anche quelle che rivestono un certo valore per la classifica. Due sono quelle di maggior rilievo, in programma a Breganze, dove giocherà quel Follonica che si è rivelato il castigamatti del 1973 e a Trieste, con Ferroviario-Monza che per i ferrovieri potrebbe già dire quasi tutto in caso di risultato positivo.

Restano Marzotto - Modena, partita dura per gli emiliani e di prestigio per i lanieri, Lodi-Bassano e Roma-Triestina dove si possono prevedere secondo i valori in atto rispettivamente vittoria interna ed esterna.

Le giuliane incontreranno per due terzi formazioni di rilievo ma la più importante sarà quella del Monza perché oltre che scendere in viale Miramare dovrà combattere contro il Ferroviario in buono stato di grazia. La Goriziana sarà seriamente impegnata a Novara in casa dei campioni d'Italia, che dopo diversi anni non hanno brillato molto nel corso di questo campionato. Un colpo a sorpresa degli isontini è imprevedibile ma certamente Gregori e soci non mancheranno di mettercela tutta.

E. M.

XIX GIORNATA
(Ottava di ritorno)

| | |
|---|---|
| Marzotto - Modena | (3-3) |
| Lodi - Bassano | (4-4) |
| Breganze - Follonica | (3-3) |
| Novara - Goriziana | (7-1) |
| Roma - Triestina | (2-4) |
| Ferroviario - Monza | (3-7) |

### Sulla Marmolada con la XXX Ottobre

La regina delle Dolomiti, la Marmolada, con i suoi 3342 metri di altezza, è la meta suggestiva e affascinante della prossima gita alpinistica della XXX Ottobre. Supersfruttata ormai dal turismo invernale, che l'ha assalita dopo averne intaccato con gli impianti di risalita la bellezza vergine, la Marmolada sarà raggiunta per un itinerario ancora «puro», la ferrata della Cresta Ovest, mentre la discesa si svolgerà per la via normale, da dove sarà raggiunta Malga Ciapela.

Programma: partenza domani alle 15 da piazza Oberdan, fino a Malga Ciapela, da dove sarà raggiunto il Rifugio Falier per il pernottamento. Domenica salita alla Forcella e quindi alla vetta della Marmolada. Ritorno per Pian Fedaia fino a Malga Ciapela. Rientro in sede verso le 22.

**LLOYD - VILLA CARCINA**

■ La squadra aziendale del Lloyd Adriatico affronterà oggi, in un confronto calcistico amichevole, patrocinato dall'Adriaclubs Italia, la formazione di Villa Carcina. Inizio ore 17, sul campo di Prosecco.

ORGANIZZATO DALLA NEOPROMOSSA SERVOLANA

## Torneo di basket nel nome di Andri

**In lizza Lloyd Adriatico, Patriarca e Italsider**

Per festeggiare l'avvenuta promozione in Serie D della prima squadra maschile (dopo ben 26 anni il basket servolano rientra nei tornei a carattere nazionale) e nel contempo per onorare la memoria dell'arbitro internazionale Giordano Andri, l'Unione Sportiva Servolana organizza per domani sera e domenica mattina un interessante quadrangolare di pallacanestro.

Il torneo da internazionale, come era nelle intenzioni del neopresidente Saporito, è diventato nazionale in seguito alle rinunce dell'ultima ora sia della Lokomotiva Zagabria che della subentrante Polonia di Varsavia, rinunce dovute alle misure anticoleriche, piuttosto laboriose, che le due formazioni straniere avrebbero dovuto adottare. Ma il torneo, pur con queste due rinunce (la squadra jugoslava tra l'altro sarebbe venuta a Trieste senza i suoi assi impegnati con la nazionale), reputiamo non abbia perduto nulla del suo interesse.

L'invito esteso alla triestina Italsider, che come già nel passato ha molto sportivamente accettato di subentrare all'ultimo momento alle rinunciatarie, rilancia il torneo come una vera e propria rassegna del basket regionale e questo a poco più di un mese dall'inizio dei rispettivi campionati. Saranno infatti di scena il Lloyd Adriatico, che nel recente torneo di Bolzano ha ottimamente figurato; la Patriarca Gorizia, nella quale sono confluiti tutti i migliori elementi della ex Patriarca Udine; l'Italsider di Simoncelli e Cavazzon, nelle cui file maturano giovani molto promettenti e infine la Servolana di Saporito, neopromossa alla Serie D. Gli sforzi della società organizzatrice e del suo presidente sono stati messi a dura prova per una serie di sfortunati contrattempi, ma Saporito ha tenuto duro soprattutto per non mancare alla parola data al fiduciario degli arbitri triestini Nereo Del Negro, immaturamente scomparso proprio in questi giorni, al quale era stato promesso di onorare con questo torneo la memoria dell'altro fiduciario e arbitro internazionale Giordano Andri, cui sono legati tanti ricordi del basket triestino. E' un impegno che onora i dirigenti della Servolana per un torneo che pur rabberciato all'ultimo momento, siamo certi non deluderà né sotto il profilo tecnico né sotto quello agonistico.

Il calendario della manifestazione è stato così fissato: domani ore 20: Servolana-Lloyd; 21.30: Italsider-Patriarca. Domenica alle ore 10 si affronteranno le perdenti per il terzo posto; alle ore 11.30 quelle vincenti per il primo.

P. B.

## LA SERIE «D» AL VIA DOMENICA

Comincia domenica il campionato di serie D allineando quattro regionali al via: Monfalcone, Lignano, Pro Gorizia e Pordenone. Le squadre del Friuli-Venezia Giulia impegnate in quarta serie partono con ambizioni diverse, che peraltro si riassumono tutte in un unico scopo: la salvezza innanzitutto e un campionato con onore.

Nessuna delle quattro sembra infatti in grado sulla carta di mirare al vertice, ossia al lasciapassare per la serie superiore. Il Monfalcone parte con la speranza e la convinzione di poter far meglio dello scorso anno. La squadra di Zelesnich è molto giovane e va seguita con simpatia, se non altro per quello che il suo «nocchiero» ha sempre saputo cavar fuori. Che ci sia un altro Bordon fra i monfalconesi non ci giureremmo, ma Zelesnich ha il fiuto buono.

Il Pordenone è squadra veterana della serie D. Sempre affidata alla guida di Tumburus, la compagine neroverde dovrebbe saper navigare nella zona superiore della classifica. I suoi tifosi sognano la C, ma il miraggio diventa ogni anno sempre più difficile da raggiungere.

PROGRAMMA DELLA 1.a GIORNATA

**Ananne - Malo**
**Arco - Portogruaro**
**Caorle - Pordenone**
**Coneglianese - Monfalcone**
**Mestrina - Treviso**
**Montebelluna - Passirio**
**Oltrisarco - Bassano**
**Pro Gorizia - Rovereto**
**Thiene - Lignano**

La Pro Gorizia intende festeggiare il suo cinquantenario senza patemi di sorta. Rinnovato il direttivo con il comm. Protto alla presidenza, e con Valentinuzzi alla guida della squadra, la vecchia «Pro» ha acceso l'entusiasmo degli sportivi goriziani con gli incontri amichevoli con il Vicenza e la Triestina. Adesso deve dimostrare che non era un fuoco di paglia d'estate.

Resta il Lignano, che ritorna in serie D dopo un anno di purgatorio in Promozione. Il sodalizio giallobiù lagunare si è dato solidità economica e nuove prospettive. L'esperienza di due anni fa, quando conobbe la retrocessione per la differenza reti di un gol, è ammonitrice. Il Lignano parte insomma con buone intenzioni per non ricadere negli errori precedenti.

### Spareggio a Parma Alpina - Mobilcasa

BASEBALL

Alpina e Mobilcasa disputeranno domenica lo spareggio per il titolo italiano della Serie B di baseball. La società toscana, aveva proposto di giocare la partita domenica a Parma o Bologna; l'Alpina ha accettato il campo neutro di Parma.

La partita si svolgerà con inizio alle 10; in caso di maltempo verrà disputata nel pomeriggio.

I biancoverdi si allenano regolarmente a Opicina agli ordini di Caldognetto e Ferluga.

NELLO SPIRITO DI RIVINCITA LE GARE DI RITORNO DEL SECONDO TURNO

# Dilettanti: ancora «Coppa» prima di partire in campionato

## Si affrontano al «Grezar» domenica Ponziana e Cremcaffè (1-1 nell'andata)

Ultima giornata pre-campionato quella di domenica per i dilettanti. I tornei ufficiali partiranno infatti sette giorni dopo la conclusione del ritorno del secondo turno di Coppa Italia.

Domenica scorsa, tre dei quattro confronti interessanti squadre della regione erano finiti in parità, per cui le rivincite si annunciano all'insegna dell'equilibrio. Soltanto la Sacilese può dormire tranquilla in vista del «retcur match», partendo da un vantaggio di sei reti addirittura.

Ponziana e Cremcaffè si ritroveranno di fronte domenica prossima (ore 16.30) sul terreno dello stadio Grezar per l'attesa «revanche». L'incontro di andata è finito in parità, sicché lo scontro si annuncia a viso aperto.

Questo il programma del secondo turno in Coppa Italia (fra parentesi i risultati degli incontri di andata):

| | |
|---|---|
| Fenziana - Cremcaffè | (1-1) |
| Sangiorgina - Aquileia | (0-0) |
| Cordenonese - Manzanese | (2-2) |
| Dolomitica - Sacilese | (0-6) |

DOMANI ORE 21

### Fortitudo - C.M.M. notturna a Muggia

Il Circolo Marina Mercantile completerà la preparazione precampionato incontrando domani sera allo stadio di Muggia la locale Fortitudo. L'incontro si disputerà in notturna con inizio alle ore 21.

AMICHEVOLE A PROSECCO

### Cremcaffè - N.K. Koper 2-2

MARCATORI: nel p.t. al 10' Braida, al 37' Leban; nella ripresa al 36' Leban, al 39' Manzi. CREMCAFFÈ: Butkovic; Braico, Pregare; Del Bianco, Ellim, Trincas; Russo, Punis, Braida, Giraldi (Puzzer), Urizzi (Manzi). N.K. KOPER: Savron; Cocianich, Lovrecic; Filipovic, Sosic, Pauletic; Moratto, Leban, Ivetac, Ivankovic, Samec, Ratovac, Pobega, Stojanovic. ARBITRO: Figliola.

### Calci Postelegrafonici

Organizzato dal Dopolavoro postelegrafonico di Trieste, inizierà domani pomeriggio sul minicampo di Villa Ara il campionato interno di calcio a sette giocatori dipendenti dall'amministrazione postelegrafonica. Nove le squadre in gara.

Questo il programma della prima giornata:

Oggi: Fattorini - Conti correnti, ore 16.30.

Martedì: Telegrafo - P. lettere «C», ore 16.30; P. lettere «A» - Ferrovia, ore 18.

Mercoledì: P. lettere «B» - Tecnici, ore 16.30.

### Torneo di Fogliano

Il Rosandra Zerial concluderà domenica la serie degli incontri precampionato al Torneo di Fogliano incontrando la squadra locale. Nell'altro incontro saranno di fronte Campanelle e San Canzian.

AMICI DELL'UNIONE

### Rainò presidente dei Triestina Clubs

Si è svolta l'assemblea generale dei Triestina Club aderenti al Primo Club Amici dell'Unione con l'ordine del giorno che prevedeva l'elezione del nuovo consiglio direttivo, il quale dopo la relazione del presidente incaricato uscente Di Vita, e le regolari votazioni è risultato il seguente: presidente Romolo Rainò, vice presidente Giovanni Basile, segretario Raffaele Favretto, vicesegretario Gianbattista Cesare, tesoriere Remo Rainò, collaboratore alle pubbliche relazioni Franco Zubin, addetto sede sociale Carlo De Cesco, coordinamento Martino Leone, Gianni Filippi e Carmelo Romeo, revisori dei conti Federico Di Vita, Giorgio Fabbro e Adriano Gavinel, probiviri i soci fondatori.

### Baseball e softball nel Trofeo regionale

Domani e domenica verrà disputato sul diamante di Villa Opicina il «Trofeo regionale» dei Giochi della Gioventù per le specialità del baseball e del softball. Verranno giocati complessivamente nove incontri.

Questo il programma orario delle due giornate di mini baseball e softball a Villa Opicina:

Domani, ore 14.30: presentazione delle squadre; ore 14.45, baseball: Gorizia - Pordenone; Trieste - Udine. Softball: Gorizia - Udine.

Domenica, ore 10, baseball: Gorizia-Udine; Pordenone-Trieste; softball: Udine - Trieste; ore 14.30, baseball: Udine - Pordenone; Trieste - Gorizia; softball: Trieste - Gorizia.

### La Scuderia Zerial in gara a Gorizia

I motoregolaristi della scuderia triestina «Mobili Zerial» parteciperanno domenica a Gorizia in località Vallone delle Acque alla gara di campionato triveneto e regionale di regolarità.

Il tracciato, che si snoda tra i colli goriziani, consiste in un anello di 21 km da percorrersi 6 volte, per un totale di 126 chilometri.

Nella classe 50, Giulio Papucia è il favorito. Nella 100, Bruno Pozzetto, parte tra i favoriti. Nella 125, Paolo Sirza e Fulvio Roncelli, si daranno battaglia per il migliore piazzamento. Nella 175, Renzo Bensi, cercherà il primo posto, per concludere in bellezza l'anno agonistico; nella stessa classe, anche Cossi, Lunder e il «gilerista» Merson, potranno figurare tra i primi. Infine, nella medesima categoria, Savoini, dovrebbe ben figurare. Inizio della competizione alle ore 9.

# In ansia per un pallone in area



La difesa ponzianina impegnata dal Cremcaffè, durante l'incontro di andata del secondo turno di Coppa Italia, sabato scorso: Toppan respinge di pugno mentre seguono l'azione con diversa espressione Braida, Kodrich, Giraldi e Giuliano Gerin (Italfoto)

GIORDANO COTTUR IN VESTE DI ORGANIZZATORE

# CRITERIUM TRIVENETO PER CICLISTI VETERANI

Notevole avvenimento ciclistico domenica mattina a Trieste: organizzato dalla Società ciclistica veterani Cottur si disputerà il Criterium triveneto riservato alla categoria veterani: la corsa sarà valida anche per il 1.o Trofeo Wilier - Triestina, la vecchia società per i cui colori Cottur vinse tante affascinanti battaglie e, sia pure senza il crisma dell'ufficialità federale, varrà anche a designare il campione triveneto della categoria.

Giordano Cottur e i suoi collaboratori hanno lavorato intensamente per assicurarsi questa manifestazione che tante altre società delle tre Venezie avevano richiesto: alla fine, grazie anche all'interessamento del comitato regionale l'hanno spuntata e ora attendono con fiducia il risultato della «loro» corsa. Numerose fin d'ora le adesioni di concorrenti non solo dalle tre Venezie ma anche da altre regioni italiane, i cui corridori saranno ammessi a gareggiare pur senza competere ovviamente per il «Criterium».

Questo il percorso approvato dalla C.T.: partenza da Barcola (ore 9.30) e quindi Sistiana, Duino, bivio Timavo, Vallone, Iamiano, Devetacchi, Doberdò del Lago, strada S.S. 54, Devetacchi, Doberdò del Lago, Iamiano, San Giovanni del Timavo, Sistiana, S.S. 202, quadrivio Opicina, Cave Faccanoni, Basovizzana con arrivo al Cacciatore per complessivi km 87.

La manifestazione, attesa con notevole interesse dagli sportivi triestini, è patrocinata dal nostro giornale. L. G.

CAROSELLO ENAL

■ Domani, con inizio alle ore 16, sul campo di Cologna, si svolgeranno a cura dell'Enal, le gare di atletica sui m 100 piani, 1500 piani e staffetta 4 x 100, valide per l'XI Carosello interaziendale di sport e giochi 1973.

DOMANI LA FINALISSIMA DEL TORNEO

# Il Trofeo De Macori a Stock o Campanelle

## Costalunga e Domio in lotta per il terzo posto

Penultimo atto del terzo Trofeo De Macori, che ha visto mercoledì sera impegnate le quattro compagini rimaste in gara a contendersi l'entrata alla finalissima. Campanelle e Stock sono uscite vittoriose dalle due semifinali che le vedevano opposte rispettivamente al Domio e al Costalunga.

Nella prima partita il Campanelle, in virtù della maggiore esperienza, non ha faticato molto a piegare la resistenza del Domio. Per la squadra di Venturini è già un successo, di buon auspicio per il prossimo campionato, l'essere arrivata tra le prime quattro.

Brillante e combattuta la partita tra Stock e Costalunga. Dopo un primo tempo equilibrato, giocato ad un ritmo veramente elevato, la Stock ha trovato la via della rete con un guizzo di Zarattini, risultato alla fine decisivo. A nulla è valso il forcing dei gialli di Pescatori contro la ricciosa difesa imperniata su capitan Tremul. Per la Stock si avvicina una domenica di fuoco, impegnata com'è sul doppio fronte della Coppa Regione e del Trofeo De Macori.

Domenica mattina sul campo di via Flavia si disputeranno le due finali: per il terzo posto alle 9 scenderanno in campo Costalunga e Domio mentre alle 11 si darà il calcio d'inizio alla finalissima Stock-Campanelle.

### Campanelle - Domio 2-0

MARCATORI: nel p.t. al 14' autorete di Verani; nel s.t. al 28' Riosa. CAMPANELLE: Puzzer; Olivo, Ceglar; Zudich, Lodi, Messi; Raguso, Castellano, Brandolin, Pelin, Zorzut, Ferluga. DOMIO: Sirotich; Daris, Verani; La Pasquala, Susani, Keri; Hualic, Braico, Gherghetta, Ferrini, Driol, Mervich. ARBITRO: Roiaz.

### Stock - Costalunga 1-0

MARCATORE: nel s.t. al 4' Zarattini. STOCK: Ellero; Monzoni, Maranzana; Tremul, Fontanot, Puntar; Forti, Zarattini, Lanza, Budicin, Solinas, Randini, Tulliani, Podgornik. COSTALUNGA: Furlani; Maraspin (Carone), Scherli; Savarin, Leban, Milcenich; Marassi, Visentin, Srpic, Zancopè, Chiodini. ARBITRO: Galante.

### Coppa Regione

La «Coppa Regione», torneo di calcio riservato a squadre dilettanti di seconda e terza categoria, ha in calendario domenica il terzo turno eliminatorio. Delle cinquanta squadre che due settimane fa avevano avviato questa manifestazione, sono rimaste in gara 16, fra le quali la Maranese, vincitrice dell'edizione precedente. Tre sono le formazioni triestine: Sant'Anna, Stock e Flaminio.

Programma delle partite di domenica, che inizieranno alle ore 16.30: Sant'Anna-Aiello, Gonars-Stock, Torriana-Maranese, Mereto - Piedimonte, Doria-Sandanielese, Gemonese - Savorgnanese, Sevegliano - Flaminio, Vis Virtus - Valeriano.

AMICHEVOLE

### Zaria - San Giovanni domenica a Basovizza

Il San Giovanni rifinirà la preparazione, in vista del campionato di Promozione sull'altipiano. Domenica pomeriggio i rossoneri di Vagaia saranno ospiti a Basovizza della S.S. Zaria, che quest'anno ha celebrato il cinquantenario della fondazione.

CONFRONTO CON IL PATAVIUM E IL PRIMORIE

# La Triestina «chiude» nella piscina di Fiume

Il colera, se ha guastato le feste al calcio, ha addirittura «ucciso» il nuoto, mandando a monte i campionati italiani di categoria e il Gran Premio città di Roma per esordienti che erano in programma nella capitale a metà del mese. Tutta la preparazione estiva è andata quindi in fumo proprio nel momento della verità, e ciò a maggior danno di Trieste che, se non dispone di atleti a livello assoluto, conta numerosi nuotatori da medaglia nella categoria «ragazzi» e fra gli esordienti.

Ecco allora che il presidente della Triestina Toribolo si è mosso per far chiudere in qualche modo la stagione con una manifestazione che ricompensi almeno in parte i suoi ragazzi per i dieci mesi di duri allenamenti. Inagibili le piscine nel resto d'Italia per le note disposizioni anti-colera, si è messo in contatto con il Primorie di Fiume, che volentieri ha messo a disposizione la sua vasca da 50 metri per un incontro fra le rappresentative della Triestina, del Patavium di Padova e del Primorie.

L'incontro si disputerà in due giornate, domani e dopodomani, e sarà a livello assoluto, benché la Triestina vi prenda parte solo con atleti giovanissimi. Alla Triestina si aggregherà forse anche l'Inter Rari Nantes con i suoi elementi migliori.

TRIESTINA CLUB

■ Si è costituito il Triestina Club Italsider, che aderisce al Primo Club Amici dell'Unione. Il consiglio direttivo risulta così formato: presidente Severino Godina, vicepresidente Mario Bruch, segretario Giorgio Cociani, consiglieri Pietro Calin e Girolamo Pacini. Sede del nuovo Club è quella del Circolo Italsider di via Carducci 24.

VESNA - AURISINA

■ Il Vesna, vincitore del Memorial Pontari, ospiterà domenica pomeriggio a Santa Croce la compagine di Aurisina in un derby amichevole.

TERZO GROSSO AVVENIMENTO DELLA STAGIONE IN PROGRAMMA A MONTEBELLO

# Il meglio del trotto nazionale presente al «Città di Trieste»

Proprio quanto di meglio può offrire il palcoscenico trottistico nazionale, domenica a Montebello per la prova di Campionato. Il «Città di Trieste» ha tutta l'aria di essere una grande corsa, senz'altro degna di concludere la triade dei grossi avvenimenti trottistici a Montebello.

Quando si hanno in corsa grossi campioni quali Top Hanover, Carosio, Latest Record e Luther Hanover, si può affermare che corre serio pericolo il record della pista triestina. Il meraviglioso 1.16.6 di Be Sweet potrebbe cadere domenica sotto i colpi di maglio del «poker» di fuoriclasse. La media primato di Montebello è indubbiamente limite di una certa consistenza, però i vari Top, Carosio, Latest e Luther, hanno nelle gambe la possibilità di migliorarlo.

Un miglio spettacoloso quindi per la decima di Campionato. Dopo la lunga, salutare assenza dall'agone, Top Hanover ha scelto proprio il «Città di Trieste» per ricomparire in pubblico. Un ritorno gradito per questo autentico campione, del quale è ancora vivo il ricordo del suo fromidabile scatto che cancellò Freddy nel Derby 1972.

Il paziente lavoro di rifinitura di Krüger, preparatore dei più scrupolosi, ha avuto il potere di ritemprare Top Hanover, annunciato in splendida condizione di salute. Il fulcro dello steccato aumenta le possibilità di questo interessante soggetto, il cui rientro è atteso con molta curiosità negli ambienti trottistici nazionali.

Poi c'è Carosio (che potrebbe avere Dalia, della quale è assicurata definitivamente la presenza, quale preziosa spalla) reduce dalla trasferta americana che gli ha procurato più onori che «argent», e che a Montecatini domenica ha confermato la sua eccellente statura. Il pupillo di Gian Carlo Baldi ha senz'altro la possibilità di misurarsi con successo alla pari con gli scattisti americani, anche se in partenza non può competere con essi per il sempre possibile pericolo di sbagliare. Un Carosio che non perda troppo terreno al via, dovrà essere temuto oltremodo dai due americani e da Top Hanover.

Questo è senz'altro il momento di Latest Record, autentico sprinter che nelle ultime sette corse ha totalizzato sei primi e un secondo posto, vincendo fra l'altro il Campionato Europeo di Cesena (entrambe le prove) e segnando a San Siro qualcosa come 1.15.5! Che sia proprio l'allievo di Fontanesi a raccogliere l'eredità di Be Sweet, proponendosi come miglior velocista assoluto a Montebello?

Il campo è completato dall'altro americano Luther Hanover, finito più volte a scorta di Latest Record e ancora alla ricerca della prima vittoria in Italia, nonostante le sue indubbie qualità di scattante puro. Che sia la pista triestina a portare un po' di fortuna al 6 anni di Lamberto Bergami?

M. G.


in tutte le edicole

ENCICLOPEDIA CURCIO DI SCIENZA E TECNICA

88 PAGINE A COLORI E IN NERO L.400




in regalo

IL 1° FASCICOLO
LA COPERTINA IN PELVAR
LA SOPRACCOPERTA
IL FRONTESPIZIO
E I RISGUARDI DEL 1° VOLUME

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

FORSE SPIEGATI I MOTIVI DEL DUELLO AEREO DEL 13 SCORSO SOPRA LA SIRIA

## ISRAELE VOLEVA BLOCCARE NAVI RUSSE CARICHE DI ARMI

**Le unità erano nel porto di Tartus e l'aviazione era in allarme per evitarne la distruzione**
**Piloti nord-coreani e iracheni sui jet egiziani - I «Mirage» libici di stanza ad Alessandria**

Beirut, 20

Viene indicato oggi a Beirut, da buona fonte, che quattro navi da carico sovietiche scaricavano armi di tutti i tipi, destinate all'esercito siriano, nel porto di Tartus quando il 13 settembre scorso l'aviazione israeliana ha impegnato un combattimento con i caccia siriani in questo settore.

Secondo la stessa fonte, gli aerei siriani erano in stato di allarme per evitare di essere colti di sorpresa, come era avvenuto in una recente occasione, e hanno potuto così intervenire immediatamente impedendo che le navi o il materiale militare venissero distrutti. Sempre secondo la stessa fonte, l'8 gennaio scorso l'aviazione israeliana avrebbe infatti bombardato il porto di Latakia distruggendo parecchie centinaia di automobili da turismo.

Sempre riguardo al duello aereo di sette giorni fa, la stessa fonte ha affermato che un «Mirage» israeliano si è schiantato al suolo mentre tentava di bombardare una stazione radar situata a Sud-Est di Tartus. Più a Nord, gli aerei israeliani hanno verosimilmente tentato di colpire stazioni radar e televisive situate in prossimità di Slenfe, a 50 chilometri da Latakia, ma i loro proiettili non hanno colpito gli obiettivi e erano immersi nella nebbia.

A Washington, frattanto, i servizi informativi americani hanno comunicato che una cinquantina di piloti nordcoreani e iracheni, entrati segretamente in Egitto, sarebbero impiegati su almeno due squadriglie di aviogetti militari con i colori egiziani: si vede in ciò una manovra dell'Egitto per neutralizzare la superiorità aerea di Israele introducendo nel paese volontari provenienti da nazioni amiche. Sempre secondo fonti americane, inoltre, una trentina di «Mirage», venduti dalla Francia alla Libia, si troverebbero nella regione del Delta, vicino ad Alessadria, e sono presumibilmente pilotati da personale egiziano. I nordcoreani sarebbero addetti a una squadriglia di «Mig 21» in una base aerea del deserto a Sud del Cairo, ma non è stato appurato se essi volano su loro aerei oppure su aerei lasciati da sovietici quando questi ritirarono lo anno scorso il loro contingente di piloti da caccia.

L'ubicazione degli iracheni, che a quanto sembra impiegano aerei «Hawker-Hunters» di fabbricazione inglese, non è stata rivelata. Si ritiene che le squadriglie nordcoreane e irachene dispongano di 20-30 piloti ciascuna. Secondo i servizi d'informazione americani, i sovietici sarebbero coinvolti nella vicenda, sia permettendo l'uso dei loro aerei in Egitto sia acconsentendo al trasferimento dalla Corea del Nord dei «Mig» già forniti al governo di Pyongyang. E' inoltre quasi certo, a parere dei servizi informati americani, che si tratta di unità da combattimento e non da addestramento. I nordcoreani, che avrebbero già svolto diverse missioni di routine nello spazio aereo agiziano sarebbero tuttavia riluttanti a intercettare aerei israeliani da ricognizione. Per le prove fornite contro l'aviazione americana in Corea, i piloti nordcoreani sono giudicati ottimi, ma mai all'altezza degli israeliani.

*(Ansa - Afp - Ap)*

## AMNISTIA CON RISERVE

Il Cairo, 20

*Le reazioni dei paesi arabi alle circostanze che hanno accompagnato la decisione del re Hussein di proclamare un'amnistia generale nei confronti dei palestinesi detenuti nelle prigioni giordane o condannati in contumacia confermano l'impressione che circolava da alcuni giorni fra gli osservatori occidentali del Cairo.*

*Questi ritenevano infatti che il «piccolo vertice» fra i capi di stato egiziano, siriano e giordano, svoltosi dal 10 al 12 settembre al Cairo, tendeva innanzi tutto a trovare un mezzo per inserire l'azione della resistenza palestinese nel quadro di una «strategia araba globale», togliendole ogni possibilità di azione autonoma e permettendo inoltre a Yasser Arafat di disfarsi di quegli elementi estremisti che rifiutano la sua autorità.*

*Oggi parlando delle reazioni degli ambienti arabi all'amnistia, il quotidiano del Cairo «Al Ahram» dice che esse si concentrano sui seguenti punti: 1) gli amnistiati non saranno autorizzati a lasciare il territorio giordano, divenendo perciò praticamente degli ostaggi; 2) i palestinesi amnistiati che si trovano all'estero non saranno autorizzati a rientrare in Giordania; 3) la liberazione delle persone detenute non significa il ripristino dell'azione della resistenza palestinese nel territorio giordano.*

*(Ansa)*

CONTINUA LA MICIDIALE SERIE DI ATTENTATI

## BOMBA A LONDRA IN UNA CASERMA

**E' stata fatta scoppiare nel garage: cinque feriti**
**Psicosi dei plichi esplosivi nella capitale inglese**

Londra, 20

Una bomba è esplosa nella King's Road, nell'autorimessa della caserma «Duca di York» riservata alle unità territoriali, ma che ospita anche militari dell'esercito regolare. L'esplosione ha leggermente ferito cinque persone. Numerose «jeep» che si trovavano nell'autorimessa sono state danneggiate, così come ha subito danni un vicino negozio di abbigliamento. E' la prima volta che una bomba viene fatta esplodere nell'interno di una caserma; è stato anche ritenuto che si è trattato del più grosso ordigno fra quelli usati nell'ultima serie di attentati in Inghilterra. Dei feriti uno è un giovane militare, gli altri sono quattro passanti che transitavano in King's Road in quel momento.

I danni non sono stati gravi ma la polizia giudica grave il fatto che la bomba sia stata introdotta e fatta esplodere all'interno di una caserma. Come si ricorderà nell'inverno dello scorso anno vi fu un attentato dinamitardo con sette morti contro una caserma di paracadutisti ad Aldershot, ad alcune decine di miglia da Londra, ma venne compiuto con una bomba collocata in un'auto parcheggiata all'esterno dell'edificio. La caserma di King's Road è a pochissima distanza da Lower Sloane Street, dove mercoledì scorso venne messa una bomba in un edificio sede di varie associazioni di militari in congedo. Sempre la settimana scorsa una bomba è esplosa in un campo militare provvisorio nel Surrey, non lontano da Londra.

I paracadutisti sono particolarmente odiati dall'IRA, perché furono soldati di quell'arma a sparare nella "domenica di sangue" del 30 gennaio 1972 a Londonderry in cui morirono tredici civili cattolici. Tuttavia recentemente era stato fatto sapere dall'esercito che, terminato il loro turno, i paracadutisti sarebbero stati ritirati dall'Ulster e non vi sarebbero stati più inviati. Intanto, solo tra le otto e le dieci di stamane Scotland Yard ha ricevuto 85 telefonate da persone allarmate per aver ricevuto lettere sospette. La polizia aveva avvertito ieri sera che oggi avrebbe potuto esservi un'ondata di «lettere-bomba». *(Ansa)*

## LO SCOPPIO IN KING'S ROAD



Telefoto Upi

**Londra — Esperti esaminano il cratere provocato dalla bomba fatta scoppiare da ignoti terroristi nell'autorimessa di una caserma a King's Road nel quartiere londinese di Chelsea**

## INCONTRO SEGRETO BREZNEV-SADAT?

Beirut, 20

**Un incontro segreto tra il presidente egiziano Anuar Sadat e il segretario generale del PCUS Leonid Breznev sarebbe attualmente in corso. Lo scrive oggi il quotidiano libanese «Al - Ayat» senza tuttavia precisare dove si svolgerebbe la riunione. Il giornale sottolinea che il presidente egiziano ha improvvisamente annullato due giorni fa tutti gli impegni e ha lasciato il Cairo per una destinazione ignota. Il quotidiano ricorda infine che qualche giorno fa vi è stato uno scambio di lettere tra Breznev e Sadat, per iniziativa del dirigente sovietico.**

**Il giornale scrive d'altra parte che il Presidente Sadat ha intenzione di prendere la parola all'assemblea generale delle Nazioni Unite e di recarsi a Parigi e a Londra per intrattenersi con il Presidente Pompidou e con il primo ministro Heath. Questi viaggi — sottolinea il giornale — rientrerebbero nell'annunciata offensiva diplomatica egiziana il cui obiettivo è di fare uscire dall'impasse la crisi del Medio Oriente.**

*(Ansa - Afp)*

## L'URSS FA ESPLODERE un'atomica sotterranea

Washington, 20

La Commissione statunitense per l'energia atomica (AEC) ha registrato verso le 5 (ora italiana), segnali sismici provocati presumibilmente da un'esplosione sotterranea nucleare sovietica, nel deserto centrale del Kazakistan. *(Ap)*

A SAN JUAN

## BIMBO CALPESTATO nella corsa dei tori

Alicante, 20

Miguel Angel Nunez, un bambinetto di tre anni, è rimasto ucciso, calpestato a morte, durante la corsa dei tori nella cittadina spagnola di San Juan.

Non è stato possibile determinare se il bambino sia stato travolto dai tori o dalla folla di gente che, come avviene in questa festa, fuggiva davanti a loro.

A BRUXELLES I MINISTRI DEGLI ESTERI

## Fra CEE e Comecon prudente il dialogo

**Troppo differenti natura e responsabilità dei due organi**
**Necessaria la garanzia di autonomia dei singoli stati**

Bruxelles, 20

Rapporti CEE-Comecon, accordo internazionale sullo zucchero, commercio tra le due Germanie: sono stati questi gli argomenti principali all'esame dei ministri degli esteri della Comunità europea, che si sono riuniti oggi a Bruxelles.

Prima di affrontare le questioni principali all'ordine del giorno, i ministri degli esteri hanno rapidamente adottato i primi orientamenti della futura politica industriale della Comunità. In questo settore i «nove» intendono dare priorità all'industria aeronautica, a quella delle costruzioni navali, dell'informatica, delle costruzioni di reattori nucleari, della carta e dei tessili, oltre che favorire la eliminazione degli ostacoli tecnici al commercio, il perfezionamento della legislazione comunitaria relativa all'apertura dei mercati pubblici e di quella sulle società e i brevetti.

Il problema dei rapporti CEE-Comecon, sollevato dall'iniziativa del segretario generale dell'organizzazione economica dei paesi dell'Europa orientale, Nikolai Fedaiev, durante una visita da lui compiuta a Copenaghen a fine agosto, non ha sollevato particolari difficoltà. Tutti i partecipanti al consiglio hanno convenuto che questa iniziativa va valutata positivamente, ma tutti hanno egualmente convenuto sulla opportunità che il problema sia adeguatamente approfondito, tenendo presente la differente natura e le differenti responsabilità delle due organizzazioni.

Il consiglio ha incaricato il suo presidente di turno, il danese Norgaard, di informare il segretario del Comecon, che ha sede a Mosca, che la CEE ha preso atto dell'interesse mostrato dall'organizzazione dei paesi dell'Est per la Comunità. I «nove», da parte loro, intendono ora esaminare attentamente i possibili temi di discussione con il Comecon e, in questa fase, sono pronti ad accogliere con interesse le osservazioni che possano da esso venire. All'interno del consiglio non vi sono state voci discordi; tutti hanno sottolineato, come ha fatto l'on. Moro, l'approccio nuovo dell'Est Europeo nei confronti della CEE.

Il ministro italiano degli esteri ha fatto notare che nel confronto con il Comecon, la Comunità avrà un'altra occasione per sperimentare la volontà dichiarata a Copenaghen di affermare una sua propria personalità politica. Secondo Moro occorre però fare attenzione affinché nel dialogo distensivo Est-Ovest, che ha come fine il superamento dei blocchi, sia garantita l'autonomia dei singoli stati.

Questa esigenza è tanto più sentita nella prospettiva di rapporti tra CEE e Comecon, in quanto mentre la prima ha già una dose di potere comune e un controllo democratico, il secondo è privo di qualsiasi struttura istituzionale. Anche per questo è opportuno che il dialogo proceda ma che sia chiarito bene il tipo di rapporti che si possono instaurare tra le due organizzazioni. *(Ansa)*

CHIARO NO A MAKARIOS

## GRIVAS MINACCIA: LA LOTTA CONTINUA

Nicosia, 20

In una lettera pubblicata oggi dai giornali greco-ciprioti, il generale Grivas afferma che proseguirà la lotta armata, respingendo in tal modo un appello del presidente Makarios con cui quest'ultimo lo aveva invitato a sciogliere la organizzazione clandestina da lui diretta e a limitare la sua attività sul piano politico.

Il generale Grivas il quale, da qualche tempo, si rivolge spesso alla popolazione cipriota per esporle la sua posizione, lascia capire che proseguirà la sua lotta armata contro il governo di Makarios, intensificando nel contempo la sua campagna politica a favore dell'ENOSIS (Unione con la Grecia). *(Ansa - Afp)*

## ASILO IN GRECIA a uno sportivo romeno

Atene, 20

Le autorità greche hanno concesso asilo politico all'allenatore della squadra ippica romena Eugene Cotan. Cotan, che ha 32 anni, era giunto ad Atene il 12 settembre scorso insieme alla squadra romena per partecipare al torneo ippico. *(Ansa - Afp)*

SONO STATE DENUNCIATE VIOLAZIONI COMUNISTE AGLI ACCORDI PARIGINI

## Saigon minaccia rappresaglie contro aeroporti dei vietcong

**Dodici i campi incriminati per essere stati riparati e attrezzati**
**Si continua a combattere in varie zone - Il conflitto in Cambogia**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 20

*Il governo del Vietnam del Sud ha minacciato oggi un'azione militare contro 12 aeroporti che, a suo dire, i nordvietnamiti hanno costruito nella parte settentrionale del Vietnam del Sud. «Se le parole non sortiranno alcun risultato dovremo ricorrere alle armi», ha detto il portavoce del governo Bui Baotruc in una conferenza stampa.*

*Il governo ha rivelato di avere inviato il 7 settembre una nota ai paesi garanti dell'accordo di pace per il Vietnam. Il documento afferma che la costruzione degli aeroporti e il movimento di truppe e di materiale bellico al disotto della zona smilitarizzata costituiscono «intensivi preparativi bellici per riaprire le ostilità». La settimana scorsa il governo sudvietnamita aveva diffuso fotografie aeree dei 12 aeroporti che a suo dire sono stati costruiti o riparati e circondati da installazioni antiaeree.*

*La nota di protesta identifica specificamente 12 piste di atterraggio e aggiunge: «In particolare la pista di atterraggio dell'aeroporto di Khe Sanh è stata allargata e allungata fino a 1900 metri rendendola così in grado di accogliere aerei militari a reazione e apparecchi da trasporto. Khe Sanh è una vecchia base di marines americani, nell'angolo estremo Nord-occidentale del Vietnam del Sud, in prossimità dei confini del Laos e della Cambogia. La nota precisa che il Vietnam del Nord ha fatto affluire numerosi reparti antiaerei dotati di «Sam».*

*L'accordo di pace di Parigi stabilisce che Saigon, i vietcong e i loro alleati non possono introdurre nuovo materiale bellico nel Vietnam del Sud, salvo quello sostitutivo, e solo pezzo contro pezzo.*

*Per quanto riguarda il persistere delle attività belliche, il comando militare di Saigon ha comunicato oggi che sei rangers governativi sono stati uccisi e dieci feriti in un'azione dei vietcong contro il loro avamposto, nei pressi del confine cambogiano, 160 chilometri a Sud-Ovest di Saigon. Nella provincia di Thai Ninh, 113 chilometri a Nord-Ovest di Saigon, i vietcong hanno attaccato un avamposto governativo in prossimità del capoluogo distrettuale di Hieu Thien ma sono stati respinti lasciando sul terreno dieci morti.*

*Il governo cambogiano ha annunciato oggi la riapertura di un'altra strada per Phnom Penh. I «kmer rossi» che avevano tagliato la rotabile uno, 14 chilometri a Sud-Est della capitale, sono stati sloggiati e la strada è stata aperta in prossimità della base di Neak Luong, sul fiume Mekong.*

A. P.

*DISCORSI DI PRESENTAZIONE ALL'ONU*

## Per i due tedeschi «battesimo» in aula

New York, 20

Nei loro primi discorsi alla ONU, i ministri degli esteri dei due stati tedeschi, che sono stati ammessi ieri nell'organizzazione, hanno proclamato la rinuncia alla guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

Delineando le direttive politiche dei rispettivi governi davanti all'assemblea generale della ONU, i ministri degli esteri Walter Scheel della Repubblica federale di Germania, e Otto Winzer della Repubblica democratica tedesca, si sono tuttavia espressi in modo difforme sulla questione dell'unità tedesca nel contesto europeo.

Otto Winzer ha promesso «una attività politica di pace», dichiarando che «la forza deve essere bandita per sempre dalle relazioni internazionali» e ha dichiarato che il governo della RDT «ha liquidato il reich tedesco imperialistico che fu il principale responsabile di due guerre mondiali».

Walter Scheel ha detto che anche la Germania federale rinuncia all'uso della forza. «Nessun obiettivo politico — ha detto — può giustificare la forza: nessun nazionalismo, nessuna lotta di classe, nessuna lotta coloniale o razziale, nessuna utopia, nessuna ideologia. Winzer ha definito le due Germanie «due stati sovrani, indipendenti l'uno dall'altro e con sistemi sociali differenti». Egli ha promesso che la Germania orientale collaborerà con tutte le nazioni al raggiungimento degli obiettivi dell'ONU ma «in stretta comunione con l'URSS e con gli altri stati socialisti».

Scheel, infine, ha sottolineato che la Germania occidentale aveva esitato a entrare nell'ONU per timore di elevare ulteriormente le barriere che si frappongono alla riunificazione tedesca. *(Ap)*

RISPOSTA A UN'ONDATA DI VIOLENZA RAZZIALE

## Bloccata da Algeri la «fuga» in Francia

Parigi, 20

Con la decisione del governo algerino, che ha annunciato la sospensione a effetto immediato dell'emigrazione dei suoi lavoratori in Francia fino a quando, dice il comunicato, non saranno garantite «condizioni di dignità e di sicurezza», si arresta il flusso annuale di migliaia di non specializzati verso le fabbriche e i cantieri francesi. La presa di posizione del governo del presidente Boumedienne mette su nuove basi una situazione che si era andata aggravando da quando, un mese fa, un immigrato algerino, con precedenti psichiatrici, pugnalò a morte un conducente d'autobus a Marsiglia.

La precaria pace esistente fra la comunità francese e il milione di lavoratori algerini andò in frantumi, e fu sostituito da un'ondata di dimostrazioni antiarabe, di scioperi di protesta, di incontrollata violenza razziale.

Non c'è stata reazione immediata da parte del governo di Parigi, che ha già promesso agli algerini di cercare un miglioramento delle condizioni di vita degli immigrati. La decisione presa in seduta congiunta dal consiglio dei ministri e dal consiglio rivoluzionario di Algeri fa seguito alla dichiarazione fatta da Boumedienne in una recente intervista a «Le Monde», nella quale egli ha detto che se la Francia vuole i lavoratori algerini, ha il dovere di proteggerli. *(Ansa - Upi)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Dopo lunga esemplare vita, interamente dedicata a Dio ed alla famiglia, munita dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre, si è spenta il 19 corrente la

CONTESSA
**Maria Antonietta Romano**
dei Baroni de Mattheis

La piangono i figli MARIANNA DI MARZO, ing. FRANCESCO, Baronessa MARIA TERESA BACILE di CASTIGLIONE, Contessa MARIA ROMANO, avv. GERARDO, dott. VITTORIO, avv. FERNANDO, le nuore, i generi, i nipoti, i pronipoti, i parenti tutti e le fedelissime ANTONIETTA e NORMA alle quali va, assieme alla devota MARIA, un riconoscente pensiero.

Un particolare ringraziamento al prof. Giacomo Battigelli che per tanti anni ne ha avuto così affettuosa e premurosa cura.

All'infermiera Bruna un grazie di cuore.

La cerimonia religiosa sarà celebrata alle ore 12 di oggi nella chiesa di Santa Rita in via Locchi e la tumulazione avrà luogo nella Cappella di famiglia in Lecce.

---

I nipoti di Trieste, ALESSANDRA, PAOLO e MARIO piangono la loro

**nonna Antonietta**

Prendono viva parte al lutto che ha colpito l'avv. Gerardo Romano gli amici della VINICOLA EUROPEA.

---

Prende viva parte al lutto MINA AGNETTI con la figlia LAURA.

---

Prendono viva parte al lutto GIACOMO e LUISA BATTIGELLI.

---

Si associano al lutto DARIO e CLAIRETTE DORIA.

---

†

Dopo una vita laboriosa ha cessato di vivere

**Renato Madalosso**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la desolata moglie, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

Un grazie ai signori medici curanti Primario Botteri, prof. D'Agnolo, dott. Valente, dott. Magris.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

Si associano al grave lutto con profondo dolore la nipote LILIANA, il marito ROBERTO STERI e le figlie.

---

†

**Pina Canciani Bastia**

ha raggiunto il suo Nino.

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle ELVIRA, AFRA e ANTONIETTA, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

Un grazie di cuore ai signori Carmen e Dante Bolsi ed a tutte quelle gentili persone che prenderanno parte al nostro dolore.

I funerali seguiranno oggi 21 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Il 19 corr. ha cessato di vivere a Padova

**Mario Verdoglia**

Ne danno il triste annuncio a chi Lo conobbe e L'ebbe caro, l'addolorata moglie LUCINDA, il figlio GIULIO, la nuora MARIA e le dilette nipotine

Si associano al lutto le famiglie PITACCO e PETRONIO.

---

†

**Giuseppina Kert**

non è più.

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la figlia, il genero e i nipoti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

Ricorre oggi un anno dalla morte di

**Piero Farneti**

La moglie, i figli ed i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto e tanta nostalgia.

---

†

Il giorno 20 settembre ha reso la bella e generosa anima a Dio

**Santina ved. Pagliaro nata Giraldi**
di 81 anni

madre di esemplari virtù.

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli LINA con il marito LINO FORNASARO, DOMENICO con la moglie NIVES e GUIDO con la moglie ANTONIA, gli adorati nipoti CLAUDIO e FULVIO con le rispettive mogli e LOUISE, le cognate, i cognati, i pronipotini MANUELA e ALESSANDRA unitamente agli altri nipoti e ai parenti tutti.

Ringraziamo il Primario, i medici ed il personale infermieristico della I Geriatria per la premurosa assistenza ed in particolare il medico curante dott. Fabio Fanna per l'affettuosa dedizione.

I funerali seguiranno oggi 21 alle ore 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

Si associa al lutto DOMENICO PETRONIO.

---

Si associano al lutto RITA e DOMENICO RUZZIER, CARLO FORNASARO e famiglia.

---

Partecipa al lutto la famiglia PECAR.

---

†

E' morta serenamente a Roma

**Noemi Parentin v. Orbani**
di anni 92
nata a Parenzo d'Istria

Ne danno l'annuncio con grande dolore i figli GIUSEPPE, FIDES e NINO, assieme ai congiunti, ai nipoti e ai pronipoti.

---

Partecipano al lutto:
— GILDO e LUCY DRAGONI
— VLADIMIRO ed ELVIRA LISIANI
— BRUNO e FLORA MAFFEI
— OSCAR e ANTY MAZZOLINI

---

NORA e MARIO PITTERI si associano al lutto della famiglia Orbani.

---

Si associano al lutto: MARIO e RUBELIA CAPPELLETTI, NADA VARDABASSO, LIVIA e LUCIO BIEKAR.

---

Prendono parte al lutto dell'amico Orbani FERDINANDO ed EZZELINA CERETTI.

---

† Dopo lunghe sofferenze il 20 settembre 1973 è mancato ai suoi cari

**Giuseppe Specar**
di anni 81

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, la nuora MICHELINA, l'adorata nipotina ELENA ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada ai signori medici ed al personale tutto del Reparto lungodegenti.

I funerali avranno luogo sabato 22 corr. alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

Partecipano al lutto:
— DORA e ROBERTO SPADON
— VITTORIA PETRINI

---

NICOLO' CRASSO e mamma partecipano al lutto del caro amico Giorgio Specar per la dipartita del papà.

---

† Il giorno 20 settembre allo ospedale di Schio è mancato all'affetto dei suoi cari

**Eugenio Zernitz**

Ne danno l'annuncio la moglie GIULIANA PELLEGRINI, il figlio ing. EUGENIO con la moglie ALESSANDRA FURLANETTO, la figlia ALESSANDRA col marito ing. MARIO BIONDETTI, la cognata LUISA TRENTIN, i nipoti e tutti i parenti.

Le esequie avranno luogo nella chiesa del Sacro Cuore sabato 22 corr. alle ore 9, indi la salma proseguirà per Trieste, dove sarà tumulata nel cimitero di S. Anna alle ore 14.

Schio - Trieste, 20.9.1973

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 19 c.m. si è spenta la nostra cara

**Michela Gorella v. Marinaz**

Ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 21 corrente alle ore 16 dall'Ospedale Maggiore direttamente al cimitero di Sistiana.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

I dipendenti della filiale FIAT di Trieste partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del loro caro collega

**Francesco Michelazzi**

---

Nell'avviso mortuario di

**Angelo Virani**

sono stati omessi i nipoti e la sorella.

---

Nell'VIII anniversario della scomparsa della cara mamma

**Natalina Cremese**

la figlia e il genero Lo ricordano sempre.

---

†

Nell'estremo sublime olocausto di madre è spirata ieri

**Marisa Tudorov n. Comi**

Straziati dal dolore senza conforto la piangono il marito MICHELE il figlioletto MASSIMILIANO, i genitori GERMANA e RODOLFO, i suoceri IRENE e NATALE, i parenti e i congiunti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 21 corr. alle ore 15.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

Partecipano al dolore dei familiari i Fratelli SPANTIGATI di Alessandria, Torino e Roma.

---

Commosse prendono parte al grave lutto le dipendenti del negozio RICKY e l'affezionata MARIA.

---

Partecipano al dolore delle famiglie DARIA e DINO CASTRO, LIDIA e LUCIANO PATTI.

---

† Il giorno 20 settembre dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il nostro adorato

**Roberto Giraldi**
di anni 14

Ne danno il triste annuncio i desolati genitori, il fratello WALTER, la cognata MARINA, gli zii, le zie, i cugini e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai Medici e a tutto il personale della divisione Neurochirurgica per le premurose cure prestate.

Partecipano al lutto le famiglie ROSSI e JELIC.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani 22 corr. alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

Partecipa al lutto per la dolorosa scomparsa del caro

**Roberto Giraldi**

la famiglia PRICL.

---

Piangono il caro

**Roberto**

e sono affettuosamente vicini ai suoi genitori tutti gli amici dell'Associazione «SILVIO PELLICO».

---

†

Il 17 settembre si è spenta

**Antonietta Piccoli**
di anni 80

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli PINO, PIERINA in GUSTIN e MARINO (assente), le nuore, il genero e i parenti tutti, e ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorare la cara Estinta.

Un ringraziamento particolare al personale medico e ospedaliero della II Divisione Geriatria ed ai dipendenti della Ripartizione I Stato Sivile e Anagrafe, alla direzione e ai dipendenti, della SPA Telettra partecipanti al lutto.

---

†

E' scomparsa improvvisamente l'anima buona e generosa di

**Giorgio Battelini Parker**
Giornalista

A tumulazione avvenuta a Torino, ne danno il doloroso annuncio la moglie EGLE con le figlie ROSSANA e MARZIA, la sorella UCCIA con la figlia GABRIELLA BRAGAGNOLO, le zie GEMMA e LIVIA CAROZZI, MERCEDES IERRO, la suocera LUIGIA, il cognato ENNIO, SILVIA e CELESTE BRAGAGNOLO e i parenti tutti.

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Claudio Lenardon**

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro immenso dolore.

I FAMILIARI

---

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al caro

**Giovanni Metelli**

ringraziamo tutti coloro che sentitamente in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

---

I familiari di

**Maria v. Castagna**

ringraziano di cuore quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

---

Nel XX anniversario della morte di

**Margherita Capponi**

i figli SILVANA, GINO e i parenti tutti La ricordano con immutato affetto.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

**Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.**

**Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.**

**LAVORO PERS. SERVIZIO**
**Offerte**
**B Lire 100 per parola**

**DONNA** stabile referenziata per persona sola cercasi ottimo trattamento. Telefonare 69036. 28503 B

**PRESTASERVIZI** cercasi ore 8-15. Telefonare 768212 dalle 8-11 e 13-17. 79414 B

**IMPIEGO E LAVORO**
**Richieste**
**C Lire 50 per parola**

**GORIZIA** cassiera-commessa offresi anche mezza giornata. Telefonare 81274 ore ufficio.

**IMPIEGATA** comptometrista lunga esperienza paghe occuperebbesi in Gorizia, sola mattina. Fermo posta Gorizia passaporto 7754872/P. 304 C

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO**
**CC Lire 80 per parola**

**A.A.A.A. PITTORE** stanze, cucine tempera lire 15.000 offresi subito. Telefonare 68354. 43971 CC

**A.A.A. PITTORE** decoratore esegue stanze semilavabile 15 mila, lavabile 20 mila. Telefonare 732054. 49917 CC

**ANTENNE** TV Capodistria e Jugoslavia, 1.o e 2.o canale installiamo e ripariamo Radioriparazioni televisori accurate con garanzia via dell'Istria 13. Telef. 794465. 49693 CC

**IDRAULICO** autorizzato esegue riparazioni domicilio. Telef. 757554. 50552 CC

**SGOMBERI,** traslochi, trasporti: piccoli, grandi, servizio accurato. Telefonando 773528; risparmierete. 78224 CC

**SGOMBERIAMO** abitazioni soffitte cantine materiali mobili, eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 28416 CC

**TECNICO** installazioni riparazioni antenne programmi Capodistria Lubiana nazionali riparazioni televisori garanzia un anno massima serietà. Interpellateci, preventivi gratuiti. Telefono 763545. 49931 CC

**ABATANGELO** parchetti riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti interpellateci Rossetti 41/c. Tel. 790497. 49991 CC

**IMPIEGO E LAVORO**
**Offerte**
**D Lire 100 per parola**

**A.A.A.A.A. CERCASI commessa o apprendista lavoro interessante. Telefono orario negozio 796013.** 79392 D

**A.A. CUOCO** cerca Gambrinus via Crispi 8 tel. 726312. 28543 D

**A.A. PER** prossima apertura nuova discoteca nella regione cerco capace collaboratrice-segretaria preferibilmente conoscenza lingue e banconiera esperta bella presenza. Telefonare dalle ore 17 0432/81217.

**AFFIDANSI** lavori vari a domicilio. Silco, Casella Postale 291, 10100 Torino. 7269 D

**ASSUMIAMO** autisti patente C per consegne in città con autobotte. Telefonare 793936 oppure 794590. 49937 D

**ASSUNZIONE** immediata ad operaio patentato per consegne mobili presentarsi libretto lavoro Mobil Market via Limitanea ore 9-12. 79406 D

**AUTISTA** patente C pratico distribuzione bibite città cercasi per subito. Telef. 811379. 79398 D

**AUTISTA** patente C cercasi per lavoro locale. Tel. 37373. 50476 D

**CAPACE** commessa bella presenza con esperienza ramo arredamento assumesi prontamente. Telefonare 795370. 79388 D

**CARROZZERIA** con forno assume pittori lamieristi operai e apprendisti. Tel. 796357, via D'Alviano 86/2. 28513 D

**CASA** riposo cerca urgentemente cameriera sala buon trattamento. Telefonare 60853. 79412 D

**CERCASI** apprendista conoscenza sloveno negozio abbigliamento. Telefonare 60819.

**CERCASI** apprendista negozio alimentari. Telefonare 74.119.



**FOTO TESSERE IN 1 minuto**

giornalfoto

**CERCASI** autista patente C compreso carico scarico. Telefonare 37374. 50476 D

**CERCASI** apprendista parrucchiera anche primo impiego zona San Luigi. Tel. 790671. 79390 D

**CERCASI** radiotecnico per informazioni presso Radio Export via Giulia 82, telef. 794453 orario di negozio. 79394 D

**CERCASI** cameriere-a giovane per ristorante via Diaz 22, ottima retribuzione. Presentarsi dalle 10 alle 12. 28471 D

**CERCASI** cuoco giovane urgentemente. Tel. 226125. 50480 D

**CERCASI** operaio con patente C rivolgersi ditta R. Orlando via F. Venezian 23. 49979 D

**CERCASI** tornitori fresatori apprendisti meccanici trattamento extra. Presentarsi sabato ore 9-12 via Conti 32/a Intercoll. 49983 D

**COMMESSA** - apprendista calzature cercansi negozio Nimmerrichter, corso Italia 10 telef. 36768. 49959 D

**COMMESSE prontamente assumono grandi magazzini Marchi Gomma presentarsi pomeriggio via Valdirivo V piano.** 79410 D

**DITTA** caffè cerca giovane media età munito patente per consegne produzione, referenziato. Scrivere Cassetta 49947 D, SPI.

**GORIZIA** provincia Istituto per corrispondenza assume subito collaboratori ambosessi. Alte provvigioni. Telefonare 30929; presentarsi Iandolo, Corso Italia 224 Gorizia. 114 D

**IMPIEGATA** stenodattilografa esperta tutti lavori ufficio cercasi prontamente. Telefonare al 795370. 79386 D

**ati**

**AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI**
**Rete nazionale**
PARTENZE

| da RONCHI per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 08.55 | 14.10 |
| | 18.05 | 22.15 |
| Bari | 07.15 | 10.25 |
| | 14.30 | 18.25 |
| Brindisi | 14.30 | 18.00 |
| Cagliari | 07.15 | 11.05 |
| | 14.30 | 17.15 |
| Catania | 07.15 | 10.00 |
| | 14.30 | 17.40 |
| Genova | 21.30 | 23.10 |
| Milano | 08.55 | 09.35 |
| | 18.05 | 18.50 |
| (giov., sab., fino al 29/9) | 18.35 | 19.25 |
| Napoli | 07.15 | 09.55 |
| | 14.30 | 18.40 |
| Palermo | 07.15 | 10.15 |
| | 14.30 | 18.40 |
| Partelleria | 07.15 | 12.30 |
| Reggio C. | 07.15 | 11.00 |
| | 14.30 | 20.00 |
| Roma | 07.15 | 08.15 |
| | 14.30 | 15.30 |
| Taranto | 14.30 | 18.45 |
| Trapani | 07.15 | 11.20 |
| Venezia | 21.30 | 21.50 |

ARRIVI

| per RONCHI da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 07.30 | 13.40 |
| | 18.00 | 21.00 |
| Bari | 18.55 | 22.30 |
| Brindisi | 18.25 | 22.30 |
| Cagliari | 11.50 | 15.25 |
| | 19.10 | 22.30 |
| Catania | 10.55 | 15.25 |
| | 19.25 | 22.30 |
| Genova | 07.00 | 08.30 |
| Milano (giov., sab., fino al 29/9) | 12.55 | 13.40 |
| | 13.15 | 14.05 |
| | 20.15 | 21.00 |
| Napoli | 10.45 | 15.25 |
| | 19.30 | 22.30 |
| Palermo | 11.05 | 15.25 |
| | 17.25 | 22.30 |
| Pantelleria | 16.50 | 22.30 |
| Reggio C. | 17.15 | 22.30 |
| Roma | 14.25 | 15.25 |
| | 21.25 | 22.30 |
| Taranto | 19.10 | 22.30 |
| Trapani | 17.50 | 22.30 |
| Venezia | 08.10 | 08.30 |

**Alitalia**

**Rete internazionale**
PARTENZE

| da RONCHI per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 18.05 | 21.35 |
| Atene | 08.55 | 14.35 |
| Barcellona | 08.55 | 13.10 |
| Basilea | 08.55 | 13.05 |
| Belgrado (fino al 29 9 giov sab.) | 14.40 | 15.00 |
| Bruxelles | 08.55 | 11.50 |
| Colonia Bonn | 18.05 | 20.50 |
| Düsseldorf | 08.55 | 14.45 |
| | 18.05 | 20.45 |
| | 18.05 | 20.10 |
| Francoforte | 08.55 | 11.30 |
| Londra | 18.05 | 20.40 |
| Madrid | 08.55 | 13.35 |
| Malta | 07.15 | 15.15 |
| Monaco | 18.05 | 20.45 |
| New York | 08.55 | 15.40 |
| Parigi | 08.55 | 12.20 |
| | 18.05 | 20.20 |
| Stoccarda | 18.05 | 19.45 |
| Tel Aviv | 07.15 | 13.15 |

ARRIVI

| per RONCHI da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 08.00 | 13.40 |
| Atene | 15.25 | 22.30 |
| Barcellona | 16.15 | 21.00 |
| Belgrado (fino al 29/9, giov sab.) | 15.40 | 18.00 |
| Bruxelles | 09.10 | 13.40 |
| Colonia Bonn | 09.05 | 13.40 |
| Copenaghen | 16.30 | 21.00 |
| Düsseldorf | 09.05 | 13.40 |
| | 15.30 | 21.00 |
| Francoforte | 17.00 | 21.00 |
| Londra | 09.05 | 13.40 |
| Malta | 15.55 | 22.30 |
| New York | 19.30 | 13.40 |
| Parigi | 08.55 | 13.40 |
| | 16.30 | 21.00 |
| Stoccolma | 14.40 | 21.00 |
| Stoccarda | 09.55 | 13.40 |
| Tel Aviv | 14.00 | 22.30 |

**ITAVIA**

**AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA TESSERA**
**Rete nazionale**
PARTENZE

| da Venezia per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Bologna | 16.40 | 17.10 |
| Cagliari | 16.40 | 19.35 |
| Catania | 16.40 | 19.35 |
| Crotone | 16.40 | 21.30 |
| Palermo | 16.40 | 19.15 |
| Roma | 16.40 | 18.35 |

ARRIVI

| per Venezia da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Bologna | 12.30 | 13.00 |
| Cagliari | 10.05 | 13.00 |
| Catania | 10.05 | 13.00 |
| Crotone | 08.00 | 13.00 |
| Palermo | 10.25 | 13.00 |
| Roma | 10.25 | 13.00 |






**LAVORANTE** parrucchiera cercasi salone Chic via La Marmora 38, telefono 795659. 79408 D

**MANICURE** cercasi salone Mimmo tel. 29912. 28387 D

**NUOVA** torrefazione cerca per mezza giornata o intera apprendista banconiera. Telefono 733324. 79404 D

**PULITRICE** per laboratorio pasticceria cercasi. Tel. 790096. 28497 D

**PULITRICE** uffici lavoro stabile cercasi. Telefonare ore 9-10 n. 727317. 49967 D

**RAGAZZA** 15 16 anni cerca ambulatorio dentistico. Telefonare al 24871. 28377 D

**SELEZIONIAMO** ambosessi interessati specializzarsi programmatori IBM per centri elettronici. Questa specializzazione offre eccezionali prospettive di carriera in un settore di sicuro avvenire. Interessanti possibilità impiego, posti limitati, imminente inizio corso in Molfalcone, per informazioni rivolgersi via Giacich 36 ore 9-12, 16-20 Monfalcone. 6947 D

**SILVIO** cerca urgentemente apprendista parrucchiera anche primo impiego, Piccardi 36. 50496 D

**STIRATRICE** apprendista cercasi Pulitura Astra, Vergerio n. 1. 50502 D

**TRIESTE** importante centro consulenza seleziona urgentemente giovani ambosessi per la formazione di programmatori per calcolatori elettronici. Interessanti prospettive inserimento. Presentarsi Istituto Foscolo, Trieste via Gatteri 6, ore 10-12 16-20. 6916 D

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Offerte**
**I Lire 90 per parola**

**A.A.A. AFFITTASI** pronto ingresso fresco di restauro appartamento casa signorile salone tre stanze stanzetta doppi servizi cucina riscaldamento ascensore. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan orario ufficio. 28421 I

**A. ACIT AFFITTASI** nuovo primentrata MONTEBELLO, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta, altro signorile, COMMERCIALE, salone tre stanze cucina doppi servizi, giardino pensile, garage, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 50326/4 I

**A. BONOMEA,** attico panoramicissimo, salone, tristanze, biservizi, terrazze, mansarda, garage, cantina affittasi. AGEP Zanetti 1. 28391 I

**A. REFERENZIATI** affittasi Baiamonti stanza soggiorno cucinino bagno 60.000 compensando spese pitturazione. Telef. 793090. 28531 I

**APPARTAMENTO** in villa Strada FRIULI signorile panoramicissimo salone 2-3 stanze cucina 2 bagni terrazza con vista golfo centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 49975 I

**BOX** - magazzino 20 mq affitta Trevisan Commerciale 42. Visite: 16-19. 28491 I

**MAGAZZINETTO** uso deposito affittasi via Buonarroti alta L. 20.000 mensili. Amministrazione Spagnul. Tel. 24627 pomeriggio. 49987 I

**MODESTISSIME,** soffitte, stanze mobiliate anche studenti affitta Immobiliare Oriani 2. 0028514 I

**NEGOZIO** angolo via Matteotti Donadoni affittasi L. 85.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627 pomeriggio. 49987 I

**POSTEGGI** roulotte Gabrovizza affittasi. Telefonare 753232. 50352 I

**UFFICI primo piano via Coroneo stanze quattro più servizi affittasi telefonare ore ufficio 762381.** 79402 I

**13.000** affittasi box via Capodistria tel. 755184. 49963 I

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Richieste**
**L Lire 90 per parola**

**CERCASI** due stanze servizi novembre-giugno anche ammobiliato. Scrivere Cassetta 58/B SPI Udine. 7281 L

**CONIUGI** cercano affitto tristanze servizi paraggi Ghirlandaio telefono 766358. 28487 L

**INGEGNERE** tedesco cerca affitto a tempo indeterminato villa con giardino salone grande o salone e sala da pranzo 5 stanze cucina servizi riscaldamento garage. Telefonare 211342 o 60963.

**PRIVATAMENTE** coniugi soli cercano affitto appartamento trivani servizi termoascensore zona tranquilla tel. 771306 ore 12 alle 16. 49945 L

**VENDITE D'OCCASIONE**
**M Lire 90 per parola**

**A.A. PELLICCERIA** Ziliotto, via Milano 16, I p. Persiani South African neri grigi marrone preferiti dalle donne. Visoni canadesi Black Diamond, Beige, Pastello, Jasmine, Lutezia, Zaffiro, Lunare, lontre Alaska, Giaguari pantere leopardi ocelot. Modelli alta moda. Esperienza qualità tempestività al servizio delle clienti. Prezzi imbattibili. 28533 M

**A. CUCCIOLI** cocker spaniel, purissimi, vendonsi, dancing Paradiso. Tel. 813259, 823793 mattinata. 28405 M

**AMPLIFON** auricolare telefono 753704 via 7 Fontane 51. Calza.

**ACQUISTI D'OCCASIONE**
**N Lire 90 per parola**

**A. ACQUISTIAMO** quadri soprammobili pianoforti mobili antichi moderni. Telefonare 30358. 49897 N

**ACQUISTIAMO** soprammobili quadri pianoforti salotti antichi, mobili vari. Telefonare n. 37872. 50514 N

**OROLOGIO** a pendolo compero pago bene. Telefonare 793224.

**MOBILI E PIANOFORTI**
**NN Lire 90 per parola**

**A.A. SGOMBERO** abitazioni cantine compero mobili altro telefono 750566. 49977 NN

**OCCASIONE** stanza pranzo lettino bambino attaccapanni divano vendonsi telefonare al 421262. 49951 NN

**COMMERCIALI**
**O Lire 90 per parola**

**ORO ARGENTO** acquisto scambio. Corso Italia 28, primo piano. 28233 O

**SCAMBIO** compro oro preziosi argento monete pagando bene, Oreficeria Pison, Tarabochia 1. 49911 O

**ALIMENTARI**
**OO Lire 90 per parola**

**A.A.A.A. DI.BE.MA. ACQUE MINERALI DI TUTTI I TIPI:** Quanto sia necessaria l'acqua lo sappiamo tutti. Abbiamo a Vs disposizione acque minerali dalle più economiche gassate e non gassate a quelle di ogni marca e tipo, fino alle medicinali! Inoltre abbiamo tutto ciò che si beve. Birre nazionali ed estere in vari formati, bibite e aperitivi, vini d'ogni parte d'Italia, vermouth e marsale, spumanti e liquori, oli e aceto. E se questi Vi pesano telefonate alla sede o magazzini della Bottiglieria DI.BE.MA. 795043 - 740485 e Vi vengono portati a casa senza alcuna cauzione e senza alcuna fattura. Per coloro che per comodità o per risparmiare di più continua sempre con maggior successo la vendita del risparmio, la quale per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente, viene applicata la cauzione corrispondente al prodotto acquistato, ma pratica lo sconto di L. 15 al litro o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata: recando-Vi al luogo a Voi più comodo o Vicino Bottiglieria DI.BE. MA. via Commerciale 27, tel. 418762; o depositi di via Pagliaricci (S. Giovanni) telefoni 795043 - 418762. 28171 OO

**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**
**P Lire 100 per parola**

**PLUSIA** specialità dolciarie cerca venditori Pordenone, Udine, Trieste introdotti bar alimentari tabacchi. Fisso provvigioni auto ditta. Presentarsi Pizzeria Pierino piazzale Cella Udine sabato ore 15-18. 7278 P

**AUTO, MOTO, CICLI**
**Q Lire 120 per parola**

**A.A.A.A.A. TOTALE** importo rateato fino 30 mesi con garanzia offriamo Fiat 128 rally '71; Mini Minor MK 2 '70; Cooper 1000 '68; Volkswagen '70; 850 spider '68; Fiat 128 '70; A 112 '70; 850 special '69; Ford Escort XL '70; 124 coupé 1800 '72; 124 spider '68. Autoccasioni via Romagna n. 6. Tel. 61126. Aperto festivi. 50456 Q

**A. A. A. A. CONCESSIONARIA** CHRYSLER - SIMCA - SUNBEAM - MATRA, PADOVAN & DE CARLI viale R. Sanzio 11 vende Simca 1100 S '72; 1100 GLS '71; Chrysler 180 '71; S 1000 '67, '69, '70; 1301 S '70; Renault R 12 '72; A. R. 1300 TI '67. E VETTURE NUOVE DA LIRE 1.015.000. PRONTA CONSEGNA. 50208 Q

**A.A. AUTOMERCATO.** Via Rossetti 41 (via Pietà), Giulia 1300 TI '70; Fiat 128 '70 4 porte; 1100/R; 1500/C '64; 850; 850 coupé '68; 500/F '67, 66; 600/D '68; Mini Cooper 1300 '69; Simca 1000 '71, '65; Primula 5 porte, Ford Consul. Permute. Rateazioni 30 mesi.

**AUTOCCASIONI** Pipan via Gatteri 13, permuto, rateizzo Fiat 128 Rally '71, 124 '66, 1100 R, 850 Bertone '70, 600 D, 500 F, 112 '70, Mini '68, NSU TTS '70. Festivi ore 10-12. 28398 Q

**AUTOSALONE** Trieste via Cologna 7 128 - 127 pronta consegna, 128 70 - 71, A112 71. 124 spider 69, 500 L 69, 72, 124 coupé 68 - 69, 125 S 69, 71, 850 coupé 68, 850 S 68, 71, 124 67, 70, Giulia 66, 68, NSU 600 67, 1100 R 67, 128 coupé 72, più altre 15 autovetture vis tate-ci!! 501272 Q

**AUTOSALONE** Fabio Severo 65, vendesi, permutasi, rateazioni 30 mesi. 124 special 1969, 128 familiare 1970, 1100 R 1969, 850 1966, Spider 1969, 500 1967, L 1971, HF 1300 1968, Prinz 1966, 1968, Mini Minor 1969, 128 1969, Volkswagen 1964. Domenica aperto 10-13. 28444 Q

**CEDESI** contratto Fiat 126 prossima consegna telefono 757881 ore 13.30-15. 28539 Q

**FIAT** 850 coupé S, perfetta vendo, cambio con Giulia telefono 724381. 28501 Q

**PULMINO** Fiat portata 8 persone quintali 5,70 vendesi telefono 813382. 28527 Q

**SIMCA** 1000 special fine '70 vera occasione privato vende telefonare 68706 ufficio. 79400 Q

**VENDESI** gommone seminuovo completo accessori lire 230.000 telefono 60786. 79416 Q

**VENDESI** motoscafo semicabinato Fiord 21 telefono 273562. 28429 Q

**VENDO** Mini 1000 ottobre '72 trentacinquemila km telefonare al 410987. 79396 Q

**«470»** ottimo stato armamento regata vendesi telefonare 29566 orario ufficio. 28523 Q

**CAPITALI, AZIENDE**
**R Lire 120 per parola**

**A.A.A. PRESTITI** procuriamo massima riservatezza. Tel. 29258. 28441 R

**ASSOCIEREI** persona cultura capitale per apertura libreria antiquaria. Cassetta 49957 R, SPI.

**INVESTIMENTI** eccezionali procura Negrinconsol, telefono 439926, Morozzo Rocca Milano.

**INVESTIMENTI eccezionale procura «Negrinconsul» Morozzo Della Rocca 2 Milano, telefono Trieste 35354. 49865 R**

**LA SVALUTAZIONE** corrode i risparmi. Investendo abilmente 1.200.000 10.000.000 in nuovi distributori automatici installati garantiamo utile giornaliero 5000, 30.000, nessun impegno di tempo, garanzie controllabili, doppia polizza assicurativa. Scrivere I.G.S. via Savelli 15, tel. 656434 Padova. 7273 R

**NEGOZIO** elettrodomestici radio TV centralissimo avviato cedesi con merce al costo causa gravi motivi familiari. Offerte cassetta 49585 R, SPI.

**NEGOZIO** frutta verdura con ampio magazzino affittasi 60 mila telef. 775403. 49973 R

**TRATTORIA** con giardino zona panoramica lavoro garantito vendesi arredamento licenze e condominio occasione. Salone Parrucchiere centralissimo modernamente arredato vendesi causa espatrio rarissima occasione. Altri negozi vendonsi occasione. Licenza calzature cedesi occasione. Corso Umberto Saba 33 Agenzia Service. 50396 R

**VENDESI** bar superalcolici bene arredato o cedesi licenza e arredamento telefonare lunedì 414324. 28541 R

**VENDESI** salone parrucchiera Gianna via Commerciale 104, tel. 421140 - 422174. 49953 R

**VENDO** bar alcolico con possibilità licenza super tel. 730058. 49943 R

**CASE, VILLE, TERRENI**
**S Lire 120 per parola**

**A.A. CERCASI** villa Opicina con giardino tutti comforts o dintorni 4-5 camere in affitto oppure in vendita. Agenzia Aurora Ginnastica uno. Telefono 750323 28432 S

**A. ACIT. INVESTIMENTO** vendesi due stanze, stanzetta, cucina casa vecchia, affittato lire 25.000. Prezzo 4.200.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

**A. ACIT. PRENOTANSI** appartamenti signorili GRETTA, soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, garage, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

**APPARTAMENTO FARO** - vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, cantina, centralnafta, vende libero, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 49975/1 S

**APPARTAMENTO STADIO** - panoramico saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, garage, centralnafta - MASSIME FACILITAZIONI - vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 49975/2 S

**APPARTAMENTO** occupato centralissimo III p. 3 stanze vendo telef. 37915. 49981 S

**APPARTAMENTO** signorile posto su due piani mansarda garage giardino vendo telefono 37915. 49981 S

**CANOVA** vendesi signorile salone due stanze stanzetta cucinino soggiorno doppi servizi posto macchina Alabarda Battisti 2 telefono 29566. 28525 S

**CERCASI** grande terreno a Opicina per costruzione villa. Cassetta 28515 S, SPI.

**CERCHIAMO** appartamenti liberi. Casette con giardino. Ville qualunque zona con uno due appartamenti garage giardino. Terreni per costruzione case ville casette anche zona periferica. Telefonare n. 741630 Agenzia Service Corso Umberto Saba 33 Trieste 50394 S

**LIGNANO** vendesi blocco 7 appartamenti arredati. Telefono 0431-71950 - 71411. 7253 S

**PRIVATO** cerca 20/30.000 mq terreno zona Sistiana - Duino Aurisina, per costruzione villa. Cassetta 28517 S, SPI.

**SISTIANA,** inizio strada provinciale per Aurisina, impresa vende appartamenti. Telefono 209241. 49844 S

**STANZA,** cucina vuoto S. Giacomo vendesi 4.300.000 telefono 793090. 28531 S

**TERRENO** mq 500 attualmente non costruibile vendesi telefono 764313. 0050530 S

**SIMCA - CHRYSLER SUNBEAM MATRA**



**CONCESSIONARIA**
**G. DUPLICA**
**VIALE IPPODROMO 2**
**PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI**

- RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
- MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
- PARCHEGGIO INTERNO

**APERTO GIORNI FESTIVI**
DISPONIBILI AUTO OCCASIONE
In perfetto stato, massime facilitazioni di pagamento anche senza anticipo.
Autobianchi A 111 71; BMW 1800 impianto gas 68; Fiat 2300 berlina lusso; Fiat 125 68; Fiat 128 69, 70, 71; Fiat 128 rally 71; Fiat 127 Giannini NPS 72; Fiat 1300; Fiat 1100 D, R berlina e familiare; Fiat 850 berlina e coupé; Fiat 600 D 67, 68; Fiat 500 F, L 70; Ford Escort 70; Ford Cortina; Innocenti Cooper MK II 70; Innocenti J4 69; Lancia Fulvia 2C; NSU 100 TT; NSU 1000; NSU Prinz 4L 67, 68; Simca 1501 69; Simca 1300; Simca 1301 70, 71; Simca 1000 69, 70, 71; Sunbeam TC; Fiat 125 68.


**Collegio SOLITRO**
**PADOVA**
Via XX Settembre 17 - Tel. 049 39747
Via A. Gabelli 19 - Tel. 049 36548

Tranquillità, serenità di studio. Altissima percentuale di promossi

**SPECIALIZZATO RECUPERO ANNI**
O MUTAMENTO ORDINE STUDI DI OGNI TIPO DI SCUOLE
RINVIO SERVIZIO MILITARE AGLI AVENTI DIRITTO


# ORARIO FERROVIARIO

## STAZIONE CENTRALE

**TRIESTE C. VENEZIA S. L. ROMA - TORINO GENOVA**

PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 6.07 | R | Venezia . Bologna - Firenze . Milano . Genova (*) |
| 6.18 | L | Portogruaro |
| 6.50 | D | Venezia S.L. - Torino . Roma (via Venezia S.L.) e Milano via Mestre |
| 8.03 | DD | Venezia |
| 9.30 | R | Venezia - Roma (*) |
| 10.44 | DD | (Direct Orient) Venezia - Milano . Genova . Ventimiglia - Domodossola . Parigi Calais . (WL Atene - Istanbul - Parigi) |
| 10.53 | L | Portogruaro |
| 12.55 | DD | Venezia - Roma - Milano - Torino |
| 13.43 | L | Portogruaro |
| 15.42 | DD | Venezia S.L. |
| 16.33 | DD | (Lombardie Express) Venezia . Milano - Parigi |
| 17.10 | L | Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) |
| 17.25 | R | Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*) |
| 18.04 | L | Portogruaro |
| 18.42 | D | Venezia . Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce) |
| 19.21 | L | Portogruaro |
| 20.02 | DD | (Simplon Express) Venezia - Roma . Milano Lambrate - Domodossola . Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia . Parigi, WL Mosca . Roma (1) |
| 22.25 | DD | Venezia - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste . Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino) |

ARRIVI

| | | |
|---|---|---|
| 6.25 | L | Cervignano (soppresso nei giorni festivi) |
| 7.25 | L | Portogruaro |
| 7.50 | DD | Marsiglia . Genova . Torino - Milano (WL e cuccette Genova . Trieste, cuccette Torino . Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica) |
| 9.15 | D | Venezia (solo il sabato dal 30.6 servizio diretto Zurigo - Trieste) |
| 10.56 | DD | (Simplon Express) Parigi - Domodossola . Milano Lambrate - Roma . Venezia (cuccette Parigi Trieste), WL Roma Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste) |
| 11.16 | R | Milano . Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. - Trieste senza fermate intermedie) |
| 12.30 | D | Venezia |
| 13.47 | DD | Venezia |
| 14.18 | L | Cervignano |
| 15.30 | DD | (Lombardie Express) Parigi - Milano . Venezia |
| 17.30 | D | Venezia - Torino (via Mestre) - Roma (via Venezia S.L.) |
| 18.38 | R | Firenze - Bologna - Venezia (*) |
| 19.10 | L | Portogruaro |
| 20.00 | DD | (Direct Orient) Calais - Parigi Milano Venezia (WL Parigi - Atene . Istanbul) |
| 20.57 | R | Milano - Roma - Venezia (*) |
| 22.54 | L | Venezia |
| 23.32 | DD | Torino . Milano - Genova - Roma - Venezia |

(1) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.
(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.

## TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO STUTTGART

PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 3.40 | L | Udine - Pordenone |
| 5.29 | L | Udine |
| 6.13 | D | Udine - Tarvisio |
| 6.25 | L | Udine |
| 7.05 | D | Udine |
| 8.50 | D | Udine - Tarvisio . Vienna - Monaco |
| 10.08 | L | Udine |
| 12.25 | D | Udine |
| 13.00 | L | Udine |
| 14.16 | L | Udine |
| 15.15 | D | Udine |
| 16.55 | L | Udine - Tarvisio |
| 17.55 | L | Udine (soppresso nei giorni festivi) |
| 19.15 | D | Udine |
| 20.15 | L | Udine |
| 21.42 | D | (Italien . Osterreich Express) Udine Tarvisio - Vienna Stuttgart (cuccette per Stuttgart) |
| 22.42 | L | Udine |

## TRIESTE VILLA OPICINA BUDAPEST MOSCA

PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 0.57 | D | Villa Opicina - Lubiana - Zagabria (cuccette Venezia - Zagabria) |
| 7.25 | L | Villa Opicina (1) |
| 8.10 | D | Villa Opicina Lubiana |
| 11.14 | DD | (Simplon Express) Villa Opicina Lubiana - Zagabria - Belgrado - Fiume (WL Roma Mosca) (3) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica) |
| 14.10 | L | Villa Opicina Lubiana (2) |
| 18.15 | L | Villa Opicina (1) |
| 18.48 | D | Villa Opicina Lubiana Zagabria - Belgrado |
| 19.47 | D | Villa Opicina . Lubiana (2) |
| 20.35 | L | Villa Opicina |
| 21.09 | D | (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul WL Parigi Atene Istanbul e WL e cuccette Trieste - Belgrado) |

## LUBIANA - BELGRADO

ARRIVI

| | | |
|---|---|---|
| 5.48 | D | Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette Zagabria - Venezia) |
| 7.10 | L | Villa Opicina (1) |
| 9.10 | D | (Direct Orient) Istanbul - Atene . Belgrado . Skopje - Lubiana Villa Opicina (WL da Atene . Istanbul - Belgrado) e WL e cuccette Belgrado - Trieste |
| 10.10 | D | Lubiana - Villa Opicina (2) |
| 12.12 | D | Belgrado . Zagabria . Lubiana Villa Opicina |
| 14.35 | L | Lubiana - Villa Opicina (2) |
| 19.44 | DD | (Simplon Express) Fiume - Belgrado . Zagabria . Lubiana - Budapest . Villa Opicina . WL Mosca . Roma (4) WL Mosca . Torino il venerdì |
| 21.03 | D | Lubiana Villa Opicina |
| 21.38 | L | Villa Opicina |

(1) Soppresso nei giorni festivi.
(2) Soppresso la domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì
(4) Circola nei giorni di lunedì martedì, mercoledì, sabato e domenica.